

Il governo ha presentato il pacchetto delle misure difensive: nuove norme sulle intercettazioni telefoniche e fermo di polizia di 24 ore

Pisanu: il terrorismo è alla nostra porta

No del ministro a leggi eccezionali: esercitazioni di sicurezza anche a Trieste a settembre
Londra, in azione quattro kamikaze. L'esplosivo proveniva dai Balcani

IL NO DI BLAIR ALL'EMERGENZA ANTI-DIRITTI

di Roberto Bertinetti

Coordinare a livello europeo le attività investigative e di controllo sui flussi finanziari, inasprire le pene per ogni manifestazione di odio razziale, coinvolgere a pieno titolo la comunità islamica nella lotta contro il fondamentalismo. Non c'è spazio per alcuna legge speciale nella strategia messa a punto dal governo inglese alla vigilia dell'incontro di oggi dei ministri degli Interni della Ue, illustrata da Tony Blair ai Comuni e condivisa anche dai leader dei partiti di opposizione. A Londra, dunque, non si pensa di varare misure simili al «Patriot Act» americano, approvato a Washington subito dopo gli attentati dell'11 settembre. Le norme attualmente in vigore e quelle che stanno per essere introdotte - in particolare l'avvio nei prossimi mesi delle procedure per dotare tutti i cittadini della carta di identità biometrica - sono ritenute sufficienti per combattere e vincere sul fronte interno la battaglia contro la rete del terrore responsabile degli attentati della scorsa settimana, come dimostrano i primi importanti risultati nelle indagini resi noti proprio ieri. Le falle nei sistemi di sicurezza vengono invece individuate sul piano continentale a causa dell'assenza di quella regia unitaria di cui si era già discusso nelle settimane seguite alla strage di Madrid.

All'origine delle scelte di Blair ci sono una lucida analisi delle modalità operative dei gruppi legati ad Al Qaeda e l'esigenza di non alimentare pericolosissimi contrasti tra le etnie in un Regno Unito dove sino a oggi hanno vissuto fianco a fianco in maniera sostanzialmente pacifica uomini e donne provenienti dagli angoli più lontani del pianeta: a Londra, ad esempio, almeno un quarto dei residenti non è nato sul suolo britannico e si parlano circa duecento lingue.

● Segue a pagina 2

VIMINALE FIGURACCIA EVITATA

di Mino Fuccillo

Ha detto poco ma c'era poco di serio da dire. Aiutare polizia e magistratura a intercettare, collegare, interrogare, espellere. Fornire gli strumenti, tecnologici e normativi, perché questo lavoro sia intenso, coordinato e veloce. E poi una constatazione: «Il terrorismo bussa anche alle nostre porte». È un principio guida: «Se diminuisce la libertà per i cittadini, vincono loro, i nemici della libertà».

● Segue a pagina 4

ROMA Per fronteggiare la minaccia del terrorismo non sono necessarie leggi speciali. Lo ha detto ieri il ministro dell'Interno Pisanu. Il governo ha comunque presentato un pacchetto di misure per la sicurezza: norme meno restrittive per le intercettazioni telefoniche e fermo di polizia di 24 ore. Inoltre nei prossimi mesi si svolgeranno nelle principali città italiane massicce esercitazioni antiterrorismo: tra i centri allertati c'è anche Trieste, tra l'altro tenuta d'occhio in quanto porta sui Balcani da dove si pensa possa essere giunto l'esplosivo per la strage di Londra.

In Inghilterra le indagini hanno stabilito che l'azione terroristica è stata portata a compimento da quattro kamikaze. Arresti a Leeds.

● Alle pagine 2, 3 e 4

Conti pubblici, scatta il richiamo Ue all'Italia

BRUXELLES Scatta il richiamo Ue nei confronti dell'Italia per lo sfioramento del deficit, che ha superato abbondantemente il tetto del 3% previsto dai parametri comunitari del Patto di stabilità. L'Ecofin ha ratificato ieri la raccomandazione della Commissione europea che apre la procedura d'infrazione, concedendo al nostro Paese due anni, il 2006 e il 2007, per regolarizzare i conti pubblici.

Entro il prossimo gennaio il governo italiano dovrà presentare le misure necessarie per ridurre lo squilibrio. Ottimista il ministro Domenico Siniscalco: «Non sarà una passeggiata, ma non ci saranno miserie lacrime e sangue».

● A pagina 7



Il ministro dell'Economia Domenico Siniscalco.

LE ANOMALIE DEL TEOREMA DI SINISCALCO

di Alfredo Recanatesi

Il consiglio dei ministri finanziari dell'Unione europea ha approvato l'apertura di una procedura di infrazione a carico dell'Italia per il fatto che il disavanzo delle nostre pubbliche amministrazioni ha largamente superato il limite del 3 per cento del Prodotto interno lordo (Pil) imposto dai trattati di Maastricht. Era scontato, certo.

● Segue a pagina 5

L'aggressione di Marina Julia: migliora il ventenne ferito

Accoltellatore già fuggito in Romania

TRIESTE Continua la caccia all'aggressore di Massimo Muggia, il ventenne triestino accoltellato alla gola sabato notte a Marina Julia dopo una lite scoppiata al «Jeko Bay», locale sulla spiaggia del Lido di Stanzano. Ora si conosce anche il nome dell'aggressore: Iure Lozovan, di origine moldava, cittadino romeno, residente assieme alla madre nel Monfalconese. L'accusa che si sta profilando a suo carico è di tentato omicidio.

Finora ogni ricerca ha dato esito negativo. Le indagini sono state estese anche all'estero, perché si teme che l'aggressore sia già fuggito oltreconfine per fare rientro in Romania. La sua identificazione è stata resa possibile dalle testimonianze e dalle dettagliate descrizioni raccolte dalla polizia tra avventori del locale e amici del ferito.

Intanto Massimo Muggia è ancora ricoverato all'ospedale monfalconese di San Polo. Le sue condizioni risultano buone. I medici confermano: se la coltellata fosse stata di pochi millimetri più profonda non si sarebbe salvato.

● Laura Borsani a pagina 17



TUTTO PRONTO PER MTV

● Alle pagine 15, 16 e 27

Ultimi preparativi in piazza Unità prima dell'arrivo delle migliaia di giovani per il concerto, domani a Trieste

L'inchiesta del pm Tito nasce dall'esposto di An sul caso Battellino

Dirigenti esterni assunti dalla Regione

Aperto un fascicolo, parte l'indagine

TRIESTE La procura di Trieste avvia un'indagine sulle assunzioni dei dirigenti esterni da parte della Regione. Il pm Raffaele Tito ha aperto un fascicolo che segue la presentazione di un esposto contro la giunta Illy da parte del capogruppo di Alleanza nazionale in Consiglio, Luca Ciriani. L'indagine riguarda 34 posizioni ed è alla fase iniziale. Finora non è stato emesso alcun tipo di provvedimento.

Il caso era nato circa un mese fa, all'indomani dell'assunzione in Regione tramite concorso di alcuni dirigenti non provenienti dall'organico interno, ma scelti all'esterno dell'ente pubblico. Di uno di questi An aveva «predetto» il nome con largo anticipo. Un altro dirigente era risultato essere il marito della consigliere regionale di maggioranza Alessandra Battellino. Si erano scatenate polemiche roventi che avevano dato origine all'esposto di An.

● A pagina 9

Alessio Radossi

Un triestino in Iraq: «Abituato al terrore»



È triestino l'addetto militare dell'ambasciata italiana di Baghdad. Il colonnello Lucio Rossi Beresca (foto), 49 anni, racconta la sua esperienza: «Qui si impara a convivere col terrore».

● Pier Paolo Garofalo a pagina 13

ELEZIONI A TRIESTE

I SONDAGGI METODO DA CAMBIARE

di Giovanni Borgna*

Il chiarimento dell'onorevole Damiani, in replica al mio precedente intervento in tema di «maturità» politica di Trieste, mi consente di svolgere, senza alcuna polemica, ulteriori riflessioni, traendo spunto da uno degli argomenti sollevati e, in particolare, da quello dei sondaggi, precisando, peraltro, che le mie considerazioni sono del tutto generali, e non si riferiscono espressamente alle concrete candidature avanzate per il Comune di Trieste.

Non avevo e non ho la minima idea, ovviamente, non essendo io un uomo politico, su cosa dicano i sondaggi circa le elezioni del prossimo sindaco di Trieste.

● Segue a pagina 13

Saldi, le commesse protestano via sms: «Lavoriamo troppo»

TRIESTE La notte dei saldi piace ai clienti, rianima la città, crea nuove opportunità di sviluppo economico. Ma a Trieste c'è anche chi non è contento dell'eventuale apertura prolungata dei negozi: a protestare numerose sono in particolare le commesse, preoccupate per l'eccessivo arco d'impiego.

Il dato emerge molto chiaramente dalle decine di sms inviati al Piccolo sul tema dell'ampio dell'orario dell'attività commerciale.

«Io in negozio ci lavoro: non ci voglio vivere», spiega con decisione una dipendente nel suo messaggio. E il sondaggio indetto dal giornale contiene molti altri interventi dello stesso tenore.

Le commesse, tuttavia, suggeriscono anche una soluzione per non doversi sobbarcare 12-13 ore filate passate al servizio della clientela: «Ci vogliono i doppi turni e più assunzioni».

● A pagina 21

JOSS STONE
14 luglio
TARVISIO

h. 21.15 piazza Unità Tarvisio (Udine)
Ingresso: € 25,00 + diritti di prevendita

INFORMAZIONI e BIGLIETTI:
tel +39 0428 2392 / www.nobordersmusicfestival.com
www.tarvisiano.org / consorzio@tarvisiano.org
www.ticketone.it

WWW.NOBORDERSMUSICFESTIVAL.COM

Stampa on-line
le tue foto digitali su
KataWeb
www.kataweb.it/foto

Parcheggio, centro polifunzionale e nuova vasca con «wellness». In tutto 11 idee per la città sul tavolo del Comune

Tre progetti per la ex piscina «Bianchi»

Un albergo nell'ex carcere di via Tigor. Previsti park anche in piazza Sant'Antonio

TRIESTE Sono undici i progetti in «project financing» appena arrivati sui tavoli del Comune e ora in attesa di essere soppesati, vagliati e scelti. Tre riguardano l'area dell'ex piscina Bianchi, due piazza Sant'Antonio, due l'area davanti piazzale Europa, uno il parcheggio di via Cologna, uno il vicolo Scaglioni, uno la chiesa dei santi Sebastiano e Rocco, e un altro infine il vecchio carcere di via Tigor, dove al posto delle celle sorge un albergo. Al posto dell'ex piscina proposti un park, un centro polifunzionale, vasca con wellness.

● A pagina 18

Pietro Spirito

BARITONO TRIESTINO



Morto Cappuccilli

TRIESTE Il baritono Piero Cappuccilli è morto ieri a Trieste, dove era nato 77 anni fa. I funerali il 19 luglio.

● Claudio Gherbitz a pagina 28

LastMinuteCenter

SERBIA - GUCA 4.8. - 8.8. - 90€ Festival balcanico, Pullman, appart.privati	CROCIERA NILO 18. - 25.7. - 599€ Motonave 5*, FB, 7 notti, da Bergamo
TERME DOBRNA 1x2 - 169€ Vila Higiea 4*, 4g/3n, HB, possibilità pullman	SAMOS - GRECIA 20.7. - 294€ H. Iron Beach 2*, BB, 8g/7n, da U

ILIRIKA - LAST MINUTE CENTER
34122 Trieste, Via San Lazzaro 13
00 39 040/637025, www.lastminutecenter.it

LA STRAGE



I camion stanno rimuovendo i resti dell'autobus n.30 sul quale fu collocata la quarta bomba.

IL PUNTO SULLE INDAGINI

GLI ATTENTATORI
Tutti cittadini britannici di origini islamiche. Identificato Shahzad Tanweer, 22 anni, nato e cresciuto a Leeds, figlio di un commerciante. Si ritiene che almeno l'attentatore di Aldgate sia morto nell'esplosione.

GLI ORDIGNI
Confezionati probabilmente dalla stessa persona. Circa 5 kg di esplosivo di tipo militare, forse proveniente dai Balcani.

PROFESSIONALITÀ
La quasi contemporaneità delle tre esplosioni nei vagoni del metro, fanno pensare a un'alta preparazione specifica.

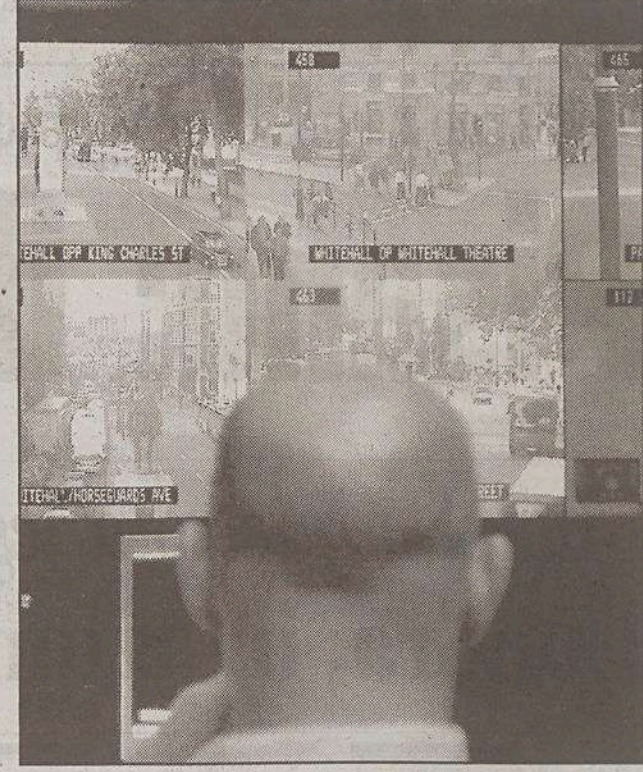


IL BUS

Permane il dubbio se fosse il vero obiettivo o se l'esplosione sia avvenuta accidentalmente. Non si spiega la distanza temporale (1 ora) dalle altre esplosioni.

LA BOMBA È ESPLOSA QUI

Distrutte le parti superiori e posteriori del mezzo.



L'esame delle riprese delle telecamere.

Gli inquirenti britannici hanno ricostruito il percorso compiuto dai terroristi giunti insieme alla stazione di King's Cross e ripresi dalle telecamere

Attentati: islamici inglesi i quattro kamikaze

Partiti da Leeds. Di uno di essi i parenti hanno denunciato la scomparsa. Falso allarme a Westminster

LONDRA Quattro terroristi kamikaze arrivati da Leeds, nello Yorkshire. Tutti giovani, tutti cittadini inglesi. Sono stati filmati poco prima delle 8.30 in arrivo alla stazione dei treni di King's Cross. Sono stati identificati dai documenti trovati sui luoghi degli attentati. Corrispondevano a persone già sospettate di avere legami con il terrorismo islamico. Si sarebbero fatti esplodere nel tunnel della metropolitana e sul bus 30, puntando a spargere il

larme, ma non ha fornito alcun particolare. Da giovedì scorso gli allertati anti-terrorismo che si sono susseguiti nella capitale del Regno Unito sono stati numerosi, ma finora nessuno di essi si è rivelato fondato.

Tornando alle indagini: le abitazioni perquisite a Leeds sono sei. In un caso è stata fatta brillare una piccola carica esplosiva per aprire la porta di casa. In coincidenza con l'esplosione controllata, dall'area sono state fatte evacuare circa 600 persone. Una cautela inutile anche se, secondo la Bbc, avrebbe potuto essere stata ritrovata un'ingente quantità di esplosivo. La casa aperta con la forza al 51 di Colwin Road appartiene a Shahzad Tanweer, un ragazzo di 22 anni, musulmano ma nato e cresciuto

Chiusi gli accessi al Parlamento inglese: emergenza rientrata in serata

in Inghilterra, scomparso dalla mattina dell'attentato. È stata la famiglia a segnalargli tra i dispersi, ha confermato la polizia. Potrebbe essere stato parte del commando.

L'attenzione concentrata su Leeds si spiega col fatto che gli inquirenti, ricostruendo il percorso di chi ha lasciato le bombe, sono giunti alla stazione di King's Cross dove hanno il capolinea i treni da Leeds.

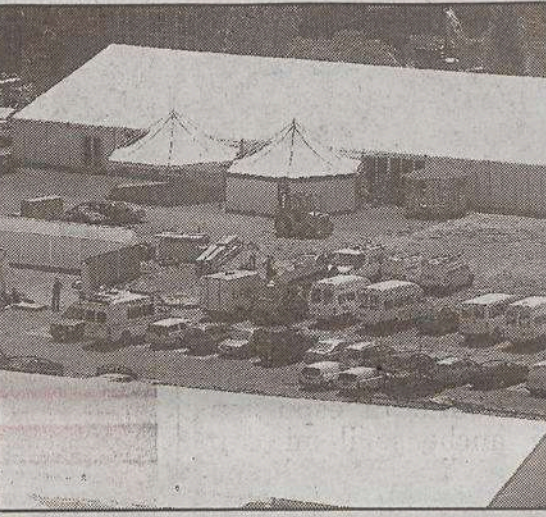


Lucia Visca Il capo di Scotland Yard sir Ian Blair a King's Cross.

Riconoscimenti troppo lenti. Tragico destino di un uomo fuggito da New York dopo l'11 settembre

Identificazioni, famiglie esasperate

LONDRA L'immagine dell'angoscia è un'enorme tenda bianca, allestita nella piazza d'armi del quartier generale dell'Artillery Company, nel centro di Londra. E qui che è stata organizzata una provvisoria camera mortuaria, dove viene accertata l'identità dei corpi dilaniati negli attentati del 7 luglio. Un'operazione che sembra andare avanti con il contagocce. Ieri, altri tre volti si sono aggiunti alla lista ufficiale delle vittime delle bombe: si tratta di due cittadini britannici, Jamie Gordon, di 30 anni che lavorava nella City Asset Management, e Philip Stuart Russel, 28 anni, funzionario della JP Morgan. Il terzo è un cittadino americano che aveva vissuto in diretta, a due passi dal World Trade Center, gli attentati dell'11 Settembre, e perciò aveva deciso di trasferirsi a Londra, anche per un legame d'amore. Ma Mike Matsushita, un newyorchese di origine viet-



Il tendone-obitorio nel centro di Londra.

namita di 37 anni, ha incontrato il suo destino nelle viscere dell'Underground londinese, nel treno fatto saltare in aria nei pressi della stazione di King's Cross dai terroristi del 7 luglio. Ha il sapore di una tremenda beffa la storia del giovane di Riverdale nel Bronx che appena un mese fa aveva raggiunto la fidanzata,

Rosie Cowan, l'ultima ad averlo visto nel giovedì di sangue.

La lentezza delle autorità britanniche nel dare un'identità ai cadaveri degli attentati sta ormai esasperando familiari ed amici delle persone scomparse da giovedì scorso. Anche se probabilmente, come si è capito oggi, non si tratta solo di lungaggini burocratiche. Dietro vi è anche una ragione investigativa: infatti tra le persone morte sui treni della metropolitana e sull'autobus n.30 vi erano presumibilmente - ha confermato l'antiterrorismo - i quattro kamikaze che hanno innescato le bombe. Ciò non allevia l'angoscia di chi aspetta notizie: «Il problema», spiega Emmanuel Wundowa, marito di Gladys, una signora scomparsa sulla Piccadilly Line il 7 luglio - è che se un tuo parente non si trova più, tu vuoi avere informazioni subito, non vuoi aspettare fino al giorno dopo. Ogni ritardo è una specie di crocefissione».

Barcellona: una caffettiera esplode uccidendo cane poliziotto. Altri ordigni in Europa e Medio Oriente

Una bomba all'Istituto italiano

BARCELONA Una vecchia moka trasformata in bomba e piazzata davanti alla porta dell'Istituto italiano di cultura a Barcellona, in Spagna. Quando un cane della polizia l'ha toccato, il rudimentale ordigno è saltato per aria uccidendo il povero animale e ferito leggermente a un braccio il poliziotto che era con lui. L'esplosione è avvenuta ieri mattina poco dopo le otto, ma fino a ieri sera nessuna rivendicazione era giunta agli inquirenti che, scartata l'ipotesi di un'azione compiuta dal terrorismo islamico, non escludono che dietro l'attentato possa esserci ancora una volta la firma di formazione anarcosurrezionalista che in questo modo ha voluto protestare contro la detenzione di alcuni giovani anarchici italiani nelle carceri spagnole.

BELFAST I genieri dell'esercito britannico hanno fatto detonare ieri una bomba trovata sui binari della linea ferroviaria che collega Belfast e Dublino. L'ordigno si trovava tra le città, a maggioranza protestante, di Lisburn e Moira, 30 chilometri a ovest del capoluogo dell'Irlanda del Nord. Nessuna organizzazione ha rivendicato il gesto.

NETANYA. Dopo un periodo di calma relativa, grazie alla fragile tregua in vigore con i palestinesi, il terrore dei kamikaze torna a colpire in Israele. Un attentatore suicida di 18 anni si è fatto esplodere ieri pomeriggio all'ingresso del centro commerciale Hasharon di Netanya, la città sulla costa mediterranea a 40 chilometri a nord di Tel Aviv, uccidendo almeno due civili, oltre al kamikaze. Altre due persone sono in fin di vita. I feriti sono almeno 20. L'attentato è stato rivendicato dalla Jihad Islamica, che ha rotto la tregua.

BEIRUT. Nuovo attentato eccellente ha scosso il Libano, ma il ministro della difesa Elias Murr, bersaglio della potente esplosione, è sfuggito alla morte, anche se un'ombra minacciosa è calata sulle trattative per la formazione del nuovo governo, che sembravano in dirittura d'arrivo. Alla lunga scia di sangue cominciata con l'attentato all'ex premier libanese Rafik Hariri proseguita con le uccisioni del giornalista Samir Kassir e dell'ex leader comunista George Hawi, si sono aggiunte le guardie del corpo di Murr nel primo attentato che ha preso di mira un esponente filosiriano dall'inizio della nuova crisi nella tormentata storia del Libano.



Barcellona: i poliziotti mentre svolgono i rilievi.



Forte irritazione di Scotland Yard e delle autorità municipali: «Non è stata una decisione intelligente»

Gaffe degli americani: «Soldati evitate Londra»

LONDRA Il divieto è stato tolto, ma la gaffe e l'imbarazzo restano: le autorità militari Usa, subito dopo gli attentati del 7 luglio, hanno ordinato alle proprie truppe nel Regno Unito (circa 12.000 militari) di non andare a Londra, in barba alla retorica della vicinanza tra Usa e Gran Bretagna, e ai ripetuti proclami, sulle due sponde dell'Atlantico, sui «terroristi che non ci intimidiscono». La notizia del divieto è stata accolta con stupore e dispiacere dal capo di Scotland Yard, Ian Blair, che in questi giorni aveva insistito sulla necessità di andare avanti nella normalità: «Sono dispiaciuto, ma capisco che questa è una loro decisione, non la mia. Spero che cambino presto idea», ha detto Sir Ian. Più esplicito, nella sua critica, l'assessore ai trasporti londinesi ed ex agente della Cia (è anche cittadino americano) Bob Kiley: «Capisco

che questo ordine potesse avere qualche logica venerdì scorso (il giorno dopo gli attentati), ma se continua a essere perativo c'è qualche generale, colonnello o maggiore il cui futuro è sicuramente a rischio in questo momento. Non è stata una decisione intelligente».

La maggior parte dei militari statunitensi nel Regno Unito si trovano nelle basi aeree di Mildenhall e Lakenheath. A queste truppe è stato detto giovedì scorso di non recarsi all'interno della M25, il raccordo anulare di Londra. L'ordine ha creato irritazione a Londra, perché è sembrato contraddire la decisione per la quale la città deve andare avanti con il «business as usual», ovvero nella sua normalità. La vicenda è subito salita ai più alti livelli della gerarchia militare. Il comandante delle forze americane in Europa, generale James

Jones, si è visto costretto a emettere un comunicato dal quartier generale Usa a Mons in Belgio: «Abbiamo tolto ogni limitazione agli spostamenti del personale americano nel Regno Unito. Anche se chiediamo ai nostri militari di vigilare, non possiamo lasciarci intimidire dai terroristi. Invitiamo tutto il personale militare a continuare con le normali attività quotidiane».

Prima che l'ordine fosse revocato, la Usa Air Force aveva parlato di misura presa per la sicurezza del personale. Parlando fuori dalla base di Lakenheath, il generale Usa Michael Gould ha detto che «i nostri pensieri vanno alle vittime e alle loro famiglie, in rappresentanza dei 75.000 americani nell'aviazione che vivono in Europa. Ci dispiace molto, siamo addolorati per voi, e continueremo a stare al vostro fianco nella lotta al terrore».

DALLA PRIMA PAGINA

Il no di Blair all'emergenza anti-diritti

re la strategia che in passato ha dato ottimi frutti nel Regno Unito e in Italia quando gli avversari da battere erano l'Ira o le Brigate Rosse. Senza introdurre, sull'onda delle emozioni suscitate dalle bombe, ulteriori restrizioni delle libertà civili che non offrirebbero alcuna reale garanzia di maggiore sicurezza ma avrebbero l'effetto di esasperare ulteriormente gli animi. Ha perciò ragione lo storico Timothy Garton Ash quando sostiene che il realismo, la calma e la compostezza con cui i londinesi hanno reagito in maniera compatta agli attacchi della scorsa settimana rappresentano la miglior risposta a chi si poneva l'obiettivo di radicalizzare lo scontro e di mettere in crisi il modello multiculturale sul quale si fonda la società britannica.

Spetta ora ai ministri degli Interni della Ue, riuniti oggi a Bruxelles in un vertice

straordinario, individuare le risposte più adeguate sul piano continentale per contrastare in maniera efficace e rapida la minaccia terroristica e per impedire altri attentati. Sino a oggi a impegnative dichiarazioni di intenti non sono seguiti atti concreti e, soprattutto, è mancata una regia comune in grado di coordinare l'impegno delle forze dell'ordine e dei servizi segreti. A Londra sono inoltre convinti che le operazioni finanziarie devono essere monitorate in tempo reale per riuscire a individuare in anticipo le strategie economiche e politiche dei gruppi eversivi. La cattura degli esecutori materiali delle stragi, l'arresto dei possibili «manovali del terrore» giunti dall'Asia, dall'Africa o dal Medio Oriente, non basta per garantire la sicurezza dell'Europa. Per mettere davvero la Ue al riparo dal rischio è indispensabile proseguire le fonti di finanziamento delle cellule eversive e colpire i mandanti. Il progetto messo a punto dopo la strage di Madrid del 2004 è purtroppo rimasto sulla carta. Quanto accaduto a Londra la scorsa settimana dimostra che non c'è più tempo da perdere.

Roberto Bertinetti

L'ITALIA



Potenziati i controlli di polizia a stazioni ferroviarie, come si può vedere nell'immagine a sinistra, e ai monumenti.

Le misure

FERMO DI POLIZIA
Passa dalle attuali 12 ore a 24 ore, per meglio consentire di identificare il soggetto fermato

COLLOQUI INVESTIGATIVI
Possibilità di estendere alle attività antiterrorismo i colloqui investigativi (che si svolgono in assenza del difensore e non hanno valore processuale)

PERMESSI DI SOGGIORNO
Permessi di soggiorno agli immigrati per motivi investigativi

SCHEDA TELEFONICHE
Scheda di telefonata mobile nominativa e creazione di un archivio degli utilizzatori

INTERCETTAZIONI
Ai servizi di intelligence poteri di intercettazioni preventive e accesso alle banche dati dei servizi telefonici

IPOTESI DI MODIFICA DEL CODICE PENALE

- 1 equiparazione del falso in documenti di identificazione a quello su atti destinati alla pubblica fede
- 2 sanzioni più gravi per le false dichiarazioni alla polizia giudiziaria
- 3 arresto obbligatorio in flagranza per tutti i delitti commessi per finalità di terrorismo internazionale
- 4 riformulare l'articolo 270 bis, in modo da poter colpire anche organizzazioni terroristiche internazionali che, come le singole maglie della rete di Al Qaeda, presentano strutture labili, gerarchie incerte e programmi sfuggenti

ANSA-CENTIMETRI

Il ministro dell'Interno ha esposto a Montecitorio il pacchetto di misure per rafforzare la sicurezza negando recisamente che si possa parlare di «scontro di civiltà»

Pisanu: «Contro il terrorismo no a leggi speciali»

Apprezzamenti dall'opposizione. Prodi: «Discorso saggio». La Lega si dissocia e An chiede misure più severe

ROMA «Dopo Madrid e Londra, possiamo dire che il terrorismo bussa alle porte dell'Italia». È stato un discorso preoccupato quello con cui il ministro dell'Interno, Giuseppe Pisanu, ha riferito ieri alla Camera sugli attentati a Londra e sui rischi per il nostro paese, e ha illustrato alcune delle misure che sarebbe utile adottare. Un discorso che però, nello stesso tempo, ha sempre mantenuto l'azione di prevenzione e lotta al terrorismo all'interno del perimetro delle leggi e della nostra Costituzione. «Nessuno pensa a leggi eccezionali. - ha sottolineato - Non possiamo limitare la libertà dei cittadini per combattere i nemici della libertà. Sarebbe la loro vittoria».

Una linea (probabilmente concordata preventivamente)

tutta la sorveglianza di questo mondo non può impedire simili attacchi», anche se ha assicurato che il livello di allerta è sempre stato alto. Ha poi detto di no allo «scontro di civiltà» che non farebbe altro che fornire altro combustibile al terrorismo: «Non possiamo confondere quella minaccia con la religione, la cultura e la civiltà islamiche. Bisogna anzi allargare e approfondire la collaborazione con i governi islamici moderati».

Tutte le misure illustrate ieri (di cui diamo notizia qui accanto, ndr.) non sono misure straordinarie. Per quanto riguarda l'immigrazione è in effetti scomparsa la possibilità di espulsioni facili, anche se il ministro ha messo l'accento sulla necessità della lotta alla clandestinità, specie per i disperati in arrivo dal corno d'Africa, dove più facilmente si infiltrano gli estremisti islamici. Pisanu ha quindi invitato a reagire al pericolo del terrorismo «con razionalità e compostezza».

Un clima bipartisan che potrebbe spianare la strada a un voto unitario

derazione dell'Ulivo aspetta ora di vedere le proposte concrete, annuncia che ne farà di proprie, ma tutto fa pensare che la strada di un decreto antiterrorismo approvato con un voto unitario sia tutt'altro che impossibile. Dal clima bipartisan che per una volta si è respirato a Montecitorio, hanno preso le distanze Verdi, Pdc e Rifondazione, ma soprattutto la Lega. «L'Islam moderato non esiste, è solo il paravento dell'Islam terrorista», ha sostenuto infatti il capogruppo del Carroccio Andrea Gibelli. Che ha anche affermato che quella illustrata ieri da Pisanu è solo una posizione «personale», non essendo stata concordata con il ministro della Giustizia.

Il pericolo di attentati nel nostro paese è reale, ha detto il ministro, anche se al momento non ci sono «elementi precisi e inconfutabili». Ha anche ammesso che

stezza». E a «evitare divisioni», cercando invece una «larga concordia politico-istituzionale». «Noi siamo disponibili», gli ha risposto Luciano Violante, anche se il capogruppo Ds avverte che la disponibilità ci dovrà essere da entrambe le parti per costruire una posizione comune.

Rifondazione, Pdc e Verdi attaccano invece sui Centri di permanenza temporanea per gli immigrati clandestini. Pisanu ha infatti detto che andranno «potenziati e migliorati». «Sono dei lager, vanno chiusi», protestano il verde Pecoraro Scario e il capogruppo di Rifondazione Franco Giordano. Ma anche nella maggioranza c'è una rincorsa a distinguersi. Oltre alla dissociazione della Lega, pure An annuncia di voler «integrare» le proposte di Pisanu, ad esempio portando fino a tre giorni il fermo di polizia.

Andrea Palombi



Il ministro dell'Interno Pisanu mentre parla a Montecitorio.

Dal prolungamento del fermo agli interrogatori senza difensore fino alle espulsioni più celeri. Anche le schede nominative per i cellulari

ROMA Dal permesso di soggiorno per i confidenti al fermo giudiziario portato a 24 ore, dal rafforzamento della sicurezza dei trasporti all'aumento degli uomini in campo, dalle espulsioni più facili per i sospetti all'arresto obbligatorio anche per chi ha documenti falsi fino alle schede nominative per i cellulari e l'accesso alle banche dati dei gestori telefonici. Alcuni dei provvedimenti antiterrorismo del ministro dell'Interno Giuseppe Pisanu presentati ieri alla Camera.

Esaminiamoli: colloqui investigativi. Si punta a

estendere all'antiterrorismo la possibilità di confronti diretti con i detenuti, in assenza del difensore, per ottenere notizie. Oggi previsti solo per la criminalità organizzata. Anche il permesso di soggiorno ai confidenti per motivi investigativi, consentito solo per la tratta di esseri umani, sarà esteso alle attività antiterrorismo. Il fermo di polizia giudiziaria deve essere portato a 24 ore. Infine il controllo preventivo potrà riguardare anche l'addestramento.

Misure finanziarie. Vanno integrati i poteri del Comitato di sicurezza finan-

ziaria e va ampliato il campo di applicazione delle misure di prevenzione patrimoniale. Modifiche al codice penale. Quattro gli interventi proposti: falso in documenti di identificazione equiparato a quello su atti destinati alla pubblica fede; false dichiarazioni punibili con sanzioni più gravi; arresto obbligatorio in flagranza per tutti i reati con finalità di terrorismo internazionale, compreso il possesso di documenti falsi; «sagomare» l'articolo 270 bis sulle «Associazioni con finalità di terrorismo internazionale» per poter colpire anche organizzazioni di

questo tipo che, come le maglie della rete di Al Qaeda, presentano strutture labili, gerarchie incerte e programmi sfuggenti.

Si propone infine di rafforzare la sicurezza del trasporto urbano e delle grandi infrastrutture portuali e ferroviarie, di rendere più facili le espulsioni e di potenziare i Centri di permanenza temporanea. Più uomini impiegati nella sicurezza e meno nelle scorte. Il solo coordinatore della sicurezza sarà il ministro dell'Interno che auspica un coordinamento anche della magistratura.

m.v.

Oggi a Bruxelles, su richiesta della Spagna, riunione urgente del Consiglio di sicurezza. Guerra senza confini con il mandato Ue di consegna delle prove

Un piano europeo per rintracciare telefonate ed e-mail sospette

BRUXELLES Nessuna nuova iniziativa, ma un'accelerazione di alcune misure già definite, considerate prioritarie nella lotta al terrorismo, da concretizzare al più presto dopo l'estate: è questo l'obiettivo principale del Consiglio della giustizia, convocato in via straordinaria per oggi a Bruxelles, per dare una risposta comune alla minaccia terroristica, dopo gli attentati di Londra, costati la vita ad almeno 52 persone. La presidenza britannica di turno della Ue proporrà ai ministri degli Interni dei 25 Stati membri (per l'Italia saranno presenti i ministri degli interni Beppe Pisanu e della giustizia Roberto Castelli) di adottare una dichiarazione politica, in cui si sottolinea l'unità e la determinazione dell'Unione europea nel combattere i terroristi e si chiede l'adozione più rapida di alcuni provvedimenti.

La riunione è stata chiesta dalla Spagna, il paese europeo che ha pagato il tributo più alto di vite umane (192) negli attacchi ter-

roristici dell'11 marzo 2004, per ridare impulso alla strategia anti terrorismo, messa a punto a livello europeo nella primavera dello scorso anno.

Gli attacchi di Londra «sono un affronto a tutto quello che la Ue rappresenta», si legge nella bozza di dichiarazione comune che chiede a tutti i cittadini europei di osservare due minuti di silenzio giovedì prossimo alle 13, in segno di lutto per le vittime di Londra.

La priorità immediata è «perseguire e indagare i terroristi al di là dei confini», secondo il testo di quattro pagine, che il ministro degli interni Charles Clarke sottoporrà ai suoi colleghi. «La presidenza non vuole mettere altra



Controlli alla metropolitana di Varsavia dopo l'allarme bomba.

carne al fuoco. Sul tavolo ci sono tre provvedimenti che bisogna accelerare», rileva una fonte europea. «Il consiglio sarà focalizzato sulla proposta per l'archiviazione delle telefonate e delle mail, sul mandato europeo di consegna delle prove e sul miglioramento dello scambio di informazioni».

Jack Straw. Mentre il vice presidente della Commissione Ue e commissario alla giustizia Franco Frattini discuterà con i colleghi le prossime iniziative dell'esecutivo, per concretizzare le priorità individuate. «Nella lotta al terrorismo l'Europa può fare la differenza», ha commentato ieri Frat-

Oggi, l'agenda di Bruxelles è

tutta incentrata sulla risposta da dare alla minaccia terroristica che incombe sull'Europa. Prima del Consiglio, Clarke terrà un'audizione al Parlamento europeo, dove oggi ha parlato il ministro degli Esteri

tini. «L'Europa è un valore aggiunto».

Oltre a dotare gli Stati membri di una cornice unitaria in cui integrare e cooperare, la Commissione si sta impegnando a promuovere il dialogo interculturale e religioso. Ieri il presidente José Manuel Durao Barroso ha incontrato i leader delle comunità religiose ebraica, cristiana e musulmana. «Nessun motivo religioso, può giustificare atti contro l'umanità» come quelli commessi a Londra il 7 luglio: hanno concordato i leader delle tre religioni e il presidente dell'esecutivo. «Il nostro messaggio - ha spiegato Barroso - è rivolto a tutti quelli che vorranno ascoltarlo, dentro e fuori Europa. È un messaggio per il rispetto delle nostre diversità. Nessuna comunità religiosa deve essere considerata colpevole per quanto è successo. L'Europa non è solo mercato, è anche morale: è un insieme di ideali e valori condivisi».

OFFERTE VALIDE DA MERCOLEDÌ - 13/07/2005 A SABATO 16/07/2005 - FINO AD ESAURIMENTO SCORTE
CON LA FIDELITY CARD AVRAI UNO SCONTO IMMEDIATO DEL 3% SU TUTTA LA FRUTTA E VERDURA SFUSA
OFFERTE ESCLUSE

PESCHENOCI
GIALLE

€ 0,49

al kg

MELONI MACIGNO

€ 0,49

al kg

POMODORO
LUNGO VERDE

€ 0,49

al kg

ACQUA
GOCCIA di CARNIA
frizzante lt 1,5

€ 0,27

a bottiglia

MELE GOLDEN
80/85 - VAL VENOSTA

€ 0,99

al kg

PATATE BEA

€ 0,19

al kg

FIL. TAVAGNACCO
Via Alfieri 3
Aperto anche
sabato pomeriggio
SABATO ORARIO CONTINUATO

FIL. TAVAGNACCO
Via Nazionale, 45/1
Aperto anche
il mercoledì pomeriggio
SABATO ORARIO CONTINUATO

FIL. UDINE
Via Marsala, 180/7
Aperto anche
sabato pomeriggio
SABATO ORARIO CONTINUATO

FIL. CASSACCO
SS Pontebbana km 143
Aperto anche
sabato pomeriggio
SABATO ORARIO CONTINUATO

FIL. TOLMEZZO
Via della Vittoria 48/a
Aperto anche
il lunedì pomeriggio
SABATO ORARIO CONTINUATO

FIL. GORIZIA
Via Foscato 26
Aperto anche
mercoledì pomeriggio
SABATO ORARIO CONTINUATO

FIL. FOGLIANO
REDIPUGLIA
Via III Armata 12
Aperto anche
mercoledì pomeriggio
SABATO ORARIO CONTINUATO

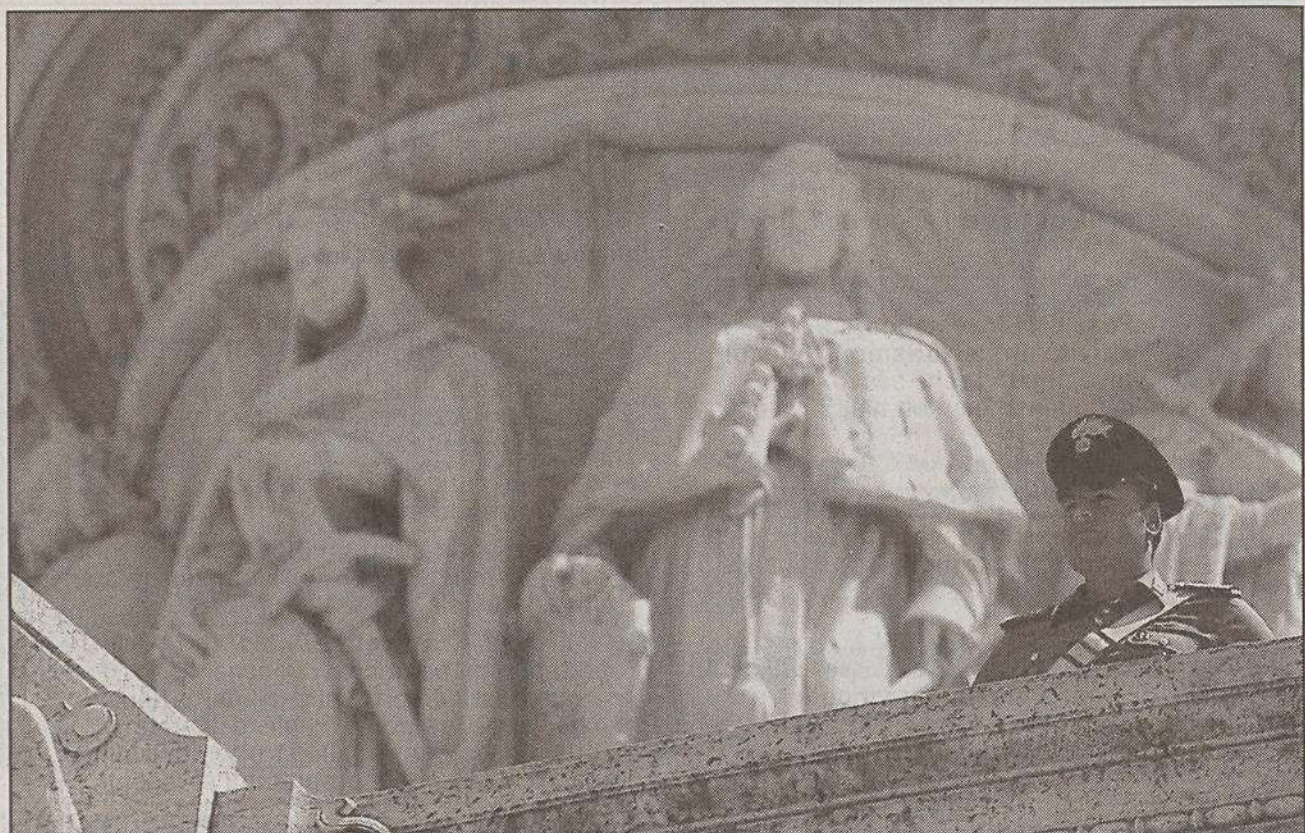
FIL. GRADISCA
D'ISONZO
Via Udine SS 305
Aperto anche mercoledì
pomeriggio
SABATO ORARIO CONTINUATO

FIL. MONFALCONE
Via Grado s.n.
Aperto anche
mercoledì pomeriggio
VENERDI E SABATO
ORARIO CONTINUATO

LA GRANDE MELA

UN MONDO DI FRUTTA E VERDURA

LA SICUREZZA



Massima allerta sui cosiddetti «obiettivi sensibili»: nelle foto un carabiniere tra le statue dell'Altare della Patria e un militare che sorveglia l'area di piazza Venezia.



Il ministero degli Interni indica il capoluogo del Friuli Venezia Giulia come possibile luogo di transito di esplosivo proveniente dai Balcani

Trieste, test antiterrorismo a settembre

Il sottosegretario Mantovano: un'esercitazione per mantenere alti i livelli di sicurezza

di Corrado Barbacini

TRIESTE Anche Trieste per il Viminale torna a essere una città sulla linea del fronte della lotta al terrorismo. Gli esperti del ministero degli Interni hanno indicato il capoluogo regionale tra le città dove è necessario mantenere alti i livelli di sicurezza soprattutto per le sue caratteristiche di porta di passaggio dei Balcani, da dove sembra provenire l'esplosivo utilizzato per la strage di Londra.

Una situazione da tenere sotto stretto controllo: per questo in settembre si terrà un'esercitazione. Lo ha annunciato il sottosegretario Alfredo Mantovano. A rischio terrorismo sono state ritenute Roma, Milano e nella lista delle città da tenere attentamente monitorate, oltre ad altre, figurano anche Torino, Trieste e Treviso.

L'ipotesi per le esercitazioni di sicurezza è quella di una possibile azione con un camion-bomba. Un «Tir» che potrebbe entrare in Europa passando proprio attraverso i confini del Nordest e in particolare da quelli di Trieste e di Gorizia. Destinato a scoppiare sotto una galleria o su un viadotto. Proprio per questo motivo il sottosegretario Alfredo Mantovano ha programmato una decina di esercitazioni tra cui anche una avrà luogo appunto a Trieste.

Il tipo di possibile attacco ipotizzato dal Viminale sulle grandi città è «convenzionale». È ritenuto «più probabile di quello chimico e batteriologico». A Roma è già stato definito un piano d'azione di massima: vie di fuga, intervento dei soccorsi e rete sanitaria. Altri particolari non si conoscono. Ma si sa solo che l'esercitazione che coinvolgerà la protezione civile dovrebbe essere attuata entro settembre.

«Continueremo a far svolgere esercitazioni e molta attenzione sarà posta su Roma e Milano, città per le quali sono previste simulazioni di attentato sia con deflagrazioni

tradizionali sia con agenti chimici. Adesso però chiediamo, non solo che non ci sia un decremento di fondi per la sicurezza, ma che anzi se possibile, siano aumentati», ha dichiarato Mantovano.

E intanto da qualche giorno i computer della Guardia di finanza e delle dogane hanno intensificato le verifiche. Stanno confrontando un immenso numero di dati. In una memoria elettronica vi sono i nomi di tutti i camionisti albanesi, turchi, mediorientali e balcanici che negli ultimi anni sono passati per Trieste con i loro mezzi. Nell'altra gli investigatori hanno a disposizione i nomi dei terroristi del fondamentalismo islamico segnalati di recente dai Servizi di informazione che operano a Roma. I due elenchi vengono sovrapposti e poi confrontati: un lavoro di «intelligence» lungo quasi 300 mila mezzi pesanti. È lo stesso tipo di lavoro che era stato effettuato nell'ottobre del 2002 in occasione di un analogo allarme giunto dai servizi di sicurezza americani e tedeschi.

Perché proprio Trieste? «Trieste, ma anche l'intera regione possono essere un punto di collegamento logisticamente rilevante per elementi che gravitano vicino al terrorismo islamico», ha dichiarato pochi mesi fa il pm Giorgio Milillo, il magistrato che da tempo sta coordinando un'intensa attività investigativa sull'emergenza terrorismo.

«La posizione decentrata della città - sono sempre parole di Milillo - e il suo carattere cosmopolita possono rappresentare una base ideale per coordinare eventuali azioni». Non è certo un caso che i conti con il terrorismo islamico Trieste abbia incominciato a farli trent'anni fa quando venne fatta saltare in aria proprio la «tank farm» di San Dorligo della Valle: esplosero cinque cisterne, bruciarono migliaia di tonnellate di greggio. La firma era di «Settembre nero», l'organizzazione terroristica palestinese.

Controllati i nomi dei camionisti passati al confine negli ultimi anni



In una immagine d'archivio, una squadra di specialisti controlla una zona a rischio della Capitale. Scene di questo tipo sono destinate a ripetersi in molte località italiane dopo il nuovo allarme attentati.

I servizi segreti dell'Eliseo hanno in mano un elenco di 1610 nomi. L'età media è di 32 anni e sono precari senza lavoro

Francia: crescono le conversioni all'islam radicale

PARIGI Quelli che abbracciano l'islam radicale in Francia sono giovani precari, senza lavoro, fuori dalla scuola e che vivono in aree fortemente urbanizzate. Si convertono attorno ai 32 anni e scelgono in maggioranza il salafismo, il movimento che si sviluppa su una idea di rottura con l'occidente e con i suoi costumi definiti corrotti. Il 3% appartiene o gravita attorno all'area islamica combattente. È questo il profilo ricorrente del convertito all'islam che emerge da uno studio fatto dai servizi segreti francesi su 1.610 di loro, scoperti dalla polizia in seguito a fatti di proseliti-

smo attivo e di delinquenza. Lo studio - arrivato alla fine del giugno scorso sul tavolo del ministro dell'Interno, Nicolas Sarkozy - non vuol avere «valore di censimento». Gli stessi servizi sottolineano infatti - osserva Le Monde, che pubblica il documento - che non c'è «un profilo tipico del convertito: giovane, bianco, delle periferie, fragile, ribelle alla ricerca di una causa, opportunistica».

Nel 37% dei casi - secondo i servizi francesi - l'ambiente sociale e le frequentazioni sono all'origine dell'avvicinamento all'islam. Questo è essenzialmente vero per i giovani

nati in Francia - e che hanno uno o due genitori originari del Maghreb - e che vivono nei quartieri sensibili delle periferie delle grandi città. La seconda ragione - per il 27% - è il matrimonio o il concubinato. Poi c'è un 15% convertito dalle prediche, dall'azione del proselitismo. Ci sono anche quelli che apprendono l'islam in prigione (4%).

Le conversioni riguardano in gran parte giovani che hanno rotto con la scuola: il 49% non ha alcun diploma. Fra quelli che hanno dai 15 ai 19 anni solo il 20% sono studenti, mentre la media nazionale è in questa classe d'età del 95%. Invece, i convertiti con più di 50 anni

hanno fatto più studi della media nazionale: 24% contro 15,6%. Una costante dei convertiti è la loro precarietà sociale: più della metà dei casi esaminati non hanno un'attività dichiarata ed un terzo è ufficialmente senza occupazione. Il 31% ha un lavoro poco qualificato, molti lavorano nel settore della sicurezza e della sorveglianza o nelle zone aeroportuali. Ci sono convertiti anche fra i commercianti, e lo hanno fatto «per ragioni economiche, cioè per opportunismo: questo testimonia - osservano i servizi segreti - l'emergere della comunità musulmana come una potenza di consumatori».

OLANDA

Scatta il piano per blindare il processo su Theo Van Gogh

BRUXELLES L'Olanda, dove si sta celebrando il processo sull'omicidio di Theo Van Gogh, e che da tempo teme un attacco come quello di Londra, ha qualche settimana fa approvato un pacchetto di misure anti-terrorismo molto severo, entrate in vigore proprio dopo l'assassinio del regista, nel novembre scorso.

Fra i punti qualificanti delle misure figura l'autorizzazione alla polizia e all'intelligence a fermare i sospetti e a procedere alle perquisizioni a titolo preventivo, al fine di ottenere informazioni relative all'organizzazione di eventuali attentati terroristici. Le forze della sicurezza potranno altresì avere un accesso più semplice ai dati bancari e alle altre informazioni private dei sospetti.

Nel gennaio scorso, il governo di Jan Peter Balkenende ha d'altra parte stanziato circa 415 milioni di euro supplementari ai fondi già in dotazione per la lotta al terrorismo, al fine di creare 600 nuovi posti di lavoro tra le forze della polizia e della sicurezza. Oltre al rafforzamento della polizia, dei servizi segreti, della polizia militare e della protezione dei diplomatici, i finan-

ziamenti sono stati destinati a dare più sicurezza all'aeroporto di Amsterdam (Schiphol) e al sistema nazionale di trasporti ferroviari.

Per quanto riguarda il processo, si è assistito a scene da scontro di civiltà: il ventisettenne Mohammed Bouyeri ha confessato di aver ucciso il regista olandese «in nome della religione», precisando di essere pronto a «rifare la stessa cosa»: a commettere cioè un assassinio che ha sconvolto un'intera nazione. Le ammissioni del giovane marocchino-olandese sono giunte al termine della requisitoria del procuratore, Frits Van Stralen, che ha chiesto l'ergastolo, condanna da scontare in un paese - l'Olanda - che non prevede riduzioni di pena. Così come aveva già fatto nell'udienza di lunedì, Bouyeri si è presentato in aula indossando una keffiyah palestinese, una djellabah (tunica del Maghreb) nera, e con la copia di un Corano in mano. Sorprendendo i presenti, l'imputato ha rotto un lungo silenzio, prendendo la parola al termine della requisitoria, dopo una breve preghiera in arabo. Bouyeri aveva già ammesso, tramite il suo avvocato, la propria «responsabilità nelle azioni».

DALLA PRIMA PAGINA

Viminale, figuraccia evitata

È stato a suo modo quello di Pisanu in Parlamento un assaggio, un momento di esiguità virtuosa della concretezza, un piccolo spillo che ha bucatato il pallone gonfiato delle leggi eccezionali.

Tutto il resto, il molto, il troppo sia dichiarato che scritto, oppure gridato e commentato in Italia dal giorno della strage di Londra in poi, è stato teatro, opera tragicomica, aria fritta e gonfiata perfino per una politica e un Paese parolai come i nostri. Chi voleva dichiarare la guerra o lo stato d'assedio, così, tanto per fare. Chi paventava l'avvento di Grandissimi Fratelli con conseguente stupro di democrazie. Chi evocava supermagistrati, superpentiti, e superleggi. Si è sfiorata anche la soluzione tutta italiana di farci sopra un nuovo ministero.

Certo, si fa fatica a credere che un fermo di 24 ore invece di 12 e più divise in giro a guardare treni e metro possano fare altro che dare e darci la sensazione, tutta psicologica o quasi, che non si sta immobili e paralizzati ad attendere il colpo. Come si fa fatica a credere che quattro anni dopo il macello di New York si abbia davvero bisogno di un timbro per una intercettazione senza mandato o un interrogatorio «investigativo» prima che arrivi l'avvocato. Il linguaggio della realtà è meno gassoso, più ed elegante di quello del dibattito istituzionale e mediatico. Dice la realtà che probabilmente il terrorismo ci attaccherà, però non sappiamo nulla sul chi, come, quando. E che probabilmente nulla sapremo prima dell'attacco. Come a Londra. Dice che, avendo servizi di polizia e di sicurezza coordinati tra loro e non concorrenti, leggi normali ma applicabili, un ceto e forze politiche non vanesie e irresponsabili e un'informazione non isterica, il Paese colpito regge e passa insieme a una contro offensiva politica a una caccia efficace dei colpevoli. Come a Londra. Non come, finora, in Italia dove le polizie non si coordinano per principio e tradizione.

Dove ad esempio l'istantaneo ritiro delle truppe in Iraq viene spacciato per sicura garanzia di immunità. Oppure dove si racconta che basta appostarsi davanti a una moschea e portare dentro tutti quelli con la barba e anche quelli che non si fanno il segno della croce per difendere pugnaci e vincenti la civiltà. Pisanu almeno ha smontato una di queste favole, quella per cui un superpoliziotto armato di leggi speciali ci esenterà da adulte e difficili scelte politiche, culturali e, appunto, di civiltà.

Mino Fuccillo

**-50%
+ 10 MESI
A TASSO ZERO**

SOLO DA POLTRONESOFÀ
SALDI A TASSO ZERO.

poltronesofà

ALTO TASSO DI QUALITÀ

I SOFÀ POLTRONESOFÀ SONO IN VENDITA UNICAMENTE NEI NEGOZI SPECIALIZZATI POLTRONESOFÀ.
www.poltronesofa.com

TRIESTE - Piazza dell'Ospitale, 3 (di fronte all'Ospedale Maggiore) - Tel. 040 63 58 37
APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO.

Freddato con sette colpi di pistola. L'omicida, 32 anni, siciliano, si è costituito. Forse motivi sentimentali dietro il delitto

Bologna, studente ucciso all'università

La vittima, 22 anni, aveva appena dato un esame. L'assassino grida: «Non volevo farlo»

BOLAGNA Riccardo, 22 anni, aveva appena sostenuto l'esame di meccanica razionale, quando un uomo di 32 anni è entrato come una furia nell'aula universitaria al settimo piano del dipartimento di matematica di Bologna e lo ha ammazzato scaricandogli addosso una raffica di colpi di arma da fuoco: prima cinque, poi altri due, secondo alcune testimonianze.

È successo ieri pomeriggio alle 18.30, in una giornata di festa per l'ateneo più antico del mondo, mentre si festeggiavano le lauree. La vittima è Riccardo Venier, 22 anni di Monghidoro, un paesino sui colli bolognesi, mentre il suo carnefice, che si è costituito poco dopo la tragedia gridando «non volevo farlo, non volevo farlo», è Domenico Bottari, 32 anni, originario di Messina.

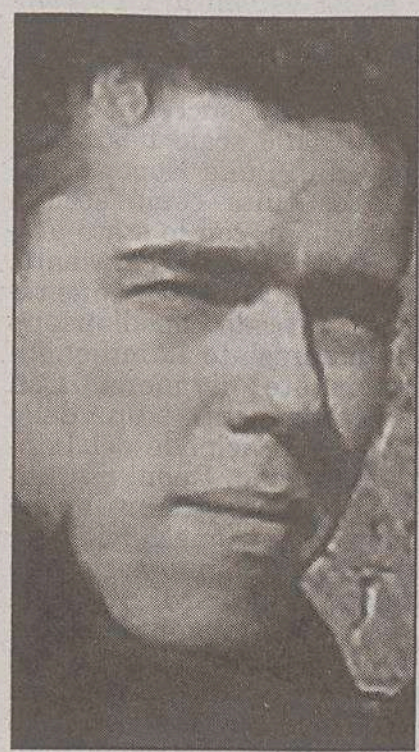
Si presume che a scatenare la follia omicida sia stato il movimento sentimentale. Sotto shock la facoltà e centinaia di studenti che ieri si trovavano nelle aule del dipartimento, in fondo a via Zamboni, chi nella biblioteca al primo piano, chi a seguire i corsi di Scienze di internet, di informatica e di matematica. «Mi trovavo al primo piano, nell'aula di informatica, quando ho sentito una sequenza di otto botte», racconta un ragazzo con gli occhiali tondi e lo zainetto sulle spalle, così terrorizzato da non voler rivelare neppure il suo nome. «All'inizio pensavo si trattasse di petardi, perché c'erano le lauree in corso. Poi è arrivata una ragazza dalla scala esterna, quella antincendio, che scappava dal settimo piano. Ha raccontato che un tipo aveva cominciato a sparare. Lei si è sdraiata a terra, era terrorizzata. Aveva paura di morire». Poi, aggiunge, siamo

usciti in 30 secondi dal dipartimento, e abbiamo visto arrivare le forze dell'ordine. «Lo conoscevo, lo conoscevo», piange una ragazza sulla strada, mentre abbraccia il suo ragazzo, che la conforta. Nel giro di pochi minuti la strada che dà sulla facoltà di matematica si riempie di studenti e di curiosi, che fitti fitti si raccontano quel che hanno visto o sentito. Ma sono molti anche i ragazzi rimasti chiusi nelle aule delle facoltà, terrorizzati da quando stava accadendo. Il rettore dell'Alma Mater viene raggiunto dalla tragica notizia mentre si trovava a Cesena e subito si precipita a Bologna per essere informato sui fatti. Arriva in via Zamboni in compagnia del capo della Digos, Vincenzo Ciarrambino. La facoltà viene chiusa, dopo che l'uomo si è

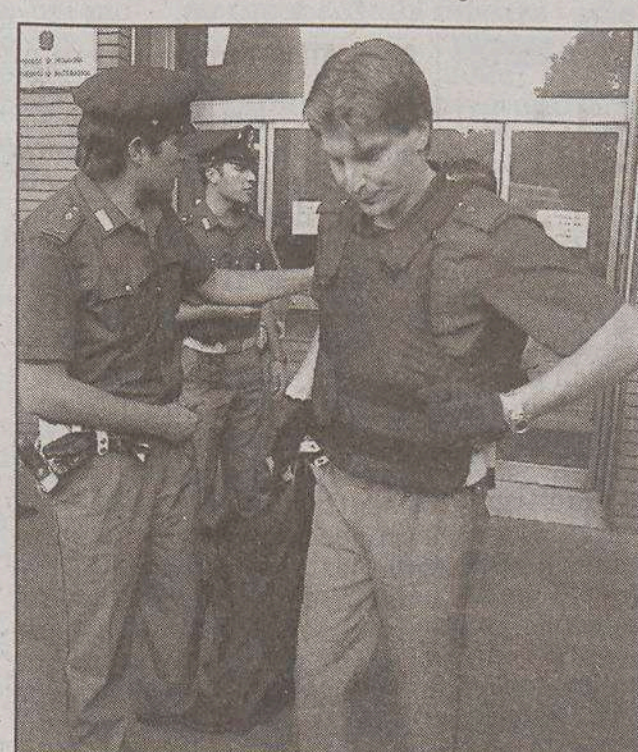
costituito: «Non volevo farlo, non volevo farlo», continua a ripetere l'assassino. «Ho sentito dei colpi, ma non ho capito che erano colpi di arma da fuoco», racconta il direttore del dipartimento, Giovanni Dore, visibilmente sotto shock. Mentre Francesca, una giovane ricercatrice che si trovava nell'aula della sparatoria, racconta che tutti i ragazzi si sono gettati a terra quando hanno sentito esplodere i colpi, chi coprendosi il viso, chi la testa, come a volersi riparare. Mentre il docente che ha fatto sostenere l'esame alla giovane vittima continuava a implorare l'assassino: «Ti prego vai via, ti prego vai via».

In serata, sono accorsi sul luogo del delitto i famigliari del giovane studente, in lacrime. Chiusa fino a tarda sera la porta d'ingresso della facoltà, che studenti descrivono come un posto molto tranquillo, almeno fino a ieri.

Claudia Zamorani



La vittima, Riccardo Venier, i volti increduli degli amici e agenti mentre indossano i giubbotti antiproiettile prima di entrare nella facoltà.

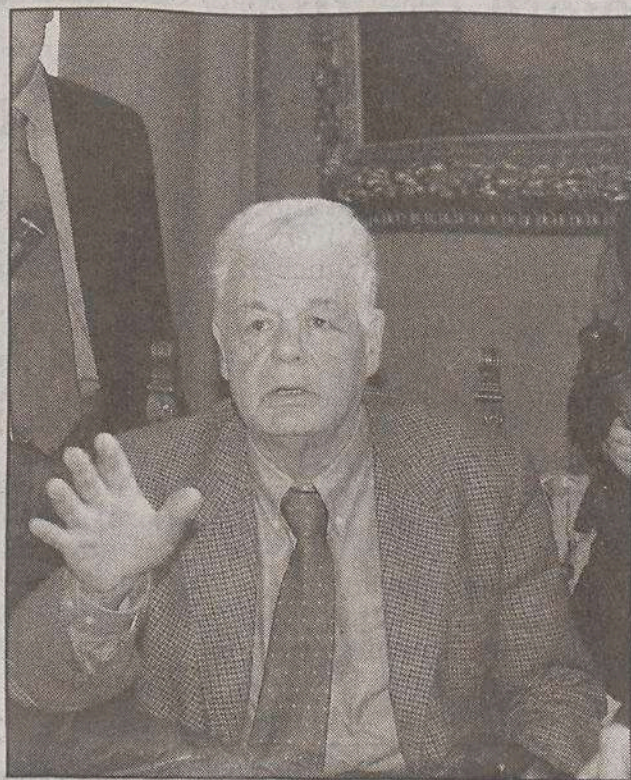


Il procuratore generale Fortuna preoccupato dal fatto che il dinamitaro del Nordest dissemina più ordigni per volta

Anche l'Fbi collabora nelle indagini su Unabomber

VENEZIA C'è anche l'Fbi al lavoro per dare una mano agli investigatori italiani a individuare il bombarolo del Nordest. Negli States, dove l'autentico Unabomber ha colpito, sono arrivati a lui grazie al fratello che lo ha denunciato. Intanto controlli, perquisizioni e intercettazioni proseguono nei confronti di una ventina di persone, con le caratteristiche che potrebbero coincidere con quelle dell'attentatore.

Sono gli investigatori dell'agenzia statunitense ad aver individuato, stando alle loro ipotesi, nel raggio di quindici-venti chilometri attorno a Pordenone la residenza di Unabomber, ma è un'ipotesi che già nei primi anni in cui aveva colpito era trapelata, innanzitutto perché dava l'impressione di conoscere il territorio, di muoversi a proprio agio a cavallo dei confini delle province di Venezia, Treviso e della città della bassa friulana. Purtroppo, però, si tratta di una zona densamente popolata (sicuramente più di un milione e mezzo di persone), dove ci sono città popolate e campagne densamente abitate. È un'ipotesi di lavoro che gli inquirenti seguono, ma alla quale non si attendono rigidamente, in più di un'occasione, infatti, hanno controlla-



Il procuratore Ennio Fortuna.

to, perquisito e, dunque, sospettato, di persone che abitavano fuori dalla circonferenza tracciata dal raggio in questione.

Ieri, intanto è intervenuto anche il procuratore generale Ennio Fortuna, il quale è sempre più convinto che la giustizia riuscirà a mettere fine all'attività di Unabomber, anche se la vicenda dell'ordigno esplosivo scoperto casualmente a Portogruaro, dopo che era caduto da sotto il sellino di una bicicletta, sembra dare corpo all'ipotesi che il dinamitaro del Nordest quando decide di colpire sistema a caso non uno ma più trappole per volta. Se c'è una cosa che mi preoccupa un po' - dice Fortuna - è che questo psicopatico possa aver disseminato parecchi ordigni. Quando si muove per metterne in giro non uno solo ma due, tre, quattro e poi lasciarli là. Una strategia variabile, come la definisce lo stesso magistrato, che ben si concilierebbe con la volontà del bombarolo di creare una tensione a livello sociale. Quello che appare certo anche a Fortuna è che il dinamitaro vive in un'area ben circoscritta che ruota attorno a Pordenone e tocca nei suoi lembi esterni il Veneto. «Sono convinto - sottolinea il magistrato - che abbiamo a che fare con uno psicopatico locale». Ma alla fine - sostiene deciso - sicuramente lo prenderemo.

I giudici della suprema Corte hanno cancellato la condanna in secondo grado dell'ex ministro democristiano

La Cassazione su Mannino: «Appello da rifare»

Il concorso esterno in associazione mafiosa al vaglio di un'altra sezione

IL CASO

Antimafia: il Csm spaccato a metà su Caselli e Grasso

ROMA Tredici anni fa si contesero la poltrona di capo della procura di Palermo; ora gli stessi protagonisti di allora, Piero Grasso e Giancarlo Caselli, si ritrovano nel ruolo di sfidanti per il posto di procuratore nazionale antimafia, che Pier Luigi Vigna lascerà il primo agosto prossimo, dopo quasi nove anni di guida ininterrotta. La commissione per gli incarichi direttivi del Csm, rispettando le previsioni della vigilia, si è spaccata sulla scelta del successore di Vigna e ha ufficializzato le candidature del procuratore di Palermo Grasso e del pg di Torino Caselli, dividendosi esattamente a metà tra i due candidati e rimettendo di fatto la scelta al plenum di Palazzo dei Marscialli. Un testa a testa che, numeri alla mano, in plenum dovrebbe risolversi invece a favore di Grasso, lo sconfitto di 13 anni fa. Lo schieramento che ieri ha sostenuto il procuratore di Palermo dispone infatti sulla carta di 13 voti, contro i nove di partenza di Caselli. E anche se votassero per il pg di Torino i tre componenti rimanenti (il laico dello Sdi Gianfranco Schietroma, il primo presidente della Cassazione Nicola Marvulli e il pg della Suprema Corte Francesco Favara, visto che è quasi scontata l'astensione del vice presidente Virginio Rognoni) Caselli non riuscirebbe comunque a tagliare il traguardo. Senza contare che il voto in commissione potrebbe essere rimesso in discussione dall'approvazione definitiva della riforma dell'ordinamento giudiziario. Le proposte a favore di Grasso e del Pg di Torino dovranno essere inviate ora al ministro Castelli che deve dare il suo parere. Solo dopo questo passaggio, si potrà pronunciare il plenum del Csm. Ma se prima di allora la riforma diventasse legge, Caselli potrebbe finire fuori gioco per effetto di una norma, l'emendamento Bobbio, che stabilisce che non possano essere assegnati incarichi direttivi ai magistrati che, come Caselli, hanno già compiuto 66 anni.

A favore di Caselli hanno votato tutti i consiglieri di sinistra, laici e togati: la sua nomina è stata proposta dal relatore della pratica e presidente della commissione direttiva Francesco Menditto, togato di Magistratura democratica, la stessa corrente di cui il pg di Torino è un esponente di punta; ed è stata appoggiata dal ds Luigi Berlinguer e persino dal consigliere Giuseppe Fici, del Movimento per la giustizia, il gruppo di riferimento di Grasso. La candidatura alternativa del procuratore di Palermo è stata presentata invece da Wladimiro De Nunzio, togato di Unità per la Costituzione, la corrente di centro e di maggioranza dei magistrati e sostenuta dal laico dell'Udc Nino Marotta e da Giovanni Mammona, di Magistratura indipendente, la corrente più moderata delle toghe.

ROMA La corte di appello di Palermo dovrà celebrare un altro processo all'ex ministro democristiano Calogero Mannino, accusato di concorso esterno in associazione mafiosa. Lo hanno deciso - dopo una breve camera di consiglio di un paio d'ore - i nove giudici delle sezioni unite della Cassazione, presiedute dal primo presidente Nicola Marvulli.

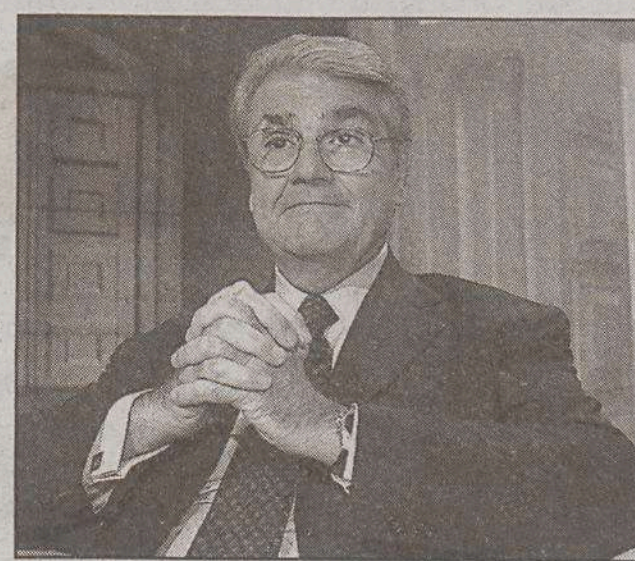
Dure le critiche - del sostituto procuratore generale della suprema Corte Antonio Siniscalchi, e del consigliere relatore Giovanni Canzio - alla sentenza di secondo grado che, dopo l'assoluzione del 2001, aveva invece condannato il politico agrigentino, l'11 maggio 2004, a cinque anni e quattro mesi di reclusione. Tuttavia le sezioni unite, pur annullando con rinvio la condanna, non hanno dato una picconata al concorso esterno, ma si sono limitate ad una piccola limatura del reato applicando al caso del voto di scambio - ossia del «patto» tra mafia e politica - i principi di diritto affermati con la sentenza Carnevale. In pratica anche questo tipo di accordo, dicono gli ermellini nelle massime provvisorie, può configurare il concorso esterno a condizione, però, che «abbia un contenuto serio e concreto e determini l'effettivo rafforzamento o consolidamento dell'associazione mafiosa». E proprio sul presunto patto di scambio tra Mannino e il pentito Gioacchino Del Pen-

nino, la sentenza di condanna ha fatto tanta acqua.

Il relatore Canzio ha ricordato che «effettivamente alcune migliaia di voti si sono spostati su Mannino, nel 1983, ma non ci sono prove che vadano oltre la generica disponibilità da lui manifestata verso appartenenti a Cosa Nostra».

In sintesi - questo il ragionamento seguito dal relatore, che ha fatto da filo conduttore al verdetto di Piazza Cavour - i contatti dell'esponente scudocrociato con i mafiosi sono «provati», ma «si limitarono a motivi elettorali o di tipo tangenziale», per «agevolare appalti, licenze, finanziaria».

menti», mentre manca «la prova su una effettiva sua promessa» di aiuto ai clan. In altre parole - per dirla con il pg Siniscalchi - «la sentenza di appello ci



Calogero Mannino

dice tutto quello che Mannino avrebbe ricevuto dalla mafia, ma non ci dice nulla

DALLA PRIMA PAGINA

Ma con un governo che nega l'esistenza fino a sostenere che la Ue ha condiviso le sue analisi e le sue proposte, e fino a spacciare come un successo la concessione di due anni in luogo di uno per ricondurre il disavanzo entro il 3%, è bene esplicitare che, comunque, è stata iniziata una formale procedura di contestazione per il fatto che l'Italia ha infranto le norme che regolano l'unione monetaria senza giustificazioni che siano state ritenute valide. Ora il ministro Siniscalco, ricevendo l'elogio del presidente di turno dell'Ecofin, racconta tutte le cifre del disastro finanziario senza reticenze e spendendosi per tranquillizzare sul risanamento prossimo venturo. Sarebbe encomiabile se fosse sceso appena ieri dalla luna e non fosse, invece, quello stesso Siniscalco che, prima come direttore generale e poi come ministro, è al dicastero dell'Economia dall'inizio della legislatura, che dunque ha assistito, se non determinato, alla maturazione di questa debacle, che ha condotto due, non una, operazioni «verità» sulla realtà dei conti italiani, e che comunque fino a ieri ci aveva sempre assicurato che tutto era sotto controllo, che i limiti di disavanzo sarebbero stati rispettati, che chi andava sostenendo il contrario era guidato solo da malanimo nei confronti del governo.

E non basta. I ministri finanziari hanno messo l'accento sull'andamento dello stock di debito pubblico che, contrariamente agli impegni presi e sempre confermati, è tornato a salire alla grande. La Banca d'Italia proprio lunedì aveva pubblicato i dati del nuovo record raggiunto dal debito pubblico; cosa normale quando i conti presentano un costante disavanzo (che va coperto con nuovo indebitamento), ma meno normale se, a motivo della recessione, cresce non solo il suo importo, ma anche e soprattutto il suo peso per il sistema economico espresso dal rapporto col Pil, tornato nuovamente al disopra del 108%. E appena il caso di rilevare che l'indebitamento preoccupa i partner europei ancor più del disavanzo. Un debito così elevato, infatti, costituisce un potenziale destabilizzante per la moneta nella quale è espresso, che da quando c'è l'euro è anche la loro moneta. Il che spiega non solo la pressione

Le anomalie del teorema di Siniscalco

esercitata perché l'Italia riprenda l'azione di graduale abbattimento del debito, ma anche la maggiore gravità attribuita al caso italiano rispetto a quelli di Germania e Francia che hanno disavanzi notoriamente consistenti, ma un indebitamento enormemente più contenuto.

Eccesso di disavanzo, debito nuovamente in crescita ed economia in stagnazione sono il bilancio di quattro anni dell'attuale governo che ora dovrebbero essere ribaltati - stando alle assicurazioni di Siniscalco - nel quinto e ultimo che rimane prima delle elezioni. Come questo teorema possa tornare, con un disavanzo contenuto l'anno prossimo a meno del 4% del Pil e una crescita dell'economia dello 0,8% (è poco, ma è sempre meglio della recessione) è cosa che Siniscalco afferma ma non dimostra. I suoi progetti di documento programmatico non lo dicono; e non lo dicono perché si è finito per dover affrontare questo bel pasticcio della finanza squilibrata e dell'economia in recessione nell'anno delle elezioni, quando tutti i partiti di tutti i governi - è nella fisiologia della democrazia rappresentativa - sono indotti a fare di tutto nel tentativo di incantare gli elettori con politiche populistiche finanziate a carico della spesa pubblica o di chi non vota, come le imprese o le banche.

Da buon ministro tecnico, quindi, Siniscalco rimetterà ai ministri politici, e ai partiti che rappresentano, le decisioni su cosa tagliare, cosa aiutare, come e dove investire, o più semplicemente cosa promettere. Ci pensino loro, dunque. Non dimenticando, per altro, che il documento programmatico da approvare a fine settimana, al pari della legge finanziaria che in autunno dovrà tradurlo in termini operativi, devono valere per quattro mesi, ossia per un tempo non significativo; la correttezza delle stime, l'onestà delle previsioni, l'efficacia delle misure prese, la rispondenza dei risultati alle attese si vedrà solo da metà anno in poi, quando sarà cominciata una nuova legislatura, con una maggioranza presumibilmente diversa, con un diverso governo. Perché dunque complicarsi la vita ora?

Alfredo Recanatesi

IN BREVE

La presidenza resta scoperta

Rai: Malgara si ritira

«Sul mio nome

non c'era consenso»

ROMA Resta vacante la poltrona di presidente Rai. Prima ancora di sottoporsi a una bocciatura annunciata in commissione di Vigilanza, Giulio Malgara rinuncia alla designazione da parte del ministero del Tesoro. «Sul mio nome non c'era una pluralità di consensi». La partita torna così al fischio di inizio, in attesa di una nuova indicazione da parte dell'azionista: questa volta, però - chiede formalmente l'Unione in una lettera a Siniscalco - si applichi la legge e si trovi una soluzione condivisa con l'opposizione. Una posizione, questa, che fa breccia anche fra alcuni esponenti della maggioranza. Intanto il cda convoca una nuova assemblea degli azionisti il 4 agosto.

Torino: Giulio Anselmi direttore della «Stampa»

TORINO Giulio Anselmi è il nuovo direttore del quotidiano torinese «La Stampa». Succede a Marcello Sorgi, che ha diretto il quotidiano di Via Marengo per sette anni. L'Editrice «La Stampa», in una nota, ha ringraziato Marcello Sorgi «per l'intelligenza, la passione e la dedizione con le quali ha svolto il suo lavoro». Genovese, classe 1945, sposato e padre di due figli, Giulio Anselmi, che è laureato in giurisprudenza, ha cominciato la sua carriera giornalistica a Stampa Sera. Dopo un periodo come inviato speciale al settimanale Panorama, ha ricoperto incarichi direzionali in diverse testate. Vicedirettore e condirettore del Corriere della Sera, dal 1993 al 1996 ha diretto il Messaggero di Roma, poi l'Ansa, dal febbraio 1997 al luglio 1999, e infine l'Espresso, incarico che ha lasciato a febbraio 2002, rimanendo però nel Gruppo Editoriale L'Espresso come vicepresidente della Fingil Editoriale spa, la società che controlla la catena di quotidiani locali del gruppo.

Riforma della giustizia: domani toghe in sciopero

ROMA Sciopero dei magistrati domani contro la riforma Castelli. Carlo Podda, segretario nazionale della Fp-Cgil in una nota ha ribadito il «no» alla revisione dell'ordinamento giudiziario, una «legge dannosa che altera gli equilibri costituzionali e non migliora l'efficienza del servizio giustizia. La controriforma dell'ordinamento giudiziario è un provvedimento contro l'autonomia e l'indipendenza della magistratura che non accorcerà neanche di un minuto la durata dei processi».

Interrotta la serie di annullamenti secchi dei processi che aveva riguardato il giudice Carnevale e il senatore Andreotti

sul contributo che Mannino avrebbe dato a Cosa Nostra. Ecco il punto sul quale dovrà fare chiarezza il «Mannino bis» che sarà condotto - come prevede la legge in caso di rinvio - da un'altra sezione della corte di appello. Quel che è certo, è che il modo di motivare le decisioni, seguito dai giudici palermitani, non ha assolutamente soddisfatto gli standard della Cassazione: senza mezzi termini, il pg ha definito la sentenza di condanna «un esempio in negativo, da non seguire, per gli uditori giudiziari» e Canzio ne ha stigmatizzato l'«andamento carsico».

Annullando con rinvio, le sezioni unite hanno espresso un parere «parzialmente difforme» da quello del pg - che aveva chiesto l'annullamento senza rinvio - e da quello degli avvocati Grazia Volo e Carlo Federico Grosso che si sono battuti per «non tornare più davanti ai giudici di Palermo», rilevando che, ormai, sono quasi 11 anni che Mannino è sotto processo.

Con il dispositivo di ieri, gli ermellini hanno interrotto la serie dei processi eccellenti - cominciati sotto la guida di Giancarlo Caselli - conclusi dalla suprema Corte con un annullamento secco dopo la condanna in appello e l'assoluzione in primo grado: come è accaduto nel caso del giudice Corrado Carnevale e del senatore a vita Giulio Andreotti. Per Mannino, invece, la vicenda giudiziaria non è chiusa.

Considerato esponente della vecchia guardia dal nuovo governo il direttore ha preferito mollare prima di essere costretto a farlo

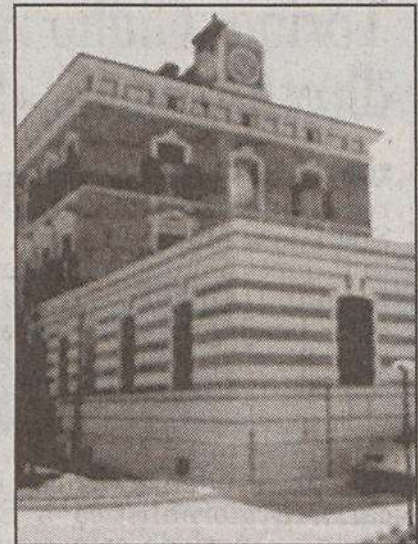
Capodistria, Korelic lascia il porto

Dimissioni annunciate dopo la nomina del nuovo Comitato di controllo

DENUNCE 2004

Dalla Fabbrica tabacchi i redditi più sostanziosi

POLA Sono stati i lavoratori dipendenti ad aver guadagnato più di tutti in Istria secondo le denunce dei redditi relative al 2004. L'anno precedente invece in cima alla classifica c'erano gli artigiani, con ai primi posti un costruttore edile e un meccanico. In base ai dati piuttosto generici rilasciati dall'ufficio imposte di Pisino (che non ha voluto scendere nei particolari per una questione di privacy) risulta che l'anno scorso ad aver guadagnato più di tutti è stato un direttore d'azienda con un totale pari a 157 mila euro, sui 13.300 euro al mese. Al secondo e terzo posto altri due dipendenti, ma di alto livello, con il reddito di circa 130 mila euro. Da queste cifre ricordiamo, vanno detratti i contributi e gli oneri fiscali. Stando a qualcuno i tre faranoni stipendi, almeno in rapporto alla realtà croata, sarebbero quelli dei vertici del gruppo Adris di Rovigno, la finanziaria «partorita»



Rovigno, Fabbrica tabacchi.

dalla Fabbrica tabacchi. Quest'ultima azienda è praticamente da sempre in testa alle classifiche degli stipendi più sostanziosi.

Sulla lista dei redditi più alti si trovano poi due artigiani. Al quarto posto troviamo un altro artigiano che opera nella lavorazione dei metalli, il quale ha guadagnato 125 mila euro. Al quinto posto figura un costruttore edile con 120 mila euro. Rimanendo nel campo dell'artigianato e imprenditoria, seguono le farmacie, i caffè bar, gli elettroinstallatori, i commercianti all'ingrosso e le aziende che lavorano la pietra da ornamento. Da notare che dalla classifica dei top ten sono spariti i commercianti al minuto, i fornai, gli avvocati, i notai e i produttori di bibite analcoliche. Prima di concludere ancora un dato: nel 2004 sono stati 52.300 i cittadini che hanno presentato la denuncia dei redditi, dunque un istriano su quattro.

CAPDISTRIA Finisce un'era al porto di Capodistria. Bruno Korelic, direttore della società «Luka Koper», l'uomo che ha guidato lo scalo nell'ultimo decennio e che è stato uno dei protagonisti dell'avventura al Molo VII del porto di Trieste, si è dimesso dall'incarico. Ha comunicato la sua decisione al comitato di controllo di «Luka Koper» lunedì mattina, ma era una mossa che tutti si aspettavano da tempo. Di un possibile cambio di guardia ai vertici del porto si parlava da diversi mesi, praticamente dall'insediamento del nuovo governo. La società capodistriana funzionava, e funzionava bene, ma Korelic era considerato uomo della cosiddetta «vecchia guardia» e il porto

una delle roccaforti della Democrazia liberale. La svolta comunque, si è avuta soltanto negli ultimi giorni, dopo che l'assemblea degli azionisti ha nominato il nuovo comitato di controllo. «La diversità di vedute sullo sviluppo dello scalo capodistriano ha causato un clima di tensione all'interno della società - ha spiegato Korelic - e questo rischiava di compromettere l'operato del porto nonché di scalfire la fiducia dei partner d'affari in tutto il mondo». Korelic, pertanto, ha preferito andarsene, e dare in questo modo via libera agli azionisti di nominare una nuova direzione. La stessa idea di modificare lo Statuto della società e di affidare la direzione dello

scalo a un organo collegiale di quattro membri, proposta che sarà discussa dall'assemblea degli azionisti alla fine di luglio, secondo Korelic è un segnale di sfiducia nei suoi confronti. Il suo mandato sarebbe scaduto alla fine di luglio del 2006.

Alle dimissioni di Korelic ha già reagito il ministro dei trasporti Janez Božić, secondo il quale il ministero non ha esercitato alcuna pressione sul direttore. Božić ha anzi aggiunto che a Korelic, solo pochi giorni prima della decisione, era stato annunciato che sarebbe rimasto al suo posto con tutte le competenze previste per il direttore.

Nella sua lettera di dimissioni, oltre ad augurare buoni risultati alla nuova dire-

zione, Korelic ha ringraziato tutti i collaboratori e ha ricordato i successi conseguiti dallo scalo negli ultimi anni. Luka Koper è stata costituita come società per azioni, con lo stato proprietario del 51 per cento, nel 1996. Nel 2004, anno record, lo scalo capodistriano ha manipolato 12 milioni di tonnellate di merci. Con 650 dipendenti, è una delle principali aziende del Litorale sloveno. Buoni risultati sono stati ottenuti anche nei primi sei mesi del 2005: le entrate hanno raggiunto quasi 10 miliardi di talleri (poco più di 40 milioni di euro), con profitti pari a 2,6 miliardi di talleri (poco più di 10 milioni di euro), il 18 per cento in più rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso.



Capodistria, l'ex direttore di «Luka Koper» Bruno Korelic.

Per buona parte dei manager della regione, il ritiro di Korelic, che ha svolto gran parte della sua carriera in porto per ventidue anni, lascia un grande vuoto. Sulla vicenda si è pronunciato anche l'ex presidente

della repubblica Milan Kucan. «Il porto finora ha lavorato bene - ha dichiarato al Delo - e chi subentrerà a Korelic dovrà dimostrare con i fatti la validità delle nuove idee sul futuro dello scalo».

c.p.

Riunisce soci del Litorale sloveno e di Trieste Pirano: aperte le adesioni alla nuova «Società di studi storici e geografici»

PIRANO Sono aperte le adesioni alla «Società di studi storici e geografici di Pirano». Lo ha deciso il consiglio direttivo della neonata associazione, che si propone di promuovere gli studi e la ricerca su argomenti principalmente di carattere storico e geografico, ma anche letterario e culturale, relativi all'area alto adriatica.

Costituita poco più di un anno fa su iniziativa di un gruppo di storici e cultori della materia di Pirano, Capodistria, Isola e Trieste, la società ha già all'attivo un simposio dedicato al noto studioso dell'Istria Pietro Kandler, che si è svolto l'autunno scorso. Tra gli obiettivi del sodalizio la diffusione delle ricerche, per saranno varati tre tipi diversi di pubblicazioni: gli Atti, un Annuario e un più agile Bollettino. Il redattore responsabile è Kristjan Knez. Le pubblicazioni verranno spedite gratuitamente a tutti i soci.

Attualmente è in preparazione un altro convegno per il prossimo anno, il cui tema verrà reso noto non appena concordato e preparato il tutto, tra cui anche la nomina di uno specifico Comitato Scientifico a garanzia della qualità degli studi che si intendono promuovere. La «Società di studi storici e geografici di Pirano», che fino ad ora ha operato nell'ambito e con il sostegno della Comunità degli italiani «Tartini» di Pirano, si propone anche di costituire un fondo librario.

p.r.

Realizzato dal cantiere fiumano «Viktor Lenac» è costato 4 milioni e 300mila euro

Varato il nuovo traghetto per Arbe

Lo «Sveti Marin» può accogliere 50 auto e 250 passeggeri

Fiume Una festa per due. Parliamo del cantiere navale fiumano Viktor Lenac (da anni sotto processo fallimentare) e della società armatrice arbese Rapska plovidba, che assieme hanno dato vita al traghetto Sveti Marin. Il ferry boat ha lasciato lo stabilimento di Martinscica per dirigersi verso l'isola quarnerina, in questi giorni piena zeppa di turisti. Costato 4 milioni e 300mila euro, lo Sveti Marin è il più grande traghetto della compagnia isolana: lungo 50 metri, largo 16, può accogliere a bordo 50 auto e 250 passeggeri, da trasportare ad una velocità fino a 10 nodi.

A battezzare l'unità una madrina d'eccezione: Emanuela Bollini, consorte del ministro degli Esteri della Repubblica di San Marino. E infatti dal 1969 che Arbe e lo Stato sammarinese sono gemellati, le

game dovute alle antiche origini della Repubblica. Come ormai ben noto, il fondatore del piccolo stato era di origini arbese, il tagliapietre Marino, al

nac che, nonostante le difficoltà del procedimento fallimentare, hanno rispettato alla lettera i tempi di consegna. Lo Sveti Marin entrerà subito in navigazione, venendo impiegato sulla tratta fra Arbe e la terraferma, la Misnjak-Jablanac.

Con la new entry, la Rapska plovidba dispone ora di quattro traghetti, per un'età media di quattro anni. Le unità sono in servizio sulla Misnjak-Jablanac e sulla Bescanuova (Baska)-Lopar, la linea che allaccia le isole di Veglia e Arbe. A proposito dello scalo arbese di Lopar, i recenti lavori di ristrutturazione consentono ora l'attracco a unità che possono raggiungere i 70 metri di lunghezza. I lavori di miglioramento sono costati 5,5 milioni di kune (730mila euro), cifra stanziata dall'Autorità portuale di Arbe.

a.m.



Il traghetto Sveti Marin attraccato al Viktor Lenac.

quale è stato dedicato il nome del ferry boat consegnato ieri alla compagnia isolana. Da rimarcare in tal senso l'impegno delle maestranze del Le-

www.hyundai-auto.it

PARTENZA IMMEDIATA.

Atos Prime

Di serie: ● ABS+EBD
● airbag
● servosterzo



Getz 3 e 5 porte

Di serie: ● ABS+EBD
● doppio airbag
● servosterzo
● climatizzatore (solo sulle versioni diesel)



Matrix

Di serie: ● ABS+EBD
● climatizzatore
● doppio airbag
● servosterzo



FINO AL
31
LUGLIO

PREZZI SPECIALI

Atos Prime	da 7.470 euro
Getz benzina	da 8.290 euro
Getz diesel	da 9.990 euro
Matrix benzina	da 12.670 euro
Matrix diesel	da 12.990 euro

SCEGLI COME PAGARE.

- ZERO ANTICIPO
- 29 EURO AL MESE
- 2 ANNI ASSICURAZIONE FURTO/INCENDIO
- ZERO MAXIRATA FINALE

OPPURE

- ZERO ANTICIPO
- 1° RATA NEL 2006
- 2 ANNI ASSICURAZIONE FURTO/INCENDIO
- ZERO MAXIRATA FINALE



Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Esempi di finanziamento su Atos Prime 1.1 Like, comprensivi di polizza furto e incendio per 2 anni:

1. Importo finanziato 7.470 euro + 150 euro di spese istruttoria pratica, 0 anticipo, prima rata dopo 30 giorni dall'acquisto, 24 rate mensili da 29,00 euro + 54 rate mensili da 162,50 euro (tan 5,46% - taeg 6,14%)
2. Importo finanziato 7.470 euro + 150 euro di spese istruttoria pratica, 0 anticipo, prima rata nel 2006, 72 rate mensili da 127,50 euro (tan 5,54% - taeg 6,32%).

Finanziamenti salvo approvazione Agos Italfino. Per maggiori informazioni consultate il Concessionario di zona. Prezzi comprensivi di sconto speciale, chiavi in mano esclusa IPT. Offerte dei Concessionari che aderiscono all'iniziativa, non cumulabili con altre in corso. Valide fino al 31/07/05 per auto disponibili in rete. Versioni fotografate: Atos Prime Active, Getz Active, Matrix Dynamic. Matrix consuma da 5,4 a 8,3 (litri x 100 km) ciclo medio combinato. Emissioni CO₂ da 142 a 198 (g/km). Getz consuma da 4,4 a 6,9 (litri x 100 km) ciclo medio combinato. Emissioni CO₂ da 140 a 161 (g/km).



HYUNDAI

Hyundai Automobili Italia
Società del Gruppo «Koelliker SpA»

Il governatore Riccardo Illy interpreta la prudenza delle banche che attendono il master plan triennale entro metà settembre

Friulia holding, «non c'è diffidenza»

Gottardo di Fi è d'altro avviso: molti aspetti nebulosi frenano gli istituti creditizi



Riccardo Illy



Isidoro Gottardo

TRIESTE La prudenza con la quale le banche continuano a girare attorno a Friulia holding non è un segnale di diffidenza. Si tratta di uno scenario naturale, «propedeutico» alle scelte che esse faranno dopo aver visionato il master plan triennale che l'advisor Bain & Company consegnerà entro metà settembre al cda della finanziaria regionale, contenente i dettagli numerici dell'operazione, per la quale è stato già annunciato un aumento di capitale compreso fra i 100 e i 120 milioni di euro. Nel frattempo, il dialogo «preferenziale» con i gruppi creditizi radicati sul territorio, che oggi rappresentano circa il 12 per cento delle quote, andrà avanti. La chiave di lettura viene dal governatore Riccardo Illy, all'indomani dell'assemblea di Friulia convocata

«ad hoc», dai vertici della stessa Friulia e dall'assessore alle finanze Michela Del Piero, per illustrare ai soci le linee-guida che condurranno, entro fine anno, all'istituzione dell'unico grande «contenitore» delle partecipate. Una seduta particolarmente breve, quasi informale, dove nessuno si è spinto al di là di una prevedibile apertura di fondo, dalla quale hanno preso le distanze soltanto Banco di Sicilia, Banco di Brescia e Finetecna - gli unici tre assenti fra gli attuali 15 soci della Regione - che assieme, tuttavia, non superano il 1,4 per cento delle quote.

«Il nostro intendimento», precisa Illy, «rimane quello di privilegiare i soci attuali di Friulia. Ritengo che ci siano tutte le condizioni per giungere ad un accordo con tutti questi sog-

getti. Ma è chiaro che, nel momento in cui qualcuno dovesse decidere di tirarsi indietro e non fosse possibile coprire l'intero aumento delle quote, apriremo il capitale anche ad altre realtà, che si sono già fatte avanti». «E ce ne sono già diverse», assicura. Tra queste la carinziana Hypo Alpe Adria Bank, «ma anche ulteriori gruppi nazionali».

«In ogni caso», conclude il governatore, «sono convinto che l'operazione andrà a buon fine. E auspico che ciò potrà avvenire lasciando più spazio possibile ai gruppi che presentano il maggiore radicamento sul territorio regionale».

Le opposizioni, intanto, ritengono «eloquente» l'attardamento assunto dai gruppi creditizi. Ma nel senso diametralmente opposto. «Se le banche intendo-

no rimanere alla finestra - spiega il capogruppo di Forza Italia in consiglio regionale, Isidoro Gottardo - ciò deriva dal fatto che molti aspetti dell'operazione restano assai nebulosi, a prescindere dalle garanzie di trasparenza e controllo sulla holding. Emergono con chiarezza, invece, gli atteggiamenti di arroganza e presunzione tipici di quest'amministrazione regionale».

«Dobbiamo ancora capire», conclude Alessandra Guerra, capogruppo della Lega Nord in piazza Oberdan - se questa si rivelerà un'operazione lungimirante o se si ridurrà a un mero gioco d'azzardo, utile solo a far figurare l'aumento di capitale di Friulia nel prossimo bilancio regionale e, dunque, senza alcun vantaggio concreto nel lungo periodo».

Piero Rauber

SVOLTA

Nuove accuse per Fiorani
Sì di Bankitalia
a opa e opas di Bpi
su Antonveneta

MILANO Doccia scozzese per la Popolare italiana che, dopo l'atteso ok di Banca d'Italia, può finalmente far partire l'opa a 27,5 euro su Antonveneta in concorrenza con quella Abn, ma contemporaneamente vede arrivare sul capo di Fiorani, che oggi sarà interrogato dai magistrati, nuovi capi d'accusa da parte della Procura di Roma. La decisione di via Nazionale, attesa nei giorni scorsi e rinviata anche a seguito dell'interrogatorio del capo della vigilanza Francesco Frasca, arriva peraltro alla vigilia della decisione del Tar, che dovrà stabilire se annullare o meno le autorizzazioni concesse alla Lodi a salire nel capitale Antonveneta, decisione che comunque sarà comunicata entro una settimana. Un loro annullamento, pur se appellabile al Consiglio di Stato, potrebbe indurre la Lodi (ora Popolare italiana) a cedere il 29% di Padova rastrellato nel mese di aprile con una spesa di 2 miliardi di euro, e che aveva fatto finire i parametri patrimoniali sotto i limiti della normativa.

«La Banca d'Italia - si legge nella nota diffusa in mattinata - dopo un'approfondita istruttoria, ha rilasciato alla Banca popolare italiana (Banca popolare di Lodi) l'autorizzazione di competenza per l'opa obbligatoria e per l'opa su Antonveneta». Una decisione sulla tempistica dell'offerta comunque, dopo le usuali consultazioni fra la società e la Borsa italiana, sarebbe attesa per oggi. Certo, secondo gli osservatori, sarebbe opportuno che le due offerte di Abn (in scadenza il 22 luglio) e Popolare italiana convalescano per almeno qualche giorno, data la loro natura di offerte concorrenti. Il lancio dell'opa potrebbe essere fissato quindi per la settimana prossima, forse lunedì, mentre più improbabile, data la concomitante relazione annuale del presidente Consob Lamberto Cardia, appare la scelta di venerdì.

L'entusiasmo per la via libera all'opa a Lodi è stato tuttavia smorzato dalla notizia giunta nel primo pomeriggio di nuovi capi d'accusa sull'ad Fiorani. Il banchiere è stato iscritto nel registro degli indagati della procura di Roma, oltre che per il reato di ostacolo a un organismo di vigilanza, anche per concorso in abuso d'ufficio continuato, falso in bilancio e falso in prospetto. Fiorani oggi pomeriggio sarà interrogato dal procuratore aggiunto Achille Toro e dal pm Perla Lori. Secondo quanto si è appreso, l'indagine su Giampiero Fiorani sarebbe incentrata su un arco temporale riferito agli ultimi due anni.

Intanto a Padova il cda di Banca Antonveneta convocato per l'esame dell'opa della Bpi è stata aggiornata a stamane per proseguire l'esame dei documenti presentati sull'offerta dagli advisor Mediobanca e Goldman Sachs.

Previste due riduzioni di pari entità, dello 0,8 per cento, nel 2006 e nel 2007. Il governo assicura: nessuna manovra aggiuntiva nel 2005

Ecofin, al via la procedura anti-deficit sull'Italia

Siniscalco: «Non è una passeggiata ma neppure una politica di lacrime e sangue»

Ocse: è fragile la crescita di Eurolandia

ROMA La crescita di Eurolandia è «fragile» ed esistono fondati motivi per ritenere che, a lungo termine, possa ulteriormente indebolirsi data la sua incapacità di reagire agli shock, come il caro-greggio. Sicuramente la politica monetaria finora adottata dalla Bce ha contribuito a sostenere l'attività economica dell'Eurozona, ma non si può abbassare la guardia perché nel medio termine potrebbero «materializzarsi rischi» sulla stabilità dei prezzi. Questo il verdetto dell'Ocse nell'Economic outlook su Eurolandia, nel quale conferma le stime di crescita ma rivede al rialzo l'inflazione 2005 per gli «elevati prezzi del petrolio». La ricetta per favorire una crescita «più robusta» ed allo stesso tempo per mantenere «l'inflazione bassa» è basata su tre misure chiave: assicurare la sostenibilità a lungo termine delle finanze pubbliche; aumento della produttività concentrandosi di più sulla ricerca; ulteriore riforma del mercato del lavoro, caratterizzato da un'elevata strutturale disoccupazione e la bassa partecipazione dei lavoratori.

Il pil di Eurolandia crescerà quest'anno dell'1,2%, per poi accelerare nel 2006 segnando un +2%. Dal 2003 «la crescita è rimasta sotto il potenziale, stimato nel 2% annuo. Ora una graduale ripresa è prevista, ma una combinazione di shock avversi» potrebbe rallentarla. Eurolandia è incapace di reagire e questo, «a politiche invariate e con l'invecchiamento delle popolazioni», potrebbe ridurre, all'orizzonte del 2020, il potenziale di crescita dell'area all'1% annuo. Per rilanciare l'economia, è fondamentale seguire «con determinazione» la strada delle riforme strutturali. Anche perché le cause delle lente riprese non sono solo congiunturali ma anche strutturali.

I prezzi al consumo quest'anno cresceranno più del previsto a causa «degli elevati prezzi del petrolio». Nel 2005 l'inflazione si attesterà all'1,8% (rimanendo dunque sotto il 2%), a fronte dell'1,5% stimato in maggio. Per il 2006, l'Ocse stima un'inflazione all'1,3% (1,7% le previsioni di maggio).

BRUXELLES Da Bruxelles arrivano immagini e parole di un Domenico Siniscalco soddisfatto, perché i ministri finanziari dell'Ecofin hanno dato il loro via libera al piano di rientro dal deficit negoziato dall'Italia con la commissione europea. E un avvio che per ora ha valore «politico», ma non muterà la sostanza dell'accordo, quando il 27 luglio entreranno in vigore le nuove regole del patto di stabilità e l'intesa avrà valore formale. Con le novità, l'Italia ci ha guadagnato perché il risanamento sarà spalmato in due anni e non più in uno. Ci sarà inoltre la possibilità di rinegoziare una proroga, se il rapporto deficit-pil sarà ancora superiore al tetto del 3 per cento. Se alla fine del 2007 - ha detto Siniscalco - il tasso di crescita fosse inferiore alle previsioni e non fossimo sotto il 3 per cento, si tornerebbe a discutere e negoziare «uno sforzo aggiuntivo». Per ora, sono previste due riduzioni di pari entità, dello 0,8 per cento per il 2006 e 2007. In ogni caso, la riduzione complessiva deve essere non inferiore all'1,6. Per il 2005 non è prevista nessuna manovra aggiuntiva, ma il governo italiano è impegnato ad applicare il bilancio con rigore, in modo da scendere sotto il 4,3, condizione preliminare per scendere sotto il 4 nel 2006 e sotto il 3 nel 2007. Per presentare le sue misure, il governo ha tempo fino a gennaio.

«Non è una passeggiata», ma neppure una politica «di lacrime e sangue», è la valutazione di Siniscalco, che ha parlato di «un ottimo compromesso» consente «margini per non strangolare l'economia e per attuare qualche politica di rilancio». Di una riduzione dell'Irap nel 2006, avrebbe preferito non parlare. Ma ha dovuto cedere alla curiosità dei cronisti dicendo di ritenere «impossibile una riduzione di 5 miliardi nel 2006».

Il ministro ha avuto un momento di irritazione, quando parlando del Dpef, ha acceso un po' di luce polemica «con alcuni colleghi» dell'Ecofin che gli spiegavano «come avrebbe dovuto scrivere il Dpef». Sul merito, ha parlato di una serie di opzioni. Ma ora, il problema è «bloccare i saldi», i dettagli saranno definiti nella finanziaria. Per il prossimo biennio, il Dpef prevede un taglio del disavanzo dell'1,8 (0,8 l'anno prossimo, l'1 nel 2007). Il livello record del debito pubblico di aprile ha fatto dire a Siniscalco che è il problema principale dell'economia italiana, anche se «non conta il valore nominale, ma il rapporto debito-pil».

Altra musica dall'europarlamento, Perluigi Bersani, ds ha paventato il rischio che il governo metta «la polvere sotto il tappeto» e predisponga «misure incerte e aleatorie». Alla luce dei dati di Confindustria, che offrono uno scenario desolante, il senatore Paolo Giaretta, Margherita, dice che «è falso» escludere una politica di lacrime e sangue. Beniamino Lapadula, Cgil, accusa il governo di «manipolare» i dati del disavanzo, che arriverà a superare il 6 per cento e non è il 4,7 nel 2006.

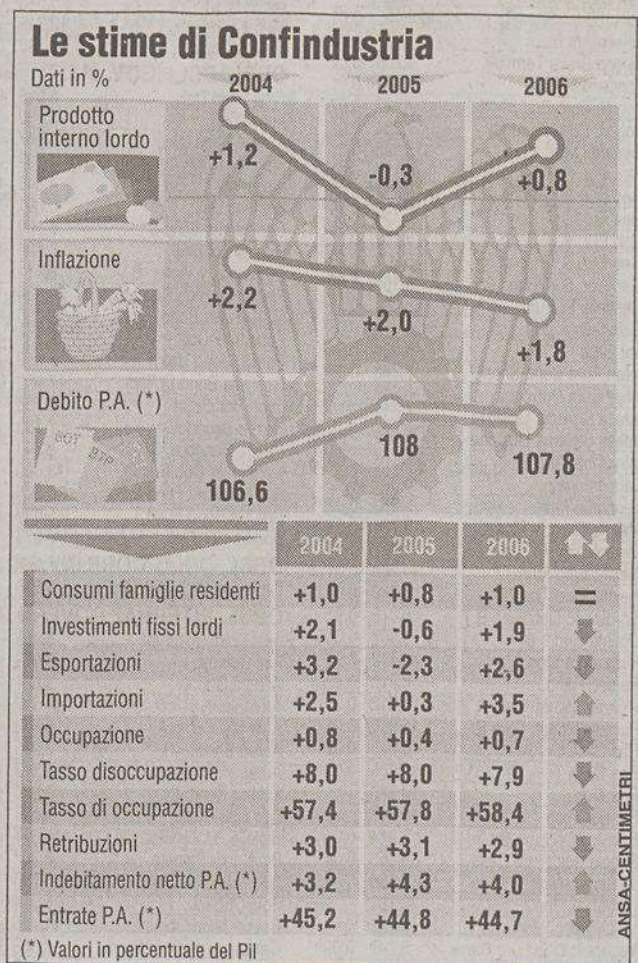
Renato Venditti



Il ministro dell'Economia Siniscalco.

Lo scenario tracciato dal centro studi conferma la recessione nel 2005, ma con interventi nel 2006 il Pil potrebbe arrivare a +1,2-1,3

Confindustria: niente ripresa senza tagli all'Irap



ROMA L'economia italiana è in affanno, appesantita da difficoltà «di grave portata» che l'hanno fatta piombare quest'anno nella recessione. Il declino non è tuttavia «ineludibile» e, sapendo cogliere i segnali di vivacità che pure esistono nel tessuto economico del Paese, sarà possibile «riaggiustare la crescita». Tutto sta però nella capacità di spingere da subito i tasti giusti, iniettando fiducia alle famiglie e rinviando le imprese con una riduzione della pressione fiscale, a partire dal taglio dell'Irap.

Il quadro è quello tracciato dal centro studi di Confindustria che, dopo aver delineato la sua diagnosi sullo stato dell'economia italiana, indica anche la cura per recuperare competitività e per riportare la crescita del Paese più o meno in linea con quella dell'Unione europea. Bisogna fare scelte incisive, dicono gli industriali, pensare a riforme strutturali, tagliare le spese, ridurre la pressione fiscale sulle imprese e non pensare a interventi penalizzanti come potrebbe essere invece quello sul Tfr.

Per dimostrare le sue tesi, Confindustria snocciola i dati.

Il pil 2005 è ormai compromesso dall'andamento dei primi due trimestri, per questo a fine anno si attesterà con ogni probabilità al -0,3%. Con un risultato quindi peggiore rispetto alla crescita zero prevista nella bozza del Dpef. Le cose cominceranno ad andare meglio nel 2006, quando la crescita dovrebbe essere, in base alle stime di viale dell'Astronomia, dello 0,8%. Una percentuale però ancora non consona alle potenzialità del Paese e non in linea con il resto dell'Europa.

Solo con interventi sull'Irap e sul cuneo fiscale per circa 4 miliardi si potrà dare una spinta all'economia, stimabile intorno allo 0,4-0,5%, tale da portare il pil 2006 al +1,2-1,3% (comunque inferiore all'1,5% stimato nel Dpef).

I numeri dunque parlano da soli. «Sono dati che offriamo alla riflessione di tutti - sottolinea il presidente di Confindustria, Luca Cordero di Montezemolo - fiduciosi che si abbia la re-

sponsabilità di decidere per lo scenario più favorevole alle famiglie e alle imprese». Con le sue previsioni, insiste il leader degli industriali, il Centro studi «mette a disposizione dei decisori una importante chiave di lettura e, soprattutto, di azione possibile». Anche perché la differenza tra lo «scenario virtuoso» suggerito dagli imprenditori e lo «scenario vizioso» in cui si rischia di incappare è mezzo punto di pil. «E non è poco», sottolinea Montezemolo.

Per le altre variabili dei conti pubblici le previsioni del centro studi indicano un rapporto deficit-pil quest'anno tra il 4,2% e il 4,3%, in linea quindi con quanto previsto nel Dpef.

Nel 2006 grazie agli interventi di politica economica pari allo 0,8% del pil (come concordato con la Commissione europea), il deficit dovrebbe invece rientrare intorno al 4%. Il debito pubblico salirà quest'anno al 108% per poi ridiscendere nel 2006 al 107,8%, mentre buone notizie arrivano per l'inflazione: al 2% quest'anno (dal 2,2% del 2004) e all'1,8% nel 2006.

Il ministro disponibile a fare modifiche al decreto. Il nodo resta quello delle compensazioni alle aziende per il trasferimento del Tfr nei fondi pensione

Previdenza integrativa, Maroni apre ai sindacati

ROMA Il governo è disponibile a fare «modifiche radicali» al decreto sulla previdenza integrativa per cercare di mettere a punto un testo il più possibile condiviso dalle parti sociali. L'apertura sul provvedimento del ministro del Welfare, Roberto Maroni, preannunciata al congresso della Cisl (se non c'è un consenso convinto delle organizzazioni sindacali la previdenza complementare non può partire, aveva detto), è stata confermata ieri nella riunione con le parti sociali. Il confronto proseguirà mercoledì 27 luglio e entro quella data il

ministro ha chiesto che arrivino le proposte emendative delle parti.

«Il testo non è blindato», ha detto Maroni nel corso dell'incontro, tornando a rassicurare le imprese sul fatto che «non ci saranno costi aggiuntivi». La questione delle compensazioni alle imprese è infatti il nodo più complicato, visto che con il conferimento del Tfr maturando ai fondi pensione le aziende dovranno rinunciare a una importante forma di autofinanziamento (13 miliardi di euro l'importo del Tfr che matura ogni anno). Su questo punto la Con-

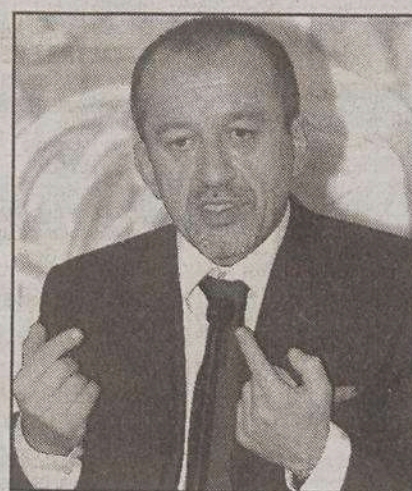
findustria ha ribadito che il passaggio dovrà essere «a costo zero», e ha chiesto che siano date garanzie non solo sul costo del finanziamento alternativo al Tfr ma anche sulla sua entità. Un impegno che il sistema bancario non è disponibile ad assumersi. «La parola automatica» ha detto il direttore generale dell'Abi, Giuseppe Zadra - genera equivochi. C'è il problema dei rischi connessi all'attività creditizia. Il costo dei rischi dev'essere preso in carico dal servizio pubblico».

Il confronto proseguirà quindi il 27 luglio con

l'obiettivo di trovare un accordo entro la metà di settembre e riportare il decreto al Consiglio dei ministri per l'approvazione definitiva entro la fine del mese (la delega scade il 6 ottobre). Poi partirà una campagna di informazione istituzionale, mentre l'avvio del semestrale per il «silenzio-assenso» (chi vorrà lasciare il Tfr in azienda dovrà esprimere la sua volontà) è confermato per il primo gennaio 2006. Già dai prossimi giorni i sindacati si incontreranno per mettere a punto un documento comune in vista del 27 luglio.

«Questa riforma - ha detto Maroni in mattinata in una conferenza stampa di presentazione del nuovo nucleo di valutazione della spesa previdenziale - parte se c'è il consenso delle parti sociali e se non ci sono costi aggiuntivi per le imprese. Solo se troveremo il sistema per farlo, la previdenza complementare partirà. Sono ottimista».

Se la Confindustria ha apprezzato l'apertura del ministro come un «elemento importante», i sindacati affermano che verificheranno «se alle parole corrispondono i fatti» già dal prossi-



Roberto Maroni

mo incontro. In particolare, le organizzazioni dei lavoratori vogliono garanzie sulla corsia preferenziale per i fondi chiusi in caso di silenzio assenso (se il lavoratore non si esprime il Tfr dovrebbe andare nel fondo negoziale) e sul piano fiscale.

L'obiettivo è trovare un testo condiviso entro metà settembre

«La disponibilità di Maroni - ha detto il segretario confederale della Cgil, Morana Piccinini - è tutta da verificare. Le modifiche devono essere molto radicali perché il testo sia accettabile. Adesso è inagibile: se restasse così, chiederemmo ai lavoratori di non entrare nei fondi». «Il governo - ha aggiunto il segretario confederale della Cisl Pierpaolo Baretta - ha dato disponibilità a modificare il testo. La strada è in salita, ma è importante che abbiamo la disponibilità di presentare emendamenti».

MIBTEL
-0,321%
25125

ORO E MONETE (Valori in Euro)					
Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	11,260	11,360	Marengo Francese	56,290	56,720
Argento (per Kg)	199,840	204,000	Marengo Belgia	56,290	56,720
Sterlina (v.o.)	75,400	75,220	Marengo Austriaco	56,290	56,720
Sterlina (n.o.)	75,400	85,220	20 Marchi	75,920	87,800
Sterlina (post.74)	76,130	84,700	20 Dollari St.Gaude	382,180	428,660
Marengo Italiano	53,360	75,920	Kruggerand	321,750	351,190
Marengo Svizzero	57,840	69,720			

BORSE ESTERE (Indici)					
Indici		Indici		Indici	
Atene (ind. Gen)	3115,70 0,552	Londra	5217,20 -0,287	Stoccolma	254,68 1,530
Bruxelles (bel. 20)	3121,61 -0,470	Madrid box 35	6870,40 -0,090	Tokio Nikkei	11692,1 -1,490
Dj Euronext	295,66 -0,210	Nasdaq Comp (prov)	2143,10 0,359	Toronto (prov)	10230,0 -1,020
Dj Euronext 50	3236,33 -0,370	New York (prov)	10523,3 -0,030	Vienna Atx	3055,41 -0,590
Frankfurt	4653,03 -0,222	Osaka Toxpo	990,74 -0,030	Zurigo Smi	6328,69 -0,490
Helsinki	7421,23 -0,474	Sao Paulo Ibov	134,26 0,284		
Johannesburg	2451,74 -0,044	Singapore Straits T	2235,59 -0,250		

CAMBI			
Moneta	€uro	Moneta	€uro
Dollaro USA	1,2166	Corona Danese	7,4572
Yen Giapponese	135,3300	Dollaro Canadese	1,4742
Sterlina Inglese	0,6882	Dollaro Australiano	1,6143
Franco Svizzero	1,5563	Corona Estone	15,6466
Corona Svedese	9,4560	Dollaro Neozeland.	1,7797
Corona Norvegese	7,8965		

DOLLARO
1,333%
1,2166

STERLINA
0,022%
0,6882

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

rapporto Lire/Euro 1936,27

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro							
Titolo	€	Pre.	Var. %	Titolo	€	Pre.	Var. %
Acqa	9.356	9.309	0,50	B. Profilo	1.907	1.890	0,90
Accgas-as	8.983	8.998	-0,17	B. Santander	9.729	9.729	0,00
Acq. De Ferr. R. Nc	4.967	4.844	-2,54	B. Sarda. R. Nc	16.180	16.090	0,56
Acq. De Ferrari	6.470	6.470	0,00	B. P. Etruria E.L.	10.949	10.929	1,11
Acq. Marcella	0.827	0.820	0,13	B. P. Intra	13.135	13.038	0,74
Acq. Pabb.	16.067	17.699	0,04	B. P. Italia	8.223	8.124	1,24
Acem	2.494	2.498	-0,16	B. P. Milano	8.242	8.294	-0,63
Accelios	6.636	6.624	-0,18	B. P. Spoleto	9.007	8.998	0,10
Aedes	5.607	5.598	0,14	B. P. Verona No	14.532	14.348	1,28
Aem	1.747	1.747	0,00	B. P. U. Banca	16.438	16.351	0,53
Aem Torino	2.119	2.133	-0,66	B. P. Banca	16.438	16.351	0,53
Aem Torino 08 W	0.5574	0.5671	-1,71	B. P. Banca	16.438	16.351	0,53
Aerof. Firenze	13.659	13.118	4,12	B. P. Banca	16.438	16.351	0,53
Aerof. Firenze	0.4667	0.4669	-0,02	B. P. Banca	16.438	16.351	0,53
Aerof. Firenze	0.2472	0.2468	0,10	B. P. Banca	16.438	16.351	0,53
Alitalia	8.890	8.911	-0,24	B. P. Banca	16.438	16.351	0,53
Alitalia	1.795	1.814	-0,10	B. P. Banca	16.438	16.351	0,53
Alitalia	52,92	53,59	-1,25	B. P. Banca	16.438	16.351	0,53
Alitalia	0.2400	0.2400	0,00	B. P. Banca	16.438	16.351	0,53
Alitalia	2.579	2.518	4,49	B. P. Banca	16.438	16.351	0,53
Alitalia	5.188	5.147	0,80	B. P. Banca	16.438	16.351	0,53
Alitalia	17.849	17.851	-0,01	B. P. Banca	16.438	16.351	0,53
Alitalia	10.874	10.912	-0,35	B. P. Banca	16.438	16.351	0,53
Alitalia	2.127	2.145	-0,84	B. P. Banca	16.438	16.351	0,53
Alitalia	5.382	5.311	1,34	B. P. Banca	16.438	16.351	0,53
Alitalia	26,50	26,52	-0,08	B. P. Banca	16.438	16.351	0,53
Alitalia	13.000	12,710	2,28	B. P. Banca	16.438	16.351	0,53
Alitalia	2.192	2,192	0,00	B. P. Banca	16.438	16.351	0,53
Alitalia	2.912	2,908	0,14	B. P. Banca	16.438	16.351	0,53
Alitalia	3.440	3.436	0,12	B. P. Banca	16.438	16.351	0,53
Alitalia	6.244	6.247	-0,04	B. P. Banca	16.438	16.351	0,53
Alitalia	5.700	5.692	0,14	B. P. Banca	16.438	16.351	0,53
Alitalia	1.143	1.173	-0,72	B. P. Banca	16.438	16.351	0,53
Alitalia	1.178	1.182	-0,34	B. P. Banca	16.438	16.351	0,53
Alitalia	10.026	9.980	0,46	B. P. Banca	16.438	16.351	0,53
Alitalia	6.624	6.651	-0,41	B. P. Banca	16.438	16.351	0,53
Alitalia	1.953	1.912	2,15	B. P. Banca	16.438	16.351	0,53
Alitalia	3.622	3.650	-0,77	B. P. Banca	16.438	16.351	0,53
Alitalia	12.291	12.532	-1,92	B. P. Banca	16.438	16.351	0,53
Alitalia	10.472	10.506	-0,32	B. P. Banca	16.438	16.351	0,53
				B. P. Banca	16.438	16.351	0,53
				B. P. Banca	16.438	16.351	0,53
				B. P. Banca	16.438	16.351	0,53
				B. P. Banca	16.438	16.351	0,53
				B. P. Banca	16.438	16.351	0,53
				B. P. Banca	16.438	16.351	0,53
				B. P. Banca	16.438	16.351	0,53
				B. P. Banca	16.438	16.351	0,53
				B. P. Banca	16.438	16.351	0,53
				B. P. Banca	16.438	16.351	0,53
				B. P. Banca	16.438	16.351	0,53
				B. P. Banca	16.438	16.351	0,53
				B. P. Banca	16.438	16.351	0,53
				B. P. Banca	16.438	16.351	0,53
				B. P. Banca	16.438	16.351	0,53
				B. P. Banca	16.438	16.351	0,53
				B. P. Banca	16.438	16.351	0,53
				B. P. Banca	16.438	16.351	0,53
				B. P. Banca	16.438	16.351	0,53
				B. P. Banca	16.438	16.351	0,53
				B. P. Banca	16.438	16.351	0,53
				B. P. Banca	16.438	16.351	0,53
				B. P. Banca	16.438	16.351	0,53
				B. P. Banca	16.438	16.351	0,53
				B. P. Banca	16.438	16.351	0,53
				B. P. Banca	16.438	16.351	0,53
				B. P. Banca	16.438	16.351	0,53
				B. P. Banca	16.438	16.351	0,53
				B. P. Banca	16.438	16.351	0,53
				B. P. Banca	16.438	16.351	0,53
				B. P. Banca	16.438	16.351	0,53
				B. P. Banca	16.438	16.351	0,53
				B. P. Banca	16.438	16.351	0,53
				B. P. Banca	16.438	16.351	0,53
				B. P. Banca	16.438	16.351	0,53
				B. P. Banca	16.438	16.351	0,53
				B. P. Banca	16.438	16.351	0,53
				B. P. Banca	16.438	16.351	0,53
				B. P. Banca	16.438	16.351	0,53
				B. P. Banca	16.438	16.351	0,53
				B. P. Banca	16.438	16.351	0,53
				B. P. Banca	16.438	16.351	0,53
				B. P. Banca	16.438	16.351	0,53
				B. P. Banca	16.438	16.351	0,53
				B. P. Banca	16.438	16.351	0,53
				B. P. Banca	16.438	16.351	0,53
				B. P. Banca	16.438	16.351	0,53
				B. P. Banca	16.438	16.351	0,53
				B. P. Banca	16.438	16.351	0,53
				B. P. Banca	16.438	16.351	0,53
				B. P. Banca	16.438	16.351	0,53
				B. P. Banca	16.438	16.351	0,53
				B. P. Banca	16.438	16.351	0,53
				B. P. Banca	16.438	16.351	0,53
				B. P. Banca	16.438	16.351	0,53
				B. P. Banca	16.438	16.351	0,53
				B. P. Banca	16.438	16.351	0,53
				B. P. Banca	16.438	16.351	0,53
				B. P. Banca	16.438	16.351	0,53
				B. P. Banca	16.438	16.351	0,53
				B. P. Banca	16.438	16.351	0,53
				B. P. Banca	16.438	16.351	0,53
				B. P. Banca	16.438	16.351	0,53
				B. P. Banca	16.438	16.35	

€	Proc.	Var %	TITOLO	€	Proc.	Var %	TITOLO
3.644	3.646	-0,05	Fondilaria-sia 08 W	1.011	1.023	-1,17	Johly H
3.985	3.971	0,35	Fondilaria-sia 08 PR	5.025	5.016	0,18	Jeffrey M
0.5810	0.5810	0,00	Fondilaria-sia 08 R	16.176	16.233	-0,35	La Doro
4.754	4.594	3,48	Gabetti Hold.	4.228	4.295	-1,56	Lavoni
2.391	2.366	1,06	Galena	3.315	3.345	-0,81	Lefter
1.693	1.701	-0,47	Genet	2.247	2.336	-0,80	Limfoni
1.069	1.055	1,33	Gelfran	4.652	4.682	-0,21	Lottica
2.445	2.451	-0,24	Gemina	1.766	1.743	1,32	Maffei
8.323	8.380	-0,68	Gemina R Nc	1.700	1.660	2,41	Maffei
0.250	0.243	0,34	Geniss	21.52	25.62	-0,31	Marco
0.890	0.8198	0,60	Gewiss	7.123	7.081	0,95	Mari
1.026	1.030	-0,39	General	4.956	5.006	-1,00	Marr
1.010	1.003	0,70	Gim	1.035	1.036	-0,10	Marzo
5.132	5.138	-0,12	Gim 05-08 W	0.3828	0.9864	-3,43	Marzo
3.365	3.349	0,49	Girone	1.016	1.015	0,10	Med
8.895	8.868	0,16	Grandi Viaggi	0.9917	0.9935	0,83	Medio
25.35	25.51	-0,63	Grandifantide	3.737	3.767	-0,08	Mediterr
1.057	1.058	-0,09	Hera	2.332	2.362	-1,27	Mediterr
1.835	1.836	-0,05	I. Lombarda	2.045	2.032	0,64	Mediterr
0.008600	0.0086	0,00	Immob. R Nc	0.0350	0.0350	0,00	Meta
1.700	1.705	-0,29	Im Privv	12.568	12.660	-0,74	Milano
4.530	4.524	0,13	Ifil	34.221	34.06	0,44	Milano
7.107	7.182	-0,77	Ifil R Nc	3.404	3.397	0,21	Mirator
3.248	3.244	0,12	Iffa	11.287	11.183	0,93	Mittell
1.728	1.733	-0,29	Im. Grande Dis	1.765	1.763	0,17	Mon
18.414	18.580	-0,89	Immsi	1.693	1.696	-0,18	Mon
6.195	5.204	-0,17	Impreglio	3.257	3.248	0,28	Mon
4.646	4.557	-1,95	Impreglio R Nc	3.589	3.590	-0,57	Mon
6.515	6.377	0,97	Indestl Comp.	10.365	10.404	-0,37	Monte
0.2205	0.2175	0,13	Intecap R Nc	1.000	8.892	-0,99	Monte
5.906	5.899	0,12	Intek	1.072	0.7291	-1,11	Monte
6.019	6.012	0,12	Interump	5.438	5.465	-0,49	Nagri
10.193	10.167	0,26	Ip SpA	6.880	6.871	0,13	Negri
0.748	0.7393	0,12	Ipsa R Nc	5.851	5.845	0,10	Oceas
0.0755	0.0755	0,00	Isagro	14.720	13.899	5,23	Pagn
0.0087	0.0087	0,00	It Holding	1.512	1.521	-0,59	Pan
0.8200	0.8223	-0,28	Italesterni	13.068	13.068	0,00	Pan
7.576	7.573	0,04	Italesterni R Nc	9.326	9.314	0,13	Parted
0.744	0.7482	-0,52	Italesterni R Nc	54.51	54.04	0,87	Parted
22.119	22.124	-0,22	Italmobiliare R Nc	9.431	9.424	0,17	Parted

	€	Proc.	Var %	Titolo
	8.550	8.515	0,41	Pininfarina
Fc	1.449	1.396	3,80	Pirelli & C R Nc
	2.425	2.426	-0,04	Pirelli & C R.E.
sh	2.524	2.639	-0,59	Pirelli & C.
	0.485	0.390	23,85	Pirelli & C. 06 W
	3.152	3.051	3,97	Poligr. Ed.
ica St	26.22	26.47	-1,94	Premafin
	18.595	18.410	1,00	Premafin Hp 05 W
	1.780	1.775	0,28	Premuda
Burani	3.052	3.070	-0,59	Re. Medici
	10.537	10.542	-0,05	R. Giori 1735
	6.637	6.610	0,41	Ras
	2.870	2.437	5,87	Ras R Nc
R	2.752	2.470	10,80	Ras R Nc
R Nc	2.584	2.329	10,95	Rcs Mediasp. R Nc
	9.937	9.989	-0,52	Rcs Mediasp.
nca	15.503	15.535	-0,21	Recordat
um	5.165	5.147	0,06	Reno. Med. R.
nca	3.105	3.057	0,58	Reno. Bancarie
	3.011	3.027	-0,53	Ricchetti
ss	5.266	5.279	-0,25	Risanamento
ss R Nc	4.633	4.630	0,01	Roma A.S.
ss. 07 W	0.4554	0.4555	-0,02	Ronadici
	6.435	6.411	0,37	Ronadici 07 W
	3.796	3.940	-0,16	S. Paolo-Imi
	7.917	7.934	-0,21	Sabal
schl	1.985	1.974	0,06	Saeg
si	2.684	2.874	-0,35	Saes G.
re	0.3126	0.3138	0,26	Saes G. R Nc
re H Nc	0.3961	0.3808	0,42	Sapern
ntanari	2.723	2.745	-0,81	Sas
	2.004	2.017	-0,64	Save
	3.809	3.820	-0,29	Schiapp.
	0.1170	0.1170	0,00	Seat P. G. St.
	0.8069	0.9127	-0,65	Seat P. G. St. S.
	0.5957	0.6079	-1,03	Ses
roup. I. C	0.5114	0.5197	0,32	Siti
	0.1100	0.1200	-0,01	Simi
azioni. I	0.2840	0.2840	0,00	Simi R Nc
	0.3519	0.3508	0,23	Siri. Sisa
	13.319	13.268	0,38	Snai

DOLLARO
1,333%
1,2166

STERLINA
0,022%
0,6882

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

rapporto Lire/Euro 1936,27

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO								
Fondi	€	v. %	Fondi	€	v. %	Fondi	€	v. %
AZ. ITALIANI			AZ. AMERICA			AZ. AZ. INT.		
Aa Master Az. It.	16.522	0,63	Ras Lux Equity Europe	40.789	0,31	Az. Az. Az. Int.	6.687	0,0
Albano Primo Re	8.854	1,1	Ras Multipart. Multiretro	7.192	0,74	Az. Az. Az. Int.	12.069	0,0
Alitalia	12.836	0,85	Spazio Europa	1.020	0,21	Comp. Az. Az. Int.	1.269	0,0
Alitalia Az. It.	7.838	0,65	Symphonia Mx Europa	6.130	0,42	Az. Mul. Comp. Az.	4.431	0,0
Az. Az. It.	20.150	0,57	Talentum Comp. Europa	118.457	0,72	Az. Mul. Comp. Az.	4.320	0,0
Az. Az. It.	21.763	0,61	Unibanco Az. Az. Int.	5.292	0,93	Az. Mul. Comp. Az.	4.321	0,0
Az. Az. Az. Az. It.	26.521	0,56	Vegasset Az. Europa	4.808	0,25	Az. Mul. Comp. Az.	4.321	0,0
Bim Az. It.	8.448	0,6				Az. Mul. Comp. Az.	4.321	0,0
Bim Az. Az. Small Cap. It.	8.786	0,46				Az. Mul. Comp. Az.	4.321	0,0
Bipelle F. It.	25.533	0,31				Az. Mul. Comp. Az.	4.321	0,0
Bipelle F. It. Pmi	25.533	0,69				Az. Mul. Comp. Az.	4.321	0,0
Bnl Az. It. Pmi	7.010	0,84				Az. Mul. Comp. Az.	4.321	0,0
Bnl Az. It.	22.467	0,62				Az. Mul. Comp. Az.	4.321	0,0
Bnl Az. It.	5.648	0,58				Az. Mul. Comp. Az.	4.321	0,0
Bnl Az. It.	22.474	0,56				Az. Mul. Comp. Az.	4.321	0,0
Bnl Az. It.	5.540	0,64				Az. Mul. Comp. Az.	4.321	0,0
Bnl Az. It.	1.903	0,12				Az. Mul. Comp. Az.	4.321	0,0
Bnl Az. It.	1.968	0,42				Az. Mul. Comp. Az.	4.321	0,0
Bnl Az. It.	14.066	0,66				Az. Mul. Comp. Az.	4.321	0,0
Bnl Az. It.	15.544	0,55				Az. Mul. Comp. Az.	4.321	0,0
Bnl Az. It.	3.708	0,68				Az. Mul. Comp. Az.	4.321	0,0
Bnl Az. It.	2.423	0,59				Az. Mul. Comp. Az.	4.321	0,0
Bnl Az. It.	14.240	0,51				Az. Mul. Comp. Az.	4.321	0,0
Bnl Az. It.	20.300	0,63				Az. Mul. Comp. Az.	4.321	0,0
Bnl Az. It.	15.013	0,57				Az. Mul. Comp. Az.	4.321	0,0
Bnl Az. It.	25.013	0,61				Az. Mul. Comp. Az.	4.321	0,0
Bnl Az. It.	14.284	0,69				Az. Mul. Comp. Az.	4.321	0,0
Bnl Az. It.	15.628	0,51				Az. Mul. Comp. Az.	4.321	0,0
Bnl Az. It.	1.903	0,12				Az. Mul. Comp. Az.	4.321	0,0
Bnl Az. It.	1.968	0,42				Az. Mul. Comp. Az.	4.321	0,0
Bnl Az. It.	14.066	0,66				Az. Mul. Comp. Az.	4.321	0,0
Bnl Az. It.	15.544	0,55				Az. Mul. Comp. Az.	4.321	0,0
Bnl Az. It.	3.708	0,68				Az. Mul. Comp. Az.	4.321	0,0
Bnl Az. It.	2.423	0,59				Az. Mul. Comp. Az.	4.321	0,0
Bnl Az. It.	14.240	0,51				Az. Mul. Comp. Az.	4.321	0,0
Bnl Az. It.	20.300	0,63				Az. Mul. Comp. Az.	4.321	0,0
Bnl Az. It.	15.013	0,57				Az. Mul. Comp. Az.	4.321	0,0
Bnl Az. It.	25.013	0,61				Az. Mul. Comp. Az.	4.321	0,0
Bnl Az. It.	14.284	0,69				Az. Mul. Comp. Az.	4.321	0,0
Bnl Az. It.	15.628	0,51				Az. Mul. Comp. Az.	4.321	0,0
Bnl Az. It.	1.903	0,12				Az. Mul. Comp. Az.	4.321	0,0
Bnl Az. It.	1.968	0,42				Az. Mul. Comp. Az.	4.321	0,0
Bnl Az. It.	14.066	0,66				Az. Mul. Comp. Az.	4.321	0,0
Bnl Az. It.	15.544	0,55				Az. Mul. Comp. Az.	4.321	0,0
Bnl Az. It.	3.708	0,68				Az. Mul. Comp. Az.	4.321	0,0
Bnl Az. It.	2.423	0,59				Az. Mul. Comp. Az.	4.321	0,0
Bnl Az. It.	14.240	0,51				Az. Mul. Comp. Az.	4.321	0,0
Bnl Az. It.	20.300	0,63				Az. Mul. Comp. Az.	4.321	0,0
Bnl Az. It.	15.013	0,57				Az. Mul. Comp. Az.	4.321	0,0
Bnl Az. It.	25.013	0,61				Az. Mul. Comp. Az.	4.321	0,0
Bnl Az. It.	14.284	0,69				Az. Mul. Comp. Az.	4.321	0,0
Bnl Az. It.	15.628	0,51				Az. Mul. Comp. Az.	4.321	0,0
Bnl Az. It.	1.903	0,12				Az. Mul. Comp. Az.	4.321	0,0
Bnl Az. It.	1.968	0,42				Az. Mul. Comp. Az.	4.321	0,0
Bnl Az. It.	14.066	0,66				Az. Mul. Comp. Az.	4.321	0,0
Bnl Az. It.	15.544	0,55				Az. Mul. Comp. Az.	4.321	0,0
Bnl Az. It.	3.708	0,68				Az. Mul. Comp. Az.	4.321	0,0
Bnl Az. It.	2.423	0,59				Az. Mul. Comp. Az.	4.321	0,0
Bnl Az. It.	14.240	0,51				Az. Mul. Comp. Az.	4.321	0,0
Bnl Az. It.	20.300	0,63				Az. Mul. Comp. Az.	4.321	0,0
Bnl Az. It.	15.013	0,57				Az. Mul. Comp. Az.	4.321	0,0
Bnl Az. It.	25.013	0,61				Az. Mul. Comp. Az.	4.321	0,0
Bnl Az. It.	14.284	0,69				Az. Mul. Comp. Az.	4.321	0,0
Bnl Az. It.	15.628	0,51				Az. Mul. Comp. Az.	4.321	0,0
Bnl Az. It.	1.903	0,12				Az. Mul. Comp. Az.	4.321	0,0
Bnl Az. It.	1.968	0,42				Az. Mul. Comp. Az.	4.321	0,0
Bnl Az. It.	14.066	0,66				Az. Mul. Comp. Az.	4.321	0,0
Bnl Az. It.	15.544	0,55				Az. Mul. Comp. Az.	4.321	0,0
Bnl Az. It.	3.708	0,68				Az. Mul. Comp. Az.	4.321	0,0
Bnl Az. It.	2.423	0,59				Az. Mul. Comp. Az.	4.321	0,0
Bnl Az. It.	14.240	0,51				Az. Mul. Comp. Az.	4.321	0,0
Bnl Az. It.	20.300	0,63				Az. Mul. Comp. Az.	4.321	0,0
Bnl Az. It.	15.013	0,57				Az. Mul. Comp. Az.	4.321	0,0
Bnl Az. It.	25.013	0,61				Az. Mul. Comp. Az.	4.321	0,0
Bnl Az. It.	14.284	0,69				Az. Mul. Comp. Az.	4.321	0,0
Bnl Az. It.	15.628	0,51				Az. Mul. Comp. Az.	4.321	0,0
Bnl Az. It.	1.903	0,12				Az. Mul. Comp. Az.	4.321	0,0
Bnl Az. It.	1.968	0,42				Az. Mul. Comp. Az.	4.321	0,0
Bnl Az. It.	14.066	0,66				Az. Mul. Comp. Az.	4.321	0,0
Bnl Az. It.	15.544	0,55				Az. Mul. Comp. Az.	4.321	0,0
Bnl Az. It.	3.708	0,68				Az. Mul. Comp. Az.	4.321	0,0
Bnl Az. It.	2.423	0,59				Az. Mul. Comp. Az.	4.321	0,0
Bnl Az. It.	14.240	0,51				Az. Mul. Comp. Az.	4.321	0,0
Bnl Az. It.	20.300	0,63				Az. Mul. Comp. Az.	4.321	0,0
Bnl Az. It.	15.013	0,57				Az. Mul. Comp. Az.	4.321	0,0
Bnl Az. It.	25.013	0,61				Az. Mul. Comp. Az.	4.321	0,0
Bnl Az. It.	14.284	0,69				Az. Mul. Comp. Az.	4.321	0,0
Bnl Az. It.	15.628	0,51				Az. Mul. Comp. Az.	4.321	0,0
Bnl Az. It.	1.903	0,12				Az. Mul. Comp. Az.	4.321	0,0
Bnl Az. It.	1.968	0,42				Az. Mul. Comp. Az.	4.321	0,0
Bnl Az. It.	14.066	0,66				Az. Mul. Comp. Az.	4.321	0,0
Bnl Az. It.	15.544	0,55				Az. Mul. Comp. Az.	4.321	0,0
Bnl Az. It.	3.708	0,68				Az. Mul. Comp. Az.	4.321	0,0
Bnl Az. It.	2.423	0,59				Az. Mul. Comp. Az.	4.321	0,0
Bnl Az. It.	14.240	0,51				Az. Mul. Comp. Az.	4.321	0,0
Bnl Az. It.	20.300	0,63				Az. Mul. Comp. Az.	4.321	0,0
Bnl Az. It.	15.013	0,57				Az. Mul. Comp. Az.	4.321	0,0
Bnl Az. It.	25.013	0,61				Az. Mul. Comp. Az.	4.321	0,0
Bnl Az. It.	14.284	0,69				Az. Mul. Comp. Az.	4.321	0,0
Bnl Az. It.	15.628	0,51				Az. Mul. Comp. Az.	4.321	0,0
Bnl Az. It.	1.903	0,12				Az. Mul. Comp. Az.	4.321	0,0
Bnl Az. It.	1.968	0,42				Az. Mul. Comp. Az.	4.321	0,0
Bnl Az. It.	14.066	0,66				Az. Mul. Comp. Az.	4.321	0,0
Bnl Az. It.	15.544	0,55				Az. Mul. Comp. Az.	4.321	0,0
Bnl Az. It.	3.708	0,68				Az. Mul. Comp. Az.	4.321	0,0
Bnl Az. It.	2.423	0,59				Az. Mul. Comp. Az.	4.321	0,0
Bnl Az. It.	14.240	0,51				Az. Mul. Comp. Az.	4.321	0,0
Bnl Az. It.	20.300	0,63				Az. Mul. Comp. Az.	4.321	0,0
Bnl Az. It.	15.013	0,57				Az. Mul. Comp. Az.	4.321	0,0
Bnl Az. It.	25.013	0,61				Az. Mul. Comp. Az.	4.321	0,0
Bnl Az. It.	14.284	0,69				Az. Mul. Comp. Az.	4.321	0,0
Bnl Az. It.	15.628	0,51				Az. Mul. Comp. Az.	4.321	0,0
Bnl Az. It.	1.903	0,12				Az. Mul. Comp. Az.	4.321	0,0
Bnl Az. It.	1.968	0,42				Az. Mul. Comp. Az.	4.321	0,0
Bnl Az. It.	14.066	0,66				Az. Mul. Comp. Az.	4.321	0,0
Bnl Az. It.	15.544	0,55				Az. Mul. Comp. Az.	4.321	0,0
Bnl Az. It.	3.708	0,68				Az. Mul. Comp. Az.	4.321	0,0
Bnl Az. It.	2.423	0,59				Az. Mul. Comp. Az.	4.321	0,0
Bnl Az. It.	14.240	0,51				Az. Mul. Comp. Az.	4.321	0,0
Bnl Az. It.	20.300	0,63				Az. Mul. Comp. Az.	4.321	0,0
Bnl Az. It.	15.013	0,57				Az. Mul. Comp. Az.	4.321	0,0
Bnl Az. It.	25.013	0,61				Az. Mul. Comp. Az.	4.321	0,0
Bnl Az. It.	14.284	0,69				Az. Mul. Comp. Az.	4.321	0,0
Bnl Az. It.	15.628	0,51				Az. Mul. Comp. Az.	4.321	0,0
Bnl Az. It.	1.903	0,12				Az. Mul. Comp. Az.	4.321	0,0
Bnl Az. It.	1.968	0,42				Az. Mul. Comp. Az.	4.321	0,0
Bnl Az. It.	14.066	0,66				Az. Mul. Comp. Az.	4.321	0,0
Bnl Az. It.	15.544	0,55				Az. Mul. Comp. Az.	4.321	0,0
Bnl Az. It.	3.708	0,68				Az. Mul. Comp. Az.	4.321	0,0
Bnl Az. It.	2.423	0,59				Az. Mul. Comp. Az.	4.321	0,0
Bnl Az. It.	14.240	0,51				Az. Mul. Comp. Az.	4.321	0,0
Bnl Az. It.	20.300	0,63				Az. Mul. Comp. Az.	4.321	0,0
Bnl Az. It.	15.013	0,57				Az. Mul. Comp. Az.	4.321	0,0
Bnl Az. It.	25.013	0,61				Az. Mul. Comp. Az.	4.321	0,0
Bnl Az. It.	14.284	0,69				Az. Mul. Comp. Az.	4.321	0,0
Bnl Az. It.	15.628	0,51				Az. Mul. Comp. Az.	4.321	0,0
Bnl Az. It.	1.903	0,12				Az. Mul. Comp. Az.	4.321	0,0
Bnl Az. It.	1.968	0,42				Az. Mul. Comp. Az.	4.321	0,0
Bnl Az. It.	14.066	0,66				Az. Mul. Comp. Az.	4.321	0,0
Bnl Az. It.	15.544	0,55				Az. Mul. Comp. Az.	4.321	0,0
Bnl Az. It.	3.708	0,68				Az. Mul. Comp. Az.	4.321	0,0
Bnl Az. It.	2.423	0,59				Az. Mul. Comp. Az.	4.321	0,0
Bnl Az. It.	14.240	0,51				Az. Mul. Comp. Az.	4.321	0,0
Bnl Az. It.	20.300	0,63				Az. Mul. Comp. Az.	4.321	0,0
Bnl Az. It.	15.013	0,57				Az. Mul. Comp. Az.	4.321	0,0
Bnl Az. It.	25.013	0,61				Az. Mul. Comp. Az.	4.321	0,0
Bnl Az. It.	14.284	0,69				Az. Mul. Comp. Az.	4.321	0,0
Bnl Az. It.	15.628	0,51				Az. Mul. Comp. Az.	4.321	0,0
Bnl Az. It.	1.903	0,12				Az. Mul. Comp. Az.	4.321	0,0
Bnl Az. It.	1.968	0,42				Az. Mul. Comp. Az.	4.321	0,0
Bnl Az. It.	14.066	0,66				Az. Mul. Comp. Az.	4.321	0,0
Bnl Az. It.	15.544	0,55				Az. Mul. Comp. Az.	4.321	0,0
Bnl Az. It.	3.708	0,68				Az. Mul. Comp. Az.	4.321	0,0
Bnl Az. It.	2.423	0,59				Az. Mul. Comp. Az.	4.321	0,0
Bnl Az. It.	14.240	0,51				Az. Mul. Comp. Az.	4.321	0,0
Bnl Az. It.	20.300	0,63				Az. Mul. Comp. Az.	4.321	0,0
Bnl Az. It.	15.013	0,57				Az. Mul. Comp. Az.	4.321	0,0
Bnl Az. It.	25.013	0,61				Az. Mul. Comp. Az.	4.321	0,0
Bnl Az. It.	14.284	0,69				Az. Mul. Comp. Az.	4.321	0,0
Bnl Az. It.	15.628	0,51				Az. Mul. Comp. Az.	4.321	0,0
Bnl Az. It.	1.903	0,12				Az. Mul. Comp. Az.	4.321	0,0
Bnl Az. It.	1.968	0,42				Az. Mul. Comp. Az.	4.321	0,0
Bnl Az. It								

Dopo le polemiche sulle assunzioni di 34 manager entra in campo la magistratura. La Cgil aveva chiesto l'intervento della Corte dei conti

Dirigenti esterni, si muove la procura

Esposto di Alleanza nazionale: aperto un fascicolo. La Regione: procedura trasparente

di Alessio Radossi

TRIESTE Il sostituto procuratore Raffaele Tito ha aperto un fascicolo sull'assunzione di 34 dirigenti esterni in Regione. L'indagine è alle fasi iniziali, e finora non c'è stato alcun tipo di provvedimento. L'atto trae origine da un esposto che è stato inviato nelle scorse settimane dal capogruppo di Alleanza nazionale Luca Ciriani.

Una segnalazione, quella dell'esponente di An, seguita alla conferenza stampa di inizio giugno nella quale Ciriani aveva aperto una lettera raccomandata datata un mese prima, nella quale aveva «predetto» il nome esatto del dirigente, Nicola Manfredi, che la giunta regionale avrebbe poi assegnato a uno dei servizi dell'amministrazione.

Nello stesso tempo, aveva allegato una rassegna stampa con le polemiche che erano scaturite dopo l'ingaggio di dirigenti esterni, in particolare sull'assunzione alle Bonifiche di Luciano Davanzo, risultato poi marito del consigliere regionale della maggioranza Alessandra Battellino. «Ho inviato il materiale - spiega Ciriani - alla procura. La mia non è una denuncia, ho voluto solo fare una segnalazione alla magistratura, che poi valuterà se procedere o meno».

Ma la Regione non sta a guardare e, come anticipato la settimana scorsa, la giunta regionale ha incaricato un legale di predisporre una memoria da consegnare in procura, nella quale l'amministrazione illustra l'iter che è stato seguito per l'assunzione dei 34 manager. Il documento è pronto, conferma l'assessore al Personale Gianni Pecol Cominotto, manca solo l'avallo dell'esecutivo. Era stato lo stesso Pecol, all'apice della polemica politica, a preannunciare il ricorso alla magistratura. «Siamo noi a chiedere alla procura - aveva detto - di accertare la verità perché abbiamo seguito procedure trasparenti e imparziali». «O l'amministrazione ha violato la legge - aveva rimarcato Pecol - oppure An ha calunniato l'amministrazione».

Anche il sindacato della Cgil, contraria al ricorso alle assunzioni esterne, era sceso in campo chiedendo l'intervento della Corte dei conti. I magistrati contabili avevano aperto una serie di fascicoli su tutte le assunzioni, per mettere al vaglio curricula e compensi. Nodo del contendere, la violazione o meno del limite di legge, che prevede per i manager il 15 per cento di esteri sul totale delle assunzioni.

Alcune delle assunzioni esterne, era sceso in campo chiedendo l'intervento della Corte dei conti. I magistrati contabili avevano aperto una serie di fascicoli su tutte le assunzioni, per mettere al vaglio curricula e compensi. Nodo del contendere, la violazione o meno del limite di legge, che prevede per i manager il 15 per cento di esteri sul totale delle assunzioni.

Rapporto Bankitalia, in testa le Bcc Finanziamenti alle imprese tre su quattro arrivano dalle banche «minori»

UDINE Nel 2004, in Friuli Venezia Giulia, circa tre quarti dei nuovi finanziamenti alle imprese sono stati erogati dalle banche minori. Lo ha reso noto la federazione tra le Banche di Credito cooperativo secondo il quale la quota di mercato degli istituti associati è aumentata sia nel segmento delle piccole imprese, sia in quello delle aziende medie e grandi.

Dati positivi anche sul fronte dei servizi: il numero dei conti correnti diminuisce, infatti, nelle maggiori (-8,2%) e nelle grandi (-5,3%) banche, aumenta nelle minori (+8,3%). «I dati sono contenuti nella relazione che la Banca d'Italia ha tenuto all'assemblea annuale - spiega il presidente della Federazione delle Bcc, Italo Del Negro - e offrono uno spaccato interessante sul mondo bancario italiano, all'interno del quale il sistema del Credito Cooperativo si rafforza costantemente. I risultati delle 16 Banche di credito cooperativo del Friuli Venezia Giulia, infatti, rispecchiano perfettamente questo trend, vi-

sto che gli impieghi sono passati dai 2 milioni e 385 mila euro del 2002, ai 3 milioni 073 mila euro del 2004, e i conti correnti da 158 mila del 2002 ai 170 mila del 2004».

Il direttore della Federazione, Gilberto Noacco, sottolinea da parte sua che «la risposta positiva della clientela è sicuramente orientata dal fattore convenienza. Infatti una recente indagine ha messo in evidenza che il costo medio di un conto corrente presso le Bcc del Friuli Venezia Giulia, è inferiore del 19,57 per cento rispetto alla media rilevata dall'Abi».

«Un elemento estremamente rilevante sia per le imprese, sia per le famiglie», La quota di mercato regionale, nei crediti alle imprese artigiane supera il 22 per cento del totale mentre l'azione creditizia verso le famiglie consumatrici rappresenta il 21,1 per cento. L'analisi degli impieghi evidenzia come, nel 2004, si sia consolidata la composizione del credito verso il lungo termine (30,4%),



Italo Del Negro

L'esecutivo stanza 900mila euro per quaranta posti: dieci saranno riservati a stranieri provenienti dall'Est Europa

Innovazione, borse di studio per i laureati senza lavoro

TRIESTE Rimarranno aperte fino al prossimo 12 agosto le selezioni dei candidati al primo corso di «Alform», l'alta scuola dell'Innovazione per il Friuli Venezia Giulia. Presentata ieri dall'assessore regionale per la Formazione e l'Università, Roberto Cosolini, Alform metterà a disposizione 40 posti, 10 dei quali saranno riservati con la forma della preliezione a laureati provenienti da Romania, Ungheria ed ex Jugoslavia.

Potranno concorrere laureati non occupati, ricercatori attivi all'interno delle Università e lavoratori già impiegati nell'ambito della ricerca. «L'obiettivo di questa giunta è quello di innovare a tutti i livelli il sistema regionale - ha affermato Cosolini - e Alform dovrà essere uno dei punti car-

dine di questo processo a favore della comunità». L'iniziativa promossa dalla regione si pone l'obiettivo di creare la nuova figura professionale dell'agente d'innovazione, un manager capace di collegare il mondo della ricerca a quello dell'impresa, imprimendo così una spinta decisiva allo sviluppo del sistema economico regionale. L'associazione di soggetti che partecipano ad Alform è guidata dall'Università di Trieste e, con l'ateneo di Udine, comprende anche Sissa, Enaip, Bic Sviluppo Italia Fvg, Confindustria Fvg, Integra Srl, Consorzio Arpa, Agemont Spa e Consorzio di Pordenone per la Formazione superiore. La formula scelta è quella dell'Associazione temporanea di scopo (Ats). Il primo anno di Alform prevede una formazione complessiva di

10 mesi (2.350 ore), 4 di teoria (650 ore di lezioni inerenti l'innovazione nelle tecnologie di comunicazione ed informazione e la gestione dell'innovazione nelle organizzazioni complesse) e 6 di esperienza diretta all'interno delle aziende (1.700 ore). Per i laureati non occupati sono previsti contributi economici compresi tra i 400 ed i 650 euro al mese per tutti i 10 mesi di formazione. Chi fosse già impegnato in attività lavorativa, invece, potrà fruire di un percorso formativo personalizzato a seconda delle proprie esigenze.

«Per realizzare questo progetto - ha concluso Cosolini - abbiamo investito 900 milioni di euro che derivano tutti dalla legge n.11 sull'innovazione».



u. sa. Roberto Cosolini

Riunito il comitato politico: ma le posizioni restano ancora distanti. La Uil chiede anche garanzie su apprendistato e impiego femminile

Legge Cosolini, Rifondazione comunista si divide

Dibattito nella notte sulla normativa che approda oggi in aula: non è escluso il voto contrario

MONFALCONE Si è concluso a tarda notte, dopo un'attenta e approfondita disamina delle problematiche politiche del testo, l'esame che il Comitato regionale di Rifondazione ha riservato al disegno di legge sul lavoro che sta per arrivare nell'aula del consiglio regionale. Il partito, che sostiene la maggioranza guidata dal presidente Riccardo Illy, nel corso del dibattito aperto su questo tema negli ultimi giorni, ha manifestato una frattura interna, evidenziata negli interventi di ieri sera.

Numerosi sono stati quelli a favore della proposta redatta dalla maggioranza stessa, ma altrettanto significativi quelli di segno opposto. Del resto che Rifondazione comunista avesse delle notevoli perplessità in ordine al voto da esprimere sul documento era chiaro da parec-

chi giorni. Da più parti era emersa una pesante critica nei confronti del testo e la riunione iniziata ieri sera era destinata proprio a una discussione che rendesse ufficiale l'atteggiamento del partito. La proposta di legge rimanda ad un regolamento regionale la definizione nel dettaglio, tra le altre cose, dei profili formativi dell'apprendistato, delle problematiche inerenti alla formazione formale dell'apprendista, dei requisiti dei tutor, della certificazione della formazione. Su que-



Igor Canciani

l'abbattimento del costo del lavoro. Riteniamo - ha aggiunto - che la formazione formale debba essere erogata all'esterno dell'impresa, in quanto gran

parte delle aziende che utilizzano apprendisti sono, ad oggi, piccole e medie imprese, oppure esclusivamente presso aziende che dimostrino di possedere severi requisiti in termini di capacità formative, come aule per la formazione separate dal luogo di produzione, personale interno o esterno adibito alla formazione, tutor specializzato.

Il tutto - ha concluso Fiorino - deve essere riscontrabile e sottoposto a verifica periodica. Comunque chiediamo che almeno una parte della formazione formale, per tutti, sia svolta all'esterno dell'impresa. Riguardo all'occupazione femminile, per la Uil regionale «devono essere solo un tassello delle politiche volte ad innalzare il tasso di attività ed occupazione delle donne nella nostra regione».

u. sa.

Forza Italia: «Occupazione in pericolo senza flessibilità»

TRIESTE Forza Italia spara a zero sulla legge sul lavoro che approda oggi in Consiglio regionale. «Sul lavoro non si fa demagogia», attacca il capogruppo azzurro Isidoro Gottardo al quale fa eco il consigliere Massimo Blasoni: «Questa legge non risolve il problema del precariato».

Secondo Blasoni, relatore azzurro del provvedimento, «la legge non risolve il problema del precariato» e «va modificata profondamente». Sette i «no»: «Scarse risorse, ec-

cessivi rimandi a regolamenti, flessibilità ridotta, scarsa considerazione del ruolo delle imprese, inutili organismi, l'Agenzia del lavoro sarebbe un doppio-

no, manca tutto per i giovani». Impossibile, «se non per la sinistra, pensare che si possa impedire il licenziamento e trasformare ogni posto di lavoro a tempo indeterminato, le imprese farebbero volentieri a meno del tempo determinato».

Secondo Gottardo «è arduo pensare che con gli incentivi si possano rendere compatibili i due fattori, specie quando, come con questa legge, le risorse a disposizione sono limitate». La legge Biagi «è buona, ma una parte di chi ci governa in Regione non è dello stesso avviso, per

Gottardo e Blasoni: «Non si risolve così il problema del precariato»

za di una visione complessiva». Blasoni evidenzia che «la legge istituisce ben 12 tra commissioni e comitati e ognuno di questi potrebbe, a sua volta, istituire un proprio comitato scientifico». Il testo, ancora il relatore di minoranza, «indica come soggetti in condizioni di svantaggio, le donne e le persone over 45 anni, mentre manca un riferimento preciso ai tanti giovani che si trovano in condizione di precarietà e passano da un contratto all'altro, senza garanzie».

e.i.

La società di gestione dell'aeroporto protesta dopo le ultime cancellazioni

Ronchi-Milano, tre voli non bastano

«Illy faccia pressioni su Alitalia». Richieste anche per Genova

RONCHI DEI LEGIONARI Un'azione politica forte, concertata ed unanime perché, finalmente, si possa far cambiare rotta. Franco Soldati, presidente del Consorzio aeroporto e Giorgio Brandolin, consigliere delegato della società di gestione dello scalo di Ronchi dei Legionari, hanno preso carta e penna ed hanno scritto a diversi destinatari, tra i quali il presidente della giunta regionale, Riccardo Illy ed ai vertici della Fincantieri.

Obiettivo trovare alleati per chiedere, in primis ad Alitalia, di aumentare le frequenze dei voli da e per Milano Malpensa e ripristinare il collegamento con Genova. Due esigenze sentite, da tempo al centro del

dibattito. Tre voli al giorno sull'hub lombardo, per lo più operati con un velivolo da 66 posti, sono troppo pochi e, poi, le cancellazioni, negli ultimi mesi, si sono fatte sempre più frequenti. Il collegamento con Genova, poi, manca ormai da un paio d'anni, da quando la fallita Minerva Airlines decise di mettere gli aerei a terra per sempre. «Abbiamo ricevuto parecchie sollecitazioni - commenta Brandolin - ed è nostra intenzione fare tutto il possibile perché ci possano essere impegno e garanzie per queste due necessità. All'unanimità, nei giorni scorsi, l'assemblea del Consorzio ha dato mandato al presidente ed al direttivo di attivarsi verso le istituzioni, i soci ed i parlamen-

tari regionali perché Alitalia possa finalmente metter mano».

Un incontro, proprio con la compagnia di bandiera, potrebbe svolgersi a breve, brevissima scadenza. A Roma ci andrà il presidente della Spa, Elio De Anna. «La Malpensa è uno scalo strategico per Ronchi dei Legionari - sono le sue parole - e non possiamo permetterci di perdere passeggeri o di metterli di fronte a disagi di ogni genere. So che ci sono problemi di indisponibilità di aeromobili, ma è bene che si sappia quali sono i progetti di Alitalia per il futuro. Anche sulla base di un contratto che abbiamo rigettato nei giorni scorsi e nel quale si ribadisce volontà di sviluppare il nostro aeroporto».

Luca Perrino

Docenti e studenti del Corso di laurea in scienze gastronomiche a Percoto

Stage universitario alla Nonino

TRIESTE Uno stage territoriale alla Nonino. E' quanto si prevede oggi alle 10 presso le Distillerie Nonino, che ospiteranno docenti e studenti del triennio del Corso di laurea dell'Università di scienze gastronomiche dell'Università di Pollenza, creata da Carlo Petrini, presidente e ideatore di Slow Food. A fare gli onori di casa Antonella Nonino, che durante l'incontro didattico nella sede della piccola Distilleria dell'industria di Percoto illustrerà il processo produttivo. Prevista quindi una sortita del gruppo del master universitario nella sede di Ronchi di Percoto, per una visita alla distilleria artigianale della famiglia Nonino, composta da 66 alambicchi discontinui: si tratta di un esempio unico al mondo. Oltre alla visita alla distilleria, studenti e professori avranno modo di scoprire metodi produttivi e caratteristiche del prosciutto d'Ossvaldo di Cormons, del prosciutto di Sauris e del prosciutto della zona del Carso, oltre allo studio dei formaggi vaccini tra cui spicca il montasio Dop, i prodotti d'oca, le trote affumicate, i vini del Collio e dei Colli orientali.



Antonella Nonino

Passo Pramollo, il Wwf bocchia il progetto Secco «no» al villaggio turistico in quota

TRIESTE Il Wwf regionale piazza l'altolà sul nascente comprensorio sciistico di Pramollo e in particolare modo sul villaggio turistico in quota previsto dal progetto. «Incompatibile con le prospettive di sviluppo turistico e sostenibile cui la Regione dice di puntare», chiarisce per giustificare la bocciatura Guido Pesante, referente dell'associazione del Panda per le aree protette. Ieri, in conferenza stampa a Udine, il Wwf ha spiegato che il progetto andrebbe a distruggere un ambiente di torbiera, parzialmente tutelato da un biotopo regionale, e avrebbe incidenze negative, dirette e indirette, su due Sic, siti di importanza comunitaria, «senza dimenticare che il villaggio turistico risulta interamente inscritto entro un'area Iba (Important bird area)».

Situazioni, ha spiegato Pesante, «che mettono a rischio di un contenzioso comu-

nitario piuttosto aspro», con l'Italia che è già sotto procedura di infrazione presso l'Unione Europea per insufficienti designazioni proprio dell'habitat interessato dall'intervento. Tutto scritto in una lettera inviata qualche giorno fa al presidente della Regione Riccardo Illy. Nel testo si considera «fondamentale» provvedere a una «revisione significativa» del progetto, «affinché il patrimonio di biodiversità presente nell'area sia adeguatamente preso in considerazione, valorizzato e tutelato». Il Wwf contesta anche una normativa regionale del 2002 che non prevede osservazioni a integrazione della procedura di Valutazione di incidenza, attualmente in corso: «Ciò limita - osservano gli esponenti del Panda - la possibilità di collaborazione da parte di associazioni e cittadini».

m.b.



Il palazzo della Regione a Trieste.

L'uscita dell'ex governatore di Forza Italia smuove le acque. Resta ancora difficile il dialogo fra gli alleati: slittano le riunioni mensili

Tondo candidato in Regione, la Cdl frena

An, Udc e Lega: «Ambizione legittima, ma è prematuro. Meglio evitare fughe in avanti»



Tondo e la leghista Alessandra Guerra durante la passata legislatura.

TRIESTE Alessandra Guerra è irrinunciabile ma non avrà gradito troppo. Gli altri rispettano ma frenano. Alleanza nazionale, Lega Nord e Udc rinviavano il sogno di Renzo Tondo di candidarsi alle regionali 2008 alla guida della Casa delle libertà: «Ambizione legittima - dicono gli alleati -, ma anticipata». E' la stessa osservazione del capogruppo di Forza Italia Isidoro Gottardo: l'uscita di Tondo, insomma, non convince per i tempi.

Certo, l'ex presidente alla carica ha sorpreso. Dopo mesi di anonimato, a fare l'albergatore in Carnia, l'autoproposizione per le regionali 2008 ha scosso un Centrodestra che, ancora una volta, fatica a ritrovarsi, tanto che le riunioni mensili di segretari e capigruppo sono nuovamente rinviate a data da destinarsi. «Credo che ci vedremo prima di agosto - dice, un po' sconsolato, Angelo Compagnon, il segretario dell'Udc - solleciterò i colleghi come ho già fatto in passato». Il

Tondo ritrovato, almeno, fa discutere. «E' del tutto normale che chi è stato presidente della Regione voglia riprovarci - osserva Roberto Menia, coordinatore regionale di An - e Tondo fa bene a pensare in grande. Ero anzi molto perplesso quando lo sentivo candidato da altri alle provinciali di Udine: una ingiusta retrocessione. Detto questo, è evidente che la candidatura per il 2008 è una decisione da prendere in comune tra qualche tempo. Di sicuro, non ci potremo permettere di rifare a Riccardo Illy lo stesso favore di due anni fa, litigando e consegnandogli di fatto la Regione».

Non diversa la posizione di Luca Ciriari, capogruppo finiano in Consiglio regionale: «Mi fa molto piacere che l'ex presidente sia ritornato ufficialmente nei ranghi che contano di Forza Italia - afferma - Ho un ottimo ricordo di lui come amministratore e come presidente, è stato un politico particolarmente vicino ai problemi della

gente. E' un nome importante, da non scartare, che andrà però eventualmente condiviso più avanti. In questo momento, la sua candidatura è prematura». Compagnon, al contrario, critica più il metodo che i tempi. «Avremmo dovuto pensare a un leader subito dopo le regionali 2003, visto com'erano andate a finire - sottolinea il centrista -. Altra questione è però quella della condivisione delle scelte: ferma restando la stima per Tondo, bisogna rendersi conto, una volta per tutte, che se esistono obiettivi in comune si deve discutere assieme modi e strategie. Meglio evitare le fughe in avanti: rischiano di bruciare anche le buone proposte e i buoni candidati». L'ultimo commento, una sintesi massima, è di Marco Pottino, segretario regionale del Carroccio: «Manca davvero troppo tempo alle regionali per poter commentare l'autocandidatura di Tondo».

Marco Ballico

Mentre la maggioranza assicura che il soggetto «unico» si farà, la Margherita resta al centro dell'attenzione

Sì alla Fed regionale. Ma sui collegi è sfida aperta

TRIESTE Potranno litigare per le candidature, ma non avranno più dubbi sulla Fed regionale. I mal di pancia locali sono un'altra cosa, sulla Federazione è un «avanti tutta» da parte di Ds e Margherita. Si attende solo l'assemblea dei petali, il 25 luglio a Cervignano, per dare il via, concretamente, all'operazione statutaria. «Attendiamo l'assemblea della Margherita - dicono assieme Carlo Pegorer e Bruno Zvech, segretario e capogruppo della Quercia -, per noi il progetto Fed è, non da ieri, di grande interesse perché è un elemento per la massima stabilità all'interno dell'Unione».

La partita delle candidature? Altra cosa. Fa parte delle variabili che si concatenano ma che hanno altri tempi e altre dinamiche. Sul fronte Margherita, stessa posizione: Federazione e candidature stanno su binari distinti, «tanto più che - osserva il coordinatore regionale Flavio Pertoldi -, i nomi per il parlamento finiranno per sceglierli Roma». E allora la Fed si fa, tra maggiori o minori entusiasmi, ma si fa. Lo dice Pertoldi: «E' un aspetto che prescinde dalle competizioni elettorali e che non ne verrà certo frenato». Nessuna frenata neanche da Trieste, dove il coordinatore provincia-

le Walter Godina si dice «convintissimo» dell'operazione, e neppure dall'isontino, dove il nodo candidature rischia di essere più complicato che altrove: «Quello della Federazione dell'Ulivo in Friuli Venezia Giulia - sottolinea Franco Brussa, presidente regionale della Margherita - è il secondo punto all'ordine del giorno dell'assemblea del 25 luglio: un modo per dare una definitiva accelerata al progetto e per evitare che i mal di pancia locali possano in qualche modo frenare i passi in avanti». Quanto alle candidature, la questione Gorizia inizia a scaldarsi. Nessun litigio, non an-

cora, ma, per quanto in casa Margherita si ribadisce che «il piano delle politiche è diverso da quello delle amministrative», i paletti sono pronti. Come concedere ai Ds, che già contano sui due collegi apparentemente blindati di Milos Budin e Alessandro Maran, anche la poltrona di presidente della Provincia di Gorizia? «E' chiaro che ci vorrà una riflessione comune sull'opportunità che un partito faccia il pieno», avverte Pertoldi. E Brussa, ricorda che «le partite del 2006 dovranno servire al riequilibrio: non dimentichiamo che la componente ulivista di Gorizia, la più for-



Carlo Pegorer

te, non è rappresentata in giunta regionale». Strizzolo di segno invece uno scenario diverso: «Potrebbe accadere che, con Willer Bordon candidato altrove e con Budin al



Flavio Pertoldi

suo posto, si apra uno spazio per Giorgio Brandolin». «Fantasie estive - commenta Pertoldi - il seggio di Budin appartiene alla minoranza slovena».

m.b.

Cambia le legge sulle scuole materne: il voto finale previsto per la fine del mese

Asili, 5 milioni contro il caro-rette

«La giunta stanzi fondi per ridurre i costi delle famiglie»

Pottino: «Antonaz favorisce l'invasione extracomunitaria»

TRIESTE L'assessore alla Cultura e alla Pace Roberto Antonaz era tornato da Bari, dove si è svolto il Forum sui centri di permanenza temporanea, davvero entusiasta definendolo un «evento storico».

La doccia fredda arriva 24 ore dopo dal segretario regionale della Lega nord Marco Pottino: «Ma quale evento storico - replica -, qui si intende dare il via all'invasione della nostra regione da parte di migliaia di extracomunitari».

Per Antonaz, quello di Bari, è stato «un avvenimento storico perché per la prima volta le Regioni italiane hanno applicato e attuato una rivendicazione storica, quella di poter contare realmente sulle scelte politiche del Paese in forma autorizzata su un tema di prima grandezza come quello dell'immigrazione». Un entusiasmo che non è stato gradito dai vertici del Carroccio che parla invece di «raduno di estrema sinistra» del quale Antonaz ha rilasciato dichiarazioni «che farebbero ridere se non fossero state rilasciate da un rappresentante dei cittadini». Mentre «quasi tutti cominciano a capire i rischi dell'immigrazione incontrollata e la non volon-



Marco Pottino

tà dell'Islam radicale di integrarsi con l'Occidente», Antonaz va avanti sulla linea di chiusura dei Centri di prima accoglienza, «eliminando le quote di ingresso e aprendo indiscriminatamente le frontiere». Chissà, quindi, «che cosa ne pensa Illy tra una cena di gala e l'altra», mentre Pottino rassicura che «quelle di Antonaz sono pericolose fantasie di chi vorrebbe vivere in un mondo senza regole e identità nazionale e culturale».

«Fantasie» contro le quali «serviranno i Cpt, istituiti dal centro-sinistra, che saranno aumentati di numero per rendere più umano il lavoro degli operatori e migliori le condizioni degli ospitati». La Lega, invece, «per il rispetto delle regole, nell'interesse e nella tutela dei cittadini del Friuli Venezia Giulia». E' ora che «Illy ha già approvato una legge che incentiverà l'arrivo in regione di migliaia di extracomunitari e contro la quale chiameremo i cittadini ad esprimersi, esca dall'ambiguità» e dica, conclude Pottino, «se e come Antonaz intende dare il totale via libera con politiche lassiste all'invasione della nostra regione».

e.l.

TRIESTE Occorre che la Regione stanzi almeno 5 milioni di euro per l'abbattimento delle rette degli asili nido: è quanto ha chiesto ieri il Centrodestra, e in particolare l'Udc, perché possa funzionare efficacemente la legge sui servizi educativi per la prima infanzia di cui un comitato ristretto, espresso dalla competente commissione consiliare, ha avviato ieri l'esame. Una richiesta che le opposizioni hanno ribadito facendo riferimento a una disponibilità già manifestata in questo senso dall'assessore Ezio Beltrame. Quanto alla legge regionale in discussione, essa riguarda le varie forme di asili nido (dai micro-nidi aggregati alle scuole materne a quelli aziendali e condominiali: tutti quelli, cioè, in cui i bambini sono affidati continuativamente a educatori extra-domestici) nonché i servizi educativi integrativi quali i nidi familiari a domicilio, dove l'educatore sia un familiare, i punti-giochi gestiti da genitori e quelli sperimentali temporaneamente

autogestiti, a seconda delle necessità, da più famiglie associate.

L'esame - che ieri è proceduto per 15 articoli su un totale di 25 in vista del voto di fine mese in aula - avviene sulla base del testo proposto dal centrosinistra (prima firmataria la «cittadina» Maria Teresa Bassa Poropat), al quale le opposizioni - che a loro volta hanno prodotto un proprio testo, primo firmatario Roberto Molinaro (Udc) - propongono i ri-



Maria Teresa Bassa Poropat



Roberto Molinaro

L'interno di un asilo nido della regione.

spettivi emendamenti. Ed ecco un primo «nodo»: il ruolo che rispetto ai servizi per l'infanzia dovrebbero rap-

presentare i Comuni, le Province e la stessa Regione. Il sistema, secondo il centrodestra, sarebbe fortemente incentrato sulla Regione, per cui l'attività di controllo degli enti locali rischierebbe d'essere compromessa. Laddove il Centrosinistra sottolinea invece proprio l'affidamento di un ruolo centrale ai Comuni anche per quanto riguarda la pianificazione dei servizi sul territorio (che le opposizioni vorrebbero attribuire alle Province).

La legge riconosce anche la presenza del privato profit, che potrà essere autorizzato, come per tutti gli altri casi, sulla base di un accreditamento sottoposto, anche a garanzia di uno standard di qualità, a una convenzione con l'ente pubblico.

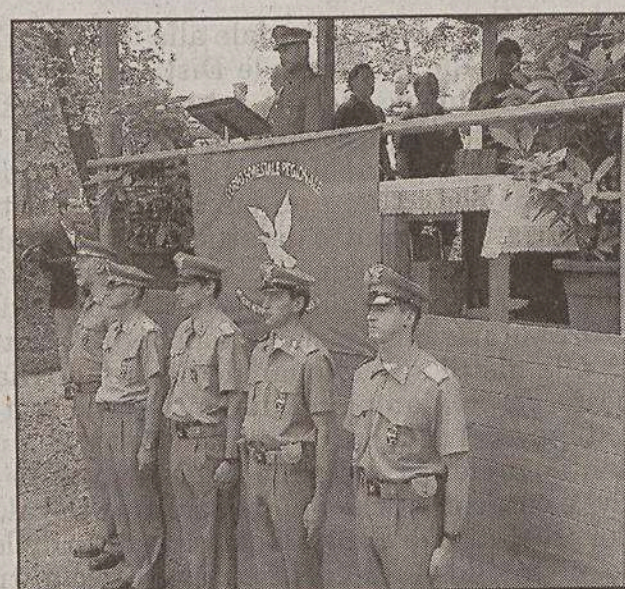
Giorgio Pison

L'assessore Marsilio alla festa annuale del patrono: positivo il rapporto con la popolazione

«Il corpo forestale, patrimonio di tutti»

GORIZIA L'importanza del ruolo del Corpo forestale regionale è stato ribadito a Gorizia dall'assessore regionale alle Risorse Agricole, Naturali e Forestali del Friuli Venezia Giulia, Enzo Marsilio, intervenuto all'annuale festa del patrono San Giovanni. Marsilio, nel portare il saluto del presidente Illy anche ai rappresentanti delle delegazioni dei forestali della Croazia, della Slovenia, del Veneto nonché del Corpo forestale dello Stato, ha messo in risalto l'efficacia del lavoro svolto dai forestali nel 2004 e il rapporto proficuo e costruttivo che sussiste tra il Corpo forestale e la popolazione. «Una presenza che è sentita dalla gente - ha detto Mar-

silio - come positivo è il clima che si respira all'interno di questa istituzione. Ma è positivo anche il modo con il quale i familiari vivono l'impegno dei loro cari occupati nel Corpo forestale: sono segnali dai quali si ricava come i valori dell'ambiente, della salvaguardia della natura, dei beni ecologici e della fauna siano ormai un patrimonio acquisito dalla nostra comunità». Marsilio si è poi soffermato sul testo unico di settore, «che pur assegnando alcune competenze in materia di foreste agli Enti locali, rafforza proprio i compiti di tutela ambientale e di riferimento tecnico sul territorio del Corpo regionale».



La festa dei forestali ieri a Gorizia (Bumbaca)

IN BREVE

Sul conflitto Stato-Regioni

Guerra: «Pera non ha attaccato la devolution»

TRIESTE «Il presidente del Senato, Marcello Pera, non ha parlato dei conflitti di interesse a proposito della devolution. Si è riferito invece, con estrema chiarezza e con dati alla mano, ai conflitti tra Stato e Regioni causati dalla riforma federale voluta nel 2001 dal centro-sinistra»: lo ha precisato Alessandra Guerra, capogruppo della Lega Nord nel Consiglio regionale del Friuli-Venezia Giulia, a proposito dell'intervento di ieri della seconda carica dello Stato a Roma, alle assise dei Consigli regionali.

Picolit «docg», a settembre scatta l'esame decisivo

COVIDALE Entro la fine d'anno è prevista la conclusione dell'iter burocratico avviato dal Consorzio Colli Orientali del Friuli per portare il vino Picolit all'ottenimento della «docg» (denominazione d'origine controllata e garantita). Il ministero per le Politiche agricole e forestali ha infatti fissato per giovedì 8 settembre a Udine la convocazione della commissione (composta da cinque membri dell'Onav e altrettanti dell'Assoenologi) incaricata di effettuare l'esame organolettico dei campioni di vino per la cosiddetta determinazione del «particolare pregio».

Resia, Fontanini interroga il governo sulla scuola

TRIESTE Il parlamentare della Lega Nord, Pietro Fontanini, ha interrogato il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca «per sapere quali interventi intenda adottare per assicurare agli alunni del comune di Resia (Udine) una continuità didattica oggi ostacolata da un turn-over di insegnanti che ha raggiunto, secondo il parlamentare, livelli insostenibili per un corretto insegnamento». Dopo aver ricordato tutte le «difficoltà» cui sono costretti gli alunni del paese resiano, Fontanini ha ricordato che «già a maggio c'era stata una delibera comunale».

m.b.

Il Signore ha chiamato a sé l'anima buona e generosa di

Concetta Scoccimarro nata Bruscaini

Addolorato la ricorda il marito TOMMASO. Non dimenticheranno mai la loro seconda mamma LUISA, FABIO, FELICE e le loro famiglie.

Concetta

grazie per l'affetto e l'amore che ci hai donato.

Si ringraziano il dottor GIORGIO PALADINI ed i suoi collaboratori per le amorevoli cure.

I funerali seguiranno venerdì 15 alle ore 11.00 nel Duomo di Muggia.

Non fiori ma offerte pro associazioni locali.

Muggia, 13 luglio 2005

Partecipano i cugini MAR-CHIO EDOARDO, BRUNO, FRANCA e famiglie.

Muggia, 13 luglio 2005

Partecipano i cugini LISA e FRANCO MARCIO con NADIA, DANIELE e famiglie.

Muggia, 13 luglio 2005

Partecipano: - la cugina BIANCA con ALBERTO, GABRIELLA e PAOLO

Trieste, 13 luglio 2005

La Federazione di Alleanza Nazionale di Trieste, Istria, Fiume e Dalmazia si associa al dolore dell'amico FABIO e del padre.

Trieste, 13 luglio 2005

Il Vice Presidente MASSIMO GRECO, la Giunta e l'Amministrazione Provinciale di Trieste partecipano al lutto e sono sinceramente vicini al Presidente FABIO SCOCCIMARRO e famiglia per la scomparsa della signora

Concetta Bruscaini in Scoccimarro (Maria)

Trieste, 13 luglio 2005

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Nerina Norbedo ved. Parovel

Ne danno il triste annuncio il figlio LUCIO, il fratello MARIO, i genitori e amici tutti. I funerali seguiranno sabato 16 luglio alle ore 10.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 13 luglio 2005

Partecipano famiglie LOM-BARDO, LUCAS.

Trieste, 13 luglio 2005

Le figlie LAURA e MARIA con MARIO, nipoti, fratelli e parenti annunciano i funerali della cara

Margherita Sussich ved. Sablich

venerdì alle 9 da Costalunga per la Chiesa del Cimitero. Grazie di cuore a «La Tua Casa».

Trieste, 13 luglio 2005

LAUREN e MASSIMILIANO FABIAN sono vicini a LUCA FARINA e alla famiglia per la perdita del papà

Giancarlo Farina

Trieste, 13 luglio 2005

XVII ANNIVERSARIO

Anna Birsà ved. Ravalico

Con affetto ti ricordiamo sempre.

Tuo figlio LUCIANO e famiglia

Trieste, 13 luglio 2005



Una coppia a un prezzo single.



SAMSUNG X640 Vodafone live!
Due al prezzo di uno: 199€.

Design irresistibile, fotocamera digitale, accesso rapido a Vodafone live! Tutto moltiplicato per due ad eccezione del prezzo. E con 10 euro complessivi di unità di traffico inclusi, i Samsung X640 sono la coppia dell'estate.



Tutto intorno a te

Offerta valida fino al 24/7/05, salvo esaurimento scorte. Il traffico è incluso in una Ricarica o Ricaricabile. Info su www.190.it

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,35
Festivi 2,00

A. ALVEARE 040638585 Stadio, buone condizioni, soleggiato: soggiorno, cucinino, due matrimoniali, poggiosi, bagno, ripostiglio, cantina. 106.000. (A00)

A. CARLO ALBERTO VISTA MARE ristrutturato, soggiorno, 2 ampie stanze, studio, doppi servizi, cucina abitabile, 2 balconi, ripostiglio, termoautonomo, ascensore, euro 215.000. Studio Benedetti 0403476251. (A00)

A. CONTI PANORAMICO in bella casa ventennale, 90 mq, quinto piano con ascensore, salone, 2 stanze, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, 2 poggiosi, euro 150.000. Studio Benedetti 0403476251. (A00)

A. ROSSETTI PIANO ALTO con ascensore, 90 mq, soleggiato e tranquillo in bella casa quarantennale, ampio soggiorno con poggioso, cucina con balcone, 2 matrimoniali, bagno, riscaldamento, euro 134.000 trattabili. Studio Benedetti 0403476251. (A00)

A. SAN GIOVANNI appartamento in casetta con giardino condominiale, 60 mq, soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile arredata, matrimoniale, bagno, autometano, euro 130.000. Studio Benedetti 0403476251. (A00)

APPARTAMENTI-LOFT di prestigio, nuova realizzazione zona parco Circolo ufficiali, varie metrature, 70-105-140 mq disposti su più livelli, vendita diretta, pronta consegna, da 168.000 euro. 3478132937. (A00)

APPARTAMENTI di prestigio, nuova palazzina Scorsoria, terrazze con vista o giardino, soggiorno, cucina, matrimoniale, singola, doppi servizi, cantina, garage, vendita diretta, pronta consegna, da 245.000 euro. 3478132937. (A00)

BATTISTI epoca di pregio con ascensore piano alto ampio salone doppio due matrimoniali singola studio cucina abitabile doppi servizi soffitta centraltermo. Tre Immobiliare 040774779. (A00)

CASABELLA adiacenze piazzale Oberdan salone cucina 3 stanze doppi servizi ottime rifiniture, travi a vista. 040309166.

CASABELLA monolocali primingresso in centralissimo palazzo d'epoca totalmente ristrutturato a partire da euro 81.000. 040309166.

CASABELLA totalmente restaurato piano alto soggiorno/angolo cottura, camera, ripostiglio-guardaroba, vano abitabile sopralcotto, bagno. 040309166.

CHENI&TUTTA 040767270 Madonna del Mare primi ingressi ottime finiture salone una/due camere, no mediazione.

CHENI&TUTTA 040767270 Negrelli ottimo saloncino due camere cucina ab. zona pranzo bagno due rip. Termoautonomo.

CHENI&TUTTA 040767270 piazza Carlo Alberto vicinanza piano alto parziale vista mare soggiorno due matrimoniali cucina b. doppi servizi rip. Due balconi. Cantina.

CHENI&TUTTA 040767270 Valdivino soggiorno due camere cucina bagno rip. Anche uso ufficio.

COMMERCIALE bassa nel verde, soggiorno, ampia matrimoniale, cucina abitabile, bagno, ripostiglio e cantina. Centraltermo. Euro 130.000. Tre Immobiliare 040774779.

COMMERCIALE villetta d'epoca, restaurata, splendide vista mare, al piano terra soggiorno, zona cottura e bagno. Al primo piano matrimoniale, singola e bagno. Cantina. Ampio giardino e box. Tre Immobiliare 040774779.

CORONEO in stabile in completa ristrutturazione appartamenti prima entrata ingresso angolo cucina soggiorno camera matrimoniale bagno termoautonomo euro 86.000. Casaimmedia 0405705709.

GABETTI Op.Imm 040763325 vende: Strada di Fiume, appartamento composto da ingresso, soggiorno con zona cottura, una stanza, bagno, ripostiglio e balcone. Ristrutturato, parzialmente arredato. Vista aperta, scorcio mare. Euro 120.000. (C00)

GABETTI Op.Imm 040763325 vende: Strada di Fiume, appartamento composto da ingresso, soggiorno con zona cottura, una stanza, bagno, ripostiglio e balcone. Ristrutturato, parzialmente arredato. Vista aperta, scorcio mare. Euro 120.000. (C00)

GALLERY Monfalcone appartamento, 3.0 piano, ingresso, soggiorno, cucinino, camera matrimoniale, bagno, terrazzo. Cod. 400/P 0481790679.

GALLERY Monfalcone appartamento bicamer, 1.0 piano, soggiorno, cucina, ripostiglio, terrazzo, garage, cantina. Cod. 238/P 0481790679.

GALLERY Soleschiano prossima realizzazione di due villette bifamiliari con giardino di proprietà. Cod. 268/P 0481790679.

GATTERI ottime condizioni, soleggiato, atri, cucina con poggioso, soggiorno e camera matrimoniale con poggioso, cameretta, bagno, due ripostigli, cantina e posto auto in autoparking. Euro 170.000. Tre Immobiliare 040774779. (A00)

GRADO PRIVATO vende appartamento con impianto condizionamento, arredato e composto da cucina/soggiorno, camera, bagno, terrazza con vista mare, posto auto coperto. 3397745984.

IMMOBILIARE BORSA 040368003 Altipiano carsico casa in pietra ristrutturata totalmente con particolari carichi di pregio storico, circa 160 metri quadrati in perfette condizioni con giardino e piccola dependance.

IMMOBILIARE BORSA 040368003 adiacenze Rossetti alloggio in ottime condizioni: saloncino, tre grandi stanze, cucina, ampio bagno, poggioso. Euro 198.000 trattabili.

IMMOBILIARE BORSA 040368003 adiacenze via Manzoni piano alto soleggiato ascensore: salone, matrimoniale, cucina, doppi servizi, ampio ripostiglio, veranda. Euro 138.000.

IMMOBILIARE BORSA 040368003 Borgo Teresiano in elegante palazzo d'epoca: grande salone, cinque stanze, cucina, doppi servizi, poggiosi, soffitta, riscaldamento autonomo, ascensore. Euro 245.000.

IMMOBILIARE BORSA 040368003 Coroneo alta ottavo piano soleggiato e panoramico. saloncino, due/tre stanze, studio, cucina, doppi servizi, cantina, terrazzo. Euro 275.000.

IMMOBILIARE BORSA 040368003 Le Terrazze di Barcola ultima disponibilità in costruenda villa bifamiliare fronte mare: salone, quattro stanze, cucina, quattro bagni, sauna, terrazzi, giardini, piscina privata, quattro posti auto in garage. Informazioni dettagliate per appuntamento. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040368003 Madonna appartamento da ristrutturare: tre stanze, cucina, stanzino, gabinetto. Euro 80.000.

IMMOBILIARE BORSA 040368003 porzione di villa bifamiliare di nuova costruzione disposta su due livelli, totale vista mare/città: salone, quattro stanze, cucina, due bagni, grandi terrazzi, box, posto auto.

IMMOBILIARE BORSA 040368003 Romagna alta dopo la via Cantù in costruzione vista panoramica completa: salone, due stanze, cucina, due bagni, terrazzo, due posti auto in autorimessa. Euro 290.000.

IMMOBILIARE BORSA 040368003 Scomparini/Revoltella in posizione tranquilla: soggiorno, cucinino, camera, bagno, poggioso, ripostiglio, cantina. Euro 89.000.

IMMOBILIARE BORSA 040368003 Tribunale ufficio come primingresso in palazzo signorile: quattro stanze, bagno, moderni comforts. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040368003 via Cadorna locale con vetrine, complessivi circa 120 mq buone condizioni. Euro 125.000.

IMMOBILIARE BORSA 040368003 via San Nicolò in palazzo ristrutturato, alloggio primingresso piano alto con ascensore: saloncino con angolo cottura, due stanze, doppi servizi, riscaldamento autonomo. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040368003 zona pedonale via San Nicolò recente ottime condizioni: cinque stanze, toilette, angolo cottura, riscaldamento e aria condizionata autonomi.

IMMOBILIARE BORSA 040368003 zona piazza Oberdan ufficio piano rialzato di

cinque stanze in stabile signorile, locato fino al 2008. Euro 200.000.

QUEST'ESTATE, CERCA DI NON TRADIRLA.

SUMMER CHECK-UP
11 CONTROLLI + 6 MESI DI ASSISTENZA STRADALE A SOLI € 22,00

E SE AGGIUNGI € 53,00 o € 67,00* AVRAI TAGLIANDO SICURO, IL TAGLIANDO PER LE VETTURE FUORI GARANZIA: CONTROLLI + CAMBIO OLIO + FILTRO OLIO + 1 ANNO DI ASSISTENZA STRADALE.

Fino al 30 settembre, le Concessionarie e Officine Fiat che aderiscono all'iniziativa ti offrono due pacchetti di assistenza e manutenzione ad un prezzo straordinario. E se vuoi rateizzare le spese per gli interventi in officina c'è la Carta Fiat**: la carta di credito gratuita per sempre.

SE TU LA AMI, LEI TI AMA.

FIAT SERVIZI AL CLIENTE

PER INFORMAZIONI, CHIAMALA AL NUMERO 800.649649

cinque stanze in stabile signorile, locato fino al 2008. Euro 200.000.

IMPRESA VENDE ville monofamiliari a Padriciano consegna giugno 2006. Per informazioni tel. 0407600344 (8.30-12.30).

LONGERA in posizione soleggiata casetta su due livelli con cortile, giardino, cantina, cucina, soggiorno, doppi servizi, due matrimoniali. Al grezzo euro 220.000. Pirelli Re Franchising tel. 040304998.

MUGLIA casetta centralissima accostata, su tre livelli, composta da taverna e due miniappartamenti. Parzialmente ristrutturata. Ottimo investimento. Euro 200.000. Pirelli Re Franchising tel. 040304998.

NOVA Investimenti Immobiliari SpA vende via della Concordia n. 27 appartamenti liberi e occupati, a partire da euro 32.000. Ottimo investimento. Tel. 0403476466, 0113402811. (Fil 23)

NOVA Investimenti Immobiliari SpA vende via Molino a Vento, in stabile in buone condizioni, appartamenti liberi e occupati. Tel. 0403476466, 0113402811. (A00)

PIERIS Gabetti Opimm 048144611 posizione centrale locale commerciale con retro negozio e servizio. (C00)

POZZECCO Immobiliare, adiacenze via dell'Istria, luminoso, ad angolo, totalmente ristrutturato, 55 mq con pregiata cucina arredata su misura, termoautonomo, euro 108.000. 040764416 3343538739.

POZZECCO Immobiliare, adiacenze via Rossetti, in zona pedonale, luminoso e tranquillo, stabile recente, 3° piano con ascensore, 75 mq più posto auto/moto, euro 169.000. 040764416 3343538739.

POZZECCO Immobiliare, periferico, palazzina recente, nel verde, 100 mq con terrazza, autometano, da ristrutturare, 2 posti auto coperti, cantina, euro 158.000. 040764416 3343538739.

POZZECCO Immobiliare, Poggi S. Anna, recente, piano alto panoramico, perfetto, 90 mq + terrazza abitabile, autometano, garage, euro 169.000. 040764416 3343538739.

POZZECCO Immobiliare, Roiano, in stabile d'epoca ristrutturato, 1° ingresso, minialloggio super rifinito, termoautonomo, compreso arredo a scelta, euro 85.000. 040764416 3343538739.

POZZECCO Immobiliare, st. per Chiampore, in palazzina recente, vista panoramica sul golfo, 2.0 e ultimo piano più mansarda, due terrazzi e cantina, da rimodernare, 140 mq, euro 265.000. 040764416 3343538739.

POZZECCO Immobiliare, via Molino a Vento, stabile d'epoca, quarto piano, mansarda con lucernai e finestre, 75 mq, totalmente da ristrutturare + soffitta, euro 79.000. 040764416 3343538739.

PROGETTOCASA Fiera appartamento ottimo, vista aperta, soggiorno, terrazza, cucina, due stanze, servizi, ripostiglio, euro 187.000. Cod. 685/P 040368283.

PROGETTOCASA Giulia alta ottimo attico due livelli, soggiorno con travi, cucina, tre stanze, terrazze. Cod. 690/P 040368283.

PROGETTOCASA Navali attico vista mare ca. 60 mq, ascensore, lastrico ca. 130 mq, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, balconi. Cod. 678/P 040368283.

PROGETTOCASA via Giuliani appartamento ca. 50 mq piano alto: cucina, stanza, bagno, da rimodernare, euro 70.000. Cod. 388/P 040368283.

PROGETTOCASA via Manna appartamento ca. 124 mq, piano alto, ascensore, soggiorno, cucina, tre stanze, balconi, cantina. Cod. 679/P 040368283.

PROGETTOCASA via Sargente appartamento ultimo piano, ca. 50 mq, cucina, due stanze, bagno, termoautonomo. Cod. 346/P 040368283.

ROMANS Gabetti Opimm 048144611 graziosa mansarda 87 mq ingresso soggiorno cucina camera matrimoniale bagno ripostiglio garage.

SAN Canziani Gabetti Opimm 048144611 da ristrutturare casa accostata disposta su due livelli piccolo giardino prezzo interessante.

SCALA Stendhal appartamento ristrutturato come primingresso, circa 95 mq, cucina, soggiorno, due camere, bagno, ripostiglio, climatiz-

zato, termoautonomo. Euro 198.000. Pirelli Re Franchising tel. 040304998.

SIT affare: Mioni palazzo recente ascensore 2° piano vista verde soleggiato, tranquillo, soggiorno, cucinino, terrazzo, due stanze, bagno, ripostiglio. 040636618.

SIT Domio bellissima unità in trifamiliare: cucina, soggiorno, terrazza, bicamer, ampia taverna, cantinone, doppi servizi, ripostiglio, giardino, posto macchina. 040633133.

SIT urgentemente causa trasferimento bellissimo piano alto Cittavecchia particolare vista tetti: cucina, zona pranzo, salotto, due matrimoniali, bagno, cantina. 040636222.

SPAZIOCASA 040/369950 Battisti-giard. Pubblico (zona) in palazzo d'epoca ai piani alti appartamenti completamente rinnovati di ampie metrature con autometano finiture signorili. Informazioni/planimetrie ns. uffici.

SPAZIOCASA 040/369950 Campo S. Giacomo in palazzo epoca alloggio come nuovo di saloncino con angolo cottura matrimoniale bagno. (A00)

SPAZIOCASA 040/369960 Alpi Giulie (zona) alloggio panoramico al piano alto di cucina saloncino 3 camere 2 bagni terrazzo soffitta. Prezzo affare.

SPAZIOCASA 040/369960 periferico alloggio con ingresso indipendente di cucina saloncino matrimoniale bagno terrazzo ottimo per coppia/single. Occasione. (A00)

SPAZIOCASA 040/369960 periferico alloggio con ingresso indipendente di cucina saloncino matrimoniale bagno terrazzo ottimo per coppia/single. OCCASIONE. (A00)

SPAZIOCASA 040/369950 pronta consegna in stupenda palazzina (zona) Severo-Università di appartamenti con cucina saloncino 1/2/3 stanze 1/2/3 bagni o attici-mansarde con terrazze cantine box. Informazioni/planimetrie ns. uffici.

SPAZIOCASA 040/369950 Scala Lauri (zona) in palazzo epoca alloggio al piano alto come nuovo di cucina saloncino 2 camere bagno autometano.

SPAZIOCASA 040369960 Altura (zona) in palazzina recente alloggio panoramico di saloncino cucina 3 camere 2 bagni 2 terrazzi soffitta. Affare.

SPAZIOCASA 040369960 casetta accostata Servola (zona) disposta su 2 livelli di cucina saloncino 2 stanze bagno ripostiglio cantina e con piccolo cortile.

VESTA 040636234 Costiera triestina villa prestigiosa con vista sul golfo mq 300 abitabili e mq 1700 di parco piscina e accesso spiaggia. (A00)

VESTA 040636234 Muggia centro storico casetta accostata multilivello vista aperta tre stanze soggiorno cucina due bagni riscaldamento autonomo.

VESTA 040636234 zona Greta villa schiera panoramica su tre livelli con giardino e due posti auto. (A00)

VIALE D'Annunzio ultimo piano panoramico appartamento circa 90 mq da ristrutturare, cucina, soggiorno, due camere, bagno, ripostiglio, ampio terrazzo abitabile, due balconi, cantina. Euro 140.000. Pirelli Re Franchising tel. 040304998.

VIA Paisiello appartamento ultimo piano, ascensore, salone, cucina, camera, cameretta, ripostiglio, bagno, terrazzo. Euro 150.000. Cod. 86/P Gallery Trieste Est tel. 040380261.

ZONA Sansovino casa quarantennale con ascensore internamente ingresso soggiorno cucina abitabile due camere da letto doppi servizi terrazzo euro 160.000. Casaimmedia 0405705709. (A00)

ZONA Stazione in casa epoca decorosa appartamento ingresso porta blindata angolo cucina soggiorno matrimoniale bagno termoautonomo euro 90.000. Casaimmedia 0405705709. (A00)

ZONA Valmaura appartamento piano alto, ascensore, ingresso, soggiorno, angolo cottura, due camere, bagno, ripostiglio, poggioso, euro 130.000. Cod. 95/P Gallery Trieste Est tel. 040380261.

IMMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,35
Festivi 2,00

A.A. CERCHIAMO soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, poggioso, riscaldamento, massimo euro 130.000. Definizione immediata. Studio Benedetti 0403476251. (A00)

DISPONIBILI per acquisto max 85.000 per monolocale o piccolo appartamento in zona servita chiamare spaziocasa Immobiliare 040/369950.

EQUIPE Costruzioni srl acquista direttamente da privati appartamenti e cassette da restaurare nella zona di Trieste, disponibilità immediata 040/764666. (A00)

GABETTI Op.Imm 040763325 cerchiamo in acquisto per nostro cliente, villino con ampio giardino. Zone periferiche, Carso, Sistiana. (C00)

NOSTRA cliente dispone max euro 100.000 per acquisto appartamento di cucina soggiorno camera bagno (zona) Revoltella-Fiera-Cumano. Chiamare Spaziocasa Immobiliare 040369950.

NOSTRO cliente cerca: appartamento di 70/110 mq, in zona semicentrale, composto da: soggiorno, 2 camere, cucina e bagno. Meglio se con poggioso. Equipe immobiliare 040/764666. (A00)

NOSTRO cliente cerca appartamento in zona residenziale, 100/130 mq, composto da: salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, terrazza e possibilmente con parcheggio. Equipe immobiliare 040/764666. (A00)

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,35
Festivi 2,00

A. CERCHIAMO ultimo piano vuoto, soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, posto auto. Massimo 1.000 euro. Persona seria e referenziata. Studio Benedetti 0403476251. (A00)

AFFITTIAMO DIVERSI alloggi vuoti e arredati in zone interessanti con canoni a partire da euro 330 mensili. Per informazioni telefonare Immobiliare Borsa, 040368003.

BOX DA euro 125, posti auto da euro 100, posti moto da euro 48, affittiamo prontamente. Per informazioni telefonare Immobiliare Borsa, 040368003. (A00)

CHENI&TUTTA 040767270 Ospedale Maggiore ottimo arredato soggiorno con angolo cucina matrimoniale bagno. Termoautonomo. 450.

CHENI&TUTTA 040767270 Università vecchia ottimo arredato soggiorno matrimoniale singola cucinotto bagno rip. 510.

GALLERY Chiadino appartamento in affitto, saloncino, terrazzo, cucina, tre camere, due servizi, posti macchina. Cod. 406/P tel. 0407600250.

GALLERY San Vito appartamento al sesto piano con vista panoramica, salone, cucina, quattro camere, doppi servizi, quattro balconi. Cod. 173/P tel. 0407600250.

GALLERY via Capitolina posto macchina in affitto in autorimessa di nuova costruzione, apertura telecomandata. Cod. 403/P tel. 0407600250.

GALLERY via Caprin miniappartamento semiarredato completamente restaurato, grande cucina, ampia camera, bagno. Cod. 174/P tel. 0407600250.

GALLERY zona Tribunale appartamento con ascensore composto da soggiorno, cucina, camera, bagno, due balconi, ripostiglio. Cod. 407/P tel. 0407600250.

IN affitto cerchiamo per nostri clienti appartamenti vuoti o arredati in zone centrali. Garantiamo completa assistenza contrattuale (nessuna provvigione proprietari) chiamare Spaziocasa immobiliare 040/369950-369960.

IN affitto da euro 500 appartamenti nuovi finalmente arredati di cucinotto, saloncino, matrimoniale bagno terrazzo possibilità box (zona) Università-Severo adatti per foresterie o studenti Spaziocasa 040/369960-369950.

LOCALI DA 33 mq a 550 mq adatti a diverse attività oppure magazzini anche con parcheggio affittiamo. Immobiliare Borsa 040368003. (A00)

PROGETTOCASA zona Ospedale due stanze, cucina, bagno, parzialmente arredato, euro 400 mensili spese comprese. Cod. 324/P 040368283. (A00)

SIT novità: Segantini solo euro 380 mensili spese condominiali incluse tranquillissimo arredato, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, stanzino, bagno. 040633133.

SPAZIOCASA 040/36960 affittiamo a euro 450 mensili (arredato-referenziati) Giarrizzone alloggio in palazzina di cucinotto saloncino matrimoniale bagno box.

SPAZIOCASA 040/369950 affittiamo a euro 350 mensili (semiarredato-referenziati) San Francesco alloggio di cucina saloncino matrimoniale bagno autometano.

SPAZIOCASA 040/369950 affittiamo a euro 450 mensili (arredato-referenziati) Locchi alloggio al piano alto di cucina saloncino 2 stanze bagno terrazzo.

SPAZIOCASA 040/369960 affittiamo a euro 420 mensili (arredato-referenziati) giard. Pubblico alloggio come nuovo di cucinotto soggiorno camera bagno. Ottimo per 2 studenti.

SPAZIOCASA 040369950 affittiamo a euro 130 mensili box (zona) Carpineto altri da euro 130 mensili posti auto-box in nuovissimo garage in piazza Vitt. Veneto altri da euro 150 mensili (zona) G. Pubblico altri da euro 210 mensili (zona) Rive-Promontorio.

SPAZIOCASA 040369950 affittiamo a euro 420 mensili (arredato-referenziati) G. Pubblico alloggio di saloncino/cottura matrimoniale bagno autometano.

SPAZIOCASA 040369960 affittiamo a euro 370 mensili (vuoto-referenziati) San Marco alloggio di cucina saloncino 2 stanze bagno poggioso autometano.

SPAZIOCASA 040369960 affittiamo a euro 570 mensili (arredato-referenziati) centro città alloggio come nuovo di cucina saloncino matrimoniale bagno terrazzini. (A00)

VESTA 040636234 affittati arredato zona centrale mq 50 riscaldamento autonomo. Rive attico vuoto mq 150, S. Giovanni vuoto mq 105. (A00)

AVORO OFFERTE
Feriali 1,30
Festivi 2,00

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A. AZIENDA ricerca 8 amboressi 18-36 anni autonomi amministrazione impiegati al pubblico distendi triangolo. 040774763. (A00)

A.A. FACILE lavoro ufficio anche con lingua slovena Trieste 040367771 3-4-5 ore al giorno. (A00)

CERCO giardiniere esperto per manutenzione grande giardino tel. 3334878278 ore 16-18. (A4745)

COOPERATIVA sociale cerca operatori addetti all'assistenza ADEST, O.S.S. da inserire nei propri servizi. Inviare curriculum Cooperativa «La Quercia», corso Italia 10, Trieste, tel. 040368302, fax 040630762, e-mail: gru-quercia@libero.it. (A4726)

MANPOWER Trieste, Albo agenzie lavoro sezione

L'INTERVISTA

Dal battaglione San Giusto
ai più rischiosi incarichi all'estero:
«Ho la mia città sempre nel cuore»



La testimonianza del colonnello triestino addetto militare all'ambasciata italiana in Iraq

«A Baghdad si convive col terrore»

Rossi Beresca: «Il momento più brutto? Veder morire la gente»

di Pier Paolo Garofalo

In Iraq, dove anche il terrore ha i suoi ritmi fino a trasformarsi in tragica e alienante routine, da un anno riveste il delicato incarico di addetto militare della riattivata Ambasciata d'Italia, consulente tecnico del titolare Gianluca De Martino e con la responsabilità dei collegamenti con le altre forze della Coalizione. Un ruolo che ricoprirà fino all'autunno prossimo.

È il colonnello Lucio Rossi Beresca, triestino, una carriera militare iniziata a 20 anni quale militare di leva all'allora Battaglione San Giusto e proiettato ora in una delle posizioni maggiormente strategiche nell'ambito delle Forze armate italiane impegnate nelle missioni all'estero. Impegni militari che non gli hanno impedito di continuare gli studi, che l'hanno visto laurearsi in Scienze strategiche al Politecnico di Torino e in Scienze politiche e Scienze internazionali e diplomatiche all'Università di Trieste.

Un incarico, quello in Iraq, comunque per certi versi inaspettato. «Ero destinato a un comando internazionale in Spagna - spiega l'ufficiale - ma i tempi erano poi slittati. Così mi hanno offerto il posto a Baghdad. L'occasione per un'esperienza professionale, e non solo, unica. Così dopo un consulto con mia moglie, ho accettato».

Una decisione non facile, anche tenuto conto della situazione della sicurezza.

Ho spiegato, come è poi nella realtà, che in Iraq siamo tutti esperti professionisti e che si adottano tutte le misure possibili per prevenire incidenti. Certo a Baghdad la minaccia è difficilmente individuabile, sia qualitativamente che quantitativamente. Da qui anche le pesanti limitazioni ai nostri movimenti. Io la città non l'ho ancora potuta girare; tutta la nostra vita si svolge nella Zona verde, dove vi sono il governo iracheno e molti ministeri oltre che il quartier generale della Coalizione, e la nostra sede diplomatica, vicino a Sadr (ex Saddam) City, a maggioranza sunnita, un'altra area «calda». La Green Zone è vasta e include tanti edifici abitativi, negozi e strade, con migliaia di residenti locali: tutti per entrare e uscire devono sottoporsi quotidianamente ai controlli ai cancelli. La città, vista dall'elicottero, è comunque bellissima, ha un fascino particolare, con molto verde, case basse e un'autentica connotazione orientale.

La minaccia terroristica incide anche nella vostra vita quotidiana?

In Iraq, o almeno nella sua capitale, è paradossale ma anche il terrore ha i suoi ritmi e le sue «abitudini», dettate anche da esigenze operative. Le autobombe, a esempio, vengono collocate prima dell'alba e fatte esplodere la mattina, altrimenti verrebbero scoperte più facilmente; i picchi degli attacchi si registrano in coincidenza di particolari appuntamenti politici o del processo di democratizzazione, come successo alla vigilia delle elezioni.

Lei infatti si è trovato a vivere una stagione politica particolare.

Sì, l'Iraq è divenuto indipendente il 2 giugno dello scorso anno e io, arrivato il primo luglio successivo, il 7 dello stesso mese ho partecipato alla cerimonia di accreditamento della legazione italiana, di cui faccio parte. Poi c'è stata

Ho spiegato a mia moglie che qui siamo tutti professionisti ed esperti. Per motivi di sicurezza in un anno non ho ancora potuto andare in giro. Ma dall'elicottero il paesaggio ha un grande fascino

la preparazione per le elezioni, il voto e la formazione del governo; ha richiesto tre mesi ma alla fine si è insediato. Era uno scenario tutto da scrivere e modestamente sono contento di avere contribuito, per la mia parte, a farlo.

Un lavoro impegnativo e senza orari...

Beh, la vita si svolge tra l'ufficio e l'alloggio, che ora dista a pochi metri e gli orari in effetti non esistono. Ho uno staff di tre sole persone e tenere i collegamenti con i miei omologhi delle altre nazioni, oltre a offrire supporto all'ambasciatore, non è facile: la mancanza di «distrazioni», se vogliamo, aiuta. Certo riusciamo a ritagliarci occasioni conviviali, altrimenti... i carabinieri organizzano ogni tanto una pizza, sempre gradita anche dai colleghi starnieri, ma anche il nostro personale locale di supporto, per le pulizie, i pasti, la manutenzione se la cava. Le donne hanno imparato anche a fare una pasta alla bolognese niente male.

Che idea si è fatto del popolo iracheno?

CARTA D'IDENTITÀ

Studi all'Oberdan, poi il grigioverde

Lucio Rossi Beresca è nato a Trieste nel 1956. La passione per la carriera militare gli è stata trasmessa dall'esempio dello zio, padre putativo, anche lui ufficiale di cavalleria e comandante del «Piemonte». Un incarico al quale, significativamente, è toccato succedere nel corso della professione, iniziata dopo il Liceo Oberdan, la leva e l'Accademia.

Con la città natale ha sempre mantenuto uno stretto rapporto grazie anche ad alcuni incarichi. Tra questi al 5° Gruppo squadroni Lancieri di Novara a Codroipo, al 9° Lancieri di Firenze di stanza a Sgonico, il 115° corso di Stato maggiore alla Scuola di Guerra e, dopo un anno allo Stato maggiore Esercito il 115° corso superiore. Da maggiore

nel 1993 viene assegnato al 5° Corpo d'armata di Vittorio Veneto. Segue da tenente colonnello il comando del «Piemonte cavalleria». Dopo un'altra tappa al 5° Corpo, dal 1997 è capo di Stato maggiore della Brigata di cavalleria Pozzuolo del Friuli a Gorizia e responsabile della pianificazione delle attività Nato dell'unità, in Gran Bretagna, Germania, Ungheria, Polonia ed Egitto. Colonnello nel 2000, assume il comando del 4° Reggimento carri a Novara in un periodo di grandi trasformazioni. Cessa il comando nel 2003. Dal primo luglio 2004 è a Baghdad. Pratica l'equitazione a livello agonistico essendo istruttore militare e federale. È sposato con la signora Enrica Pons: hanno tre figli in età scolare.

Posto che i miei contatti, ripeto, sono ridotti, è gente che ha sofferto molto: 20 anni e più di guerra, prima contro l'Iran, poi le due guerre del Golfo. Ma è tenace e orgogliosa. Sono molto dignitosi, specie davanti agli stranieri, e pazienti, fino al fatalismo. L'invocazione «insallah» (se Dio vorrà), il rimettersi a Dio, non è una vuota e ripetuta espressione verbale. È una filosofia di vita, un'attitudine dello spirito alla quale questo popolo spesso si è aggrappato e si aggrappa per sopravvivere, non impazzire.

Io ho legato soprattutto con due persone, un ingegnere, che cura la manutenzione dei nostri impianti e parla

inglese, e un ex ufficiale che, avendo frequentato anche un corso in Italia, conosce la nostra lingua. È un po' il nostro factotum; entra ed esce dalla Zona verde rifornendoci del necessario. Quando ha saputo che andavo a casa in licenza mi ha voluto regalare vestiti di foggia araba per mia moglie e i miei figli. Ho dovuto fotografarli con gli abiti e al rientro fargli vedere le immagini.

Gli ultimi 12 mesi in Iraq sono stati contraddistinti da vicende che hanno profondamente segnato l'Italia. Come ha vissuto la vicenda Calipari e che idea se ne è fatto?

Il caso Calipari non ha provocato ripercussioni nei rapporti con i colleghi statunitensi. La strada per l'aeroporto la conosco bene: è davvero una striscia d'asfalto maledetta

L'ho saputo dalla tv: ero infatti in Italia in licenza. Non voglio commentare la dinamica dei fatti: c'è stata una commissione mista d'inchiesta, che non ha trovato punti di accordo. Certo bisogna anche immedesimarsi nei panni sia dei nostri agenti che degli americani di pattuglia; gli uni con la comprensibile esigenza di portare in salvo l'ostaggio, gli altri con la tensione di operare in una zona ad alto rischio.

Già, la strada per l'aeroporto: che impressione ne ha ricavato?

L'ho percorsa varie volte. È davvero una strada maledetta; si snoda nel tessuto urbano; è trafficata, difficile da controllare come, per chi la percorre, è difficile in alcuni punti averne una visione chiara e che non si limiti a un raggio di pochi metri. Prima dell'incidente la percorrevamo normalmente, ora le cose sono cambiate. Voglio ricordare, però, che la velocità è una percezione che varia a seconda della prospettiva dalla quale la si considera.

L'incidente ha avuto ripercussioni a Baghdad, magari a livello

interpersonale, nei rapporti perlopiù quotidiani con gli alleati statunitensi?

No, nessuna tensione, tutto come prima. Quando sono rientrato, un paio di settimane dopo la morte di Calipari, negli uffici non se ne parlava, forse per timore di urtare sensibilità reciproche, forse per pudore.

E i sequestri, quello di Baldoni, delle due Simone?

Non sono stato attivato nei casi di sequestro di nostri connazionali o altre persone. Vi era altro personale che si occupava di queste vicende, data l'assoluta delicatezza. Non rientrano, d'altronde, nei miei compiti, avendo lo status diplomatico. Anche i collegamenti «tecnici» erano mantenuti da altri addetti specializzati in questo settore.

Quale è stata, finora, la circostanza più bella di questo suo periodo iracheno?

Senza dubbio, anche se capitata appena pochi giorni dopo il mio arrivo, la presentazione ufficiale delle credenziali, insieme all'ambasciatore De Martino, al governo iracheno per la riapertura operativa della nostra ambasciata, dopo 10 anni di «sonno». È stato un momento molto significativo, condito poi da un'ufficialità e una tradizione molto diverse dalle nostre ma coinvolgenti ed emozionanti.

E il momento più brutto?

Quando ho visto morire della gente sotto i miei occhi. Senza neppure poter fare nulla. Nonostante sia un militare di professione, non mi era mai capitato prima. Era una mattina, poco dopo il mio arrivo in Iraq; hanno esploso alcuni colpi di mortaio verso la nostra sede. Noi, all'interno, ci siamo messi al riparo, come potevamo. Poi dopo qualche secondo, capito che l'attacco stava finendo, siamo accorsi su una terrazza protetta dal muro di cinta per vedere cosa succedeva attorno. In strada alcuni passanti erano stati investiti dai proiettili e dalle schegge. Alcuni erano privi di vita, altri agonizzavano.

Come vede il futuro del Paese?

Passi fondamentali sono stati già compiuti: l'indipendenza dalla dittatura, le elezioni, cui hanno partecipato il 60% degli iracheni, una cifra di assoluto rilievo se solo si pensa alle minacce, alle difficoltà logistiche, ma soprattutto alla novità che rappresentavano dopo decenni di dispotismo. Anche la formazione di un governo legittimo, autonomo e rappresentativo di tutte le etnie è di buon auspicio. Ci sono voluti tre mesi, ma ora alla Difesa c'è un sunnita, la stessa confessione di Saddam Hussein. Un esempio da additare a molte altre nazioni, non solo del cosiddetto Terzo mondo.

Certo questo ha comportato un prezzo di sangue, come quello pagato e che sta pagando la Coalizione per supportare il popolo iracheno. Rimane poi l'incognita-terrorismo, che è inutile negare. Ma sono ottimista: il Paese ha grandi ricchezze naturali e una classe dirigente e di tecnici, in tutti i settori, preparata, che sa l'inglese, ha studiato o ha avuto esperienze professionali all'estero, anche in Occidente. E il popolo è orgoglioso e caparbio. Sono convinto che già in un paio d'anni, con l'aiuto internazionale, potrà iniziare a camminare davvero con le sue gambe.

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/373.111 (quindici linee in selezione cassinate) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Direttore responsabile: SERGIO BARALDI
Vice direttore: CLAUDIO SALVANESE
Ufficio del caporedattore: FULVIO GON (responsabile),
ALBERTO BOLLIS, PIETRO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano, Cantani, Corrado Beldi, Enrico Tomaso Cucciani, Luigi de Pupi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Novino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccardone, Giovanni Fantoni, Fabio Tacchini, Adalberto Valducci, COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bannani (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decurtata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
27/02/2004 n. 46 art. 1, comma 1, DGS Trieste.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13
L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbonamento con «La Voce del Popolo»
Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/672831, fax 040/366046.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (fessivi, posizione e data prestabilita) € 256,00 - Finanziaria € 403,00 - R.P.O. € 210,00 - Finestre 1 a pag. € 850,00 (fessivi) € 1.105,00 - Legale € 470,00 - Necrologie € 3,40 - 6,80 per parola; croce € 20,00; (Partecip. € 4,65 - 9,30 per parola) - Avvisi economici vedi razionalizzazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 12 luglio 2005 è stata di 50.650 copie.
Certificato n. 5295 del 2.12.2004



Responsabile trattamento dati (L. 67/96)
PAOLO PALOSCHI

DALLA PRIMA PAGINA

Posso supporre che, effettivamente, un candidato che provenga dalle file della sinistra, sia pure moderata, si trovi, almeno in partenza, in posizione svantaggiata rispetto al sindaco in carica. Temo, però, al tempo stesso, che l'idea, piuttosto diffusa, di scegliere uomini e linea politica in base a un'ipotetica valutazione preventiva di orientamenti dell'opinione pubblica sia straordinariamente pericolosa e, anzi, sia una, e non secondaria, delle cause del declino del Paese.

È evidente che un leader politico può pensare che la sconfitta elettorale sia comunque da evitare e che, quindi, si debbano necessariamente stringere ardite alleanze e individuare pre-

grammi e uomini che vadano bene a tutti, o a molti, e che permettano di raccogliere il più largo consenso possibile. Non ci si deve meravigliare, però, se tali atteggiamenti portano successivamente all'assoluta ingovernabilità e all'incapacità di affrontare con energia temi essenziali per lo sviluppo economico e sociale, stante l'eterogeneità della compagine politica compattata per vincere. Questo, infatti, è quello che è accaduto ed accade spesso in Italia, con maggioranze di destra e di sinistra.

Ritengo, inoltre, che soltanto avendo la determinazione di proporre scelte forti e precise, le quali, evidentemente, possono anche non essere capite o condivise subito dagli elettori, si può sperare di portare avan-

ti quelle riforme di cui la città e il Paese hanno una non rinviabile necessità.

Se la politica continua a trascurare queste ovvietà, se non ha il coraggio di individuare uomini e programmi anche prescindendo dal mito dei sondaggi, nessuno metterà mano a tali riforme e il nostro sistema, al di là di vuote etichette, diventerà sempre più e definitivamente non competitivo.

Io resto convinto, confrontandomi quotidianamente con il mondo del lavoro, in un sistema che diventa sempre più paludoso e ingestibile, che oggi l'elettorato sia maturo, ovunque, per ascoltare proposte serie, attuabili, riformiste, che si misurino sui contenuti e trascurino di valutare in via preventiva e a ogni costo il gradimento dell'opinione pubbli-

ca e di, conseguentemente, adeguarsi alla stessa.

Sarebbe, quindi, necessario trovare soggetti capaci di coniugare meritocrazia e solidarietà, efficienza e intervento sociale, affrontando la sfida della modernità e riacquistando, urgentemente, fra l'altro, capacità tecniche, nonché capendo che sono i progetti a conquistare il voto moderato, più che le immagini e le alleanze: questo, a mio sommo avviso, e per quanto possibile, significa rivolgersi a livello nazionale come in sede locale, ad ampie «fasce elettorali».

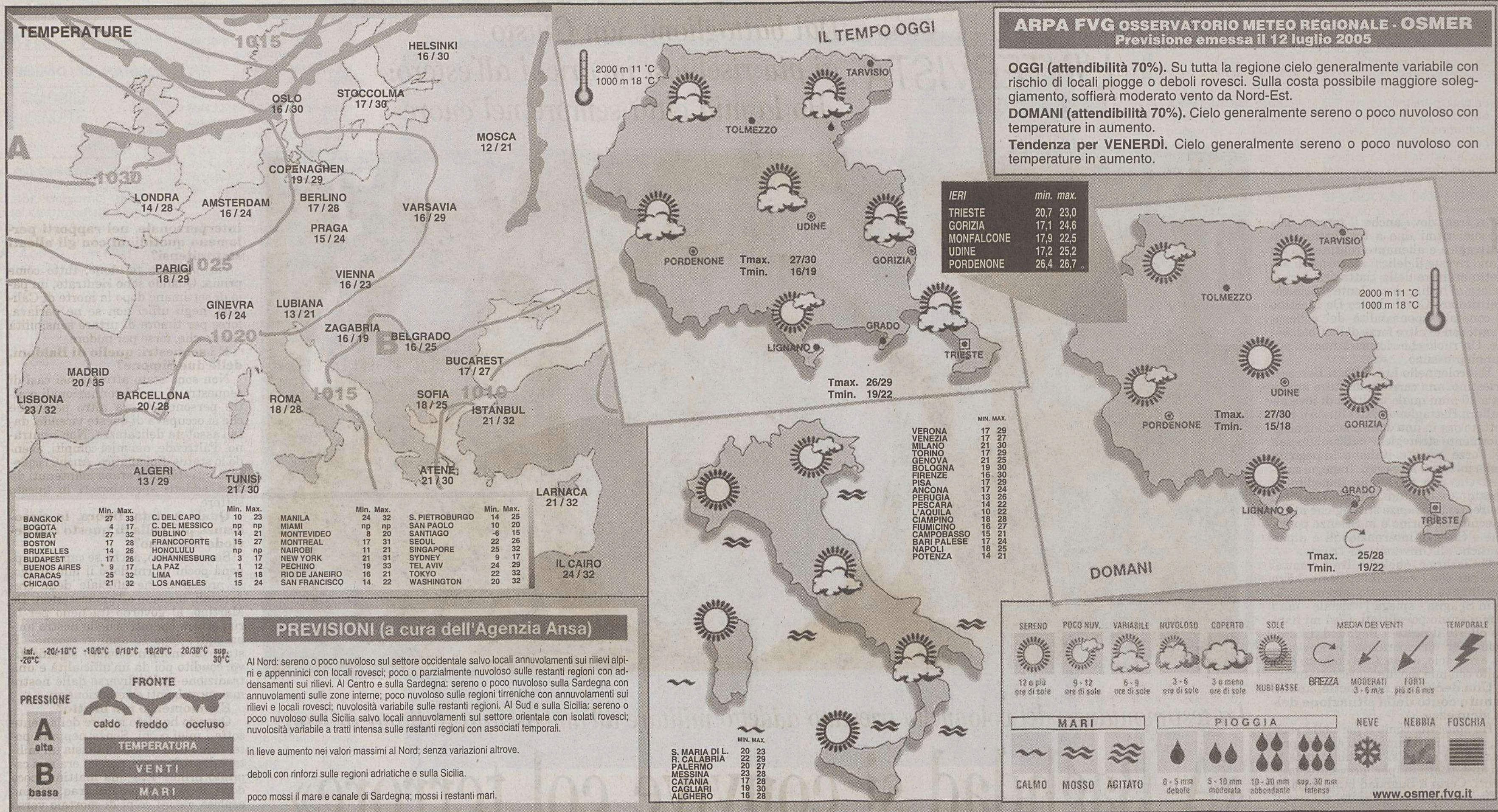
È sì può pure correre il rischio di non trovare consenso immediato, ma con l'obiettivo, anche di lungo periodo, di riconquistare il ruolo centrale della politica e, con esso, rimettere in mo-

do la società e l'economia. La scelta alternativa mi sembra destinata ad aggravare l'evidente, profonda crisi in atto e a fare sì che la vittoria dell'uno o dell'altro schieramento rischi di essere, alla fine, quasi indifferente per i cittadini.

Un'ultima considerazione riguarda, invece, il metodo e, in particolare, il gioco di squadra da più parti giustamente invocato. Se davvero si ritiene, in proposito, che le alleanze elettorali rappresentino un valore in sé, opinione che mi sembra, per lo meno entro certi limiti, comunque corretta, ritengo che il rispetto per gli alleati rappresenti la evidente base di ogni accordo. La fuga in avanti, l'iniziativa isolata e non coordinata, anche se, in ipotesi, fondata nella sostanza, non può che nuo-

cere gravemente a qualsiasi coalizione. Ho la sensazione, a tal riguardo, che molti nostri politici continuino, proverbialmente, a predicare bene, ma a dimenticare troppo spesso i loro stessi ammonimenti lasciandosi andare a personalismi a tutto campo, salvo poi lamentarsi se altri reagiscono o, comunque, fanno lo stesso. Con questi metodi, in un'ottica di scambi e compromessi, si potranno eventualmente distribuire e ottenere incarichi e, forse, anche, con un po' di fortuna, vincere ogni tanto una competizione elettorale in assenza di avversari di qualità. Quasi impossibile sarà, invece, fare qualcosa per il bene comune.

Giovanni Borgna
*avvocato del Foro di Trieste



VISITA IL NOSTRO SALONE VIRTUALE DELL'USATO 24h SU 24h

SUZUKI

www.autolinesrl.it

SPECIALISTI DEL 4X4 A TRIESTE

RALLI ART

MITSUBISHI MOTORS

FITNESS

La condizione atletica è indispensabile anche per il cicloturismo

Prepararsi a un buon trekking smaltendo i chili di troppo

Con questo caldo sempre più frequentemente ci si rifugia in montagna, e qui un'attività fisica in cui ci si cimenta e sicuramente il trekking. Se fatto per poche decine di minuti al giorno non necessita di particolari attenzioni, se però lo si compie con tragitti e tempi abbastanza lunghi qualche precisazione sull'esercizio va fatta.

Il trekking non è certamente uno sport competitivo, ma richiede comunque se praticato a certi livelli una seria preparazione. Si tratta in realtà di un semplice viaggio a piedi: quindi potrebbe essere considerato un'attività banale, ma per noi impiegati sedentari comporta spesso impreviste difficoltà, visto che non siamo più capaci di sporcarsi a piedi come i nostri nonni.

La lunghezza del percorso quindi andrà scelta in base ai nostri desideri e, soprattutto, alle nostre reali capacità di resistenza. Prima di partire occorrerà prepararsi adeguatamente:

te: non bisogna infatti dimenticare che durante il trekking, che può durare anche parecchi giorni, bisogna cercare di essere il più possibile autosufficienti. Bisognerà dunque procurarsi anzitutto cartine e appunti di viaggio e dotarsi di attrezzatura essenziale, leggera e sicura.

Infine, se quest'inverno ci eravamo prefissi un percorso bellissimo, panoramico, ma allo stesso tempo sostanzioso, bisognerà allenarsi adeguatamente per non avere cedimenti nel bel mezzo del viaggio.

Poiché lo sforzo da sostenere durante un trekking è prevalentemente aerobico, è allo sviluppo di questa capacità che dovrà mirare l'allenamento, senza però dimenticare esercizi per il rinforzo muscolare di cosce e polpacci, e naturalmente tutte quelle fasce muscolari che determinano la stabilizzazione del busto.

Un allenamento aerobico costante, tra l'altro, permetterà di smaltire i chili

di troppo: non dimentichiamo che 10 kg di lipidi persi possono essere sostituiti da altrettanti di attrezzatura. Attenzione però a non esagerare con l'intensità dell'allenamento: il trekking comporta un sforzo lungo ma di scarsa intensità: si cammina, non si corre.

Le stesse raccomandazioni vanno bene anche per il cicloturismo: l'Austria in merito offre numerose possibilità di effettuare questo tipo di vacanza all'insegna del movimento, infatti ci sono numerose piste ciclabili di decine di chilometri, con all'interno deliziosi alberghetti in stile, il tutto circondato da paesaggi stupendi. Ma attenzione che la bicicletta sia della vostra misura, graduata lo sforzo giornaliero, e soprattutto procuratevi dei pantaloncini da ciclista con le giuste imbottiture, in modo da evitare fastidiose abrasioni che metterebbero fine alla vostra piacevole vacanza.

Gary Lee Dove

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4

Sarete colti dall'indisposizione di fronte a una scelta da prendere in campo professionale. Con la persona amata farete progetti per il futuro.

Gemelli 21/5 20/6

In mattinata riuscirete a concludere parecchio, nel pomeriggio invece la disponibilità diminuisce sensibilmente. Fiducia in se stessi.

Leone 23/7 22/8

Insistendo sulla vostra pignoleria riuscirete a guastare la giornata a voi e a coloro che vi sono vicino. Siate più malleabili e condiscendenti.

Bilancia 23/9 22/10

Nel pomeriggio avrete delle piccole soddisfazioni nel lavoro, grazie all'originalità delle vostre idee. Nella vita privata ascoltate chi vi ama.

Sagittario 22/11 21/12

Sentirete il desiderio di assumervi maggiori responsabilità sul lavoro e la vostra volontà sarà condivisa e apprezzata da colleghi e superiori.

Aquario 20/1 18/2

La giornata deve iniziare con un approfondito esame della situazione lavorativa. Soltanto dopo potrete prendere le necessarie iniziative.

Toro 21/4 20/5

L'odierna posizione degli astri vi renderà particolarmente critici ed esposti a qualche malinteso che dovrete cercare di chiarire con calma.

Cancro 21/6 22/7

Gli astri vi aiuteranno nel lavoro, concentrate quindi nella mattinata gli impegni di un certo rilievo. La vita privata sarà movimentata. Un invito.

Vergine 23/8 22/9

Non insistete troppo per realizzare un vostro progetto se incontrate qualche difficoltà da parte del partner. Non guastatevi per così poco.

Scorpione 23/10 21/11

Siete facilmente irritabili e le conseguenze più immediate saranno pericolose discussioni nell'ambiente di lavoro. Cercate di controllarvi.

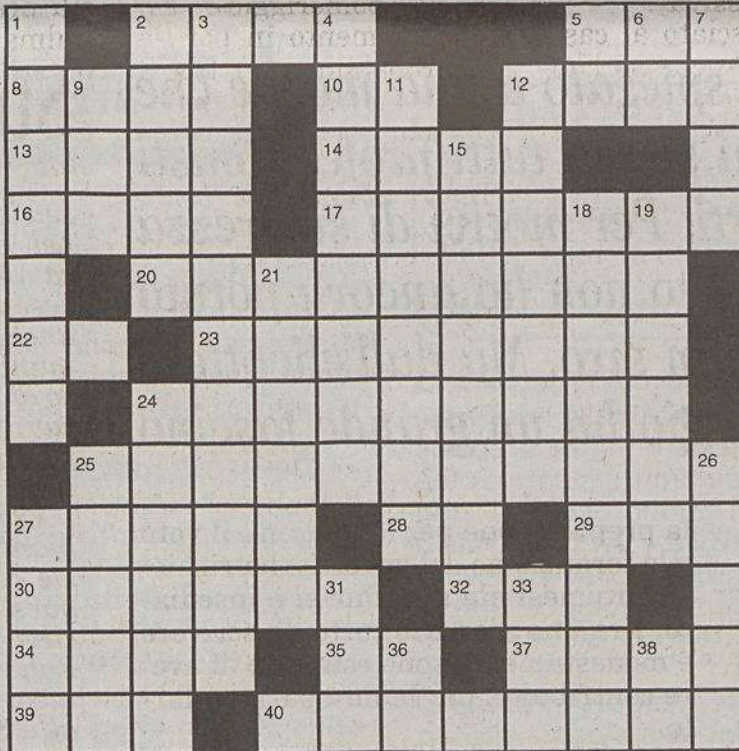
Capricorno 22/12 19/1

Per oggi ancora un po' di confusione e di incertezza, ma qualcosa si sta risolvendo in vostro favore. Abbiate pazienza e più fiducia. Maggiore riposo.

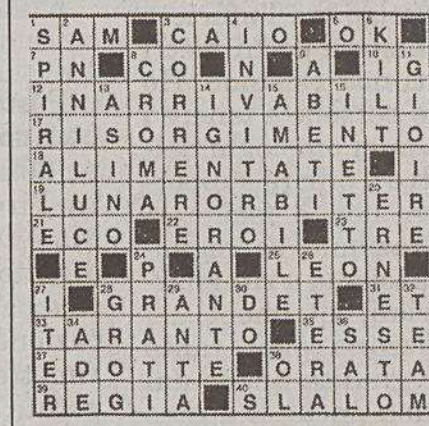
Pesci 19/2 20/3

Non impauritevi se avete davanti a voi una giornata impegnativa, affrontatela con pazienza e vedrete che ve la caverete benissimo.

I GIOCHI



SOLUZIONI DI IERI



Scambio di consonanti:
cacio, basto =
bacio casto.

Doppio scarto centrale:
coro, ballo = corallo.

ORIZZONTALI: 2 Casette di legno... in Russia - 5 Fa sudare - 8 Atleta superiore - 10 Sono doppie nel carrello - 12 Per entrarvi occorre la tessera - 13 Inventò la pistola a tamburo - 14 Il ruscio del poeta - 16 L'antica capitale araba degli adomili - 17 Il continente d'oltreoceano - 20 Un divertente Enrico - 22 Fondo di bottiglia - 23 Correttezza nel gioco... inglese - 24 E in tenera età - 25 Eseguito male o imbrattato - 27 Possono essere... competenti - 28 Estreme di Kerouac - 29 Bis del bis - 30 Fu amante di Abelardo - 32 Hirobumi, statista giapponese - 34 L'attrice Sastri - 35 Ai lati del letto - 37 Città russa sul fiume Oka - 39 Sigla dell'ex impero d'Italia - 40 E nota quella di Cheope.

VERTICALI: 1 Le produce il crollo - 2 Il mondo musulmano - 3 Stampato che si spedisce aperto - 4 Aggettivo di massi... che si spostano - 5 Il nome dell'attore Pacino - 6 Funziona all'inizio - 7 Maria, grande interprete pirandelliana - 9 Nota... splendente - 11 Città e porto dell'Eire - 12 Animatelli marini - 15 Un grande navigatore italiano - 18 Apparecchi per l'aerosol - 19 Viene anche chiamato cane delle praterie - 21 Porto francese sulla Loira - 24 I denti della balena - 25 Si corre anche ad Asti - 26 L'esame... parlato - 27 La centrò Tell - 31 Le batte anche un allocco - 33 Il nome di Mix - 36 Poco orgoglioso - 38 Un eroico Dandolo (iniziali).

SCIARADA (5/5=1,9)
L'enigma oggi
Qualcuno si continua a lamentare
che nel gioco è la solita estrazione...
E vero, ci son molti rimproveri
ma ci dà sempre assai soddisfazione.

Ciampolino

INDOVINELLO
L'alcare portabagagli
Se ne sta di servizio alla stazione
dove il lavoro un gettito gli frutta,
e lui per contentare le persone
s'impiega in pieno e ce la mette tutta!

Buffalmacco

ENIGMISTICA

100

Ogni mese in edicola

CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

UTILIZZANDO LE LINEE APT,
IL PARCHEGGIO
NON È PIÙ UN PROBLEMA.

Dai parcheggi di San Polo e via Valentinis puoi raggiungere facilmente il Centro di Monfalcone, con il biglietto urbano, utilizzando anche le linee extraurbane per più di cento volte al giorno.

NUMERO VERDE 800-955957
Il biglietto urbano è valido 60 min.

APT
AZIENDA PROVINCIALE TRASPORTI S.P.A.
www.apgorizia.it

COMUNE DI MONFALCONE
www.comunedimonfalcone.it

LOTTO

BARI	51	72	36	12	39
CAGLIARI	41	83	11	47	79
FIRENZE	5	52	54	64	83
GENOVA	59	89	17	79	90
MILANO	41	62	14	28	61
NAPOLI	24	84	80	3	18
PALERMO	73	49	77	44	45
ROMA	28	85	3	33	2
TORINO	39	13	3	74	11
VENEZIA	29	36	75	16	35
NAZIONALE	73	50	69	80	63

Endolotto (Concorso n. 59 del 12/7/2005)

5	24	28	41	51	73	29
Montepremi €	3.749.426,21					
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot €	5.728.373,22					
Ai 10 vincitori con 5 punti €	19.066.254,19					
Ai 1.612 vincitori con 4 punti €	74.988,53					
Ai 65.720 vincitori con 3 punti €	465,18					
	11,41					

L'urbano ha il vantaggio extra

Con il **biglietto urbano** hai il vantaggio di utilizzare anche le linee **extraurbane** per **più di cento volte al giorno** (da San Polo e da via Valentinis) per il Centro di Monfalcone

NUMERO VERDE 800-955957
Il biglietto urbano è valido 60 min.

APT
AZIENDA PROVINCIALE TRASPORTI S.P.A.
www.apgorizia.it

COMUNE DI MONFALCONE
www.comunedimonfalcone.it

OGGI

Il Sole: sorge alle **5.28**
tramonta alle **20.53**
La Luna: si leva alle **12.16**
cala alle **0.00**

28.a settimana dell'anno, 194 giorni trascorsi, ne rimangono 171.

IL SANTO

Sant'Enrico

IL PROVERBIO

L'indifferenza è gemella della crudeltà.

INQUINAMENTO

Frazione Pm₁₀ delle Polveri sottili (max 50 µg/m³)

Piazza Libertà µg/m³ **11**
Via Carpineto µg/m³ **9**
Via Pitacco µg/m³ **5**
Via Svevo µg/m³ **10**
Via Tor Bandena µg/m³ **9**
Muggia µg/m³ **9**

Ossido di carbonio CO mg/m³ (massime concentrazioni medie orarie sulle otto ore, max 10 mg/m³)

Piazza Libertà mg/m³ **1,0**
Via Battisti mg/m³ **1,3**
Piazza Vico mg/m³ **2,2**
Via Carpineto mg/m³ **0,3**
M. S. Pantaleone mg/m³ **0,3**

Via Pitacco mg/m³ **0,6**
Via Svevo mg/m³ **0,4**
Via Tor Bandena mg/m³ **0,3**
Muggia mg/m³ **0,7**
S. Sabba mg/m³ **0,1**

MAREE

Alta: ore 15.05 **+37** cm
Bassa: ore 7.44 **-37** cm
ore 21.32 **-8** cm

DOMANI

Alta: ore 1.19 **+1** cm
Bassa: ore 2.13 **-27** cm

TEMPO

Temperatura: **20,7** minima
23 massima
Umidità: **59** per cento
Pressione: **1016,6** in diminuzione
Cielo: nuvoloso
Vento: **3,2** km/h da Ovest
Mare: **22,5** gradi

Vista Più

LENTI PROGRESSIVE -50%
ROTONDA DEL BOSCHETTO, 1
TEL. 040.54374

TRIESTE

Cronaca della città

Vista Più

LENTI PROGRESSIVE -50%
ROTONDA DEL BOSCHETTO, 1
TEL. 040.54374

Tutto pronto per l'arrivo dei giovanissimi per il concerto di domani. La stima non è certa: potrebbero essere 70mila

Cinquantamila all'assalto dell'«isola» Mtv

Il traffico verrà chiuso soltanto davanti a piazza Unità, sei bus navetta con i tre parcheggi



Passanti in piazza Unità davanti al palco gigantesco di «Isle of Mtv» quasi ultimato. Domani alle 19 il via al concerto. (Foto Lasorte)

di Fabio Dorigo

«L'unica cosa che non abbiamo programmato è il tempo». Fulvio Sluga appare raggiante. Stanco, ma raggiante, reduce dal vertice in Prefettura del Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblici snocciola dati e provvedimenti alla vigilia di quello che si annuncia con il più grande evento mai visto a Trieste. E già preannuncia l'idea di passare alla storia. Per lui, assessore ai Grandi Eventi, l'Isle of Mtv è il fiore all'occhiello. L'unica cosa sulla quale non ha voce in capitolo sono le previsioni meteorologiche. «Solitamente sono fortunato» dice. E se la buona stella non lo tradisce, domani ci sarà un sole che spacca le pietre. E in piazza Unità entreranno in azione le due autobotti previste. «Piog-

gia artificiale in caso di calura eccessiva».

Nulla lasciato al caso, insomma. Anche se l'impressione è che l'amministrazione comunale navighi a vista verso l'«isola» Mtv. Tutto dipende dal numero di giovanissimi che arriveranno domani sul quale nessuno azzarda cifre precise. «Tra le 35mila e la 60mila» pronostica l'assessore. Ma potrebbero essere addirittura 70mila. Una forbice che lascia aperte molte incognite. Tanto che il Comitato per l'ordine pubblico ha deciso di attrezzarsi per una via di mezzo: servizi di sicurezza e pronto soccorso per 50mila persone. Anche l'ora di chiusura delle rive davanti piazza Unità (da via Mercato Vecchio a piazza Tommaseo) è legata all'afflusso del pubblico. Per ora viene indi-

cata con un generico «nel primo pomeriggio». Da quel momento in poi (le 16 probabilmente), fino a notte inoltrata, il traffico, compresi gli autobus, sarà deviato su via del Teatro Romano e Corso Italia.

Come muoversi allora? Sluga ha un consiglio per tutti: i triestini è meglio che arrivino a piedi o con i bus, i regionali con il treno lasciando la macchina a Monfalcone e gli altri in treno o in auto usando la Grande viabilità ed evitando la Costiera e via Fabio Severo. «Trieste Trasporti» manterrà regolari le corse dei bus fino a mezzanotte a l'esclusione dei mezzi che transitano davanti piazza Unità il cui percorso sarà deviato.

Funzioneranno, inoltre, sei bus navetta che circoleranno fino a notte

fonda tra le tre aree di sosta previste in periferia: Valmaura (stadio Rocco, piazzale Cagni e zona industriale), palasport di Chiabola, ex Anek al Molo VII (Porto Nuovo). I parcheggi saranno segnalati fin da Sistiana.

E i servizi? Quanti sono i gabinetti previsti per 70mila persone? «Quelli che servono» assicura Sluga. E, ieri, quasi a rassicurarlo, si è visto in piazza Unità un primo Tir scaricare una serie di gabinetti chimici. Alcuni sono stati posizionati a lato del palazzo del governo, altri attorno a un lampione della piazza. Basteranno? Lo scopriremo venerdì mattina.

Pure l'assessore, per l'occasione, ha smesso i panni della tolleranza zero. Non c'è l'ombra del politico che ha recintato la scalinata di Sant'Anto-

nio. I saccopelisti saranno per una notte cittadini di Trieste. «Non autorizzati, ma tollerati» specifica Sluga. Basta che non piantino la tendina canadese. Nessuna restrizione neppure per la vendita di alcolici. «Sarà solo vietato somministrare all'esterno bevande in bicchiere o bottiglie di vetro. Anche le lattine dovranno essere servite aperte». E quanto costerà tutto questo alle casse comunali? «Seimila euro servizi compresi».

Il palco dell'«Isle of Mtv», intanto, è già un'attrattiva. I turisti si fermano, si mettono in posa per una foto ricordo. I triestini, invece, osservano sospettosi. «Cosa serve sta roba?» commenta un pensionato. «Che i pensi a metter a posto le scole» aggiunge il secondo. La solita Trieste, insomma.

tranno diventare 15, dirottando su «Isle of Mtv» gli altri mezzi dell'azienda sanitaria. Per l'evento sono stati potenziati i servizi degli ospedali cittadini che metteranno a disposizione diversi posti letto. Tra questi c'è anche il Burlo Garofolo. Il motivo? «Visto che il 50 per cento del pubblico di questi concerti ha meno di 18 anni - spiega Zalukar - si è reso necessario allertare anche l'ospedale pediatrico». E i problemi medici da affrontare? Quelli tipici di ogni grande concerto giovanile: colpi di sole, abuso di alcol e sostanze stupefacenti.

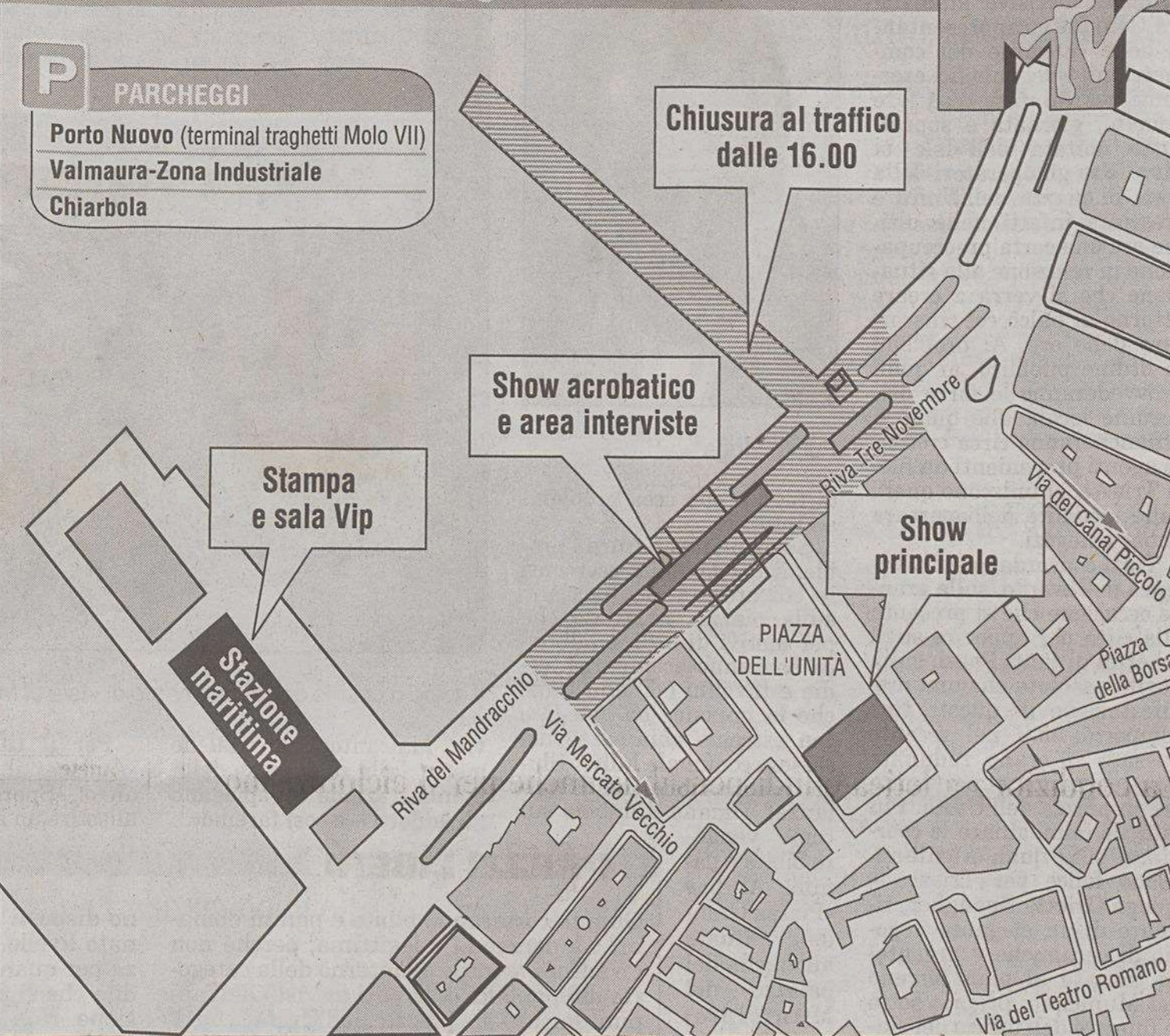
Emergenze: 9 ambulanze Allertato il Burlo Garofolo

persone» dichiara il viceprefetto Giuseppe Sacchi. Il conto è presto fatto. «Una macchina ogni 5mila persone» spiega Walter Zalukar, responsabile triestino del 118. Basterà per essere tranquilli? «La tranquillità non è di questo mondo» aggiunge. Il problema dell'evento di domani è tutto nelle cifre. «Il

dato sull'affluenza è molto aleatorio» fa capire il responsabile del 118. E per questo sono previsti alcuni dispositivi straordinari. Un'ambulanza stazionerà in piazza Unità fin dalla mattina e ogni mezzo di soccorso avrà a bordo tre persone invece delle solite due. In caso di emergenza le ambulanze po-

Nove ambulanze. Quattro messe a disposizione dell'organizzazione «Mtv» in piazza Unità e cinque dall'Azienda sanitaria più un'auto medica dislocata sulle rive tra la Stazione marittima e molo Audace. Tutte coordinate dal 118. Un servizio di pronto soccorso immaginato per 50mila presenze. E la cifra sulla quale lavora il Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblici che ieri mattina ha tenuto un vertice in Prefettura sulle misure da mettere in atto per il grande evento musicale di domani. «Ci aspettiamo 50mila

LA MAPPA DEL CONCERTO



L'opera del Massoleni dedicata ai quattro continenti torna a far parlare di sé Capienza ridotta? Colpa della fontana

«Se non ci fosse quella fontana...». Fulvio Sluga, assessore ai Grandi Eventi, si lascia scappare la frase nel mezzo della conferenza stampa. Già, se non ci fosse quella fontana la capienza di piazza Unità non sarebbe un problema. Neppure per «Isle of Mtv». Ovvero per quello che si annuncia come il più grande evento musicale della storia di Trieste. «Questa piazza tiene 100mila persone. Ci sono dati storici a dimostrarlo. Non fateci dire quali...» arroccisce Sluga. Pudore politico, visti i suoi trascorsi missini. Il pensiero corre a quando c'era «Lui», al comizio oceanico di Benito Mussolini del 1938. Per allestire il palco del Duce la fontana dei Quattro continenti, opera del 1751 dall'architetto bergamasco Mazzoleni, fu smontata e trasferita all'orto lapidario. Tornò nella piazza 32 anni dopo per interessamento del pittore Cesare So-

fianopulo, ma in una posizione decentrata. Tanto per non dare troppo nell'occhio. E stata la giunta di Riccardo Illy, con l'allora assessore alla Cultura Roberto Damiani, a volerla nella posizione originaria, al centro davanti a Palazzo Cheba, sede del Municipio. Il trasloco avvenne tra il 2000 e 2001 nell'ambito del progetto di riqualificazione della piazza firmato dall'architetto Bernard Huet. Una vera disdetta se si pensa a «Isle of Mtv» in programma domani. In questi giorni la Fontana dei quattro continenti sta lì, quasi dimenticata, inglobata nell'area del palco faraonico, con un po' d'acqua verdastra a fare da contorno. «Se non ci fosse quella fontana...» il megapalco sarebbe potuto arretrare di 30 metri regalando al concerto una platea da 75mila posti. Numero perfetto. In linea con le previsioni degli organizzatori. E, invece, in

piazza Unità potranno starci, strette come sardine, 35mila persone. Le altre saranno costrette a «spalmarsi» lungo le rive nello spazio «sgomberato» davanti alla Stazione Marittima, dove non si sa ancora se ci sarà il maxischermo promesso. Tutto per colpa di quel «rozzo ammasso indecoroso di pietre» come venne definita più volte anche se il 30 luglio 1769, per festeggiare l'inaugurazione del Lazzeretto Nuovo, regalò ai triestini «copiosi getti di vino bianco e nero». Un monumento superato dai tempi. I quattro continenti tradizionali con la scoperta di Australia e Antartide sono diventati nel frattempo sei. E pensare che all'epoca venne eretta «in gloria alle fortune commerciali della città e quale fonte d'acqua ad utilità di cittadini e visitatori». Quelli di «Isle of Mtv» non erano contemplati. fa. do.

inaugurazione **NUOVA FILIALE**

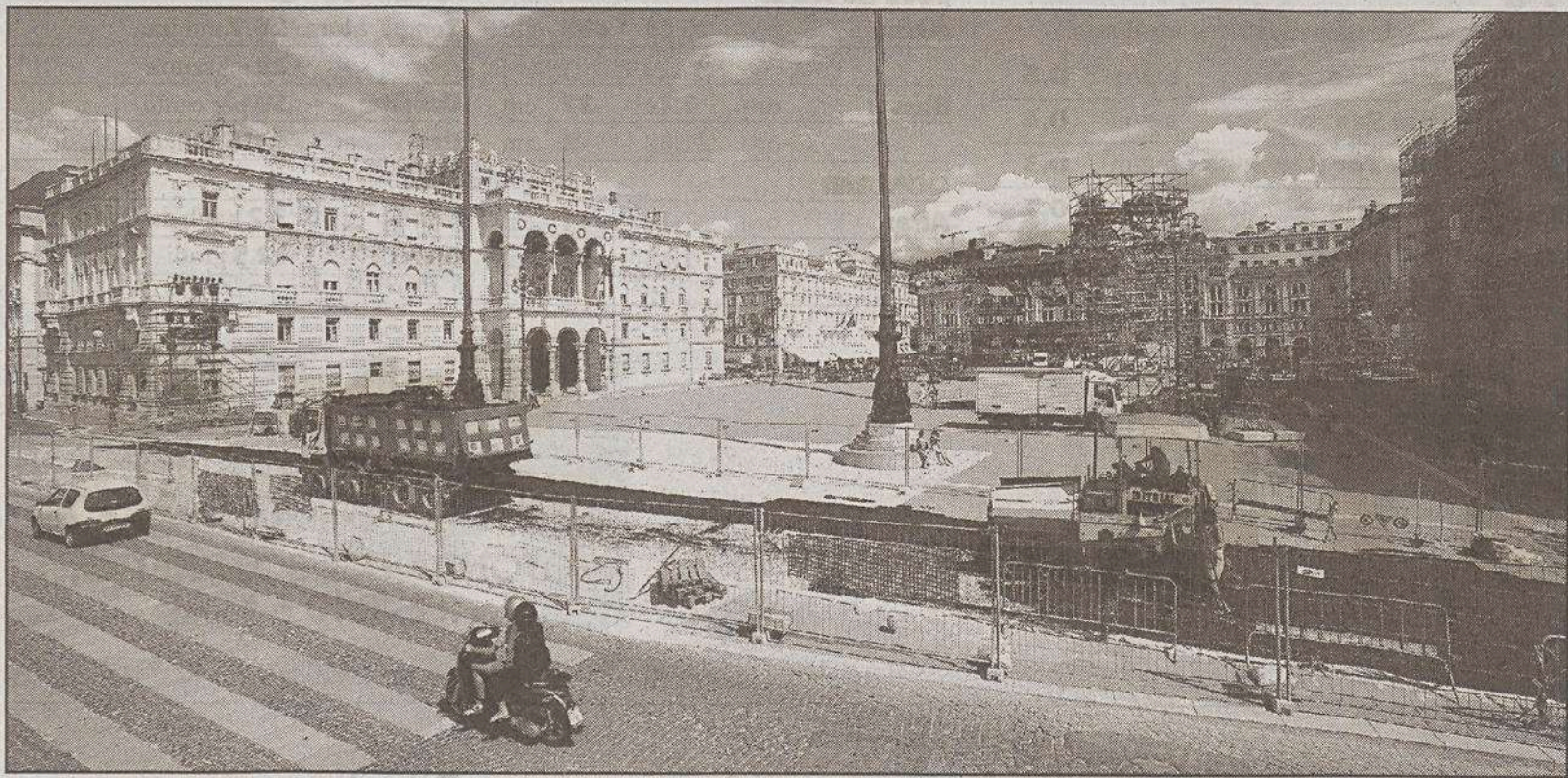
via *Molino a Vento* 154 Trieste



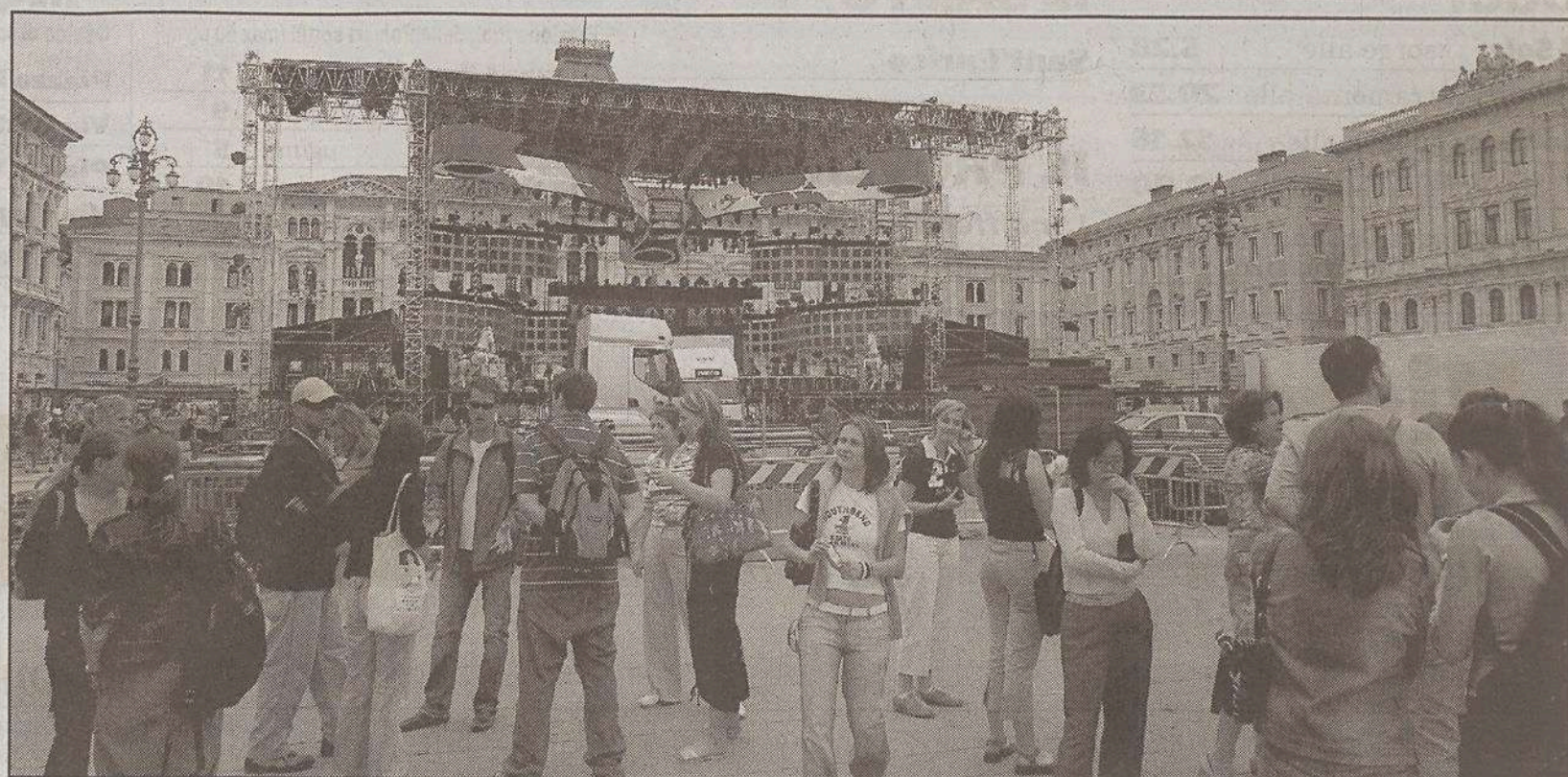
CREDITO COOPERATIVO DEL CARSO
ZADRUŽNA KRAŠKA BANKA

www.bcccarso.it

SOCI E CLIENTI SONO INVITATI
ALL'INAUGURAZIONE
che si terrà il
13 luglio 2005
alle ore **18.00**.



A sinistra i lavori di asfaltatura che sono stati completati in tempo. (Sterle). A destra un gruppo di giovani posa davanti al «colosso» che da qualche giorno troneggia in mezzo a piazza dell'Unità. (Lasorte)



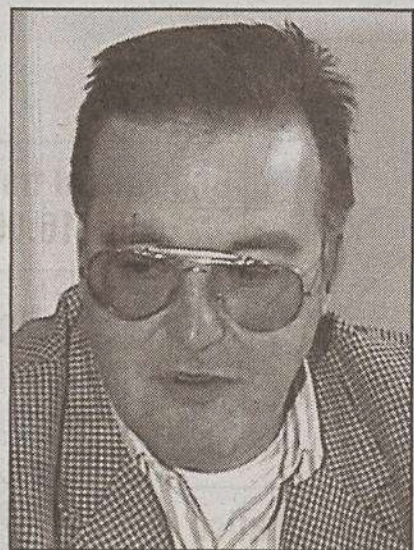
Le associazioni di categoria dei negozianti avranno oggi un incontro con l'assessore Sluga

Preoccupati i commercianti

Alcuni esercenti pensano a un servizio d'ordine per l'accesso ai bagni

Riunione decisiva stamane fra Comune e rappresentanti delle categorie dei commercianti e dei pubblici esercenti per valutare cosa fare domani, giornata e soprattutto nottata dell'«Isle of Mtv». Fra gli operatori della zona di piazza dell'Unità è cresciuta infatti nelle ultime ore una certa preoccupazione in relazione alla situazione che si verrà a creare attorno al palco col trascorrere delle ore. Ai problemi di ordine pubblico, ai quali provvederanno le forze dell'ordine locali, alle quali si affiancheranno circa trecento agenti provenienti da fuori Trieste, si uniscono quelli sulle modalità dell'apertura di bar e negozi.

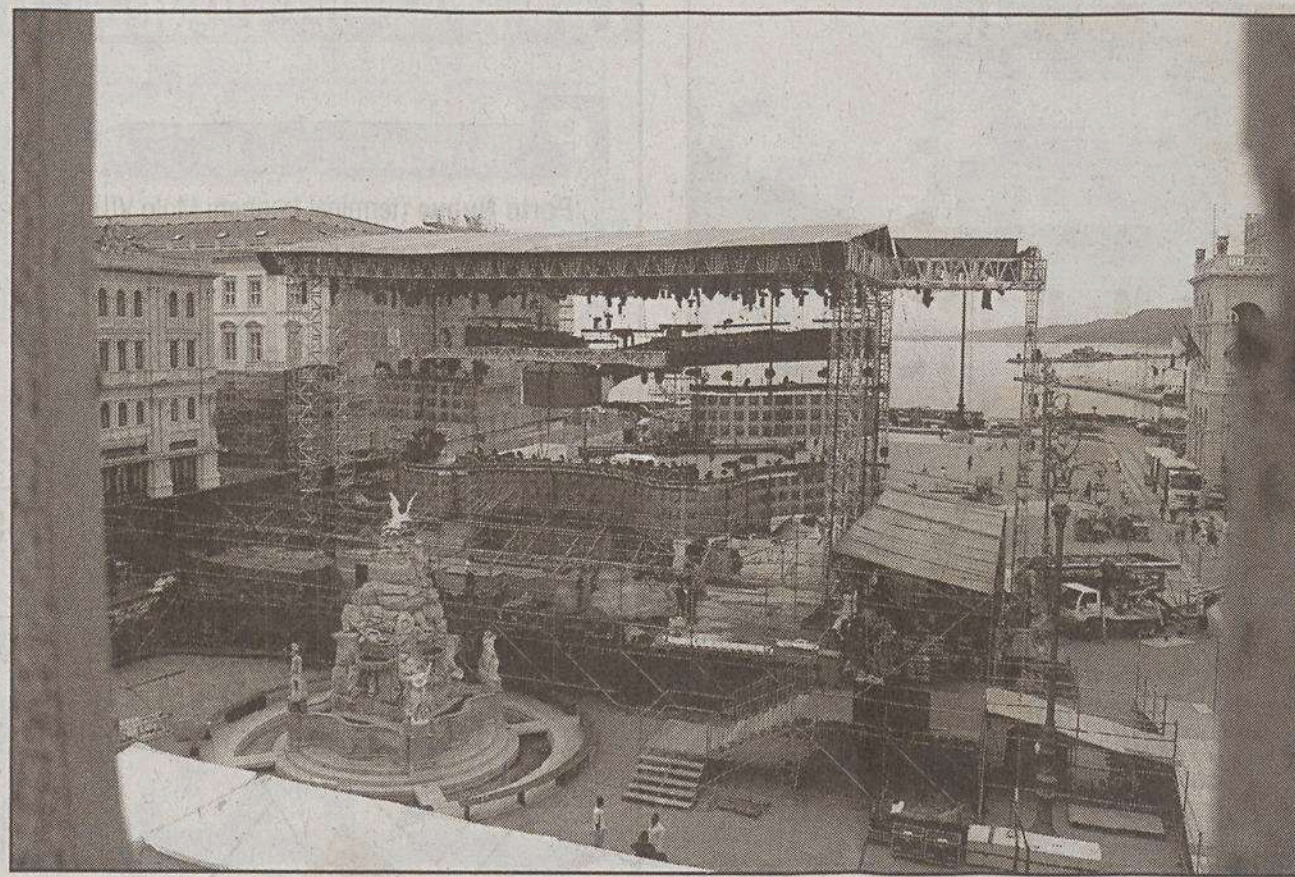
Tutti concordano sulla valenza dell'evento, sulla grande occasione che si presenta alla città per apparire sugli schermi di tanti Paesi, sulla novità assoluta che una manifestazione di questo tipo comporta: mai nel recente passato si erano radunate tante persone e per tante ore in piazza dell'Unità. Più difficile immaginare le coordinate sulle quali orientarsi. «Sono felice per Trieste», spiega Orietta Spangher, titolare di un elegante negozio di ceramiche e argenterie situato al pian terreno del Municipio, proprio sotto le finestre dell'ufficio del sindaco, Roberto Dipiazza, «e mi rendo conto che la visibilità sarà massima, ma potendo decidere avrei optato per un'altra sede. Mi viene in mente soprattutto lo stadio, che permette numerose vie



Fulvio Sluga

di fuga e non crea problemi all'interno».

Sono di altra natura i problemi dei pubblici esercenti le cui attività si affacciano sulla piazza. Assodato che per motivi di ordine pubblico dovranno scomparire sedie e tavolini («E una legge che lo impone», ha spiegato con estrema chiarezza l'assessore comunale Fulvio Sluga, responsabile della vigilanza), rimane il dubbio sul come vendere bibite e panini. Al bar «Piazza Grande», situato all'angolo del palazzo del Municipio, hanno già pensato al da farsi: «Ci è stato consigliato di sistemare sedie e tavolini sulla



Il colpo d'occhio dell'allestimento di «Isle of Mtv» da una finestra del municipio. (Lasorte)

via Malcantone, a qualche metro dalla zona calda della manifestazione - spiegano gli addetti - e così faremo».

PREZZI LIBERI

Quanto costeranno bibite e panini domani? La domanda è legittima, perché non c'è ancora accordo all'interno della categoria dei pubblici esercenti in vista dell'appuntamento in piazza dell'Unità, con l'«Isle of Mtv». Si era parlato qualche giorno fa di una soluzione concordata, in modo da allineare tutti gli operatori dell'area interessata su prezzi simili a parità di prodotto ovviamente. Ma c'è molta diversità fra locale e locale e non tutti so-

no disposti a scendere sotto un determinato livello. C'è anche notevole incertezza per quanto riguarda il volume di vendite che si potrà registrare in quest'occasione. Non essendo paragonabile l'«Isle of Mtv» a nessuno degli eventi che si sono svolti in città nel recente passato (come il raduno degli Alpini) non esiste un parametro di riferimento. Probabile la conclusione con gli esercenti che si arrangeranno ciascuno per conto proprio.

Per il titolare del caffè «Audace» il problema è un altro: «Speravamo di poter allestire un banco per la vendita all'esterno - precisa Tof-foletto - ma non si può. A questo punto ci attrezziamo per aprire a metà altezza le vetrine che danno sulla piazza per trasformarle in una sorta di estemporanei punti di distribuzione».

Una delle problematiche sulle quali tutti si soffermano è

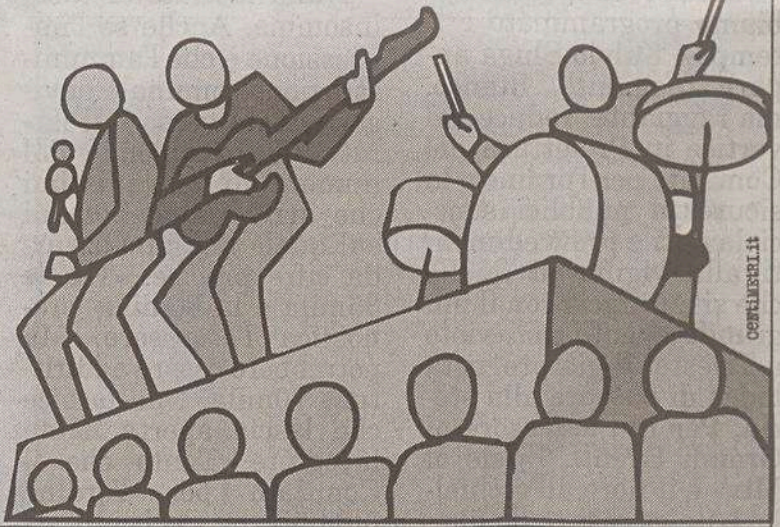
quella dei servizi: accogliere all'interno del proprio locale centinaia di persone, che si alternano in pochissimi gabinetti, è una prospettiva che spaventa tutti gli esercenti della zona. Più d'uno ha pensato a ingaggiare per l'occasione un servizio d'ordine in grado di dosare l'afflusso all'interno del locale. I pubblici esercenti poi una delusione l'hanno già vissuta negli ultimi giorni: gli addetti al montaggio del palco e delle luci, un mini esercito di 300 persone, sono autonomi dal punto di vista della ristorazione. I lavori proseguono già da una decina di giorni, ma di incassi i ristoratori e i gestori dei locali della zona di piazza dell'Unità ne hanno visti pochi: alle spalle del Municipio sono state alzate, fin dall'arrivo della carovana dell'«Isle of Mtv», una mini tendopoli all'interno della quale c'è una cucina e una specie di mensa.

Insomma di incassi del cosiddetto indotto, almeno per il momento, ce ne sono stati pochissimi. L'auspicio è che domani, con l'arrivo degli spettatori, le cose cambino. Infine c'è l'interrogativo sul dopo. Cosa troveremo in piazza venerdì mattina? E questa la domanda che si stanno ponendo molti operatori della zona. Alla fine del più recente concerto, quello dei Duran Duran, il Comune fece fare subito le pulizie e al mattino la piazza si presentò in condizioni eccellenti. Stavolta però l'affluenza e la permanenza saranno diverse.

Ugo Salvini

I numeri dell'evento

35.000	la capienza di persone di piazza Unità
40.000-70.000	le presenze previste
6.000	i costi del Comune in euro
9	ambulanze allertate
350	uomini delle forze dell'ordine
3	parcheggi
400	pasti consumati dagli addetti ai lavori
300	giornalisti accreditati
4.500	kilowatt dell'impianto luci
17	metri altezza del palco
22	metri profondità del palco
48	metri larghezza palco



Le reazioni dei triestini e dei visitatori, tra entusiasmo e lamentele

I giovani: «Finalmente un grande evento»

Il rimpianto di alcuni turisti: «Se l'avessimo saputo...»

Siamo al conto alla rovescia per il via alla kermesse musicale «Isle of Mtv» che da anni anima l'estate di milioni di ragazzi europei. Intanto, già ieri, in piazza dell'Unità, si respirava un'aria di attesa per l'evento che sarà trasmesso in eurovisione da Mtv e che quindi offrirà un'importante vetrina alla nostra città e alle sue ambizioni turistiche. Nelle interviste fatte ai triestini che passeggiavano ieri in centro si è notata una generalizzata soddisfazione per il fatto che Mtv abbia scelto proprio la nostra città per questa esplosione di musica ad alto livello, che si calcola porterà in città 50-70.000 ragazzi. E emersa, anche purtroppo, una certa disinformazione sull'evento da parte dei turisti, quasi tutti di passaggio perché in ferie a Lignano o in Croazia.

Ma veniamo alle interviste. Dice Annamaria Celeste: «Sono molto interessata al concerto, anche se non sono più una ragazza. Purtroppo, non so se riuscirò ad esserci. Ma farò il possibile. Magari andrò a vedere lo spettacolo davanti al megaschermo della Stazione Marittima». Il tabaccaio Roberto Valzano è soddisfattissimo: «Iniziativa come queste portano clienti e i clienti portano incassi», dice. Ma naturalmente il tar-



Maria Rita Eramo

get d'elezione del concerto sarà quello dei giovanissimi. Ed è sicuramente di età più che «verde» la studentessa di Portogruaro, Maria Forlese, che spiega: «Per il concerto sarò a Trieste con parecchi amici. Trovo l'iniziativa magnifica anche perché simili manifestazioni si tengono di solito nelle grandi città e il fatto che si farà a Trieste è una bella occasione per noi giovani. Alla fine del concerto, per fortuna, non sarò costretta a dormire nel sacco a pelo, come faranno altri, visto che ho un'abitazione in città».

Lo studente in medicina Giulio Leopaldi spiega co-



Annamaria Celeste

me sia interessato al concerto che porterà in città tanti divi della musica e come l'iniziativa sia un volano economico per Trieste. Lo studente universitario Renato Fillinich dice: «Anche la scelta di piazza Unità è buona e la megastuttura che è stata realizzata è del tutto spettacolare. Peccato che porti via dello spazio a chi vi vuole passeggiare». E proprio per l'enorme struttura in acciaio, che sembra incombera sulla piazza, arriva la critica di Edy Magrini. La signora spiega: «Ho una certa età, non conosco i nomi dei cantanti che si esibiranno, ma immagino che siano

bravi. Peccato però che non si sia fatto in un altro posto il concerto. Amo la piazza del tutto libero».

Passeggiavano ieri in centro città un numero davvero sorprendente di turisti. Curiosamente però nessuno di loro era giunto a Trieste per l'importante kermesse, in quanto i primi arrivi dei più giovani sono previsti proprio per oggi. Al di là della manifestazione che ha un suo pubblico specifico, è comunque chiaro che Trieste in un prossimo futuro dovrà pubblicizzare di più i suoi avvenimenti, in funzione «acchiappa turisti». A proposito, Margherita Eramo di San Vito al Tagliamento: «Peccato, sono qua per una breve visita, ma se avessi saputo del concerto mi sarei organizzata per restare fino a giovedì». Della manifestazione non sa niente neanche la milanese Maria Pellicano. Lo stesso vale per l'austriaco Johannes Muhlbacher, che in un italiano perfetto spiega anche di essere in ferie a Parenzo. E proprio dell'informazione rivolta ai turisti di passaggio parla Gabriella Laporta: «In questa città si fanno tante belle manifestazioni, peccato che spesso siano create in modo estemporaneo. Se si vuole incentivare il turismo, secondo me, si dovrà in futuro procedere



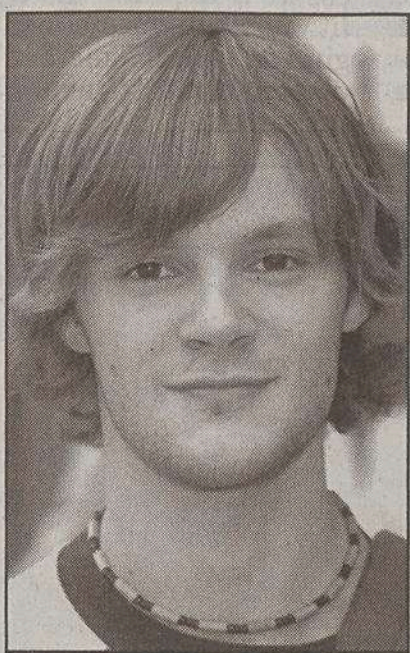
Maria Pellicano



Roberto Valzano



Gabriella Laporta



Johannes Muhlbacher

Federico Colizza

in modo più strutturale con attività specifiche».

Ma domani di certo la piazza scoppiierà di un pubblico così imponente che, a memoria d'uomo, nessuno ricorda. Per questo motivo tutti i bar e i locali che circondano la piazza dell'Unità non potranno lasciare i tavolini all'aperto. Tutte le

Maria Forlese

vie laterali di fuga saranno sgombrare. In generale questa soluzione di ordine pubblico non ha infastidito i titolari di pubblici esercizi che hanno grandi aspettative per la serata. Dice la titolare di un bar che guarda sulla via Malcantone, Sandra Fontanot: «Non potremo mettere fuori neanche i

Renato Fillinich

banchi della birra perché ci è proibito. Ciò non toglie che questa sembra una grande occasione!». Dopo il terribile fatto di Londra i timori per gli attentati sono all'ordine del giorno, cosicché le misure di sicurezza saranno imponenti. Nessuno degli intervistati ha però dimostrato il minimo ti-

Giulio Leopaldi

more verso un'eventualità che a tutti è apparsa «impossibile». «Paura di atti terroristici? - dice lo studente in ingegneria Federico Colizza -. Per niente! È importante che il servizio d'ordine sia ben organizzato. Al concerto ci sarò, eccome!».

Daria Camillucci

Senza esito la caccia al ventenne di origine moldava che ha ferito il triestino Massimo Muggia a Marina Julia

L'accoltellatore è scappato in Romania

Ormai sembra certa la fuga all'estero. A suo carico l'accusa di tentato omicidio

di Laura Borsari

La caccia all'aggressore continua. Perché l'ure 20enne, il giovane vent'anni di origini moldave, non si è mai visto. E ritenuto il presunto responsabile dell'accoltellamento del ventenne triestino Massimo Muggia, durante il rientro al villaggio turistico Albatros di Marina Julia, dopo una movimentata serata al «eko Bay» nel Lido di Staranano.

Il giovane rumeno è stato individuato, ma di lui non ci sarebbe traccia. Le segnalazioni sono state diramate a tutte le forze di polizia. Il timore ora è che possa essere fuggito oltre confine. Per lui l'accusa che si profila è quella di tentato omicidio. Gli agenti della Squadra mobile di Gorizia alla quale è stata affidata l'indagine, mantengono serrate le fila, alla ricerca di una persona ben precisa: è un ventenne di origine moldava, cittadino rumeno. Ri-

sulta abitante, assieme alla madre, nell'area del Monfalconese. Avrebbe anche lavorato per conto di un'impresa edile. Non sarebbe sconosciuto alle forze dell'ordine che, fin dalle prime battute d'indagine, avevano circoscritto i sospetti sull'extracomunitario: a suo carico risulterebbero alcuni precedenti.

All'individuazione dell'aggressore si è giunti anche grazie alle testimonianze e alle descrizioni del giovane rumeno fornite dagli stessi amici di Massimo che con lui, sabato, avevano trascorso la serata nel locale del Lido di Staranano e con lui erano poi rientrati al villaggio turistico Albatros dove i ragazzi soggiornavano in campeggio per il week-end.

Gli inquirenti, coordinati dal sostituto procuratore della Repubblica di Gorizia, Franceschetti, non hanno lasciato nulla di intentato. Hanno scandagliato circostanze, testimonianze e descrizioni. Hanno ascol-



Massimo Muggia

to gli amici con i quali sabato sera il rumeno si accompagnava. Al vago dunque ci sarebbero ora i rispettivi ruoli e le responsabilità attorno al drammatico accoltellamento per il quale, comunque, gli inquirenti hanno già un quadro sufficientemente chiaro.

Sono ulteriormente migliorate le condizioni del ragazzo aggredito

Resta pertanto aperta la ricerca del giovane di origini moldave che ha fatto ad oggi perdere le sue tracce. È scomparso. Non c'è all'abitazione individuata nel Monfalconese. Né la madre che abita con lui si sarebbe pronunciata in tal senso. Intanto Massimo Muggia resta ricoverato all'ospedale di San Polo, per affrontare il decorso post-operatorio dopo il delicato intervento subito nella notte tra sabato e domenica: il giovane è rimasto sotto i ferri infatti dalle 4 del mattino fino alle 7. Massimo Muggia ha rischiato la vita: il taglio infero gli ha aperto da parte a parte la gola. La sua sopravvivenza è dipesa solo da pochi millimetri: perché pochi sarebbero bastati per causarne la morte. Il giovane triestino ha raccontato quanto gli è accaduto



Il luogo dell'accoltellamento: a destra è visibile la pozza di sangue.

to sabato lungo quel buio percorso che costeggia il litorale: «Mentre rientro al campeggio con i miei amici - ha spiegato - ho sentito di spalle un moto-

rino. Mi sono appena girato e mi è arrivato un colpo alla gola. Pensavo a un pugno. Poi ho sentito dolore e ho visto il sangue».

Carambola fra tre automobili Chiuso passeggio Sant'Andrea

Carambola fra tre automobili ieri pomeriggio sul rettilineo di passeggio Sant'Andrea. Nell'incidente sono rimaste ferite quattro persone. Si tratta dei conducenti e dei passeggeri delle tre vetture andate completamente distrutte: una Seat, condotta dal triestino M.S., una Opel corsa targata Spalato, presa a noleggio da una famiglia danese venuta a visitare Trieste e una Chrysler crossfire, guidata dal triestino A.D. Proprio quest'ultima vettura sportiva, diretta con ogni probabilità verso via Giulio Cesare, per cause ancora da accertare si sarebbe scontrata lateralmente con la Seat e, subito dopo, avrebbe cozzato violentemente contro l'Opel. Quest'ultima ha concluso la corsa finendo contro un platano e il marciapiede. All'origine dell'incidente ci sarebbe l'alta velocità o una distrazione. L'urto è stato talmente violento che tutti gli airbag sono esplosi, mitigando le conseguenze per le persone coinvolte nell'incidente. Sul posto è intervenuta la polizia municipale: il tratto di passeggio Sant'Andrea interessato dall'incidente è rimasto chiuso per alcune ore; a peggiorare la situazione della viabilità la rottura della coppa dell'olio della Chrysler. La pericolosa presenza del liquido ha costretto a una minuziosa pulizia dell'asfalto prima della riapertura di passeggio Sant'Andrea al traffico veicolare.

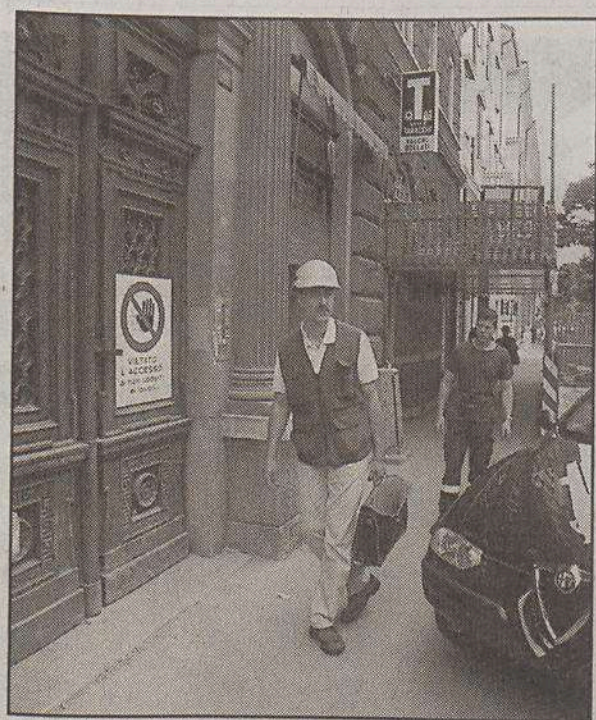


Gli agenti della polizia municipale accanto Chrysler. (Lasorte)



Il mezzo dei Vigili del fuoco dietro le automobili distrutte. (Lasorte)

Tredici le ditte citate dall'Arma Morte nel cantiere: ipotesi di concorso in omicidio colposo



Lo stabile dell'incidento mortale.

I legali rappresentanti di tredici ditte sono stati segnalati all'autorità giudiziaria con l'ipotesi di concorso in omicidio colposo. È questa la conclusione delle indagini, ultimate dai carabinieri di via Hermet, in merito al grave incidente sul lavoro avvenuto il 25 luglio scorso in uno stabile di via Battisti 31.

Nell'incidente aveva perso la vita Paolo Flagiello, dipendente di una ditta di Treviso, dopo un volo di dieci metri nella tromba delle scale. L'operaio, 45 anni nativo di Napoli, stava montando l'ascensore dello stabile. Nello stesso episodio era rimasto ferito anche un altro operaio. Antonio Calogero Minella, dipendente di una ditta di Sottomarina. Si trovava al piano inferiore e nell'incidente era stato travolto dalla caduta del collega, riportando ferite guaribili in 25 giorni.

Secondo i primi accertamenti, eseguiti nel cantiere dai carabinieri di via Hermet e dai tecnici dell'Azienda sanitaria, all'origine della caduta dell'operaio ci sarebbe stato l'improvviso cedimento di un'impalcatura. Da qui la trasmissione delle indagini alla Procura. I carabinieri di via Hermet proprio ieri hanno consegnato i nomi delle tredici ditte appaltatrici, ipotizzando il reato di concorso in omicidio colposo. Spetterà alla magistratura stabilire le eventuali responsabilità.

La Squadra mobile sta stringendo il cerchio dopo la serie di episodi criminali che ha coinvolto la comunità serba

Sparatorie in centro, due i sospettati

Provengono dalla ex Jugoslavia. Sullo sfondo lavoro nero e contrabbando

di Corrado Barbacini

Due persone dietro alle sparatorie di via Vecellio e di via della Guardia. Due nomi coperti da un riserbo assoluto sui quali sono ancora in corso accertamenti e riscontri. La Squadra mobile in queste ore sta serrando le fila di un'indagine tra le più complesse degli ultimi anni e ieri negli uffici al pian terreno della Questura si respirava un'aria di malcelata soddisfazione.

«Posso solo ripetere che su due persone sono in corso accertamenti e che mancano a tutt'oggi molte conferme», ha dichiarato secco il capo della Mobile Mario Bò. Di più non ha voluto aggiungere. Si sa solo che ieri mattina il funzionario si è più volte sentito al telefono con il sostituto procuratore Cristina Bacer che assieme al pm Raffaele Tito sta dirigendo l'inchiesta su «Balkanatown».

Si sa solo che i due sospettati sono di nazionalità serba ma non è stato nemmeno confermato se appartengono a quella comunità che vive e lavora in città. Potrebbero insomma essere venuti da fuori come i killer che avevano ucciso nel '98 il commerciante goriziano Zdonko Repic trovato ucciso gravemente nel bagagliaio di un'auto abbandonata sulle Rive, davanti a piazza Unità.

I sospettati. Ai due gli investigatori sono arrivati da una serie di riscontri riguardanti soprattutto le sparatorie. Infatti se su questi episodi si comincia a vedere chiaro, sulle indagini relative alla bomba di via Silvio Pellico, invece è ancora buio fitto. Conferma ancora Bò: «Per il momento non abbiamo trovato alcun nesso con l'esplosione della bomba a mano lanciata dalla scala dei Giganti, ma pre-

sto, sono convinto, ci arriveremo». Ma che ad agire sia stato, in tutte e tre le circostanze, sempre lo stesso «intimidatore seriale» non sembra comunque essere anche per gli investigatori solo una supposizione campata per aria, ma una vera e propria ipotesi di lavoro.

I riscontri. Nell'indagine è stato coinvolto nelle scorse settimane il servizio di polizia scientifica di Roma. Nei giorni scorsi gli esperti di balistica hanno in pratica ricostruito la traiettoria esatta delle pallottole sparate in via Vecellio e in via della Guardia e hanno confrontato questa analisi con le dichiarazioni dei testimoni e con i riscontri effettuati subito dopo gli episodi. Si è trattato di avvertimenti.

E a sparare è stata la stessa pistola come ha appurato la perizia balistica effettuata fin da subito sui proiettili calibro 7.65 usati in entrambe le occasioni. Insomma, le scene delle due sparatorie sono state ristudiate e soprattutto ricostruite, a tavolino. E



La scena della sparatoria in via Vecellio dove sono rimaste ferite due persone. (Bruni)

nel frattempo sono stati messi sotto controllo un centinaio di utenze telefoniche riconducibili a persone all'interno della comunità serba. Un lavoro difficilissimo. Comprendere la lingua e interpretare.

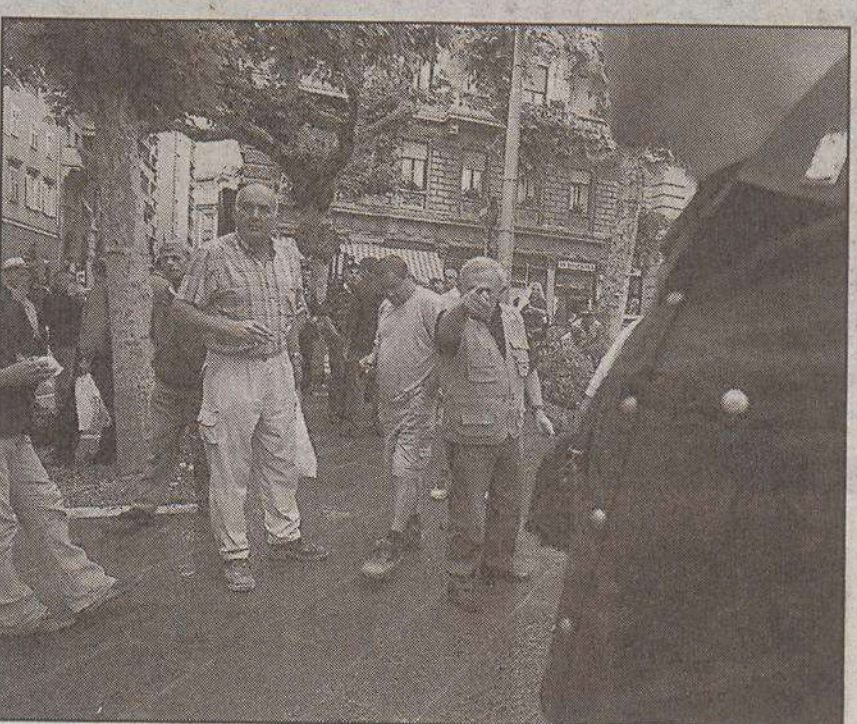
Le informazioni. Non solo. Altre informazioni alla

polizia sono giunte nei controlli a tappeto effettuati quasi tutti i giorni nei cantieri edili della città assieme ai tecnici dell'Azienda sanitaria e dell'ufficio provinciale del lavoro. Sono emerse storie di lavoro nero, clandestini, paghe da fame e sfruttamento. Ma anche riferimenti a piccoli contrabbandi con la Serbia. Viaggi regolari effettuati per arrotondare.

In un mese la mobilitazione della polizia che ha portato a un'intensificazione dei controlli a «Balkanatown», ha suscitato anche forti reazioni di fastidio nell'ampia comunità serba locale. Sono 15 mila persone anche se il numero è molto variabile perché non esiste un dato ufficiale del consolo. Si è saputo, per esempio, che in città vivono addirittura due differenti gruppi con lo stesso passaporto. Gli uni definiti «nostalgici» dell'ex Jugoslavia, gli altri, in genere muratori o piccoli artigiani, legati più agli affari di qualunque genere.

Le confidenze. Le perso-

ne che sono finite sotto l'attenzione degli investigatori della Mobile sarebbero state identificate anche grazie alla collaborazione di altri cittadini serbi. Alcuni di quelli che nelle scorse settimane avevano accolto l'appello del capo della Squadra Mobile Mario Bò. Spiega ancora il funzionario: «Abbiamo e stiamo facendo fatto un lavoro a scanso». Le indagini infatti fin dal primo giorno hanno adottato una tecnica investigativa a largo respiro evitando prudentemente ogni strumentalizzazione etnica. Particolari confidenze e anche sensazioni vengono giorno per giorno annotati, memorizzati. Così da un mese. E sicuramente per il futuro almeno prossimo. Ora l'attenzione è puntata su due persone, ma è chiaro che la banca dati che è stata acquisita in questo periodo e che nelle prossime settimane sarà integrata, potrebbe consentire di far fronte a ogni eventuale sviluppo. Insomma, forse i due nomi sotto la lente sono solo i primi.



Piazza Garibaldi, controlli della polizia a «Balkanatown».

IN BREVE

Episodio dai contorni oscuri

Trentenne di Valmaura soccorso dopo una lite con amici a San Canzian

Un triestino potrebbe essere al centro di un oscuro episodio accaduto l'altra notte nelle campagne di San Canzian d'Isonzo. Si tratta di un trentenne che abita a Valmaura e che è stato soccorso dai carabinieri di Monfalcone mentre, camicia e pantaloni sbottonati, si aggirava in stato confusionale. Ad avvertire il 112 erano stati alcuni abitanti del paese dopo che il giovane aveva suonato ai campanelli di varie abitazioni per chiedere aiuto. Ai militari ha raccontato di aver passato la serata assieme a due triestini andando prima al cinema poi a San Canzian dove il terzetto si sarebbe appartato in una zona buia. Sarebbe seguita una lite piuttosto accesa tanto che il trentenne sarebbe stato scaraventato fuori dall'auto. Il giovane avrebbe in ogni caso negato di aver subito violenza tanto che non sarebbe seguita una formale denuncia. Verso le 5 di ieri mattina è stato raggiunto a Monfalcone da alcuni familiari che lo hanno riportato a Trieste.

Coca-cola al supermarket
Se ne vanno senza pagare

Avevano sete e volevano bere una Coca-cola. Sono entrati in un supermarket dirigendosi verso il bancone delle bibite. La scelta è caduta su quattro lattine della popolare bibita americana. Solo che i quattro ragazzi all'uscita dal negozio non sono passati per la cassa. È successo l'altra sera, intorno alle 19, al supermarket Bosco di via Orlandini. La bravata non è passata inosservata: il gestore ha scoperto il furto e chiesto l'intervento della polizia. I ragazzi sono stati bloccati dagli agenti con le lattine di Coca-cola in mano. Per loro è scattata la denuncia per furto.

Molo VII, operaio rischia
di perdere la mano destra

Furio Alessi, 29 anni, ha rischiato ieri mattina di perdere l'uso di una mano. L'uomo, dipendente della Cooperativa Primavera, era in servizio al Molo VII quando, per motivi ancora da stabilire, ha subito lo schiacciamento della mano destra rimasta intrappolata sotto il peso di un container. L'incidento è accaduto alle 5.30: sul posto è intervenuta la polizia assieme al reparto infermieristico. Furio Alessi è stato trasportato urgentemente all'ospedale dove gli sono state prestate le cure del caso e stato riscontrato uno schiacciamento alla mano destra.

Tafferugli in Porto Vecchio
appello per le «tute bianche»

Si apre questa mattina il processo di appello per gli scontri del 24 ottobre 1998 fra «tute bianche» e forze dell'ordine. Tafferugli avvenuti all'esterno del Porto Vecchio, dove sorgeva un Centro di permanenza temporanea per extracomunitari, in cui furono feriti una ventina di poliziotti, carabinieri e finanzieri. In primo grado sono stati condannati dal giudice Fabrizio Rigo nove manifestanti. Tra questi figura anche l'attuale consigliere regionale Alessandro Metz (Verdi). In occasione del processo, all'esterno e all'interno dell'aula, il movimento dei «disobbedienti» annuncia una presenza attiva di solidarietà con gli imputati.

Deviazione di percorso
delle linee 22, 25 e 26

La Trieste Trasporti informa che, a causa della chiusura al traffico di via Gattei, alcune linee bus subiranno una modifica di percorso. I lavori nella via dovrebbero durare quattro o cinque giorni. Le deviazioni riguardano le linee 22, 25, 26 in direzione Cattinara, che da via Battisti transitano per via Rossetti - via Ginnastica. Lungo la deviazione ci sarà una fermata provvisoria in via Rossetti, in corrispondenza dell'incrocio con viale XX Settembre. Per qualsiasi informazione è disponibile il numero verde 800-016675, attivo dal lunedì al giovedì dalle 8.30 alle 15.30 e venerdì dalle 8 alle 13.

Per gli ultracinquantenni,
vigilanza davanti alle scuole

Anche per il prossimo anno scolastico 2005/2006 è riconfermato il servizio di vigilanza davanti alle scuole elementari, da affidare a cittadini ultracinquantenni. Gli incarichi saranno dati dopo un accertamento di idoneità psicofisica. Gli interessati, quindi, dovranno presentare domanda, ritirando e compilando i moduli all'ufficio amministrazione del corpo di polizia municipale (stanza 222, II piano, Palazzo Carciotti, via Genova) entro il 12 agosto. Possono presentare domanda i cittadini che abbiano compiuto cinquant'anni, tranne coloro che hanno già un impiego e che sono in pensione con i benefici della legge 336/70.

Pronti sui tavoli del Comune undici progetti in «project financing» per la riqualificazione di aree ed edifici

Un albergo nell'ex carcere di via Tigor

Le tre idee per la vecchia Bianchi: park, centro polifunzionale, piscina e wellness

Le proposte per le grandi opere

EX PISCINA BIANCHI

Parcheggio multipiano interrato

Parcheggio interrato con centro wellness

Parcheggio interrato con centro polifunzionale

PIAZZA SANT'ANTONIO

Parcheggio multipiano interrato

Parcheggio multipiano interrato con area commerciale

PIAZZALE EUROPA

Parcheggio multipiano in elevazione

Parcheggio interrato con impianti multifunzionali

CHIESA SS. SEBASTIANO E ROCCO

Sede della cappella civica con annesso auditorium e museo

EX CARCERE DI VIA TIGOR

Albergo di IV categoria

di Pietro Spirito

Sono undici i progetti in «project financing» appena arrivati sui tavoli del Comune e ora in attesa di essere soppesati, vagliati e scelti. Tre riguardano l'area dell'ex piscina Bianchi, due piazza Sant'Antonio, due l'area davanti piazzale Europa, uno il parcheggio di via Tigor, uno la chiesa dei santi Sebastiano e Rocco, e un altro infine il vecchio carcere di via Tigor, dove al posto delle celle sorgerà un albergo. Si tratta di progetti annunciati da tempo, parte integrante del piano strategico delle grandi opere che l'amministrazione Dipiazza ha avviato e sta portando avanti utilizzando la tecnica del «project financing», in virtù della quale le imprese appaltanti sono disposte a sostenere interamente gli elevati costi dell'opera, con la possibilità di recuperare il capitale investito grazie ai guadagni prodotti dalla gestione delle attività esercitate nelle stesse opere. L'assessore Giorgio Rossi mantiene il più assoluto riserbo sull'identità dei promotori e degli architetti in gara.

Ex piscina Bianchi. Là dove un tempo c'era la Bianchi a breve sorgerà un parcheggio di superficie provvisorio, in attesa che il Comune scelga uno dei tre progetti in lizza. Il primo prevede un parcheggio multipiano interrato. Il secondo ipotiz-

za un parcheggio interrato con, in superficie, un centro wellness completo di piscine, saune ecc. Il terzo immagina un centro polifunzionale dedicato non solo al fitness, e che comprenda palestra, asilo nido, baby-parking, ristorazione e servizi vari. A suo tempo An aveva annunciato di voler partecipare con un proprio progetto di piscina turistica. «I progetti non portano la firma dei partiti - chiarisce Rossi - può anche darsi che uno di questi recepisca l'idea di An, ma a me non è dato di saperlo».

Piazza Sant'Antonio. I progetti sono due: un parcheggio multipiano interrato, e un altro parcheggio, pure questo interrato, provvisto però di un'area commerciale.

Piazzale Europa. Anche qui due proposte: la prima prevede la realizzazione di un parcheggio multipiano in elevazione, la seconda vede un parcheggio sulla curva del Piazzale Europa, con sistemazioni esterne e interventi di viabilità, costruzione di impianti sportivi, edifici multifunzionali e alloggio per studenti universitari e forestieri.

Via Tigor. Qui c'è il piano per una rivisitazione del progetto già presentato nel 2003, in sostanza una riqualificazione del previsto parcheggio in elevazione.

Vicolo Scaglioni 13. È prevista la costruzione di un asilo nido, con contestuale riqualificazione dell'area



I lavori di demolizione dell'ex piscina Bianchi.

e creazione, anche a valle del parco, di posti auto da cedere in concessione novantennale ai residenti dell'area.

Chiesa dei santi Sebastiano e Rocco. È la vecchia chiesetta di Cavana. C'è un progetto per portare la sede della Cappella civica nel complesso della ex cappella e canonica, con annesso auditorium, museo storico dei disegni di architettura, caffè letterario e libreria specializzata in pubblicazioni e riviste di architettura.

Ex carcere di via Tigor. Il progetto propone la ristrutturazione e riqualificazione del vecchio carcere, per adibirlo ad albergo di quarta categoria.

Ci sono poi altri immobili comunali in stato di abbandono per i quali si ipotizza un recupero. In particolare il Comune ha previsto una serie di interventi per Vicolo dei Roveri 1, via dell'Ospedale 12, Villa Cosulich in Strada dei Friuli, negli edi-



L'assessore Giorgio Rossi

fici di via San Sebastiano 3, Androna dei Coppa 1, ex inceneritore di Piazzale Giardole. Per questi, però non si è fatto avanti ancora nessuno.

Adesso, spiega l'assessore Rossi, «dovremo definire il metodo di scelta per decidere fra le varie proposte quali verranno accettate; poi potranno cominciare i lavori, a costo zero per il Comune».

La piscina di via San Cilino sarà gestita dalla Pallanuoto Trieste. Alle buste la proposta presentata dalla società del presidente Enrico Samer ha avuto la meglio rispetto a quella del Gruppo sportivo Vigili del fuoco Ravalico.

La Pallanuoto Trieste verserà un affitto di 12 mila euro l'anno, rispetto a 2.400 euro offerti dai Vigili del fuoco, garantendo una fruibilità della struttura anche alle scuole (60 ore settimanali contro le 37 dei concorrenti). A pesare in favore della Pallanuoto Trieste anche i prezzi di entrata alla piscina, il numero degli istruttori e anche una particolare con-

La piscina di via San Cilino sarà gestita dalla Pallanuoto

venzione biglietto d'ingresso-parcheggio. I posti auto nel parcheggio di viale Sanzio saranno collegati all'ingresso in piscina.

Fondata nel 2003, la Pallanuoto Trieste è l'unica società attiva in questa disciplina sportiva: sia la Triestina nuoto sia l'Edera nuoto, infatti, hanno interrotto la propria attività in questo settore.

La piscina di San Giovanni sarà utilizzata per l'attività giovanile. Il pro-

getto prevede l'attività per la crescita della pallanuoto, con corsi dedicati ai bambini e attività agonistica per ragazzi. La vasca di 25 metri ospiterà nuoto libero, corsi di tutte le attività natatorie, divise per età con corsi che coprono tutto lo spettro, che si integreranno con il «Progetto scuola». Il programma dello scorso anno vedeva la partecipazione degli allievi delle scuole elementari (quarta e quinta) e delle

medie a 12 ore di piscina con lezioni di pallanuoto e torneo interno alla scuola.

I dettagli del progetto saranno resi noti nei prossimi giorni dall'amministrazione comunale. I vincitori sono in ogni caso intenzionati a iniziare l'attività ai primi di settembre. «I costi della gestione, dopo i lavori di ristrutturazione, non andranno a pesare sulla collettività. Abbiamo dato il massimo risalto alla gara di appalto - dice l'assessore allo Sport, Paris Lippi - e sinceramente pensavamo che arrivasse qualche offerta in più. Ma l'importante è aver consegnato la struttura alla città».

p.c.

www.nuovaswift.it



SUZUKI
Way of Life!

SEGUI LA TENDENZA, SE CE LA FAI.

VISIBILE ANCHE AL CENTRO COMMERCIALE "IL GIULIA" DALL'11/7 AL 24/7/2005

Scopri Suzuki Swift. È bellezza e potenza insieme. Con scatto sportivo. Ha tutto di serie, anche lo stile. Averla è facile. Intanto provala, dal tuo concessionario Suzuki. WANNA PLAY?



EURO 4



MONDIAL ASSISTANCE



SERVIZI FINANZIARI

Consumi ciclo combinato: da 4,6 a 6,2 l/100km - emissioni CO₂: da 122 a 148 g/km

AUTOLINE TRIESTE Srl

strada delle Saline 2 - 34015 Muggia (TS)
tel 040 232371 - fax 040 232495 info@autolinesrl.it
www.autolinesrl.it

Parliamo di

moda • eventi • tendenze

A cura della Manzoni & C. S.p.A. Pubblicità
Per essere presenti su questa pagina:
tel. 040 6728311

Pelletterie

CENTRO PELLETTERIE

SCONTI
DAL 20% AL 50%

DAL 9 LUGLIO
AL 9 SETTEMBRE

TROLLEY
BORSE MARE
TELI MARE
PAREI
BORSE PELLE
CARTELLE
UFFICIO
T-SHIRT
CAMICIE

CENTRO PELLETTERIE Via La Marmora, 14 ZONA FIERA
Aperto 08.00-19.00 DAL LUNEDÌ AL SABATO

Viaggi

LINEA GIALLA
Viaggi & turismo
Scoprire, conoscere e amare
nuovi luoghi, paesaggi,
culture, costumi e tradizioni.

**LUBLINO, VARSAVIA
E BRESLAVIA**
dal 2 al 11 settembre
autopullman - 10 giorni

**GENOVA E
LE CINQUETERRE**
dall'8 al 11 settembre
autopullman - 4 giorni

**MORAVIA
TELC, MORAVSKY
KRUMLOV,
VRANOV, LEDNICE E
VALTICE**
dall'11 al 14 settembre
autopullman - 4 giorni

La nostra programmazione è disponibile
in agenzia oppure consultate
il nostro sito www.lineagiulla.it

**LINEA GIALLA
VIAGGI E TURISMO**
via Coroneo 17
34133 Trieste
Tel. 040 635333 / 4
040 635015
Fax 040 635909
E-mail: info@lineagiulla.it
www.lineagiulla.it

**NORMANDIA
E BRETAGNA**
dal 23 luglio al 3 agosto
autopullman - 12 giorni
viaggio confermato - ultimi
posti!

**PRAGA
E I CASTELLI BOEMI**
dal 31 agosto al 4 settembre
autopullman - 5 giorni

**TOUR DELLA POLONIA
CRACOVIA, WIELICZKA,
ZAM OSC,**

Abbigliamento

MODE CARMEN

DAL 9/07/05

SCONTO
-50%

Su tutta la collezione
primavera-estate,
anche cerimonia e taglie forti

LUNEDÌ MATTINA APERTO

9.00 - 12.30 / 16.00 - 19.30

MODE CARMEN Via Costalunga, 324
(zona Coloncovec)
34149 Trieste - Tel. 040 811533

Intimo

LE MERCERIE



Vasto assortimento
di costumi uomo - donna
anche taglie forti
Abbigliamento intimo
uomo-donna,
corsetteria e calze
delle migliori marche

COSABELLA
verdissimanet

le foglie **Gradi.**

Calvin Klein

VALERYBLU

ROSAPOLIS

SALDI CON SCONTI
DAL 15% AL 40%

LE MERCERIE via di Roiano, 2 TRIESTE

Bellezza

salone
uomo - donna

ricostruzione
unghie

da martedì
al sabato
8.30 - 17.30

Forever

FOREVER Via Locchi 28/1 TRIESTE
Tel. 040 301263



Macchine,
prodotti ed attrezzature
per le pulizie industriali

IGIENE PROFESSIONALE
AL VOSTRO SERVIZIO DAL 1860

FINZICARTA via del Ghirlandaio, 45 TRIESTE
Tel. 040.393366 Fax 040.392331
mail: info@finzicarta.com

Pulizie

Abbigliamento



LIQUIDAZIONE
PER RINNOVO LOCALI
SCONTI
DAL 40% AL 70%
SULLE COLLEZIONI
ESTATE - INVERNO

GRIFFE Via San Nicolò 13a Tel. 040 368184

Benessere

ESTETICA INTEGRATA
Via S. Nicolò 19 II° Piano Tel. 040 370017

Sei pronta per la
prova bikini?
Da noi troverai
"SOLUTION"
la risposta
a ogni tua esigenza!
C'è un'opportunità per te.
Una seduta prova
personalizzata
da usufruire in data
12/07/2005
su appuntamento

tu, in originale

ESTETICA INTEGRATA
via S. Nicolò 19 II° piano - TRIESTE

Abbigliamento

REDS by Fabio Rossi

SALDI

TUTTO A
PARTIRE DA **3.99** euro

REDS Corso Italia, 2 Via Mazzini, 40
L.go Barriera, 8 C.C. Torri d'Europa
PROSSIMA APERTURA Viale XX Settembre, 21

Mobili

COLPO GROSSO
IN CUCINA
UN RISPARMIO
DI MILLE EURO
ANZI DI PIÙ

mobili
paolo

MOBILI PAOLO Domio 137 - S. Dorligo della Valle (TS)
Tel.: 040 281381

Trattoria Tul
di Kraljević Moreno
NUOVA GESTIONE

ogni mercoledì di LUGLIO e AGOSTO

Grande Cabaret con
Flavio Furlan

venerdì, sabato e domenica
Musica dal vivo

Caresana, 106 - San Dorligo della Valle
Dolina (Ts) - Tel. 040 231571

Trattoria

CUCINA CASALINGA TIPICA TRIESTINA • GRIGLIA
DOLCI FATTI IN CASA • AMPIO GIARDINO ESTIVO



Spadaro ripropone il direttore dell'Icgeb: «Nome di valore nazionale, indipendente, autonomo e unitario. Utile a Prodi»

Senato, i Ds rilanciano Falaschi

Camerini: «Centrosinistra, basta tatticismi». Godina: «Ma i collegi li decide Roma»

I Cittadini dicono no alle primarie, e annunciano l'intenzione di lanciare un proprio nome per il Comune se non si raggiungerà l'unità nella coalizione.

di Paola Bolis

La partita delle candidature per il 2006 nel centrosinistra resta aperta, con Ds e Margherita - i partiti tra cui si è consumato lo strappo - su posizioni distanti: la Quercia disponibile ad appoggiare Ettore Rosato quale candidato sindaco solo se affiancato da una squadra globale per le politiche e le amministrative; e i rutelliani fermi sul deputato di Intesa democratica a prescindere dalle altre caselle.

Il collegio senatoriale di Trieste è uno dei nodi della vicenda. I Ds appoggiano Arturo Falaschi, ex direttore dell'Icgeb. La Margherita resiste accusando di fatto la perdita del collegio che nel 2001 fu di Willy Bordon. Lo stesso collegio dove peraltro nel 2006 desidererebbe correre il deputato civico Roberto Damiani. E poi - così la Margherita - è inutile decidere a

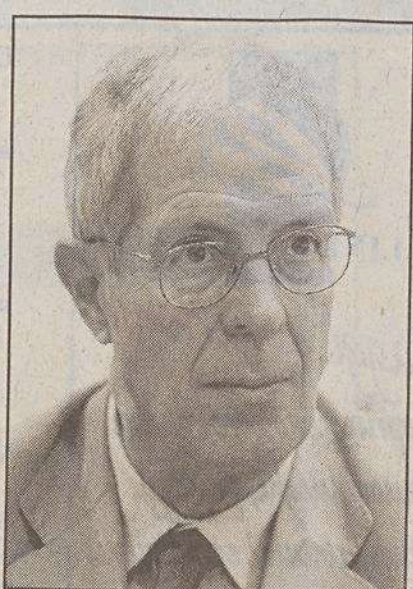
Trieste candidature che rientrano nelle logiche di accordi nazionali...

E allora Fulvio Camerini, ex senatore oggi capogruppo dell'Ulivo in Comune, cerca di sbloccare l'impasse. Riconferma il nome di Falaschi, ma rilancia: quella candidatura è «maturata all'esterno dei partiti. È stata avanzata da un gruppo di cittadini e deve essere espressione di tutta la coalizione, risorsa per l'intera città che darebbe ulteriore forza e autorevolezza al sistema Trieste».

Ribadendo come quella di Falaschi non sia una scelta targata Ds (partito peraltro cui l'ex senatore non è iscritto), Camerini sprona il centrosinistra ad accantonare «tatticismi e orgogli di partito» che indebolirebbero lo «spirito di coalizione» risalente ormai al 1993. E ancora, non è possibile «ignorare la crescente domanda di coinvolgimento» dei cittadini,



Fulvio Camerini



Arturo Falaschi

che «rivela anche il profondo e diffuso disagio per il protrarsi di una situazione di divisione e di un inconcludente operare».

Ed ecco aggiungersi a Camerini le parole di Stelio Spadaro, della direzione regionale Ds: «Concordo pienamente con Camerini. La candidatura di Falaschi «ha un suo valore nazionale perché è Trieste che mette a disposizione della coalizione uno dei gran-

di punti di riferimento del panorama scientifico italiano ed europeo». Una candidatura «indipendente e autonoma, unitaria, sotto l'insegna di Trieste» come già avvenne con Claudio Magris. «Una candidatura nazionale sicuramente utile a Prodi e all'intera coalizione», chiude Spadaro. Candidatura su cui, trapela dalla Quercia, si starebbero coagulando adesioni importanti. E trasversali.

Qui sta il punto: preceduti da Camerini, i Ds giocano la carta di un Falaschi «prodiano» senza etichette. E mirano a non lasciare spazi di manovra alla Margherita. Spadaro esplicita la strategia quando annota come «dinanzi al punto di partenza che resta quello di cercare di battere la destra triestina, il centrosinistra ha due strade: il metodo della spartizione delle candidature tipico della decadenza della Prima Repubblica; oppure il metodo di coalizione, che significa attenzione ai connotati e all'autorevolezza dell'intera coalizione». La stessa osservazione che, dall'opposto punto di vista, arriva dai rutelliani.

Il coordinatore della Margherita Walter Godina non chiude - formalmente - la porta a Camerini, «leader riconosciuto dell'Ulivo in Comune»: «Pone una questione giusta - commenta - ed è assolutamente condivisibile la richiesta di un percorso comune delle forze della coalizione per individuare persone di alto profilo che possano bene rappresentare la città». Ribadisce però, Godina, che «per i

collegi delle politiche possiamo fare auspicci, ma il quadro andrà composto a livello nazionale». Infine, un messaggio di ottimismo: «Il momento mi sembra da tutti percepito come importante, e ciò mi fa sperare bene per il tavolo» che venerdì vedrà riunito il centrosinistra.

Il confronto prosegue anche sugli altri nodi. Innanzitutto quello delle eventuali primarie. Mentre i promotori del sito www.primarie.trieste.it annunciano per giovedì 21 luglio una prima assemblea pubblica, la Margherita pur dicendosi non contraria fa notare come il rischio sia quello di arrivare alle primarie «senza candidati», dice Godina alludendo anche a una indisponibilità di Rosato ad attendere fino ad autunno. Si assolutamente a forme di coinvolgimento della società civile, prosegue Godina, ma piuttosto «sulla costruzione di una seria alternativa programmatica di governo per la città».

Aperti alla discussione sulle primarie invece i Ds, con Spadaro che nel caso ci si arrivasse propone «una consul-



Palazzo Madama: il Senato durante una seduta dei lavori.

tazione tarata sullo schema nazionale» e annuncia di volere lavorare per «una candidatura unitaria dell'Ulivo».

E mentre questo pomeriggio i partiti del centrosinistra che stanno assistendo allo scontro tra Ds e Margherita si riuniranno per cercare soluzioni da proporre venerdì, i Cittadini assumono una posizione precisa: no a primarie «senza regole certe», «avventurose nell'organizzazione quanto strumentali nei loro obiettivi, con il rischio di rimandare ancora le scelte». Il nome del candidato sindaco dei Cittadini, che sottolinea di avere sinora rinuncia-

to a una propria candidatura «nonostante il nostro peso politico di prima forza della coalizione», resta Rosato, «momento di sintesi delle forze, delle posizioni e dei valori necessari per amministrare la città». Ma se non si riuscisse ad aggregare «l'intera coalizione», la scelta dei Cittadini è già presa: si presenteranno con un loro candidato (o candidata) «espressione della società civile, ribadendo l'esigenza di riportare la politica alla sua finalità e lanciando «un forte e accorato appello a fare presto e bene per ridare a tutti i cittadini una prospettiva vincente per il futuro».

Allarme di Cgil, Cisl, Uil, Ugl e Confsal dopo l'approvazione di una delibera della giunta «Il Comune dismette l'accoglimento minori»

Chiudono i centri 0-16 e 12-18. D'Ambrosio: «Riapriamo la casa per le mamme»

di Giulio Garau

«Affidano sempre più servizi all'esterno, scaricano le responsabilità, calano i servizi e a pagare sono solo i soggetti deboli e chi li assiste. Questo Comune ha abbandonato la politica sociale con una visione cinica e barbara». Torna a risuonare il grido di allarme dei sindacati, e stavolta si tratta di tutte le sigle: Cgil, Cisl, Uil, Ugl e Confsal. L'ultimo fatto riguarda le due comunità di accoglimento dei minori, la 0-16, la 12-18 e la casa Milcovich per distrofici a Opicina. «Venerdì scorso la giunta comunale ha approvato una delibera di chiusura per le due comunità e si è ritirata dalla gestione della Milcovich. E da gennaio che discu-

tiamo, avevano annunciato una ristrutturazione del servizio, ma era solo una manovra per chiudere».

In ballo una decina di minori, «accuditi» dal Comune e la gestione di 10 ospiti alla Milcovich. Uno fra questi ultimi, un giovane di quarant'anni, ha iniziato uno sciopero della fame per protesta. Una situazione grave che ha spinto ieri i sindacati a dichiarare lo stato di agitazione e la richiesta della convocazione del tavolo di crisi in Prefettura.

Durissimi i giudizi delle organizzazioni sindacali contro il Comune accusato di avere una «visione cinica e barbara e di aver avallato un atto di inciviltà e incuria». Accuse che ieri stesso l'assessore alle politiche so-

ciali, Claudia D'Ambrosio ha respinto spiegando la filosofia alla base delle scelte: «Chiudiamo una comunità e ne riapriamo un'altra per mamme e bambini e non è vero che ci ritiriamo dalla Milcovich. Puntiamo piuttosto a combattere sul territorio l'insorgere dei fenomeni. Abbiamo assunto nuovi assistenti sociali».

Spiegazioni che non fanno presa sui sindacati impegnati su una vertenza aperta da mesi e che in questi giorni ha visto l'epilogo. Sotto accusa in particolare l'interpretazione di una legge, la 328 «Una bizzarria» ha commentato ieri Marino Sossi della Cgil-Funzione pubblica: «Il Comune sostiene che deve avere solo funzioni di regia e controllo e per questo pen-



L'assessore D'Ambrosio

sa di affidare tutti i servizi all'esterno». Una finale che sconvolge gli operatori era già scritto: «Proprio per questo

da febbraio sono stati sospesi anche gli accoglimenti dalle Comunità».

C'è anche il nodo della ricollocazione degli operatori, una ventina, e delle sostituzioni di quelli che hanno chiesto cambi di mansione, di orari o il prepensionamento.

«Hanno approfittato del disagio di alcuni addetti - insiste Adriana Causi della Cgil - il Comune ha cavalcato la situazione sfilandosi senza alcuna etica». Ma c'è un'altra questione che sfiora l'assurdo, spiegano i sindacati: «Il Comune chiude le sue strutture proprio nel momento in cui c'è un aumento di richieste di accoglimento in strutture protette. Il servizio pubblico poteva garantire continuità e livello, ora i



Marino Sossi (Cgil)

bimbi dovranno essere dirottati alle strutture private». In totale disaccordo l'assessore D'Ambrosio. «Si chiude solo una comunità, l'altra, quella 0-6, sarà riaperta e trasformata in casa per mamme e bambini, è un servizio che eravamo sospeso nel '99-2000 e sarà gestita dal Comune con la ricollocazione degli stessi operatori. Erano realtà sottoutilizzate e con problemi degli operatori, molti erano in uscita. La nostra strategia è intervenire a monte, sul territorio per prevenire situazioni di accoglimento grazie agli as-

sistenti sociali. Abbiamo appena approvato l'assunzione di 4 assistenti e altrettanti amministrativi, cinque ne abbiamo presi recentemente con l'obiettivo di rafforzare l'azione di programmazione, coordinamento e controllo sui piani di zona. Vogliamo investire su questo fronte piuttosto che occuparci di servizi che fanno altre 25 comunità in città meglio di noi. E non ci saranno nemmeno cambiamenti per la casa Milcovich: cambia semplicemente il rapporto. Prima il Comune gestiva con un appalto, ora ci sarà una convenzione e resteranno anche gli operatori comunali. Domani (oggi) andrò a trovare gli ospiti, anche il ragazzo che ha annunciato lo sciopero della fame. Credo lo abbia sospeso».

APPARECCHI ACUSTICI

DIGITALI 100%



Unico rivenditore per Trieste

oticon WIDEX PEOPLE FIRST high definition hearing

ISTITUTO ACUSTICO PONTONI TRIESTE

Via Giulia 17 tel. 040/358971

È gradita la prenotazione telefonica www.istitutoacusticopontoni.it info@istitutoacusticopontoni.it

IL PICCOLO



Operazione "Tutti Dentro"

Mazda6

Fino a

3.500 euro di sopravvalutazione dell'usato o offerta economica

oppure

Zero anticipo e

2,99% tasso agevolato.

Cogli l'occasione ed entra nel mondo Mazda, dove la qualità è garantita 5 anni senza limiti. 5 anni di libertà incondizionata.



Solo fino al 31 luglio porti via Mazda6 a condizioni irripetibili.

Con l'Operazione "Tutti Dentro" i concessionari Mazda hanno proprio esagerato.

Prendi Mazda6, l'anti bla bla bla: la frenata è la migliore della categoria (da 100 a 0 km/h in 37 metri); il sistema di sicurezza è l'avanguardia della categoria: ABS con EBD, EBA, DSC, TCS, 6 airbag, tutto di serie; la gamma offre davvero l'imbarazzo della scelta: Mazda6 è berlina, sport tourer e wagon, tutte con motori 2.0 turbodiesel common rail fino a 136 CV e benzina 2.0 e 2.3 fino a 166 CV. Per la prima volta nella storia può essere tua con un'offerta davvero straordinaria. Non fartela scappare.

Offerta valida per le auto disponibili nelle concessionarie Mazda e nei MazdaStore.

Mazda2 Da 10.900 euro	Mazda3 Da 14.700 euro	Mazda6 Da 20.750 euro
Fino a 1.500 euro di vantaggi oppure	Fino a 2.500 euro di vantaggi oppure	Fino a 3.500 euro di vantaggi oppure
Zero anticipo e Tasso agevolato 2,99%	Zero anticipo e Tasso agevolato 2,99%	Zero anticipo e Tasso agevolato 2,99%

Esempio di finanziamento Mazda Advantage per Mazda6 2.0 benzina 141 CV. Prezzo di listino 20.750 euro chiavi in mano IPT esclusa; anticipo di 9% (1.953,50 euro) offerta del concessionario; spese pratica 200 euro e 24 quote da 577,78 euro. Capitale finanziato comprensivo di assicurazione sul credito, incendio e furto più tagliandi 21.438,43 euro.

GORIZIA: MAZDA UDINE
viale Palmanova snc
Udine
Tel. 0432.526090

PORDENONE: AUTOPIÙ
s.s. Pontebbana 50
Fiume Veneto
Tel. 0434.957970

UDINE: MAZDA UDINE
viale Palmanova snc
Udine
Tel. 0432.526090

TRIESTE: MAZDA TRIESTE
via Caboto 24
Trieste
Tel. 040.3898111

Ditelo a IL PICCOLO



Apertura dei negozi sempre di lunedì come in tutta Italia. Più turni di commesse non solo ragazze ma anche quarantenni che hanno bisogno per mantenere i figli.

Negozi aperti di sera almeno una volta x settimana fino alle 22, come in Europa.

Si al bis dei negozi aperti.

Il centro si rivitalizza spedendo sul Carso i centri commerciali che portano solo caos in città. Bravo Bucci a non voler ripetere altre volte durante l'anno la notte dei saldi. Sarebbe un fiasco. G.f.

Cerchiamo di abbassare i prezzi e la notte dei saldi non serve.

Sono favorevole per l'apertura serale dei negozi.

COSÌ SI AIUTA IL TURISMO

Ognuno dovrebbe poter aprire quando crede, secondo me pomeriggio tardi e sera sono i momenti migliori x cooperare, specialmente in estate, al mattino solo generi alimentari e di prima necessità. Domenica aperto facoltativo ed il turismo se ne gioverebbe di sicuro.

Vogliamo una città vita a misura dei giovani. Bene per l'apertura dei negozi di sera e a lunedì quando arrivano le navi da crociera. Guido

Chiedete alle commesse cosa ne pensano? Anche loro hanno una famiglia.

SALDI A FERRAGOSTO

Non serve la notte dei saldi o prolungare le aperture bisogna posticipare l'inizio dei saldi al 15 agosto.

Sarebbe interessante tenere aperti i negozi il sabato e la domenica sera, impiegando ad esempio studenti uni-

Pioggia di sms in risposta al sondaggio sullo shopping e sull'ampliamento degli orari

«Negozi by night ogni settimana»

Le commesse d'accordo ma chiedono doppi turni e più assunzioni

versitari desiderosi di qualche soldo in più.

È inevitabile in futuro lavorare con orari più elastici. Mauro.

Commercianti: + aperture, + gentilezza, - ricarichi.

Aperto fino alle 24 in estate e fino alle 22. In inverno.

Io proporrei l'apertura dalle 20 alle 24 durante uno dei giorni della settimana. Ho visto k la gente entusiasta di queste sere negozi by night.

Ok per l'apertura serale in centro città. xro bisogna vedere cosa ne pensano i negozianti.

Veramente viviamo in un manicomio ma ai commessi chi ci pensa forse gli statali oppure i bancari assicuratori con i loro orari comodi.

I DIRITTI DELLE FAMIGLIE

Io sono 1 commessa che sabato si e

Ben vengano i negozi aperti anche la sera, o comunque ad orario allargato. Ma non ci si dimentichi di chi lavora: non è giusto imporre ai commessi turni massacranti di 12-13 ore continue. E questo in sintesi il risultato del primo sondaggio via sms dopo la notte dei saldi, per sondare il parere dei lettori a proposito degli acquisti «fuori orario». La pioggia di messaggi lanciati via etere indica che i triestini sarebbero ben contenti di poter usufruire - come nelle grandi città - di un arco orario per gli acquisti più ampio di quello a disposizione, soluzione che, senza dubbio, aiuterebbe il commercio locale, tutt'altro che florido.

Resta il problema di chi, nei negozi, ci lavora. Si facciano i doppi turni, o si trovino soluzioni che possano portare sì all'orario ampliato, anche notturno, ma senza per questo gravare sui lavoratori. C'è poi chi suggerisce tutta una serie di soluzioni intermedie, con la proposta di aprire i negozi la sera solo un paio di volte all'anno. Altra esigenza, quella di tenere aperto il lunedì, quando arrivano i croceristi. Per i turisti, infatti, non c'è nulla di peggio che capitare in una città e trovare tutto chiuso.

Chi non ha ancora espresso a «Ditelo al Piccolo» la sua opinione può farlo ancora oggi: basta spedire un sms al numero 335-1413313.

fatta 13 ore di filata se proprio volete i negozi aperti la sera che si facciano i doppi turni e saremo tutti più contenti.

Sono una commessa che lavora in un negozio in Borgo Teresiano va bene x l'apertura serale ma le 12 ore di fila ve le fate voi senza una pausa xh se

c'è ki incassa! P.S. E le ore delle commesse «notturne» come sarebbero retribuite con un aumento? Inoltre figli e mariti li mandiamo a cena dal sig. Bucci.

La mia opinione riguardo all'apertura dei negozi di sera è giusta così quelli che finiscono tardi hanno la

possibilità di farsi 1 giro e poi visto che parlano tanto di Trieste far diventare 1 città turistica se vogliono che vengano altre persone di paesi diversi.

BANCHE ANCHE AL SABATO

Facile parlare quando si sta dall'altra parte della barricata. Se noi commessi dobbiamo lavorare di lunedì che gli uffici e le banche lavorino al sabato.

Ho 67 anni quindi non parlo come parte in causa negozi aperti 24 su 24 ore ma con 3 turni di lavoro così si risolve la disoccupazione. Gabriella

Io in negozio ci lavoro: non ci voglio vivere! Se a qualcuno fa piacere fare shopping alla sera vuol dire che veramente non ha altre gioie! Ma che si trovi un compagno/a e pensi a fare altro.

Città turistica vuol dire anche uffici

banche e parrucchieri aperti, non solo negozi.

Si può anche fare ma a patto che vengano fatti dei turni lavorativi di 8 ore x le commesse e nn 12-13 ore. E se no ke vengano fatte nuove assunzioni x i negozi.

Nei mesi estivi aperto alla sera una volta alla settimana e i lunedì quando ci sono croceristi. F.

Basta con i negozi sempre aperti. Vergogna: i commessi non sono schiavi anche loro hanno famiglia e nessuno li tutela per non dir peggio. Fabio

Negozi aperti

Opto per l'orario continuato. Fare acquisti nell'ora di pranzo è più rilassante poi decidano i commercianti quanto vogliono guadagnare ma non si lamentino. G.G.

Intervistate anche la gente che lavora. Io come tante altre commesse ho fatto 13 ore di lavoro. E la famiglia io non ho diritto di averla?

Ma nessuno pensa alle commesse che lavorano 12 ore x coprire le aperture. Hanno 1 famiglia anche loro o son cittadini di serie B?? W Trieste Disneyland...

Negozi chiusi alla domenica e di sera aperti una o due volte all'anno.

Shopping di notte, le domeniche, i lunedì. Ma chi ha tanti euro da spendere? E le commesse sono sempre sotto pressione visto le pochissime assunzioni. Povere Cenerentole...a casa a mezzanotte. Giuditta

Nessuno pensa ke le commesse hanno 1 famiglia?

Sono una commessa del centro e onestamente io sono sfavorevole a questa assurda idea. Noi commesse abbiamo a casa mariti e figli e credo che sia giusto passare più tempo con loro e non 13 ore per la famosa notte dei saldi.



Consorzio Mediatori Trieste

Alcune delle nostre proposte immobiliari:

www.cmt.ts.it

zona giorno / una stanza

OPICINA, immerso nel verde, ingresso, cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno e poggolo, € 145.000,00. GIR 040/367682 o 335/7853968

Zona TARVISIANO, minialloggi primogresso, ottime rifiniture e partire da € 73.000,00. GIR 040/367682 o 335/7853968

Zona GARIBOLDI, minialloggio al secondo piano, cucina, matrimoniale, wc, € 38.000,00. GIR 040/367682 o 335/7853968

PORTO SAN ROCCO, privato vende appartamento fronte mare con soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, terrazza, posto auto, cantina, eventuale posto barca. € 190.000. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

LARGO BARRIERA VICINANZE tranquillo, cortile 13 mq; saloncino, cucina, matrimoniale, bagno, autometano, stile rustico, € 90.000,00. (foto e planimetria su www.pizzarello.it) PIZZARELLO 040/766676

S.GIOVANNI, delizioso mini alloggio con grande terrazzo. Cucinino, soggiorno, camera, bagno. Piano alto, ascensore. Un nido accogliente per coppie o single viziate. Ottime condizioni. Zona verde e tranquilla. Geom. MARCOLIN 040/366901

ANDRONA COLOMBO molto carino, piano attissimo, bella vista mare e porto Muggia. Ascensore. 50 mq + bel poggolo. Risc. autonomo, climatiz. Perfetto. Meritevole di + di un pensiero! Geom. MARCOLIN 040/366901

MANSARDINA Sangiacomini! Veramente bella, ristrutturata molto bene, pietra e travi a vista. Cucina, saloncino, camera, bagno, quasi 60 mq di gusto, luminosità e vista. Tetto e facciate nuovi! Purtroppo solo sportivi! Prezzaccio. Geom. MARCOLIN 040/366901

VIA UDINE, epoca; ingresso, cucina, stanza, stanzetta, bagno, disimpegno, 2 ripostigli. Geom. GERZEL 040/310990

Via SEGANTINI, mini appartamento composto da cucinino due stanze, bagno, da ristrutturare, adatto come investimento. Euro 65.000,00. QUADRIFOGLIO 040/630174 www.liquadrifoglio.it

zona giorno / due stanze

LUMINOSISSIMO, salone e terrazzo, 2 stanze, cucinina, bagno, ripostiglio, p. auto, v. Carpineto, 160.000. CENTROSERVIZI 040/3480925

SALONE, 2 matrimoniali, cucina abitabile, 2 servizi, terrazzo abitabile, ripostiglio, ultimo piano, ascensore, termoautonomo, rifinitissimo, p. auto scoperto, cantina, vista verde, Muggia, z. Stadio. CENTROSERVIZI 040/3480925

CRISPI, primogresso, soggiorno, cucina, 2 stanze, doppi servizi, terrazza e giardino, ascensore, box auto, detrazione fiscale, PIZZARELLO 040/766676

€ 210.000,00. ESENTI MEDIAZIONE! GIR 040/367682 o 335/7853968

PIAZZA SCORCOLA (ADIACENZE), appartamento con posto auto in garage e terrazza di circa 80 mq, due camere, due bagni, soggiorno, angolo cottura, € 257.000. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

A 2 PASSI piazza HORTIS, CAVANA E UNITATI Particolarissimi 100 mq in bel condominio d'epoca rifatto. Cucina abitabile, soggiorno, 2 camere, bagno, liscia e delizioso terrazzo interno! Piano basso ma veramente sfizioso, curato, con rifiniture decisamente accattivanti. Ottime condizioni. Geom. MARCOLIN 040/366901

ESTIMATORI GIOIELLI D'EPOCA, splendido alloggio in bellissimo condominio centrale protetto "Belle Arti" ristrutturato! Ascensore. 125 mq anch'essi ristrutturati conservando moltissime rifiniture e particolari storici! Adattissimo persone di cultura classica. Box!! Geom. MARCOLIN 040/366901

CENTRALISSIMO MINICONDOMINIO ristrutturato, solo 1 appartamento per piano! Vendiamo 2 alloggi da 110 mq l'uno. Condizioni interne: 1 da ristrutturare, l'altro buono! No ascensore. Amanti centro. Anche investimento. Geom. MARCOLIN 040/366901

VIALE XX SETTEMBRE (medioalto), ottimo alloggio: cucina, 3 camere, bagno, ripostiglio, 95 mq interessanti. Bel condominio d'epoca ristrutturato. Solo 145.000 perché migliorabile (già discreto). No ascensore. Geom. MARCOLIN 040/366901

VIA PICCOLA, in ottime condizioni, salone, cucina, 2 stanze, doppi servizi, 2 poggoli. Geom. GERZEL 040/310990

ALTURA, appartamento panoramico mq. 90, piano alto con ascensore; 2 poggoli e soffitta. Geom. GERZEL 040/310990

GRADO PINETA in ottimo stabile appartamento come primo ingresso arredato tranquillo soggiorno angolo cottura matrimoniale stanzetta bagno 2 terrazzi cantina posto auto. GRATTACIELO 040/635583

Via VECCELIO, quarto piano, luminoso appartamento in corso di totale ristrutturazione con installazione ascensore, cucina, ampio soggiorno, 2 stanze, bagno Euro 140.000,00. QUADRIFOGLIO 040/630174

zona giorno / tre stanze

REFINITISSIMO E LUMINOSO, salone doppio, 2 matrimoniali, 2 servizi completi, cucinina, termoautonomo, ascensore, stabile d'epoca centrale e tranquillo, € 295.000. CENTROSERVIZI 040/3480925

ECCEZIONALE VISTA MARE, v. Bonomea, ultimo piano in palazzina, salone, 3 stanze, 2 bagni, cucina abitabile, mansarda, terrazzi, soffittina, cantina, p. auto scoperto, termoautonomo. CENTROSERVIZI 040/3480925

VIALE, appartamento composto da cucina, soggiorno, 2 stanze, bagno, wc, ripostiglio,

2 poggoli, € 150.000,00. GIR 040/367682 o 335/7853968

PICCARDI ALTA, appartamento in stabile recente, ascensore, soggiorno, cucinino, 2 stanze, doppi servizi, cantina, posto auto condominiale, € 165.000,00. GIR 040/367682 o 335/7853968

PORTO SAN ROCCO, NUOVO COMPLESSO "ROSEMARINE" appartamenti con impianti a metano, varie dimensioni, a partire da € 2150/mq, rifiniture di lusso. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

VIALE XX SETTEMBRE (parte bassa), enorme alloggio in bel condominio d'epoca con ascensore. 260 mq in buone condizioni, adattissimo abitazione + studio o 2 abitazioni o semplicemente famiglie numerose. Geom. MARCOLIN 040/366901

PRESTIGIOSO ufficio LARGO PIAVE (tribunale) 350 mq con splendido terrazzo. Ottimo idrocondominio con ascensore. Discrete condizioni interne. Geom. MARCOLIN 040/366901

ZONA PIAZZA C. ALBERTO, proponiamo in vendita appartamenti varie metrature a prezzi interessanti. Geom. GERZEL 040/310990

Zona OBERDAN signorile quinto piano con vista aperta, grande salone doppio, cucina con dispensa, 2 stanze letto, servizi, poggolo. Foto e planimetria su www.liquadrifoglio.it QUADRIFOGLIO 040/630174

ROZZOL ALTA, piccola palazzina recente nel verde, appartamento su due livelli di 135 mq, con vista mare e città. Foto e planimetria su www.liquadrifoglio.it QUADRIFOGLIO 040/630174

VALDIRIVO, quarto piano con ascensore, totalmente ristrutturato con splendide finiture, ampio salone con caminetto, cucina, 3 stanze, stanzino lavoro, servizi, riscaldamento autonomo. Foto e planimetria su www.liquadrifoglio.it QUADRIFOGLIO 040/630174

Zona STAZIONE ufficio perfetto di 250 mq cablato e climatizzato con doppi ingressi, possibilità di dividerlo in uso ufficio e abitazione. QUADRIFOGLIO 040/630174

MONRUPINO VILLA in posizione dominante, soleggiatissima, 700 mq di giardino, box, € 390.000,00. Foto e planimetrie su www.pizzarello.it PIZZARELLO 040/766676

BARCOLI CASSETTA! C'è ancora chi la cerca? Splendida, indipendente tranquilla nel verde, panoramica Bella zona giorno + angolo cottura, camerone, bagno, ripostiglio, 80 mq deliziosi. (C'è la soluzione per la 2ª camera!) Posto macchina. A casa come in villeggiatura! Veramente RARA. Geom. MARCOLIN 040/366901

Proponiamo in vendita ville, diverse tipologie: Opicina, Aurisina, Muggia, Cervignano. Geom. GERZEL 040/310990

OPICINA, bella villa indipendente di mq. 150 con ampio porticato, box auto; giardino mq. 750. Geom. GERZEL 040/310990

MUGGIA Villa bifamiliare rifinita entrate indipendenti zona soleggiata e tranquilla nel verde vista aperta ampio giardino e terreni con alberi da frutto e vigneti. GRATTACIELO 040/635583

SISTIANA bella posizione panoramica, ampia villa indipendente, due piani abitativi, grande giardino. Possibilità bifamiliare. Foto e planimetria su www.liquadrifoglio.it QUADRIFOGLIO 040/630174

MONFALCONE, zona Panzano, in elegante villa d'epoca stile inglese, bifamiliare, indipendente su 3 livelli abitativi più seminterrato e box con giardino proprio di circa 500 mq. QUADRIFOGLIO 040/630174 Foto e planimetrie su www.liquadrifoglio.it

OPICINA, bella villa indipendente di mq. 150 con ampio porticato, box auto; giardino mq. 750. Geom. GERZEL 040/310990

MUGGIA Villa bifamiliare rifinita entrate indipendenti zona soleggiata e tranquilla nel verde vista aperta ampio giardino e terreni con alberi da frutto e vigneti. GRATTACIELO 040/635583

SISTIANA bella posizione panoramica, ampia villa indipendente, due piani abitativi, grande giardino. Possibilità bifamiliare. Foto e planimetria su www.liquadrifoglio.it QUADRIFOGLIO 040/630174

MONFALCONE, zona Panzano, in elegante villa d'epoca stile inglese, bifamiliare, indipendente su 3 livelli abitativi più seminterrato e box con giardino proprio di circa 500 mq. QUADRIFOGLIO 040/630174 Foto e planimetrie su www.liquadrifoglio.it

F. SEVERO ALTA soggiorno e cucinetta, 3 stanze, bagno, arredato, ottimo per studenti. CENTROSERVIZI 040/3480925

S. VITO, arredato, soggiorno e terrazzo, 2 matrimoniali, cucinina, 2 servizi, ripostiglio, ascensore, € 600. CENTROSERVIZI 040/3480925

ROIANO CARINISSIMO arredato, soggiorno e cucinetta, poggolo, matrimoniale, bagno, ascensore, € 450. CENTROSERVIZI 040/3480925

V. COMMERCIALE, splendido, arredato, soggiorno e terrazzo, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, p. auto. CENTROSERVIZI 040/3480925

GARIBOLDI, mansardine ristrutturate, zona giorno con angolo cottura, matrimoniale e bagno, da € 350,00. GIR 040/367682 o 335/7853968

COMMERCIALE BASSA, primogresso, zona giorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno, arredato, € 500,00. GIR 040/367682 o 335/7853968

FIERA, in posizione tranquilla, 5ª piano con ascensore, arredato, cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, poggolo, € 480,00. GIR 040/367682 o 335/7853968

MACHIAVELLI, appartamenti ristrutturati da € 600,00. GIR 040/367682 o 335/7853968

VIA CANTÙ in palazzina esclusiva immersa nel verde con massima privacy appartamento su due livelli composto da soggiorno con grande terrazzo, cucina abitabile, due matrimoniali, doppi servizi. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

PORTO SAN ROCCO RESIDENCE appartamenti con 1 o 2 camere da letto, soggiorno, angolo cottura, bagno, terrazzo, posto auto, completamente arredati, anche per una settimana. Clicca su www.residence-portosanrocco.it CIVICA & PARTNERS 040/3363333

CENTRO locali d'affari di varie superfici da 750 a 1700 mq con forni fronte strada. Solo referenziazione. Trattative riservate. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

VALMAURA locale magazzino adatto anche uffici con carico e scarico merce. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

APPARTAMENTI E UFFICI vuoti o arredati, ben 55 proposte, varie soluzioni e zone. Info, foto e planimetrie su www.pizzarello.it PIZZARELLO 040/766676

V.PORTA/ROSSETTI casa recente: tinello con cucinino, matrimoniale, bagno, wc, terrazzo, posto auto in garage, € 520,00 + € 130,00 con riscaldamento e acqua. Planimetria su www.pizzarello.it PIZZARELLO 040/766676

SEMICENTRALE, bel condominio ristrutturato, primo ingresso, cucina, soggiorno, camera, bagno. Tutto arredato a nuovo! 450 €!! Possibilità parcheggio. Geom. MARCOLIN 040/366901

VIALE XX SETTEMBRE simpatiosissima MANSARDINA arredata. Ascensore! Cucina, salotto, camera, bagno. Veramente "Bohemienne" 450 € riscaldamento e spese comprese. Geom. MARCOLIN 040/366901

ZONA TRIBUNALE affittasi locale d'affari con vetrine e posto auto. GIR 040/367682 o 335/7853968

BOX AUTO zona Giardino Pubbico € 150,00 trattabili, altro TRIBUNALE. GIR 040/367682 o 335/7853968

BELLISSIMO UFFICIO, centrale, primogresso, 180 mq, termoautonomo, aria condizionata, possibilità posto auto, € 1.700,00. GIR 040/367682 o 335/7853968

ADIACENZE VIA S. NICOLÒ affittasi ufficio arredato € 750,00, altro BORGO TERESIANO uffici polifunzionali a partire da € 150,00. GIR 040/367682 o 335/7853968

EZIT/Caboto, immobile adatto ad ufficio, laboratorio, 500 mq, possibilità frazionamento, vendesi, trattative riservate. GIR 040/367682 o 335/7853968

S. GIUSTO, in posizione tranquilla, affittasi locale d'affari adatto varie attività, studio professionale. GIR 040/367682 o 335/7853968

PIAZZA DELLA BORSA locale d'affari fronte strada circa 30 mq con bagno e vetrina. Anche in locazione CIVICA & PARTNERS 040/3363333

MUGGIA locale commerciale di 170 mq adatto attività artigianale o ufficio, doppi ingressi, bagno. Anche in locazione. Foto su www.civicarealestate.it CIVICA & PARTNERS 040/3363333

AFFITTASI LOCALE semicentrale, 380 mq + area parcheggio, adatto molteplici attività, € 2.800,00 mensili; possibilità altri 70 mq. PIZZARELLO 040/766676

VENDESI LOCALE TOTALI 290 MQ su 2 livelli + cortile carrabile. Fiera - P.De Gasperi € 260.000,00. PIZZARELLO 040/766676

VENDESI LOCALE 550 MQ già adibito a supermercato, in stabile semicentrale, zona Rozzoli. PIZZARELLO 040/766676

VALMAURA locale magazzino adatto anche uffici con carico e scarico merce. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

APPARTAMENTI E UFFICI vuoti o arredati, ben 55 proposte, varie soluzioni e zone. Info, foto e planimetrie su www.pizzarello.it PIZZARELLO 040/766676

V.PORTA/ROSSETTI casa recente: tinello con cucinino, matrimoniale, bagno, wc, terrazzo, posto auto in garage, € 520,00 + € 130,00 con riscaldamento e acqua. Planimetria su www.pizzarello.it PIZZARELLO 040/766676

SEMICENTRALE, bel condominio ristrutturato, primo ingresso, cucina, soggiorno, camera, bagno. Tutto arredato a nuovo! 450 €!! Possibilità parcheggio. Geom. MARCOLIN 040/366901

VIALE XX SETTEMBRE simpatiosissima MANSARDINA arredata. Ascensore! Cucina, salotto, camera, bagno. Veramente "Bohemienne" 450 € riscaldamento e spese comprese. Geom. MARCOLIN 040/366901

ZONA TRIBUNALE affittasi locale d'affari con vetrine e posto auto. GIR 040/367682 o 335/7853968

BOX AUTO zona Giardino Pubbico € 150,00 trattabili, altro TRIBUNALE. GIR 04

Il vicesindaco chiude il dibattito sulla destinazione d'uso di uno dei simboli delle Rive. Sarà un contenitore culturale

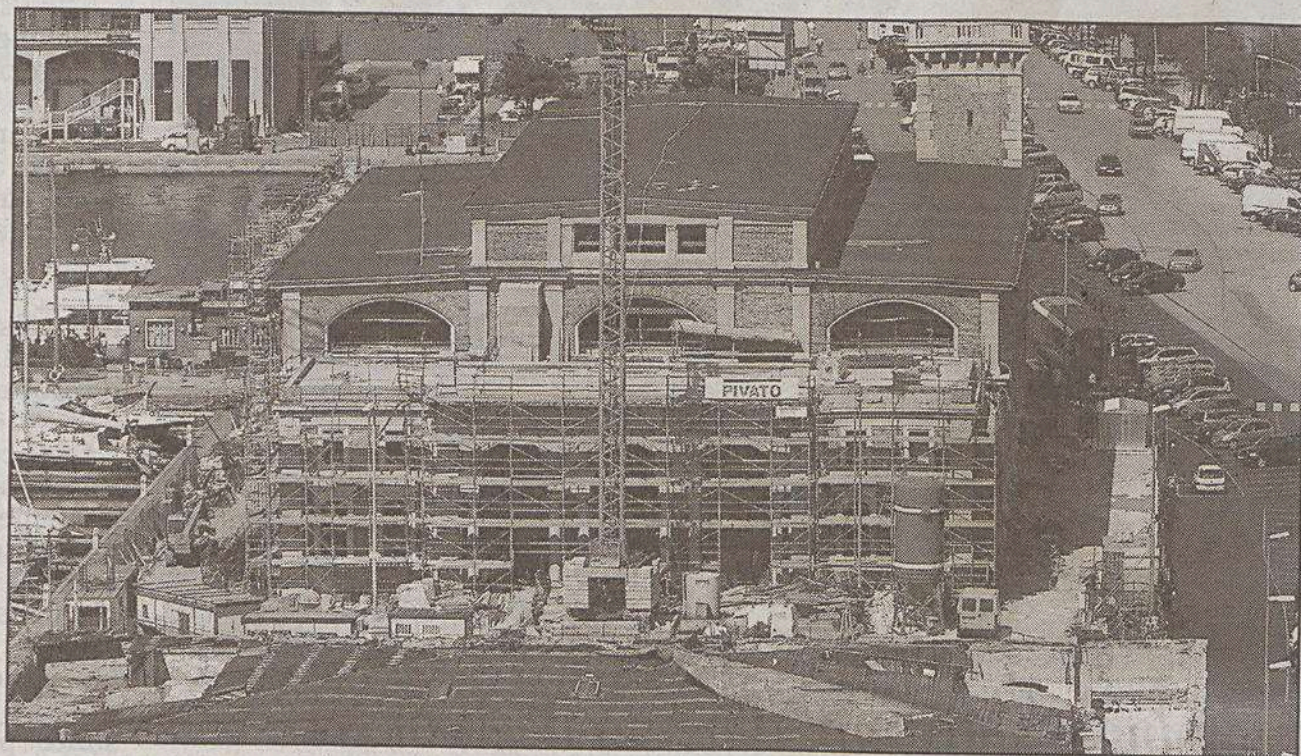
«I capolavori istriani nell'ex Pescheria»

Lippi boccia la proposta della petizione popolare che vuole trasformare la struttura in acquario

Il direttore dei musei scientifici Dolce propone un centro legato al mare

Pollice verso all'idea di trasformare in maxi acquario l'ex Pescheria in fase di ristrutturazione. Il no, ampiamente annunciato, è stato confermato ieri dall'assessore alla cultura e vicesindaco Paris Lippi. L'assessore si è espresso davanti alla delegazione di cittadini che alla Quinta commissione consiliare delegata alle attività culturali aveva illustrato la petizione per la quale sono state raccolte oltre 900 firme. I lavori che dovranno fare dell'ex Pescheria un contenitore culturale dove allestire le grandi mostre itineranti, quelle che attirano decine di migliaia di visitatori, sono ormai in fase troppo avanzata per pensare di modificare il progetto, peraltro già rivisto nel corso degli anni a cantiere aperto.

Pino Ferfaglia, uno dei promotori della petizione, si ritiene comunque soddisfatto: «A prescindere dalla risposta che alla fine ci è stata data, parlando con i consiglieri comunali dei diversi schieramenti abbiamo colto



Una veduta dell'ex Pescheria, interessata dai lavori di ristrutturazione partiti nell'estate 2002.

che alcuni di loro, anche se solo a titolo personale, riconoscono come quella dell'acquario da noi sostenuta sia un'ipotesi valida». Per questo, i promotori della petizione annunciano di volere continuare nella raccolta di firme.

In effetti, se sulla parte dell'ex Pescheria da adibire a contenitore per eventi temporanei sembrano tutti d'accordo, le proposte non man-

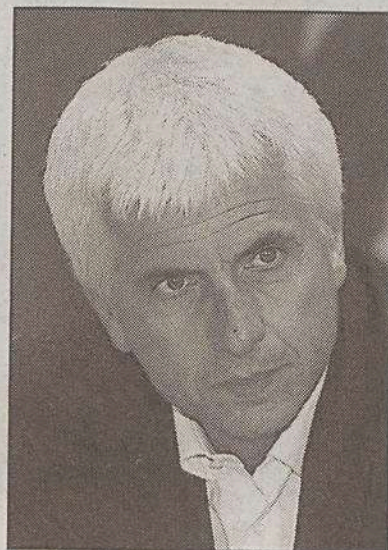
cano sull'utilizzo di una eventuale area della struttura da adibire a mostra permanente. Proprio ieri il direttore dei musei scientifici Sergio Dolce - dicendosi contrario a un mega-acquario che oltre ai costi di gestione altissimi sottolineati anche da Lippi scontenterebbe il fatto di essere «un doppione» di quello di Genova - ha rilanciato una sua idea già esposta in passato: fare di una

parte della Pescheria uno spazio «che potrebbe essere emblematico e rappresentativo del rapporto di Trieste con il mare» in senso storico, culturale e naturalistico. In concreto, secondo Dolce, si potrebbe pensare di ingrandire in piccola parte l'acquario attuale, affiancandogli poi la parte delle collezioni attualmente collocate in altri musei cittadini ma attinenti all'argomento con-

«Una casa per Mikeze e Jakeze»

Tra gli Sms con cui lettori del Piccolo si erano espressi in merito alla collocazione di Mikeze e Jakeze, ce n'erano già alcuni che lo suggerivano: le due statue, restaurate, nell'ex Pescheria ci starebbero proprio bene.

L'idea piace molto anche al vicesindaco Paris Lippi, che coglie al balzo l'argomento di cui si parla per offrire il proprio personale contributo al referendum: «Sì a Mikeze e Jakeze all'ex Pescheria».



Paris Lippi

siderato. Il tutto lasciando lo spazio utile alle esposizioni temporanee.

Il vicesindaco Lippi lascia cadere la proposta di Dolce - anche perché in Campo Marzio «il Museo del mare si sta allargando e in futuro sarà fruibile meglio di quanto lo sia adesso» - riportando al centro della discussione la necessità di organizzare «mostre di alto livello» nel nuovo contenitore lasciando

un piccolo spazio per le esposizioni permanenti. A questo proposito, un'idea il vicesindaco ce l'ha già: «Se la Sovrintendenza fosse disponibile a prendere in considerazione la proposta, perché non collocare le tele istriane restaurate nell'ex Pescheria?»

E mentre l'assessore ai lavori pubblici Giorgio Rossi, che ieri ha ragguagliato la commissione sulla situazio-

ne tecnica del cantiere, si limita a osservare ironicamente che «dal punto di vista tecnico tutto si può fare, anche demolire la Pescheria», Maurizio Marzi, da presidente forzista della Quinta commissione consiliare, liquida sbrigativo le parole del capogruppo degli stessi forzisti in Comune Piero Camber. Proprio ieri Camber aveva sposato l'idea del maxi acquario spingendosi a prefigurare una sorta di «polo turistico-didattico» completo di delfinario sulle Rive: solo «boutade estive», replica Marzi osservando come quella del polo culturale capace di attirare turisti in pieno centro sia un'idea «sensata», e resa definitiva già dalla precedente amministrazione comunale alla luce di vari studi tecnico-gestionali compiuti.

Il dibattito sul futuro dell'ex Pescheria - i cui lavori di ristrutturazione sono interamente finanziati dalla Fondazione CrTrieste - continua. E dovrà interessare a breve anche le modalità che il Comune vorrà scegliere per la gestione della struttura, il cui cantiere dovrebbe essere concluso - se tutto andrà per il meglio - entro il giugno 2006.

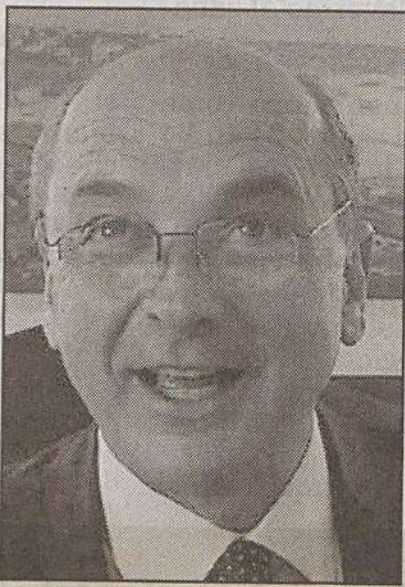
p.b.

Incontro tra il sindaco e il presidente della Camera di Commercio Paoletti, ideatore del progetto

Dipiazza «benedice» il Parco del mare

«Un progetto estremamente interessante, volto a sfruttare uno degli assi portanti dello sviluppo futuro di Trieste e del suo territorio: il turismo». Questo il commento del sindaco Roberto Dipiazza, dopo l'incontro di ieri col presidente della Camera di Commercio Antonio Paoletti, che ha presentato il progetto di prefattibilità del «Parco del mare di Trieste».

La proposta prevede un coinvolgimento delle realtà scientifiche già esistenti a Trieste e in Provincia, il tutto corredato da un'analisi dei flussi turistici. Secondo il sindaco, la realizzazione della proposta della Camera di Commercio (considerata la localizzazione nelle aree del Porto Vecchio vicino a Barcola) potrebbe risol-



Roberto Dipiazza



Antonio Paoletti

vere il problema delle aree di servizio per il parco e il castello di Miramare.

«In particolare - dice Di-

ta o addirittura via mare. Oltre un milione di turisti l'anno infatti - continua il primo cittadino - visitano Miramare e proprio una buona parte di questi potrebbe essere indirizzata anche nella nuova struttura».

Paoletti e Dipiazza, durante l'incontro di ieri, hanno affrontato anche alcuni aspetti di carattere finanziario, relativi ai costi di realizzazione dell'opera, per la quale non sono ancora state previste indicazioni architettoniche. «Trieste è già città della scienza - conclude il sindaco - oltre a possedere una forte caratterizzazione culturale. Quest'iniziativa, da vagliare in tutti i particolari, consentirebbe di sfruttare al meglio ciò che già esiste e che dovrebbe venir incrementato».

piazza - potrebbero essere risolti gli ormai cronici problemi di parcheggio, collegando i due punti tramite navet-

Mentre l'azienda a Prosecco annuncia esuberi a Milano parla di sviluppo dei mercati

Dai Telecom: Trieste strategica

La Dai Telecom a Trieste annuncia esuberi per lo stabilimento di Prosecco e a Milano parla di strategie, sviluppo del mercato e ribadisce la sua solidità finanziaria ed economica. «La cooperazione tra Paesi del bacino del Mediterraneo, dal punto di vista dell'innovazione tecnologica, ha il suo fulcro nell'Italia, perché è la nazione più cooperativa e quella che intimorisce di meno i potenziali partner mediorientali». Lo ha detto ieri il presidente di Telit-Dai Telecom, l'israeliano Ooz Cats, a margine della terza conferenza Euro-mediterranea di Milano.

Il marchio italiano Telit, ha spiegato il presidente, è stato rilevato due anni e mezzo fa dal gruppo israeliano Dai «quando era sull'orlo della bancarotta» e riassetata. Nel 2004 infatti, dopo due anni di affitti di un ramo d'azienda di Telit Spa, Dai Israel ha esercitato l'opzione di acquisto del 100% del capitale sociale e il marchio Telit è stato fatto confluire nella società Dai telecom Spa. Secondo i dati forniti dall'azienda stessa, il fatturato è passato dai

24 milioni di euro del 2002 ai 75 milioni del 2004.

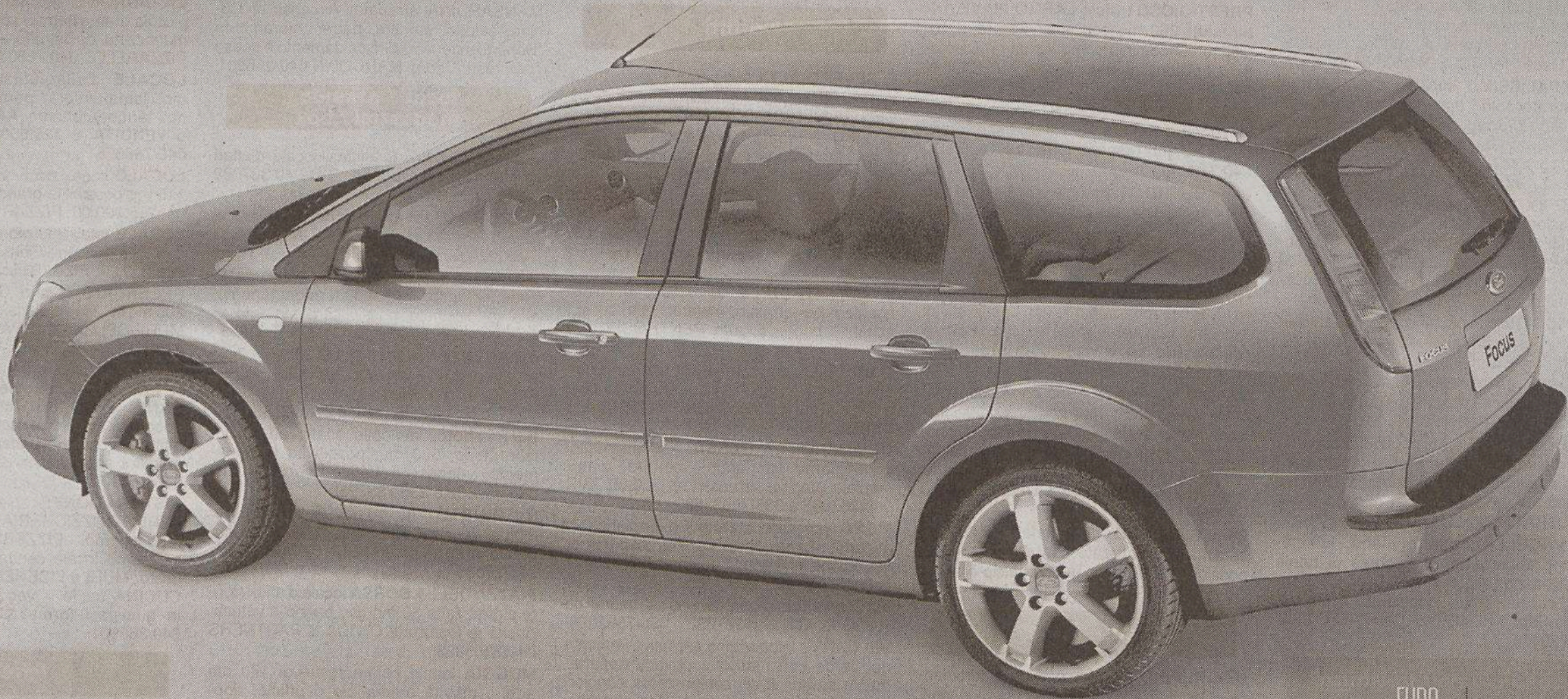
«Adesso abbiamo una capitalizzazione di mercato di 150 milioni di dollari - ha detto il presidente del gruppo Telit-Dai Telecom - che investiremo anche nel potenziamento dell'hub italiano». In Italia, infatti, il gruppo ha base operativa a Trieste, dove viene messa a punto, di concerto con Tel Aviv, la tecnologia «machine to machine». Questa tecnologia permette di mettere in comunicazione tra loro macchine diverse tramite sistemi Gsm e Gprs, permettendone anche il controllo a distanza.

«Stiamo sviluppando questa tecnologia - ha aggiunto Cats - che in Europa rappresenta l'elemento in maggior crescita. Ma grazie alla cooperazione venderemo tecnologie specifiche per i singoli Paesi». Nel settore, secondo Cats, l'Italia rappresenta un esempio: «Il mercato italiano è il terzo per penetrazione di telefonia cellulare, mentre l'Italia è leader in Europa nella trasmissione digitale di dati. Telecom Italia, inoltre, è una delle prime cinque aziende di telecomunicazioni nel mondo».

Alcune istituzioni hanno inviato i tecnici (la Regione ha spedito i suoi ingegneri) altri operatori si sono fatti rappresentare, ma alla chiamata dell'Autorità portuale si sono presentati quasi tutti dando suggerimenti e integrazioni. Gli spedizionieri hanno anche consegnato un loro documento. La più soddisfacente è proprio la Monassi: «È stato un confronto molto intenso, c'è una grande voglia di positività - conferma - grazie agli aiuti di tutti si stanno delineando le linee di indirizzo».

Comperiamo
Oro, gioielli e orologi
anche d'antiquariato
Bernardi & Borghesi
Via San Nicolò, 36 Trieste
Tel. 040639006 040630037

NASCE FORD FOCUS STYLE WAGON.
LA VERA BELLEZZA HA TUTTO DI SERIE.



FORD ECOTECHNOLOGY
TDCi
euro 4

Nuova Focus Style Wagon 1.6 TDCi Euro 4,
una versione unica completa di tutto:

- 6 airbag
- ABS con EBD
- climatizzatore
- sospensioni sportive multilink
- 4 freni a disco maggiorati
- piantone dello sterzo collassabile
- servosterzo elettroidraulico con 3 regolazioni
- materiali atossici e anallergici con certificazione TÜV
- rifiniture interne in aluminium look
- computer di bordo
- volante e pomello del cambio in pelle
- retrovisori elettrici riscaldabili
- griglia anteriore cromata
- cerchi da 16"

€15.950

Autopiù

FordPARTNER per il Friuli Venezia Giulia

TRIESTE

Via Caboto, 24

Tel. 040.3898111

PRADAMANO (UD)

S.S. per Buttrio

Via Nazionale, 49

Tel. 0432.640052

MONFALCONE

NOVATI & MIO

Via C.A. Colombo, 13

Tel. 0481.410765

FIUME VENETO (PN)

S.S. Pontebbana, 50

Tel. 0434.957970

GORIZIA

RODOLFO GRATTON

Via Aquileia, 42

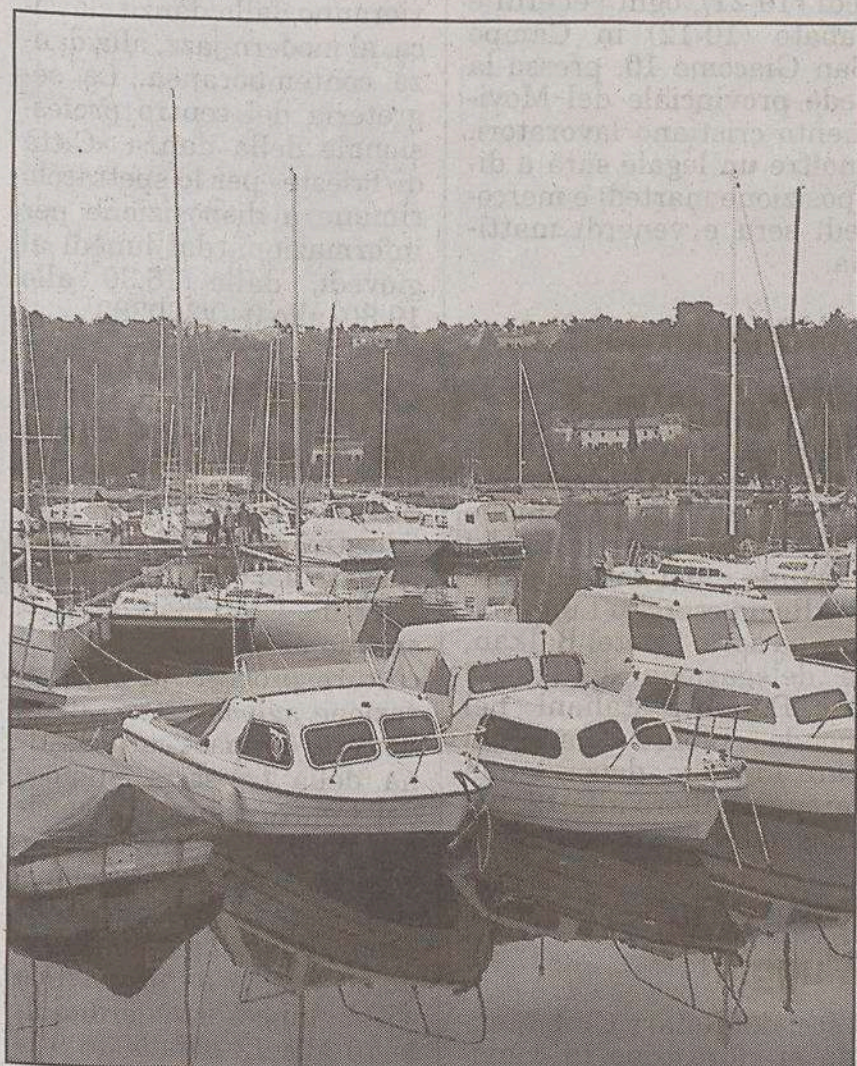
Tel. 0481.520121



DUINO AURISINA Le società nautiche della Baia dopo il furto del peschereccio denunciano razzie nelle cambuse e imbrattamenti

Sistiana, barche danneggiate dai vandali

Rubata un'ancora con catena di 50 metri, scassinata anche le auto parcheggiate



Barche ormeggiate a Sistiana: la notte sono ormai a rischio.

Tornano i vandalismi in Baia di Sistiana la notte, in particolare sulle imbarcazioni ormeggiate. Dopo il furto di un peschereccio, avvenuto nei giorni scorsi, vengono alla luce ulteriori casi, che preoccupano, e non poco, i responsabili delle società nautiche che gestiscono i pontili nella Baia di Sistiana. Nel corso delle ultime settimane vandali si sono introdotti lungo i pontili galleggianti (si tratta di proprietà private, con tanto di cancello chiuso a chiave), sono saliti su alcune imbarcazioni e hanno pasteggiato «a sbafo».

La dinamica è già nota, poiché si era verificata alcuni anni fa: dopo esser saliti in barca, i vandali forzavano la serratura del tambucio (ovvero le porte di ingresso) delle imbarcazioni, e si servivano dalla cambusa: in questo periodo, nel quale i diportisti si stanno preparando per le crociere estive, la razzia può trasformarsi anche in un lauto pasto, di solito accompagnato dalle scorte di vino presenti a

bordo. In alcuni casi è evidente che a salire a bordo sono persone ubriache, che poi si sentono male nelle imbarcazioni, con le conseguenze di carattere fisiologico del caso. Insomma, per i proprietari delle imbarcazioni, all'indomani, non si tratta di belle scoperte, poiché oltre al furto di viveri si trovano di fronte a imbarcazioni trattate alla stregua di bagni pubblici. Nelle ultime settimane si sono verificati anche alcuni furti: un'ancora con una catena di 50 metri (come dire, una cosa molto voluminosa, e soprattutto molto pesante, non facilissima da trasportare) è stata sottratta a una imbarcazione, e altre suppellettili mancano all'appello. Tutto ciò ha messo nuovamente all'erta i presidenti delle società nautiche della Baia: «Credo di interpretare il pensiero di

Vibrata protesta per un fenomeno che fa intravedere l'azione di «bande»

tutti - ha dichiarato il presidente dello Yacht club Cupa, Francesco Mahnic - dicendo che siamo preoccupati per i nuovi episodi di vandalismo sulle imbarcazioni. L'anno scorso, grazie ai severi controlli e alla presenza della motovedetta dei carabinieri i vandalismi si erano arrestati, e speravamo di aver terminato di preoccuparci. A quanto pare non è così».

Alla rima anche il presidente del Diporto nautico, Fulvio Cabriani, il quale denuncia non solo danneggiamenti vari alle imbarcazioni dei suoi associati che altrettanto hanno sede nella Baia, ma anche alle automobili parcheggiate. E' successo infatti che i proprietari degli scafi, usciti in crociera durante il weekend, sbarcando abbiamo trovato le serrature delle macchine forzate, oppure le gomme

bucate o addirittura tagliate. Un brusco e spiacevole finale di gita in mare.

La preoccupazione riguarda l'estendersi del fenomeno: negli ultimi mesi, una vera e propria «banda» specializzata nei furti sulle barche ha operato a Monfalcone, lungo i canali navigabili: nella zona sono aumentati i controlli, e ora la paura dei diportisti è che queste persone abbiano scelto altri lidi per le loro scorribande, e in particolare abbiano scelto la Baia, ove i controlli sono molto intensi lungo la strada e fino alle quattro del mattino, ma forse non altrettanto lungo i pontili e all'alba.

«Abbiamo interpellato il sindaco - ha dichiarato ancora Mahnic - e come sempre abbiamo trovato collaborazione. Speriamo in maggiori controlli, e soprattutto in controlli continui per tutta la notte, in modo da non trovare brutte sorprese sulle barche».

Francesca Capodanno

La Provincia risponde alla Regione denunciando un calo di fondi

Canzone triestina: chi pagherà?

Continua la polemica sul futuro del Festival della canzone triestina.

Il direttore artistico della manifestazione, Fulvio Marioni, l'altro ieri ne aveva annunciato la prossima fine «per mancanza di fondi».

Sull'argomento era stata chiamata in causa la Regione, responsabile, secondo alcuni, di un taglio ai fondi destinati a eventi di questo tipo. Roberto Antoniaz, assessore regionale, aveva a sua volta coinvolto la Provincia «alla quale - aveva

Trovo perciò azzardato - ha aggiunto l'assessore - parlare di dotazioni maggiori rispetto all'anno precedente».

Le amministrazioni comunali della Provincia di Trieste sono state chiamate in causa dall'assessore provinciale perché quest'anno la rassegna estiva del Festival prevede tappe anche nel circondario.

«Il cambiamento procedurale che penalizza i piccoli Comuni - ha concluso Galetto - è stato inserito dallo stesso Antoniaz, e adesso la nostra amministrazione, come le altre provinciali del Friuli Venezia Giulia, si trova costretta a confrontarsi con una sensibile diminuzione delle risorse affidatele».

Galetto ha anche rimarcato che «per spirito di servizio è stato destinato un importante importo da parte della Provincia al Festival dell'opera del teatro Verdi di Trieste».

u. sa.

Oggi l'udienza per il processo di Acquario

Si terrà questa mattina al Tribunale di Trieste la prima udienza di fatto del processo che riguarda l'interamento Acquario di Muggia, che vede come imputati Manlio Romanelli, Maurizio Marzi, Dario Macor, Aldo Mazzocco, Corrado Del Ben, Ervino Leghissa, Cirillo Russo. Una precedente udienza, il 4 maggio scorso, era stata rinviata per la necessità di sostituire un giudice. Tuttora sequestrato dalla magistratura perché inquinato, l'interamento è al centro non solo di un procedimento penale (intento dagli Amici della Terra) ma di un'aspra diatriba tra Porto San Rocco - da cui sono stati sversati i terreni sotto indagine - e la stessa società Acquario che nel frattempo ha cambiato proprietà, nonché il Comune. In ballo ci sono anche le spese per la bonifica.

Oltre 60 partecipanti per un circuito in due giorni su tutto l'altipiano

Sarà un evento la Trieste-Opicina

Più di sessanta concorrenti iscritti. Un percorso che toccherà tutti i Comuni della Provincia. Un rinnovato entusiasmo da parte degli appassionati. La rievocazione storica della Trieste-Opicina, giunta quest'anno alla sua quattordicesima edizione, la seconda organizzata dall'Automobile club di Trieste, in programma sabato e domenica prossimi, si propone come grande evento per la città e il circondario.

«Puntiamo in futuro ad affiancarci alla Barcolana, alla Bavisela e alle altre grandi manifestazioni della città - ha sottolineato Giorgio Cappel, presidente dell'Acì - e i presupposti sono per una continua crescita della rievocazione di quella che è stata una delle più belle corse in salita dell'automobilismo classico».

Cappel ha anche voluto ringraziare il Club dei 20 all'ora «che per anni si è sobbarcato l'onere organizzativo», e la Banca popolare di Cividale «che metterà in palio il trofeo per il vincitore». La Trieste-Opicina nella sua formula originaria, cioè quella che prevedeva lo sviluppo della massima velocità possibile, visse l'ultima edizione nel '71, dopo che il

23 maggio di quell'anno si verificò un grave incidente, per fortuna senza conseguenze letali per il pilota coinvolto. Oggi si punta sulla regolarità. «E' anche questa una competizione agonistica a tutti gli effetti - ha spiegato il responsabile della commissione sportiva del



Un'auto storica a Opicina

l'Acì, Giampaolo Corrao - e coloro che vi partecipano devono dimostrare di avere vere doti da pilota».

Nel percorso la novità principale. La prima tappa, in programma sabato pomeriggio, dopo che al mattino saranno effettuate le verifiche davanti alla Stazione marittima, scatterà alle 17 e prevede un tracciato che, iniziando dalle Rive, si snoderà fino a Muggia Vecchia,

per alzarsi poi sull'altipiano e concludersi infine a Carisana. La seconda è fissata per la mattinata di domenica, con partenza alle 9,30. Nella prima parte i concorrenti completeranno il tragitto classico della corsa, poi raggiungeranno Visogliano, prima di tornare alla Stazione marittima. In totale, i partecipanti percorreranno 240 chilometri, lungo i quali saranno effettuati 26 rilevamenti.

Al seguito della seconda tappa si svolgerà anche il raduno per auto storiche, al quale saranno ammesse le vetture costruite entro il 31 dicembre dell'81, che si inicheranno anch'esse lungo il tragitto storico della corsa. Parole di apprezzamento per la capacità organizzativa sono state espresse dal presidente della Camera di commercio, Antonio Paoletti («Finché avremo a disposizione i proventi che arrivano dalla benzina e dal gasolio agevolati, garantiremo il nostro sostegno a manifestazione di questo tipo»), dal sindaco di Duino Aurisina, Giorgio Ret, dal presidente del consiglio comunale di Trieste, Bruno Sulli, e dai rappresentanti delle altre amministrazioni comunali della Provincia.

Ugo Salvini

«Arteden», singolare iniziativa con ospiti delle minoranze linguistiche europee

Piccolo mondo artistico a Longera

Dal Galles alla Slovacchia: «workshop» quotidiani e concerti

Per tutta la settimana Longera continuerà a essere la piccola capitale di un gruppo di artisti che appartengono a alcune minoranze etniche e linguistiche del vecchio continente e del vicino Oriente. E' in corso infatti al Centro culturale sportivo della graziosa frazione di fondovalle la terza edizione di «Arteden», momento di incontro di artisti e cittadini all'insegna del dialogo e della condivisione. Organizzata dal Circolo culturale sloveno Longera-Cattinara, «Arteden» prevede workshop quotidiani (e quotidianamente visitabili) guidati dai singoli artisti.

«Il nostro intento - spiega per il comitato organizzatore Jana Pecar - è di mettere in relazione artisti europei che fanno parte di minoranze etniche e linguistiche, aiutandole a entrare in una rete complessiva capace di offrirsi al pubblico di tutta Europa. Come li abbiamo rintracciati? All'inizio non è stato facile, ma ora, grazie soprattutto alle conoscenze maturate, al passaparola e alla rete di Internet, i contatti



Un'artista al lavoro per «Arteden» a Longera. (Foto Lasorte)

risultano più facili. E rispetto alle prime edizioni - sottolinea l'operatrice - il livello artistico si è molto elevato».

Partecipano alla manifestazione Sary Llewlyn, gallese d'origine, il goriziano Ivan Zerial, Alfred Mirashi,

albanese che lavora tra Milano e New York. Dall'Iran provengono invece Ahfex Mirafabbi e Morteza Zahedi, mentre Andrea Pezman è una ragazza della minoranza ungherese che vive in Slovacchia.

Le credenziali degli artisti

di questa edizione sono ragguardevoli. Alfred Mirashi ha vinto un concorso per la Walt Disney e esegue, tra l'altro, ritratti per Laura Biagiotti. Andrea Pezman ha conseguito diversi premi nell'ambito del design librario, ed espone regolarmente in Boemia, Slovacchia, Ungheria e Polonia. La scultrice su vetro è invece la giovane gallese Llewlyn.

Oltre a questi artisti, che tra l'altro sono ospiti graditi di altrettante famiglie longere, a confermare il clima di condivisione sono stati organizzati corsi di fotografia per ragazzi e bambini guidati dall'austriaco Rudy Benet e da Radovan Cok di Portorose. Infine domani alle 20 ci sarà il concerto di musica balcanica del gruppo «Dej se an litro». «Arteden» si conclude sabato con la mostra dei lavori, seguita da performance di danza e musica. Il Circolo si trova di fronte al capolinea dell'autobus 35. Per informazioni: 040-911275, oppure info@arteden.org e jana@arteden.org.

Maurizio Lozei

PROVINCIA DI TRIESTE
Assessorato agli Affari Sociali

In collaborazione con:



CROCE ROSSA ITALIANA
Comitato Provinciale di Trieste



Il PANE e la ROSA

Un'iniziativa di assistenza rivolta agli anziani oltre i 65 anni

[1 LUGLIO - 31 AGOSTO 2005]

Assistenza sanitaria
Assistenza psicologica
Servizi alla persona
Interventi di piccola manutenzione
Fornitura pasti a domicilio
Piccole commissioni

Tutti i servizi sono gratuiti*
*per titolari pensione minima e/o sociale

Taxi della solidarietà
(su prenotazione e secondo la disponibilità dei mezzi)

Chiamate con fiducia il numero:
040 313131
dalle 8.30 alle 19.00 - 7 giorni su 7

APERTI PER FERIE
Una lunga estate con voi

Per questa pubblicità telefonare alla A. Manzoni 040/6728311

ABBIGLIAMENTO
PINOCCHIO Via Combi, 20 Tel. 040 304955
Offertissime costumi Triumph e abiti freschi fino alla taglia 60
SALDI SALDI SALDI

ROSINI **SALDI** **DAL 9 LUGLIO**
Via Dante, 1 Corso Italia, 6/A

ACCONCIATURE TRIESTE
L.V. Via Strada Vecchia dell'Istria, 88/bis
Per appuntamento Tel. 040 810238 **CHIUSO LUNEDÌ**

SALONE GIORGIO CONTROLLO GRATUITO DEL CAPELLO, TRATTAMENTO RELAX ANTICADUTA.
PER LUGLIO E AGOSTO STUDIO IMMAGINE + TAGLIO E PIEGA 25 €.
Chioschi, via della Gimnastica 9, tel. 040/771289 Orario no-stop, chiuso il lunedì

ARREDAMENTO BAGNO E SANITARI
CENTRO BAGNO & CUCINE PIASTRELLE SANITARI RUBINETTERIA ACCESSORI
Strada di Fiume, 19 tel. 040 942727
www.centrobagno.com
P. LUNEDÌ APERTO - SABATO CHIUSO

PUNTO BAGNO **COMPLEMENTI ARREDO BAGNO**
VIA MADONNINA 9 - TRIESTE
Martedì - Venerdì 9-12.30 16-19.30 Sabato 9-12.30
P. RISERVATO AGLI ACQUIRENTI Tel. 040.3478949

BIANCHERIA - ARREDO & C.
FIERA d'ESTATE monti
SPECIALISTI IN BIANCHERIA INTIMA E PER LA CASA
SCONTI dal 10% al 50%
TRIESTE, via S. Spiridione 5 - MONFALCONE, via Duca d'Aosta 14

CASE DI RIPOSO
Brioni RESIDENZA POLIFUNZIONALE PER ANZIANI Camere doppie e singole con servizi, televisione e telefono, ampio giardino, terrazza con vista mare
MUGLIA (TS) - Località Lazzaretto, 4
Tel. 040 273661 / 040 273656

COMPRAVENDITA ORO
"COMPRO ORO"
Con cortesia e professionalità acquistiamo in contanti alle migliori condizioni
Via Giulia n° 62/d - T. 040.351528
(vicino alla Chiesa di San Francesco)
Apertura: 09.30 - 18.15 dal lunedì al venerdì

CUCINE
CENTRO BAGNO & CUCINE CUCINE COMPLETATE - MODERNE - RUSTICHE - MURATURA
Strada di Fiume, 19 tel. 040 942727
www.centrobagno.com
P. LUNEDÌ APERTO - SABATO CHIUSO

DIVERTIMENTI
SEREDESTATE 2005
LUGLIO e AGOSTO
Campo sportivo S. Andrea - S. Vito (Via Locchi angolo via Carli)
sport: Trofeo ai Cantieri calcio a 5
musica: Karaoke e musica dal vivo
chioschi enogastronomici di: Grigliate di carne e pesce e frittura

Ippodromo di Montebello
scommetti...che ti diverti
calendario riunioni
martedì 12 - inizio ore 20.30
venerdì 15 - inizio ore 20.30
sabato 16 - inizio ore 16.00
nelle riunioni serali, al Ristorante Ippodromo, pizza e birra 5,00 €

IMMOBILIARE
GIULIA IMMOBILIARE
Via Coroneo angolo via Rismondo
Via Bologna 15 - Via Galilei 9 vendiamo in stabile completamente ristrutturato 28 appartamenti primingresso da 40 a 120 mq a partire da euro 88.000,00
Via Bologna 15 - Via Galilei 9 vendiamo in stabile completamente ristrutturato 46 appartamenti primingresso da 46 a 83 mq a partire da euro 90.000,00
via Giulia, 60/b TRIESTE Tel. 040 351450

TOUR
NOLEGGIO DA DIPORTO CON COMANDANTE A ORE
Tour Mudec e Sugam a partire da 6 € a persona.
Toll del 6 castelli con pranzo o cena 100 € a persona Min 4 persone
info: cell. 333 3310503 www.mamacadreams.it

VIDEOGIOCHI
Video Land Games Via Rismondo, 4 040 369993
LA PSP NON VA IN FERIE... DISPONIBILE TUTTA L'ESTATE

ORE DELLA CITTÀ

I comunicati per le «Ore della città» devono essere inviati in redazione via fax (040/3733209 e 040/3733290) ALMENO TRE GIORNI PRIMA della pubblicazione. Devono essere battuti a macchina, firmati e devono avere sempre un recapito telefonico (fisso o cellulare). Non si garantisce la pubblicazione.

Jazz
al Revoltella

Oggi, sulla terrazza del museo Revoltella (in caso di maltempo, nella sala auditorium, alle 21.30) continua la serie dei concerti jazz. In programma un concerto di Luisa Longo accompagnata dal Marc Abrams Trio.

Movimento
arte intuitiva

Questa sera, con inizio alle 20.30, nella sede dell'Avi, via Lorenzetti 60, avrà luogo la serata d'arte del Movimento arte intuitiva con interventi dialettici, poetici e musicali. L'ingresso è libero. Per informazioni contattare la segreteria Mai con telefono/fax 040/309478.

«Marconi»
sosta tecnica

Per sopraggiunti imprevisti tecnici il m/s Marconi effettua una sosta tecnica fino a domani. La linea riprenderà regolarmente venerdì 15 luglio.

ELARGIZIONI

- In memoria di Fabio Inwinkl nel X anniv. (13/7) dalla mamma e dalla sorella 50 pro Fondazione Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.
- In memoria del rav. prof. Elia Kopicovsky nel III anniv. (13/7) dal consorcio Raffaello Camerini 16 pro Comunità ebraica di Trieste (Keren Kayemeth Leisrael).
- In memoria di Luigi Livan per il compleanno (13/7) dalla famiglia 70 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Armando Piccini per il compleanno (13/7) dalla moglie Carla e figli 150 pro Ass. de Banfield.
- In memoria di Luigi Rusich da fam. Klamert 30 pro Ass. de Banfield.
- In memoria di Loredana Sussich da Marina e Lucio Furlan 50 pro Astad, 30 pro Centro tumori (Aviano).
- In memoria del cap. Giovanni Vascotto da famiglia Kidzik 50, da Viviana e Claudio Radini 30 pro Conferenza San Vincenzo (parrocchia San Vincenzo de' Paoli).
- In memoria di Loana Zancan Mrkuzia dalle cucine Li-

Concorso
«Mister Trieste»

Oggi al Pinguino, molo Pescheria, proseguono dalle 22 le selezioni del 15.º concorso provinciale per l'elezione di «Mister Trieste 2005» (selezioni ogni mercoledì). La manifestazione, realizzata da Fulvio Marion con la collaborazione di Renato Busato, permetterà al vincitore e ai premiati della finale di accedere alle fasi regionali di un noto concorso promozionale nel mondo della moda e dello spettacolo. Informazioni e iscrizioni (gratuite) telefonando al 329/6391203.

Acat
Trieste

Persone qualificate nel settore, sono a vostra disposizione per tutti i quesiti sull'uso dell'alcol e i problemi che ne possono derivare. Il servizio è gratuito e assolutamente riservato presso la sede Acat di via Foschiatti 1. Orario: da lunedì a venerdì 10-12; lunedì 18.30-19.30 e giovedì 17-18.30. È attiva la segreteria telefonica 24 su 24: 040/370690.



Un saluto al «Piccolo» e alla città dai circoli giuliani di Sydney

I giuliani emigrati a Sydney negli scorsi decenni seguono con attenzione le vicende di Trieste e della regione attraverso le pagine del nostro giornale, al quale sono abbonati e che ricevono puntualmente. Nei giorni scorsi hanno inviato un saluto al «Piccolo» e, per il tramite del giornale, alla città, allegando la foto che pubblichiamo e che si riferisce al pranzo che il 19 giugno scorso ha visto, al Fisherman's Club di Brighton Le Sands (uno dei sobborghi di Sydney), la partecipazione di oltre duecento giuliano-dalmati dei circoli del New South Wales.

Circolo
Damistico

Prenderà il via domenica 17 alle 9 alla Trattoria sociale di Prosecco una gara di dama italiana a carattere interregionale denominata «Coppa città di Trieste». Le premiazioni sono previste alle 18.

Sagra
paesana

Continua questo fine settimana a Basovizza la sagra paesana nell'area antistante il «laghetto». Nella zona, attrezzata a parco giochi per bambini, chioschi enogastronomici e ballo con orchestre fino alle 23.

In Carinzia
col Filo d'Argento

Il Filo d'Argento Ausser di Trieste promuove per i soci una gita in Carinzia per domenica 11 settembre. Per informazioni telefonare al numero 040/639664, da lunedì a venerdì 9.30-11.30, lunedì, mercoledì e venerdì 17.30-18.30.

Associazione
laureati

Questa sera, alle 20, al Jolly Hotel, avrà luogo la conviviale dell'Alut a conclusione dell'attività sociale per la pausa estiva. Tema della serata: «Perché ci vuole orecchio...». Ospite il maestro Severino Zannerini.

Orario della
Confconsumatori

La federazione di Trieste della Confconsumatori, comunica che nel mese di luglio prosegue normalmente l'attività. Un membro della Confconsumatori sarà a disposizione del pubblico ogni martedì e mercoledì (19-21), ogni venerdì e sabato (10-12) in Campo San Giacomo 10, presso la sede provinciale del Movimento cristiano lavoratori. Inoltre un legale sarà a disposizione martedì e mercoledì sera e venerdì mattina.

Corona dei dalmati
sotto il Comune

Oggi, nell'anniversario dell'assassinio di Giovanni Nini avvenuto il 13 luglio 1920 sotto il porticato del Comune e del sottotenente del Regio esercito Luigi Casciana sotto l'Hotel Balkan, la delegazione di Trieste dei Dalmati italiani nel mondo - Libero Comune di Zara in esilio, deporrà una corona di alloro alle 12, nel luogo dove fu ucciso il Nini.

Rotary Club
Muggia

I soci del Rotary Club Muggia si riuniscono in conviviale oggi, alle 13, all'Hotel Lido.

Stage
di danza

Ultimi giorni a disposizione per iscriversi al 2.º stage internazionale di formazione e aggiornamento alla danza «Città di Trieste». Le lezioni, che si terranno dal 18 al 24 luglio, nella palestra Suvich-Vascotto, spazieranno dalla danza classica, al modern-jazz, alla danza contemporanea. La segreteria del centro professionale della danza «Città di Trieste» per lo spettacolo rimane a disposizione per informazioni, dal lunedì al giovedì, dalle 16.30 alle 19.30, allo 040/360293.

Centro estivo
Day Camp 2005

Si rinnova l'offerta dei centri estivi-camp per ragazzi e ragazze dai 6 ai 16 anni allo Sporting Club Pian del Grisa fino al 31 luglio. Sport e cultura proposti in collaborazione agli istruttori della Società Ginnastica Triestina, della Triestina Nuoto e del Centro Ippico di Opicina, coadiuvati dagli insegnanti del centro d'arte musicale Arena di Trieste. Informazioni alla segreteria della SGT, via Ginnastica 47, da lunedì a venerdì dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19, telefono 040/360546 - 040/361637.

FARMACIE

Dall'11 al 16 luglio

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: Capo di piazza Mons. Santin 2 (già piazza Unità d'Italia 4) tel. 040/365840; via Commerciale 21, tel. 040/421121; Lungomare Venezia 3 - Muggia - tel. 040/274998; via di Prosecco 3 - Opicina - tel. 040/422478 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: Capo di piazza Mons. Santin 2 (già piazza Unità d'Italia 4), via Commerciale 21, piazza Ospedale 8, Lungomare Venezia 3 - Muggia, via di Prosecco 3 - Opicina - tel. 040/422478 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: piazza Ospedale 8, tel. 767391.

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televisa.

www.farmacisti.trieste.it

Associazione
Caffè Trieste,
il nuovo direttivo

L'Associazione Caffè Trieste ha eletto il nuovo direttivo. Alla presidenza è stato confermato Massimiliano Fabian. Presidente onorario è Alberto Hesse. Conferme anche per i vicepresidenti: Giorgio Cavallini (al vertice del gruppo triveneto torrefattori), Enrico Pacorini e Alessandro Polojaz. Questi i consiglieri: Franco Bazzara, Gianfranco Brumen, Patrizio Brusoni, Franco Camellini, Aldo Depase, Danielle Lichtenstein, Giovanni Lokar, Giorgio Maranzana, Marino Petronio, Fabrizio Polojaz, Vincenzo Sandali, Franco Schillani, Guido Valenzin, Diego Vidiz, Franco Zerial, Fulvio Zugna. Tesoriere è Alberto Gattegno, già past president. Revisori dei conti sono Luca Fragiaco, Claudio Gustinich e Claudio Vercon.

CAI

Le escursioni proposte per domenica prossima dall'Alpina delle Giulie e dalla XXX Ottobre
Sulle Alpi slovene e nelle Carniche occidentali

● La Società Alpina delle Giulie propone per la prossima domenica la salita del Bayski Grintavec (2347 m) da Bavisca (700 m) al Koca pri izviru Soce (886 m) per la Kanski Preval (2030 m). Il Bayski Grintavec è un'imponente montagna che si innalza nel cuore delle Alpi Giulie slovene tra le valli Baisci e Spondnja Trenta e Zadnja Trenta.

A sud, verso la Spodnja Trenta, si presenta aggressiva con pareti che si ergono dal fondo valle per 1750 metri, fino alla quota di 2347 metri. La via di salita su questo versante, dal paese di Soca in Spondnja Trenta, è oggi poco frequentata. L'escursione proposta porterà dalla Val Baisca alla Zadnja Trenta passando per la Kanski Preval, sella a nord della vetta, lasciando la possibilità al giatante o di affronta-

re la vetta per via ferrata su una cresta molto esposta oppure di evitarla.

L'itinerario richiede passo sicuro, energie in abbondanza per superare il dislivello di 1600 metri e l'attrezzatura per la ferrata. Può essere considerato «escursionistico per esperti» per chi fa la traversata passando per la Kanski Preval, mentre «attrezzatura» per chi sale in vetta. Viene proposta in alternativa una facile escursione, con un dislivello contenuto dalla località Florit (960 m) sino alla Planina Zapotok (1385 m) lungo un itinerario che offre comunque la possibilità di apprezzare la bellezza e il fascino della Zadnja Trenta.

L'escursione sarà condotta da Marco Cartagine. Partenza con pullman alle 6. Rientro alle 21. Informazioni in sede, via Donata

2, tel. 040/369067, da lunedì a venerdì dalle 18 alle 20.

● Il Gruppo escursionismo della XXX Ottobre organizza per domenica un'escursione nelle Alpi Carniche occidentali con salita dal Passo di Monte Croce Comelico (1636 m) al Col Quaternà (2503 m).

Raggiunto con il pullman il passo, si prenderà la strada forestale che sale in direzione dell'Alpe di Nemes. A un bivio si seguirà l'indicazione per la Malga Coltrondo (1879 m). Qui si prenderà il sentiero che attraversa la cresta ovest del monte fino a incrociare il sentiero 146 che sale lungo la Vallorera.

Proseguendo su questo, si raggiungerà il Passo Silvela (2329 m), da cui alla Sella del Quaternà (2379 m). Un ripido sentiero lungo il crinale sud-est del monte porta alla vetta, dove ci si

fermerà per consumare il pranzo dal sacco e per godere della magnifica vista sulle montagne di Auronzo, sulle Marmarole e sul gruppo del Popera.

Ripreso il cammino, si rifare il percorso di salita per ritornare al passo Silvela. Qui si riprenderà il sentiero 146 e, dopo numerose svolte della strada, si raggiungerà l'Hinterhütte (2022 m), alla testata della Vallorera. Scendendo dolcemente si giungerà all'Alpe Nemes Hütte, dove si potrà sostare per un breve ristoro. Da qui, ancora in discesa per sentiero e strada forestale, si raggiungerà il passo, dove si riprenderà il pullman.

Capogita: Giorgio Tassinari. Informazioni e prenotazioni: Cai XXX Ottobre, via Battisti 22, telefono 040/3474534, tutti i giorni dalle 18 alle 20, escluso il sabato.

MOVIMENTO NAVI



ARRIVI
Ore 6 Msc ANASTASIA da Capodistria A Moia VII; ore 8 SAFFET ULUSOY da Istanbul a orm. 31; ore 13.30 SAFFET BEY da Cesme a orm. 47.

PARTENZE
Ore 7 CSCL QINGDAO da molo VII a Pireo; ore 14 RAVENNA da orm. 15 a Durazzo; ore 20 ANASTASIA per molo VII a Venezia; ore 20 UND KARADENIZ da orm. 39 ad Ambarli; ore 20 SAFFET ULUSOY da orm. 31 a Istanbul.

MOVIMENTI
Ore 7 RAVENNA da rada a orm. 15.

TRIESTE-MUGGIA

FERIALE
Partenza da TRIESTE
6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.10, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35
Arrivo a MUGGIA
7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.35, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05
Partenza da MUGGIA
7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05
Arrivo a TRIESTE
7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35

SOLO FESTIVI
Partenza da TRIESTE
9.30, 11, 13.30, 15, 16.30, 18
Arrivo a MUGGIA
10, 11.30, 14, 15.30, 17, 18.30
Partenza da MUGGIA
10.15, 11.45, 14.15, 15.45, 17.15, 18.45
Arrivo a TRIESTE
10.45, 12.10, 14.45, 16.15, 17.45, 19.15

TARiffe: corsa singola: € 2,90; corsa andata-ritorno € 5,40; biciclette € 0,60; abbonamento nominativo 10 corse € 9,20; abbonamento nominativo 50 corse € 22,20. **ATTACCHI:** Trieste - molo pescheria, Muggia - interno diga foranea. Gli abbonamenti della serie 04M scaduti il 31 gennaio possono essere ancora sostituiti entro il 30 giugno, previo pagamento della differenza.

TRIESTE-GRIGNANO

Partenza da TRIESTE
8.00, 10.10, 13.00, 15.10, 17.20, 19.30*
Arrivo a BARCOLA
8.20, 10.30, 13.20, 15.30, 17.40
Partenza da BARCOLA
8.30, 10.40, 13.30, 15.40, 17.50
Arrivo a GRIGNANO
8.55, 11.05, 13.55, 16.05, 18.15, 19.55*
Partenza da GRIGNANO
9.05, 11.15, 14.05, 16.15, 18.25, 20.05*
Arrivo a BARCOLA
9.30, 11.40, 14.30, 16.40, 18.50, 20.30*
Partenza da BARCOLA
9.40, 11.50, 14.40, 16.50, 19.00, 20.40*
Arrivo a TRIESTE
10.00, 12.10, 15.00, 17.10, 19.20, 21*

TARiffe
corsa singola: Trieste-Barcola e/o Ceda € 1,75; Trieste-Grignano € 2,90; Barcola-Grignano e/o Ceda € 1,15.
biciclette: Trieste-Barcola e/o Ceda € 0,60; Trieste-Grignano € 0,60; Barcola-Grignano e/o Ceda € 0,60.
abb. nominativo 10 corse: Trieste-Barcola e/o Ceda € 8,65; Trieste-Grignano € 10,40; Barcola-Grignano e/o Ceda € 8,65.
abb. nominativo 50 corse: Trieste-Barcola e/o Ceda € 22,20; Trieste-Grignano € 25,35; Barcola-Grignano e/o Ceda € 22,20.

ATTACCHI: Trieste molo Pescheria - Barcola - (Ceda) - Grignano.
* Corsa supplementare dal 16/6 al 14/9

TRIESTE-MONFALCONE

ORARIO ESTIVO FINO AL 15 SETTEMBRE

Partenza da TRIESTE
8.00, 12.40, 16.45
Arrivo a SISTIANA
8.45, 13.25, 17.30
Partenza da SISTIANA
8.55, 13.35, 17.40
Arrivo a DUINO
9.10, 13.50, 17.55
Partenza da DUINO
9.20, 14.00, 18.05
Arrivo a MONFALCONE
9.50, 14.30, 18.35
Partenza da MONFALCONE
10.00, 14.40, 18.45
Arrivo a DUINO
10.30, 15.10, 19.15
Partenza da DUINO
10.40, 15.20, 19.25
Arrivo a SISTIANA
10.55, 15.35, 19.40
Partenza da SISTIANA
11.05, 15.45, 19.50
Arrivo a TRIESTE
11.50, 16.30, 20.35

TARiffe
corsa singola: Trieste-Sistiana e/o Duino € 4,60; Sistiana-Duino € 0,60; Trieste-Monfalcone € 5,75; Monfalcone-Sistiana e/o Duino € 1,75.
biciclette: Trieste-Sistiana e/o Duino € 0,60; Sistiana-Duino € 0,60; Trieste-Monfalcone € 0,60; Monfalcone-Sistiana e/o Duino € 0,60.
abb. nominativo 10 corse: Trieste-Sistiana e/o Duino € 20,20; Trieste-Monfalcone € 23,05; Monfalcone-Sistiana e/o Duino € 8,65.
abb. nominativo 50 corse: Trieste-Sistiana e/o Duino € 31,70; Trieste-Monfalcone € 35,90; Monfalcone-Sistiana e/o Duino € 20,20.

TRIESTE-GRADO

Motonave DELFINO VERDE
FINO AL 31 AGOSTO

Partenza da TRIESTE - molo Pescheria
8.15, 12.15, 16.15*
(** con scalo Grignano-Miramare)

Partenza da GRADO - molo Torpediniere
10.00*, 14.00, 18.30
(** con scalo Grignano-Miramare)

TARiffe (i biglietti si acquistano a bordo del Delfino Verde)
Corsa singola € 4,50
Corsa andata-ritorno (da effettuarsi in giornata) € 6,90
Abbonamento a 10 corse € 27,25
Abbonamento a 50 corse € 54,45

A Grado coincidenza con gli autobus urbani per tutta la città, Grado Pineta e i campeggi. Informazioni al numero verde 800-955957.

A cura di Confartigianato Trieste

Adempimenti del sostituto d'imposta
per l'assistenza fiscale (mod. 730-4)
(II parte)

SALDO, PRIMA RATA DI ACCONTO, ADDIZIONALE REGIONALE E ACCONTO SULL'IMPOSTA SUI REDDITI SOGGETTI A TASSAZIONE SEPARATA

A) CONTRIBUENTI A CREDITO
Il rimborso è effettuato mediante una corrispondente riduzione delle ritenute d'acconto e/o dell'addizionale regionale e/o comunale relative ai compensi corrisposti allo stesso contribuente nel mese di luglio.

Se le suddette ritenute non sono sufficienti si può utilizzare l'ammontare complessivo delle ritenute relative ai compensi complessivamente corrisposti nello stesso mese di luglio a tutti i dipendenti.

Non possono assolutamente essere utilizzate le imposte (a saldo IRPEF, 1ª rata d'acconto, etc.) a debito degli altri dipendenti che hanno presentato il modello 730.

Solo nel caso che anche l'ammontare complessivo delle ritenute effettuate agli altri dipendenti risulti insufficiente a consentire il rimborso delle somme risultanti a credito, il rimborso sarà proseguito, fino a totale estinzione, nei mesi successivi.

In questo caso se i lavoratori a credito sono più di uno, a ciascuno di essi dovrà essere rimborsata una quota pari al rapporto tra il credito totale e le ritenute totali.

Se entro il mese di dicembre, per insufficienza delle ritenute alla fonte sui redditi di lavoro dipendente (o di lavoro autonomo) per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, non è stato possibile restituire tutte le somme a credito, il sostituto deve astenersi dal proseguire e deve comunicare al lavoratore che gli importi non ancora restituiti potranno essere chiesti a compensazione con la dichiarazione dell'anno successivo.

B) CONTRIBUENTI A DEBITO
Le somme risultanti a debito per il contribuente dal modello 730-3 o dal modello 730-4 sono trattenute dai compensi "corrisposti" allo stesso contribuente nel mese di luglio (criterio di cassa). Si possono verificare le seguenti fattispecie:

- **incapienza:** qualora la retribuzione corrisposta nel mese di luglio risulti insufficiente per trattenere l'intero importo dovuto, la parte residua è trattenuta dalla retribuzione erogata nel successivo mese di agosto e, in caso di ulteriore incapienza, dalle retribuzioni dei successivi mesi dell'anno. In questo caso, sugli importi trattenuti nei mesi successivi al mese di luglio si applica l'interesse in ragione dello 0,40% mensile, trattenuto anch'esso dalla retribuzione. In ogni caso, se entro il 31 dicembre il recupero non dovesse essere ancora completato, la quota residua ed i relativi interessi dovranno essere versati direttamente dal lavoratore entro il 15 gennaio dell'anno successivo, previa comunicazione da parte del sostituto di imposta;

- **rateizzazione:** se il dipendente ha chiesto la rateizzazione

ne il sostituto calcola l'importo delle singole rate (il numero massimo è 5, in quanto la rateazione deve comunque terminare con il versamento delle ritenute operate in novembre) maggiorate dei relativi interessi previsti nella misura dello 0,50% mensile, a partire da quella successiva al mese di luglio;

- **rateizzazione e incapienza:** nel caso in cui, avendo chiesto il contribuente la rateizzazione, la retribuzione mensile sia insufficiente per la ritenuta dell'importo rateizzato, la parte residua della rata deve essere trattenuta nel mese successivo ed allo stesso devono essere applicati, oltre all'interesse per rateizzazione (0,50%) anche quelli per incapienza (0,40%);

- **cessazione del rapporto o aspettativa senza retribuzione** prima della conclusione delle operazioni di conguaglio: nel caso in cui le imposte a debito non siano state ancora completamente trattenute (per incapienza o per rateizzazione) il datore di lavoro dovrà comunicare al lavoratore che la quota residua delle imposte e dei relativi interessi dovranno essere versate direttamente dal lavoratore;

- **ritardi:** quando la trattenuta dell'imposta viene effettuata con ritardo (ritardi imputabili al datore di lavoro o al CAF), sulle somme trattenute oltre i termini previsti non devono essere applicati né gli interessi per incapienza, né gli interessi per rateizzazione. In tal caso sono dovute le sanzioni per tardivo versamento dell'imposta da parte dell'autore della violazione per la cui regolarizzazione può essere attivato il ravvedimento operoso, di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 472/1997;

- **contribuenti a credito e a debito:** si può procedere, sostanzialmente, come nei casi precedenti, rimborsando il credito e trattenendo il debito. Occorre tenere presente, però, che le imposte a titolo di saldo ed a titolo di acconto, se di segno diverso (saldo a credito, prima rata a debito), devono essere preliminarmente compensate tra di loro attribuendo all'imposta più alta il titolo dell'operazione.

SECONDA O UNICA RATA DI ACCONTO

L'importo della seconda o unica rata di acconto è trattenuta dalla retribuzione corrisposta nel mese di novembre. Nel caso in cui la retribuzione netta di novembre è inferiore alla rata di acconto, la parte residua deve essere trattenuta dalla retribuzione corrisposta nel mese di dicembre applicando sulla stessa l'interesse per incapienza pari allo 0,40%. Nel caso di incapienza rispetto anche alla retribuzione di dicembre, il sostituto di imposta deve comunicare al lavoratore l'importo residuo e quest'ultimo deve provvedere direttamente al versamento con la modalità previste per i versamenti inerenti alle persone fisiche, calcolando anche gli interessi relativi al mese di gennaio.

Nel caso in cui il lavoratore ritenga di non dover pagare in tutto o in parte la seconda o unica rata di acconto, deve farne espressa comunicazione al sostituto di imposta entro il 30 settembre.

Per informazioni contattare l'Ufficio Paghe e Contributi della Confartigianato di Trieste (tel. 040 3735257).

La nascita di Strehler

Devo manifestare alcune perplessità circa la data e il luogo di nascita di Giorgio Strehler, citati da Roberto Canziani nell'articolo «Ti amo, mia città. Se sono lontano» comparso il 23 giugno su questo giornale. Da quanto risulta alla nostra anagrafe, Strehler è nato il 5 gennaio 1920, e non nell'agosto del 1921.

Dalla Guida generale di Trieste del 1921, pag. 300, risulta che Bruno Strehler (nato a Trieste il 2 agosto 1896 e morto a Vienna il 14 settembre 1924) abitava in via San Lazzaro 4, e suo suocero Olimpo Lovrich (pag. 183) in via Giacinto Gallina 2. Sua figlia Alberta (nata a Zara il 3 gennaio 1900, e emigrata a Milano il 14 dicembre 1928 dove morì), perché mai avrebbe dovuto andare a partorire a Barcola, «in una casetta bassa e rossa, che si vede ancora arrivando col treno»?

Mi piacerebbe sapere su quali basi è fondata questa affermazione. L'unico addentellato con Barcola è che l'impresa teatrale Lovrich & Strehler aveva recitato al bagno Excelsior (dotato di teatrino) e al teatro Fenice. Si potrebbe risolvere definitivamente questo piccolo problema?

Sergio degli Ivanisovich

Risponde Roberto Canziani.

Fonte dei dati biografici di Giorgio Strehler è... lo stesso Strehler. Il regista festeggiava ogni anno la data del 14 agosto, lamentando la scarsità di amici («è tutti via sotto Ferragosto»), ma sottolineando il fatto che giorno e mese coincidevano con quelli della morte di Bertolt Brecht.

Lo confermano anche il registro battesimale della chiesa di Sant'Antonio Taumaturgo (Sant'Antonio Nuovo) e tutte le dichiarazioni e le pubblicazioni raccolte presso l'archivio del Piccolo Teatro di Milano (si vedano, per esempio, le dettagliate schede biografiche del volume «Strehler dirige», pubblicato nel 1997 dallo studioso Giancarlo Stampalia).

Meno documentata è la questione di Barcola, citata in molte pubblicazioni. Però era proprio Strehler a parlarne spesso, e a indicare la casetta di Barcola dove era nato, a Giorgio Polacco, che mi ha preceduto come critico teatrale su questo giornale ed è stato uno dei più stretti amici triestini del regista.

Ricordo il dito di Polacco, che la indicava a me, le volte che insieme tornavamo in treno a Trieste.

Un problema anagrafico dunque esiste: l'atto di battesimo registra la residenza degli Strehler in via San Lazzaro 4, casa che, come spiega poi il mio articolo, fu sempre per lui la casa dell'infanzia. Le considerazioni di Ser-

IL CASO

Un lettore spiega, sulla base di formule di tecnica dei trasporti, perché gli attuali tre secondi creano dei rischi

«Semafori, aumentare del 50% la durata del giallo»

A Trieste la durata della luce gialla nei semafori urbani è mediamente di soli 3 secondi. Questa arrischiata opzione, del tutto inadeguata per il caotico traffico triestino (basta andare a Monfalcone per trovare tempi da 4,5 a 6 secondi), costituisce in determinate condizioni, come si può dimostrare, un'insidia stradale.

I guidatori non hanno in molti casi la materiale possibilità di ottemperare alla fulminea azione loro richiesta, non compatibile con le loro caratteristiche reattive o con la tipologia dei veicoli (autobus) e con la sicurezza delle decelerazioni ragionevolmente praticabili.

Come se ciò non bastasse, la polizia municipale, anziché contribuire a segnalare e far correggere questa falla nella sicurezza stradale attribuibile all'ente proprietario delle strade,

mette, con l'ausilio del vigile invisibile, incassi da record e sottrae migliaia di punti patente a utenti che spesso (anche se non sempre ovviamente) sono invece vittime di un trabocchetto stradale.

Utilizzando le formule della tecnica dei trasporti si può fare una simulazione di un veicolo tipo che si approssima a un semaforo, con giallo di tre secondi, ad esempio, alla velocità di 50 km/h.

Si consideri per il guidatore un tempo di reazione psicofisica coerente con l'intera utenza della strada, anche quella anziana, e si ipotizzi una decelerazione di sicurezza tale da non farsi tamponare, idonea a tutti i veicoli, compresi gli autobus urbani, quindi inferiore a 1/3 di g, che già sbatterebbe a terra i passeggeri in piedi.

Ne risulta che se al gial-

lo il veicolo si ritrova approssimativamente tra 42 e 52 metri dal semaforo, a meno che non sia in grado di smaterializzarsi, non ha la minima possibilità di rispettarlo, e sia che prosegua sia che tenti di arrestarsi violerà comunque la linea di arresto a luce rossa accesa!

È sul bagnato va ancora peggio, ossia l'intervallo si amplia, causa l'allungamento di spazi e tempi di frenata. Questo trabocchetto non deve potersi verificare in nessuna circostanza alle velocità consentite.

Per riportare quindi la sicurezza stradale alle intersezioni semaforizzate cittadine, e l'attività sanzionatoria a un livello fisiologico, è assolutamente indispensabile aumentare del 50% la durata della luce gialla ovunque vige il limite dei 50 km/h.

Roberto Ceria



Un semaforo sul «giallo» nella centralissima via Roma.

È interessante, a proposito, sapere che il 30 marzo scorso ha avuto un incontro con il sindaco Dipiazza, al quale ha partecipato il consigliere comunale Vatta, che sostiene a spada tratta la insostituibile necessità di una dozzina di pedane, amovibili o fisse.

Durante l'incontro abbiamo ribattuto le nostre ragioni e, dopo la lettura d'una mia lettera molto circostanziata, il sindaco, più che convinto, rivolgendosi al consigliere Vatta, disse testualmente: Dica all'ing. Bernetti di ordinare subito dieci pedane!

Sono passati tre mesi; parole al vento, o si può sbotare impunemente anche il nostro sindaco? Mi fermo qui, ma non è finita.

Umberto Giona

L'Italia dei non valori

Clementina è tornata sana e salva e non si può che rallegrarsene, anche perché forse non si sono pagati i 10 milioni di dollari pagati per la liberazione di Luciana Sgrena. Penso che gli iracheni abbiano mino-

ri ragioni di felicità, visto che sono stati liberati la madre del capobanda e altri tre elementi della sua banda (tutti delinquenti comuni).

Certo, neppure noi non abbiamo, noi italiani, motivo di essere lieti per il ritorno di Maradona. Ex campione di calcio, dedito alla droga, padre naturale di un bambino per il quale, pur essendo riconosciuto, non paga gli alimenti, debitore con il fisco italiano di cifre miliardarie. Invece di arrestarlo, lo portano in trionfo, gli di-

chiarano amore eterno, gli permettono di venire e ritornare per il suo 45.º compleanno, il 30 ottobre. La giustizia italiana non ha nulla da dire, nulla da reclamare, la Chiesa nulla da biasimare, il popolo nulla da invidiare. E Napoli, ma è anche l'Italia dei non valori. Sono sconsolato, ma ritengo di non poter tacere.

Gian Giacomo Zucchi

Lettere e filosofia tante aspettative

Il consiglio di facoltà di Lettere e filosofia ha dato una fiducia quasi unanime al prof. De Martino, docente presso il Dipartimento di storia e nuovo preside di facoltà.

In qualità di rappresentanti degli studenti non nascondiamo le tante nostre aspettative nei confronti della prossima fase, aspettative generate dalla consapevolezza che, scaramanticamente si trasformerà in auspicio, le cose non possono peggiorare ulteriormente, e non per via di presunti demeriti della presidenza uscente, tutt'altro: essa, infatti, ha dovuto fronteggiare non poche difficoltà, concretizzazione degli ingenti problemi strutturali che gravano sull'università italiana.

I finanziamenti che il governo elmosina alla ricerca decrescono esponenzialmente anno dopo anno; il ddl Moratti sul riordino dello stato giuridico dei docenti estenderà la precarizzazione nel mondo universitario, svalutando il lavoro dei ricercatori e dei docenti in entrata di domani, e minando nella qualità e nella continuità la ri-

cerca e la dialettica; lo svilimento di quest'ultima a opera della cosiddetta riforma 3+2, risulta fallimentare proprio nei suoi due presunti punti vincenti: la velocizzazione del percorso di studio e la mobilità studentesca.

Questi problemi non mancano di tradursi nelle pratiche che la nostra facoltà gestisce. La ricezione dei primi laureandi triennali è stata evidentemente difficoltosa, e l'ombra dell'incertezza investe anche l'avvio delle lauree specialistiche per l'anno accademico 2005/06. E non è chiaro quale strategia risolutiva sarà adottata per rispondere a quegli specializzandi che, per accedere all'insegnamento, dovranno conciliare il proprio numero di crediti fornito dalla facoltà con quelli spesso diversi imposti dai parametri ministeriali.

Ci auguriamo che la nostra presidenza si impegni esplicitamente ad affrontare tali questioni, mettendo al centro dei propri obiettivi progetti coraggiosi e concreti al fine di trovare una soluzione ai tanti motivi di disagio vissuti dagli studenti, cui abbiamo cercato di dare espressione. Anche se rimaniamo consapevoli di tutti i limiti che le contraddizioni dei piani ministeriali oggi impongono a chi studia e lavora all'università italiana.

Elena Ritossa

Francesca Scarpato

rappresentanti degli studenti presso la facoltà di Lettere e Filosofia

I cent'anni di Aglaia

Vorrei festeggiare mia zia che compie cent'anni il 16 luglio 2005. La simpatica vecchina, Aglaia Godigna (nè), oggi gode di ottima salute, è in grado di provvedere a se stessa, non scomoda nessuno, anzi spesso prodiga consigli a tutti coloro che li chiedono, dall'alto della sua secolare esperienza; per lungo tempo, ha fatto la volontaria, confortando coloro che sono stati meno fortunati; oggi i fortunati siamo noi che possiamo fruire ancora della sua illuminata presenza. Lei ha un fratello di novant'anni, Paolo; anche a lui vadano i nostri auguri più fervidi.

Mauro Godignani con i figli Flavio e Donatella, i pronipoti Christian e Giorgia, la nuora e il genero



Coppie omosessuali e adozioni

La notizia dell'approvazione da parte del Parlamento della Spagna di una legge favorevole alle adozioni di minorenni da parte di coppie omosessuali dovrebbe provocare l'apertura di un sereno ed equilibrato dibattito anche da noi in Italia, magari tenendo conto che Olanda e Belgio hanno già detto sì alla regolarizzazione delle coppie omosessuali, ma, opportunamente, senza prevedere la possibilità d'adozione.

L'Italia potrebbe, pertanto, essere, come lo è stata e lo è in vari altri campi, all'avanguardia proprio in relazione alle scelte da attuare in tale delicato, ma necessario e fors'anche non più dilazionabile ambito di vita.

Alla Camera dei deputati, infatti, giace da tempo un disegno di legge, primo firmatario Dario Rivolta (Ft), tendente a introdurre nella legislazione italiana il cosiddetto «Patto civile di solidarietà» che introduce la previsione delle unioni tra due persone di sesso opposto differenti da quelle matrimoniali, ovvero la regolarizzazione delle convivenze.

Tali norme, che personalmente auspico possano divenire esecutive al più presto, potrebbero offrire la

possibilità d'allargare il dibattito da quello delle coppie di fatto a quelle omosessuali per valutare se anche in Italia si possa giungere a regolarizzare tali unioni come accade negli altri tre citati paesi europei.

L'auspicio è che in merito si possa tranquillamente privilegiare un approccio sereno e non strumentale chiedendo a tutte le forze politiche di ragionare su tali temi in forma moderata nei toni e nei contenuti sviluppando appunto un dibattito, senza alcun eccesso né strumentalizzazioni, che possa distinguere le scelte personali di stampo morale, religioso ed etico da quelle civili che derivano dalle norme in vigore.

Sotto questo aspetto, stante il mio interesse nei confronti della promozione dei diritti dei minorenni in vari settori, mi sento di sostenere il no a tutto tondo alla possibilità che il Parlamento della Spagna ha inteso introdurre in riferimento all'adozione di bambini da parte di coppie omosessuali.

Credo, infatti, che non possa che essere del tutto condivisibile l'opinione per la quale a un minore non occorre necessariamente e obbligatoriamente prevedere nella sua crescita, ovvero nella sua prima formazione, l'identificazione di due distinti ruoli, quello maschile paterno e quello femminile materno.

La famiglia è ancora il cardine fondamentale della nostra società occidentale per cui nella totale e completa libertà di comportamenti e scelte da parte di persone maggiorenti, ai bambini occorre garantire tutela e anche garanzia di modelli, com'è appunto quello della famiglia.

È già molto impegnativo, ma doveroso assicurare ai nostri figli precisione netta nei differenti ruoli di quella che è definita oggi «famiglia allargata», ovvero la chiarezza dei rapporti dei minorenni di genitori separati o divorziati, ma un tanto va fatto nel rispetto reciproco favorendo, come accennato, chiarezza di ruoli permeando tutti i rapporti all'insegna dell'amore e della genuinità.

Siamo in Europa e dobbiamo guardare anche a cosa viene ipotizzato e realizzato negli altri Stati, stiamo ancora vivendo il passaggio dal «grande» Papa Wojtyla a Papa Benedetto XVI con l'opportunità di attuare una riflessione ponderata e approfondita sui valori, che cattolici e non dovrebbero riscoprire nel guardare all'altro con rispetto e favore che devono essere portati al massimo se si tratta di bambini e ragazzi, anche quando ci si riferisce a scelte legislative che li riguardano come sta accadendo in Spagna.

Daniele Damele

LE REGOLE DELLA POSTA

I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro segnalazioni devono attenersi a queste regole:

- scrivere su un solo argomento
- non superare le 30 righe da 60 battute a riga
- scrivere con il computer o a macchina
- firmare in modo comprensibile
- inserire nella lettera il nome, l'indirizzo e un numero di telefono

I testi anonimi, troppo lunghi o scritti a mano in maniera non comprensibile non saranno presi in considerazione



Ornella, 50

Ornella compie i primi 50 anni. Tantissimi auguri da papà Bruno e da mamma Emma.

RENAULT

CHISSÀ PERCHÉ LE BUONE NOTIZIE ARRIVANO SEMPRE A RATE.

SE COMPRI UNA CLIO DA 8.480 EURO*, CON CLIMATIZZATORE, ABS, DOPPIO AIRBAG, SERVOSTERZO E CHIUSURA CENTRALIZZATA, CON UN FINANZIAMENTO LES FOLIES, AVRAI TUTTE LE RATE DI AGOSTO IN REGALO**.

*Prezzo con Iva e messa su strada incluse, IPT esclusa. **Esempio di finanziamento: Renault Clio Fairway 1.2 benzina Euro 4, 60 CV, importo finanziamento € 6.480, finanziamento in 72 mesi, 66 rate da € 158,77 TAEG 7,43. Spese gestione pratica € 185,00, imposta di bollo € 14,62. Nostra offerta valida fino al 31 agosto 2005. Emissioni CO2 da 137 a 194 g/km, consumo (ciclo misto) da 5,8 a 8,1 (l/100 km).

È un'iniziativa della Concessionaria Renault PROGETTO3000

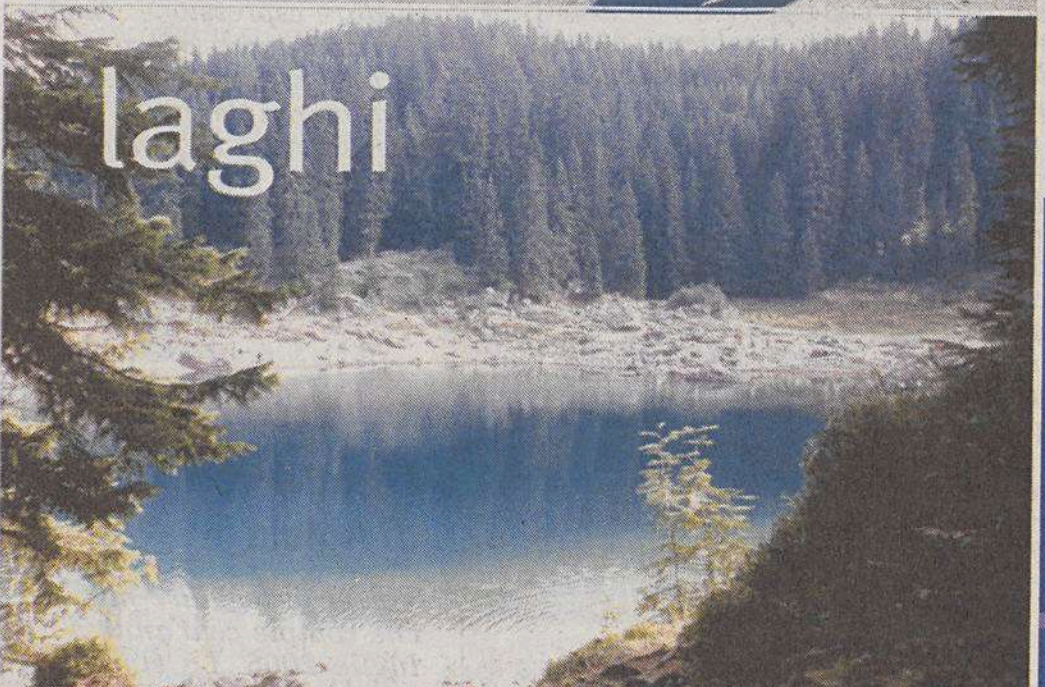
Trieste - Via Flavia, 118 - Tel. 040 281212
Gorizia - Via III^a Armata, 95 - Tel. 0481 522211
Monfalcone (GO) - Via A. Boito, 30 - Tel. 0481 413030
Cervignano (UD) - Via Aquileia, 108 - Tel. 0431 35159



mare



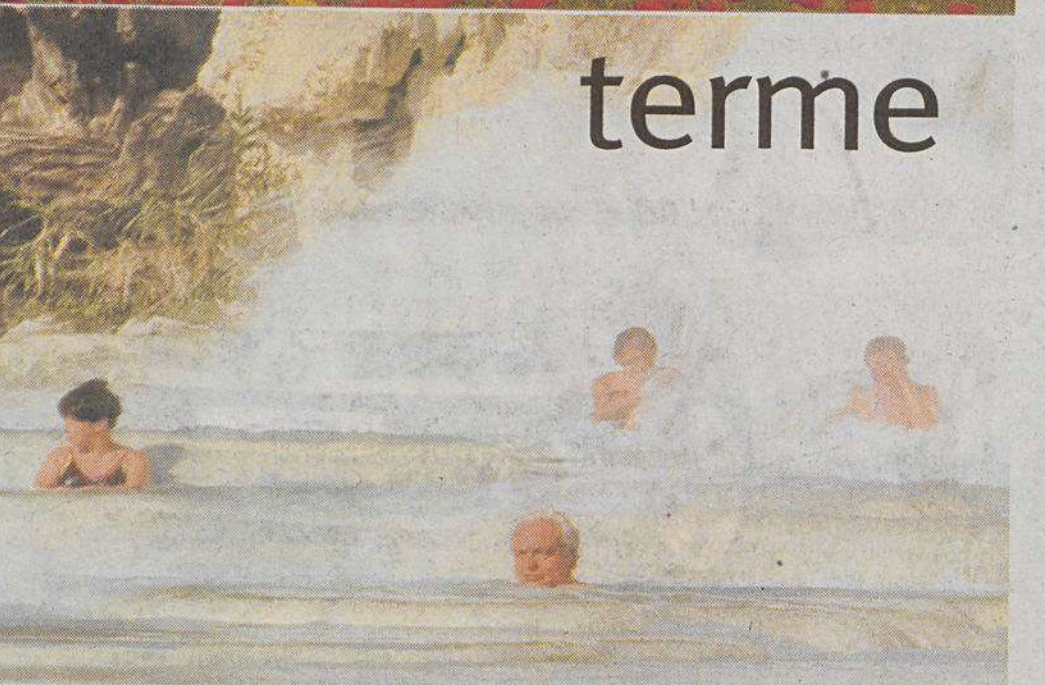
montagna



laghi



città d'arte

campagna
collina

terme



estero

Hai un appartamento turistico da affittare?

Entra nella sezione
"Vacanze in Italia"
affitti turistici

su: www.kataweb.it/viaggi

www.viaggi.repubblica.it

Pubblica il tuo annuncio

Prezzo a partire da

42 €

per 3 mesi di pubblicazione.

Possibilità di inserimento foto e testo evidenziato.



In collaborazione con

è una iniziativa della A. Manzoni & C. S.p.A. 

Turismo vacanze

CULTURA & SPETTACOLI

TRIESTE A meno di ventiquattrore dal «D-day», o meglio, dall'«Isle-day», lo sbarco della ciurma di Cabello, Maccarini e Silvestrin, i popolarissimi vj di Mtv, ha definitivamente colonizzato Piazza dell'Unità d'Italia a Trieste.

Ormai ci siamo e da ieri sera sono arrivati, a scaglioni, tre dei cinque artisti che animeranno il mega-show di domani: Meg, Garbage e Flipsyde.

L'attesa s'è dunque fatta febbrile e i primi fan, in procinto di accamparsi (con largo anticipo) sul suolo cittadino, sono già stati avvistati a Trieste e dintorni. Del resto, come non mobilitarsi per un ambizioso posto davanti al palco, visto che l'imperdibile «Isle of Mtv the Festival» è l'evento cult di questa pazzia estate 2005?

E, infatti, mentre tra i giovani i preparativi per la «noche de fuego» incombono come un'autentica febbre del giovedì sera, dallo staff sono iniziate a trapelare alcune indiscrezioni sulla portata della manifestazione.

Si sa che a riprendere l'evento saranno ben 15 telecamere, che scandaglieranno la piazza a 360 gradi facendo rimbalzare il cuore triestino sui canali Mtv di

MUSICA Attesi non meno di cinquantamila fan per il concerto-evento di Mtv domani in piazza dell'Unità

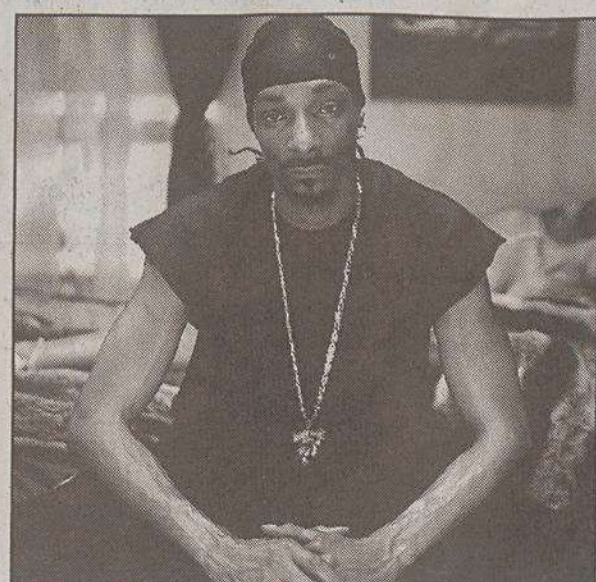
Isle-Day, sale la febbre del giovedì sera

Già a Trieste tre dei cinque artisti del mega-show: Meg, Garbage e Flipsyde

tutta Europa, in differita mondiale. Non solo: verrà utilizzata una speciale «flycam», gioiellino d'alta tecnologia, sospesa su un cavo di 380 metri. Viaggerà a una velocità di 70 miglia orarie nell'intento di coprire una distanza pari a 350 metri (dall'estremità del molo Audace fino al mega-palcoscenico). Si tratta d'una telecamera leggerissima, impiegata negli States per riprendere le finali del «SuperBall» e utilizzata per la prima volta in Italia (e in Europa) proprio da Mtv, durante il Concerto del Colosseo dello scorso novembre. Insomma, dopo Roma, Trieste.



Da sinistra: la cantante Meg, ex 99 Posse, Snoop Dogg e i Chemical Brothers, tre dei cinque protagonisti del mega-show di Mtv domani a Trieste.



Ma i conigli nel cilindro della rete tv più amata dai giovani non si esauriscono qui. Per l'occasione, il palco (17 metri d'altezza e 22 di profondità) presenterà una scenografia insolita: un omaggio all'arte circense e

ai luna-park vintage. I triestini rimarranno senz'altro a bocca aperta di fronte all'enorme parco di divertimenti - in stile «Coney Island anni '50» - che verrà allestito. Al centro, campeggerà la scritta «Isle

of Mtv», per indicare, simbolicamente, l'entrata nel pazzo mondo dei giochi del mega-show.

Ai lati del palco, invece, incorniceranno la giostra due enormi cavalli (3 metri per 3), costruiti ad hoc da

un artigiano che ha decorato The floats per il Carnevale di Viareggio.

Il pubblico potrà specchiarsi nelle immagini riprese in tempo reale da uno schermo di 22 metri di larghezza. E i ritardatari,

che resteranno in ultima fila, non si dovranno angustiare, perché due enormi videowall di 6 metri per 4, ai lati del palco, consentiranno la visione dell'evento anche agli spettatori più distanti. Un terzo videowall di 10 metri per 4 s'innalzerà, infine, a sorpresa, dalla pedana del luna-park, durante la performance dei Chemical Brothers. L'impianto luci da 4500 kilowatt renderà visibile Piazza dell'Unità addirittura dalla costa slovena.

Da segnalare un cambiamento: in seguito all'attentato terrorista di giovedì scorso a Londra, il bus a

due piani che doveva raccogliere i fan di mezz'Europa si è fermato. Al suo posto è stata allestita, all'ultima ora, una postazione sulle Rive che ospiterà il pre-show, e dove i tre vj Enrico Silvestrin, Victoria Cabello e Marco Maccarini, animeranno lo spettacolo con interviste. Inoltre, trenta colombe bianche verranno liberate dal palco in segno di pace durante il Warm up Show.

Possono, a questo punto, mancare gli effetti speciali? Ovviamente no e infatti s'alterneranno, davanti a un pubblico probabilmente già saturo di colpi di scena, fuochi d'artificio e immagini di video proiettati sul mare e sui palazzi. Già da lunedì scorso, i passanti hanno potuto ammirarli sui monumenti della piazza.

Infine, ci saranno gli stupefacenti funambolismi di Alvaro, Bianco e Jader, tre artisti del free style su due ruote. Da tempo ai vertici della classifica nazionale della motocross acrobatica, si esibiranno su una doppia rampa di 10 metri, posizionata accanto all'area dei vj: da lì, compiendo salti fino a 22 metri, atterreranno davanti al palazzo della Prefettura. Insomma, domani ne vedremo delle belle.

Tiziana Carpinelli

Borut Viola e Marco Busolini, rivelazione della dance italiana, nel cartellone di Mtv, in attesa del nuovo remix e della tournée

I goriziani Scuola Furano tra i protagonisti dell'after show

TRIESTE Oltre al cast stellare sul main stage (The Chemical Brothers, Snoop Dogg, Garbage, Flipsyde e Meg) tra i protagonisti dell'Isle of Mtv ci sono anche i deejay che animeranno il party dopo-concerto alla Stazione Marittima: Ninfa, Stefano Fontana in arte Stylophonic e i due goriziani **Scuola Furano**. Una bella soddisfazione per **Borut Viola** (26 anni) e **Marco Busolini** (21 anni) inseriti nel cartellone dello spettacolo musicale più imponente mai realizzato a Trieste. Un riconoscimento meritato per una delle rivelazioni della musica dance italiana. Il loro esordio discografico su «Riotmaker» di Udine ha lasciato il segno, grazie anche alla produzione di Luka Carnifull & Santana Pasta.

Il primo videoclip «Chocolate Glazed» è in rotazione sulle tv musicali. Hanno fatto serate assieme ad Asia Argento e Boosta dei Subsonica. Christian Zingales, il più autorevole esperto di elettronica nel nostro paese, ha scritto: «Immaginate Herbie Hancock, Quincy Jones, Daft Punk e Neptunes chiusi in una piccola discoteca del nord-est con della grappa locale al posto dei gin-tonic».

Funk, old skool, electro, rap, house miscelati con gusto e grande ispirazione. Ironia e attitudine street. Creatività e classe da vendere. Insomma non sorprende più di tanto la loro presenza all'aftershow esclusivo. «Siamo lusingati di essere stati scelti - commenta Marco Busolini. - Pur ascoltando musica di



Marco Busolini e Borut Viola saranno tra gli animatori dell'after show alla Marittima.

versa, molto più underground, rispetto a quella trasmessa da Mtv apprezziamo molto lo stile e l'estetica dell'emittente».

Questa settimana vi esibirete anche ad Arezzo Wave.

«Sì, sabato proporremo un set live nella «Love Zone» - spiega Borut Viola - Venerdì faremo una specie di prova generale al «Punto Giovani» di Gorizia».

Quali altre novità bollono in pentola?

«Il 12 agosto saremo al «Urlapadula Festival» di Carrara. A settembre uscirà il nostro secondo remix ufficiale su «Mantra». Si tratta di una rilettura di un brano dei Confusional Quartet, un gruppo storico della scena new wave italiana. In ottobre e novembre faremo un tour nei principali club italiani».

La presenza degli Scuola Furano all'Isle of Mtv conferma la politica dell'emittente televisiva che cerca di valorizzare i talenti nostrani, facendo un lavoro sul territorio. Negli ultimi tre

anni lo staff di Mtv ha girato il Paese proponendo un numero altissimo di eventi live.

«Stiamo cercando di avvicinarci sempre di più al nostro pubblico - commenta **Enrico Aprico**, responsabile Operazioni Mtv Italia. La struttura live è ben roduta, Trieste è la sesta uscita importante dell'anno. Abbiamo appena terminato una serie di puntate del programma Trl a Genova e adesso stiamo trasmettendo da Roma».

Con quale criterio avete scelto Trieste per l'Isle of Mtv?

«L'evento è gestito assieme a Mtv Europa. Abbiamo girato l'Italia alla ricerca della location adatta. La scelta è caduta su Trieste per diversi motivi. La ricettività delle istituzioni, Comune e Regione, è stata importante. Un elemento forte è sicuramente piazza Unità. Uno scenario meraviglioso, sul mare, quindi perfetto per la rappresentazione di un evento estivo. Capiente e affascinante dal punto di vista architettonico».

Lo show trasmesso in eurovisione e condotto dai vj in inglese è pensato soprattutto per il pubblico a casa?

«I tempi televisivi saranno velocissimi, gli artisti suoneranno i loro set senza interruzioni, il tutto sarà estremamente spettacolare. I cambi palco verranno coperti dalle acrobazie di motociclisti. Le persone presenti nella piazza non verranno penalizzate, assisteranno a un grande evento. Totalmente gratuito in una cornice ideale».

Ricky Russo

Tre acrobati su moto da cross animeranno la serata

Numeri da brivido nei cambi

TRIESTE Sorvolare a volo d'angelo le teste della gente, col naso all'insù. Un mestiere atipico, una passione rischiosa, condivisa dai tre giovani che animeranno i cambi palco dell'«Isle of Mtv»: Jader Toninello, 23 anni, Massimo Bianconcini, 25 e Alvaro Dal Farra, 28. Su moto da cross ridotte all'osso, daranno gas e si proietteranno in aria, dopo essersi lanciati su una doppia rampa di 10 metri per 10. Acrobazie da brivido: «È uno degli sport più estremi che esista - spiega Attilio Grilloni, autore freelance di Mtv - perché le manovre che compiono sono un continuo work in progress».

«Alvaro, Bianco e Jader - prosegue - sono gli unici campioni italiani a chiudere determinate figure «grabbate», sollevandosi dal sellino e rimanendo attaccati alla moto con una mano sola». E fanno voli di 6-8 metri d'altezza. «Sì - conferma - col salto compiono una parabola di almeno 20 metri. Durante alcune manovre rimangono in contatto col mezzo unicamente attraverso il parafrangente posteriore: il margine d'errore è davvero minimo. Se sbagliano, la



Acrobazie con la moto.

caduta può essere rovinosa». Infatti Jader, compiendo il «Back flip», vale a dire il giro della moto (una capriola all'indietro su 2 ruote), ha riportato lo schiacciamento di tre vertebre: «Sono infortunati che capitano - racconta - siamo pieni di cicatrici».

E chi ve lo fa a fare, allora? «Personalmente - replica - s'è trattato di «amore a prima vista»: fino a tre anni fa praticavo solo motocross, poi un mio amico m'ha mostrato un video con le performance freestyle di alcuni americani. Da quella volta ho seguito solo questa passione».

Domani quale sarà il numero di punta? «L'Holy grab: un salto all'indietro con la proiezione della moto in avanti». Le performance si susseguiranno in due riprese: nella prima ci sarà un'esibizione delle manovre fondamentali, con i salti «classici». Nella seconda parte invece, ci saranno le peripezie più audaci. Lo staff di Mtv ha assicurato un'entrata in scena sensazionale, ma top secret, mentre l'uscita delle tre moto avverrà sotto i fuochi d'artificio.

t.c.

La cantante trionfa al jazz festival in Svizzera davanti a quattromila fan

Laura Pausini incanta Montreux

GINEVRA Grande successo per Laura Pausini al primo concerto della sua carriera al Montreux Jazz Festival. La prestazione della cantante italiana, l'altra sera in gran forma vocale, comunicativa ed elegante, ha mandato in visibilibilità circa 4000 spettatori presenti nell'auditorium Stravinski.

La ragazza non è timida che iniziò la carriera dodici anni fa ha lasciato il posto a una donna sensuale e sorridente. Laura Pausini ha messo da parte la sua «uniforme» (pantaloni e giacca neri, camicia bianca) e si è presentata sul palco con un vestito blu scollato, collanone hippie e scarpe con tacco a spillo argentate. Si è cambiata due volte durante lo show: ha indossato successivamente un pantalone nero con un bustino rosso e ha concluso la sua performance con un abito



Laura Pausini a Montreux.

lungo azzurro. La metamorfosi non è stata soltanto visiva.

Felicitissima di essere stata invitata a Montreux («è per me un grande onore salire su un palco così prestigioso», ha detto), Laura Pausi-

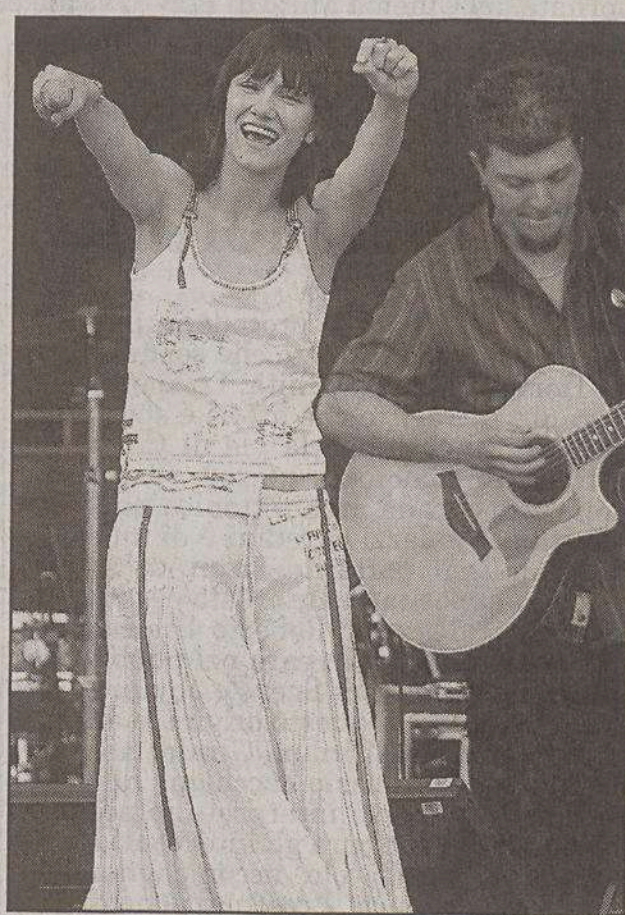
ni non ha esitato a parlare con il pubblico, un po' in francese e molto in italiano. «La Svizzera è un paese speciale per me - ha spiegato - in quanto i miei nonni vi hanno trascorso una buona parte della loro vita».

Ha poi dedicato una canzone a un ragazzo che le aveva lanciato un cuoricino di peluche. Laura Pausini ha anche voluto ricordare le vittime degli attentati di Londra ma ha concluso la sua esibizione lanciando alla platea un ben più leggero «fate l'amore stasera».

La sua voce, chiara e potente, ha infiammato l'auditorium Stravinski. Molto apprezzate in particolare «Abbandonati a me» (co-scritta da Madonna), «Strani Amori» o ancora «Ritorno da te». I presenti hanno ripreso in coro il ritornello del suo maggior successo, «La solitudine» che la cantante italiana ha proposto all'inizio della sua esibizione.

Il 24 luglio ad Aulla (Firenze) riceverà il «Lunexia» per il testo della canzone «Una poesia anche per te»

Elisa vince un premio letterario con l'ultimo singolo



Elisa contentissima: «Premio inatteso».

FIRENZE Elisa non solo incanta con la sua voce intere platee, ma si permette di vincere anche l'edizione 2005 del premio letterario «Lunexia» in programma ad Aulla (Firenze) dal 21 al 24 luglio. «Un conferimento - recita la motivazione - per il valore musical-letterario del brano «Una poesia anche per te», il suo ultimo singolo italiano».

Le prime due serate (il 21 e 22 luglio) saranno presentate da Riccardo Benini e vedranno sulla scena giovani autori. L'ultima, quella dei big, sabato 23 luglio, verrà presentata da Pippo Baudo.

In pieno tour estivo, tra esibizioni di solidarietà, Festivalbar (finale a Verona il 12 e 13 settembre), programmi tv e una serie di importanti appuntamenti, la cantante monfalconese aggiunge il suo nome all'albo d'oro che nelle precedenti edizioni ha visto, come vincitori, illustri personaggi dello spettacolo e artisti che si trovano nell'Olimpo della musica italiana. Fra questi Fabrizio De André, Vasco Rossi,

Mogol, Ligabue, Pausini, Antonacci, Venditti, Baglioni, Carmen Consoli e Anna Oxa.

Nella stessa serata verranno assegnati premi a Gianluca Grignani per l'album «Il re del niente», Tiromancino per «Illusioni parallele»; Enrico Ruggeri per il brano «Il mare d'inverno» (voto popolare «alla canzone più poetica del secolo»); Povia, categoria «nuove stelle» per l'album «Evviva i pazzi».

Menzione speciale agli artisti Teresa De Sio per l'album «A sud a sud», Pacifico per «Musica leggera» e Andrea Sisti «Dietro le quinte».

Infine sono previsti riconoscimenti a Max Manfredi per la qualità della carriera artistica, a Vincenzo Incenzo per il brano «Cinque giorni» e ad Andrea Parodi, che riceverà il premio conferito da Rai Trade.

«Proprio per questo motivo sono contentissima. È un premio diverso dagli altri, inatteso. Lo considero un riconoscimento sul testo della canzone che piace. Stefano De Martino, patron del «Premio Lunexia» (giunto alla decima edizione), è convinto che il successo della manifestazione è dovuto al fatto che esiste una perfetta fusione tra poesia e musica molto apprezzata dal pubblico».

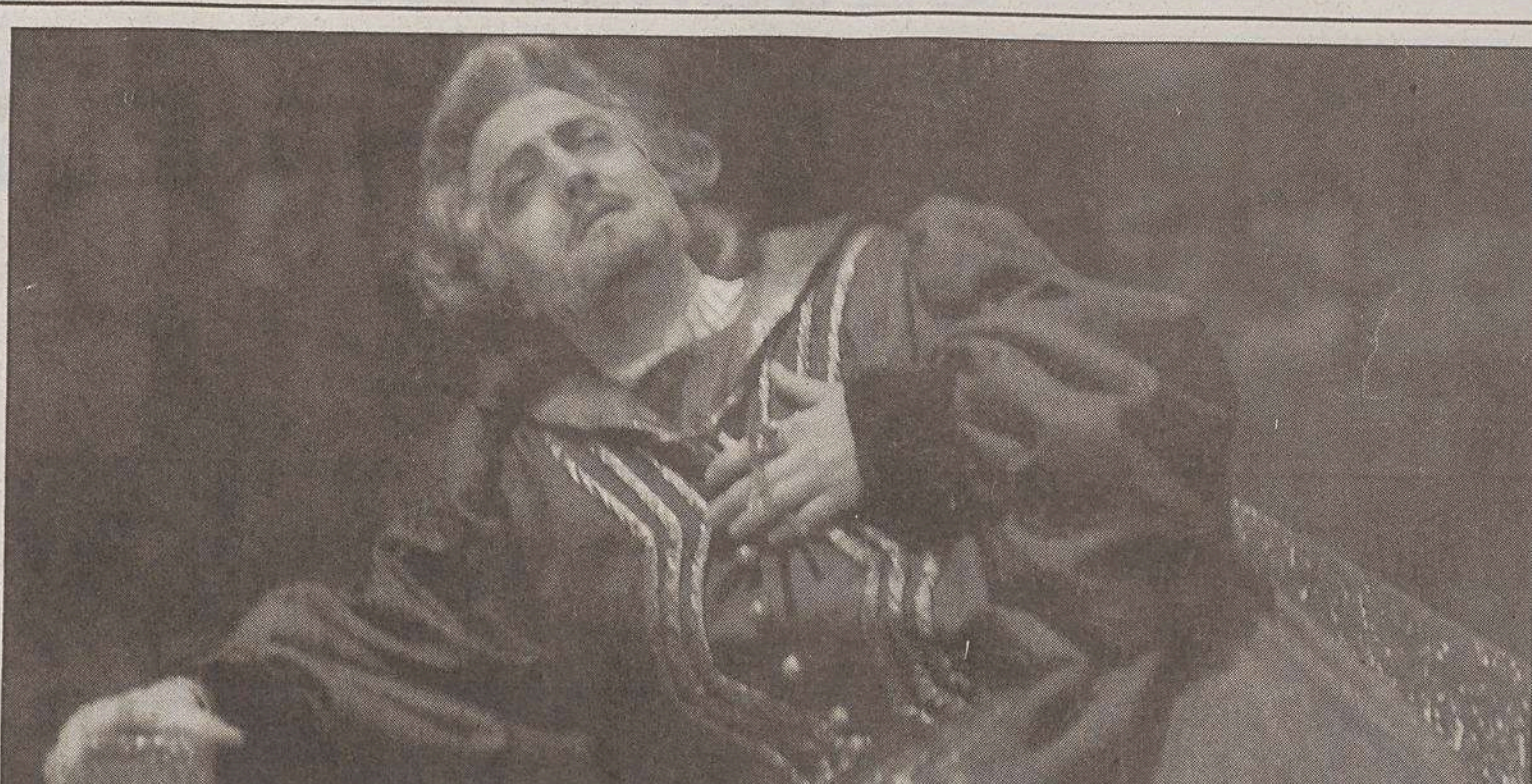
«Si tratta di un riconoscimento importante - aggiunge Elisa - forse uno dei pochi dove il premio viene gratificato dal valore musicale-letterario e poetico. E poi rappresenta una porta aperta per le band e i nuovi cantautori. Il nostro sito è www.premiolunexia.it».

Fino a dicembre, intanto, l'agenda di Elisa è fitta di impegni. Una quarantina di tappe del tour estivo, fra le quali figurano anche i concerti di sabato 6 agosto al Parco delle Rose di Grado e giovedì 8 settembre ad Azzano Decimo in provincia di Pordenone.

Ciro Vitiello



A sinistra, Piero Cappuccilli riceve il premio San Giusto d'oro del presidente dei cronisti giuliani Ranieri Ponis nel 1979. A destra, al San Carlo di Napoli in «Simon Boccanegra» e, ancora, nei «Puritani».



MUSICA Tra il 1956 e il 1992 memorabile interprete di «Simon Boccanegra», «Rigoletto» e «Macbeth»

Morto Cappuccilli, principe dei baritoni

Il grande cantante lirico si è spento a Trieste dove era nato 77 anni fa

TRIESTE Il baritono Piero Cappuccilli è morto ieri a Trieste, dove era nato il 9 settembre 1928. Il suo stato di salute era peggiorato nei mesi scorsi. I funerali avranno luogo il 19 luglio. Il Comune sta pensando di allestire una camera ardente al Teatro Verdi, per l'estremo omaggio della città al cantante. Cappuccilli aveva calciato le scene dal 1956 fino al '92, dedicandosi poi all'insegnamento.

di Claudio Gherbizz

Scampaiono uno dopo l'altro i grandi astri del teatro d'opera, quelli dell'epoca d'oro, ma la notizia della morte di Piero Cappuccilli ci annienta in uno sconcerto incommensurabile, vuoi per l'affetto che l'intera Trieste provava per il suo illustre concittadino, vuoi perché risalgono alle sue ultime apparizioni gli ultimi brividi avvertiti dalla platea del Teatro Verdi.

Non era più lui da oltre una decina d'anni, dall'agosto del 1992, quando fu vittima di un terrificante incidente automobilistico. Tornava nella sua casa a Vene-

gono, sulle colline a nord di Milano, a notte fonda dopo aver partecipato a una rappresentazione di «Nabucco» a Verona. Per cause mai bene accertate, la sua Jaguar ebbe a rovesciarsi più volte proprio in prossimità del casello autostradale. Venne elicottrizzato in coma al Niguarda e ricoverato in rianimazione. La sua fortissima fibra ebbe la meglio e già nel luglio dell'anno successivo tornò a calcare il palcoscenico, scegliendo quello popolarissimo delle Terme di Caracalla e trionfando ancora una volta in «Aida», un'opera che ebbe ad interpretare numerosissime volte e in un ruolo a lui assai congeniale per il

vigore del fraseggio e l'estensione vocale.

«Sono un po' dimagrito», scherzava con gli amici che premurosamente lo attorniarono in camerino. «Ho fatto una dieta senza volerlo e ho raggiunto il peso forma...». Certo sarebbe stato meglio mi rompesse una gamba, o tutte due, invece che subire un tremendo choc al cranio... Ma ho la testa dura! Era ancora presente, forse un po' svagato nello sguardo, ma con le corde vocali intatte.

Quale la sua qualità principale? Difficile riassumerla in poche parole. Certo è che tutti i colleghi del baritono triestino, anche i più grandi e forse un tantino anche invidiosi, riconoscevano in lui un maestro assoluto nella tecnica della respirazione. Il che vuol dire tutto per un cantante.

Piero Cappuccilli era nato a Trieste nel 1928. Sulla sua vocazione era piuttosto evasivo. «Sono stato scoper-



Il baritono in una foto de Rota

to dagli altri. Io avevo di fronte altre mete, visto che studiavo architettura. Possedeva, grazie a madre natura, una buona voce, e fu uno zio a forzare i tempi. Anche in famiglia erano contrari, solo col tempo si sono arresi all'evidenza».

E pensare che negli archivi del Teatro Verdi, uno zibaldone relativo alle audizioni, accanto al cognome Cappuccilli, annota: «Poco adatto a ruoli principali». Per un cantante che sarebbe diventato il migliore baritono verdiano, leggere l'annotazione fa specie.

I suoi fiati, distribuiti a regola d'arte, il suo formidabile legato sono stati oggetto di studio da tutti i professionisti, primo fra tutti Pavarotti che non ebbe mai difficoltà ad ammettere la superiorità nell'agone lirico del cantante triestino.

Lo ebbe a rilevare anche von Karajan che lo volle con sé in un «Don Carlo» salisburghese nel '68. La morte di Rodrigo, «Io morro, ma lieto in core» veniva cantata da Cappuccilli con pochissime e quasi impercettibili prese di fiato, come in un'unica arcata sonora, un virtuosismo assoluto tenuto conto anche dei tempi lenti scelti dal maestro.

Esse debuttare nei «Paggi» quale Tonio nel 1956 al Nuovo di Milano. Subito dopo venne chiamato a Firenze per una «Tosca» alla Pergola. Nel '62 comparve al Comunale di Firenze in un «Rigoletto» accanto a Renata Scottò e Alfredo Kraus finché nel '64 approdò alla Scala in «Lucia di Lammermoor». Da allora è stato di casa a Milano: fra i tanti titoli, un «Otello» con Kleiber e Zeffirelli, un «Ernani» con Muti e regia di Ronconi.

I suoi rapporti con i registi furono improntati a squisita cortesia, ma una volta, in Germania, al cospetto di una sovversione troppo audace, fece fagotto e se ne andò insalutato ospite. Fittissimo anche l'elenco delle sue registrazioni e vanno citati almeno: «Nabucco» diretto da Sinopoli, «Don Giovanni» e «Nozze di Figaro» diretti da Giulini, «Trovatore» e «Don Carlo» con Karajan, una

«Lucia» diretta da Schippers.

Doppiato il capo dei cinquant'anni, Cappuccilli non ebbe più rivali. Forse inizialmente le sue interpretazioni, pur vocalmente ineccepibili, apparvero un po' fredde e compassate, ispirando una qualche monotonia. Raggiunta la piena maturità artistica, entrò a pieni voti nella storia della musica. In occasione di un «Simon Boccanegra» alla Scala molto influì l'incontro con Strehler, le cui prime parole furono: «Cio, ti te xè triestin come mi, dovemo far grandi robe insieme». Grazie al suo genio teatrale, grazie all'ispirata bacchetta di Claudio Abbado, grazie alla vocalità di Cappuccilli, ne uscì un'edizione da custodire in bacheca e che certamente avrebbe fatto la gioia dell'autore.

La sua voce fu un miracolo della natura, in grado di spopolare forse anche in registri più acuti. Argomento di scherzi reciproci, quando

in teatro incontrava l'altro grande cantante triestino, Carlo Cossutta, razza carsica e suo amico per la pelle. Assieme offrirono al pubblico triestino un'indimenticabile emozione in un irripetibile «Otello» con la Kabayanska nell'apertura della stagione 1975/76.

Cappuccilli lascia un vuoto incolmabile nel mondo della lirica. È stato insignito di numerosi riconoscimenti, ben cinque trofei «Verdi d'oro» a Busseto, a tener compagnia ad artisti del calibro di Bergonzi, Tebaldi e Cossotto. Ma è ancora viva nel ricordo la sua commovente alla consegna nell'aula consiliare del «San Giusto d'oro» nel '79, così come resterà indimenticabile la standing ovation tributata dal pubblico del Verdi nel dicembre di due anni fa, ospite d'eccezione di una «Tosca» diretta dal suo grande estimatore Daniel Oren che volle portarlo con sé affettuosamente alla ribalta.

ARTE

Domani sul Canale grande di Ponterosso
**Quattro installazioni
sullo specchio d'acqua**



«Apparizione»: installazione sull'acqua di Pierpaolo Ciana.

TRIESTE Nell'ambito della manifestazione «Specchio d'acqua» domani, alle 20.30, riguarda quattro diverse installazioni d'arte collocate sull'acqua del Canale grande di Ponterosso: una vera e propria mostra galleggiante sul Canale, anziché all'interno di una galleria o di un museo. Un'iniziativa, promossa dal Gruppo 78, per la cura di Maria Campitelli, che si prefigge d'invasare il territorio urbano, in questo caso un inconfondibile segmento acquatico della città, per connotarlo con diverse presenze stimolanti, per suscitare riflessioni alternative allo sguardo di uno scorcio paesistico caratteristico di Trieste, oltre l'interesse scontato di una visione troppo nota.

Gli artisti che animeranno il Canale con le loro proposte creative sono Pierpaolo Ciana, Roberta Cianciola, Myriam Del Bianco, Heimo Wallner.

Pierpaolo Ciana ha ideato un'installazione, definita «Apparizione», che riguarda la tragedia dei clandestini. Un fascio di braccia emerge dal mare; gridano aiuto, chiedono soccorso. Immagine simbolica di un lutto frequente. L'installazione «Tagliami se puoi» di **Roberta Cianciola** è un imperativo provocatorio all'uomo da parte di un albero piazzato su zattera erbosa in mezzo allo specchio d'acqua. In posizione dunque non raggiungibile dalla furia d'abbattimento che a volte spinge l'uomo ad annientare la natura con troppa superficialità per interessi speculativi non lungimiranti.

Myriam del Bianco offre un'ulteriore «Apparizione», di natura radicalmente diversa. Degli specchi galleggiano a pelo d'acqua, vicino alla riva; accentuano la riflessione delle cose che già si specchiano nell'acqua. L'immagine rovesciata favorisce nuove letture di ciò che appare specchiato. Qui l'apparizione è nell'ambiguità del doppio ribaltato che svela sfumature e significati non afferrabili nell'immagine diretta.

L'austriaco **Heimo Wallner** infine troneggia sullo specchio d'acqua con due voluminose sfere di plastica gonfiata. E questo un artista che ha fatto della grafia, del disegno, il suo strumento espressivo dominante. Con i suoi mirabolanti disegni - un mix di fumetto e graffittismo - invade ogni superficie. Qui le sfere divengono insolito supporto al disegno, come dilatati corpi organici sospinti dalla brezza del mare.

Intervista

Loredana Lecciso:
«Non farò
né «La Talpa»
né un calendario»

ROMA «Non ho preso accordi per nessun calendario» e «non tornerò mai più in un reality, non lo rifarei proprio». Loredana Lecciso nega di aver detto a Monica Setta in un'intervista nel prossimo numero di «Gente» che potrebbe partecipare alla «Talpa» di Italia 1 e di aver detto sì a un calendario 2006.

La compagna di Al Bano smentisce anche di aspettare che il cantante le chieda, per il suo compleanno nel prossimo 25 agosto, di sposarlo: «Non ho ancora chiesto il divorzio dal precedente matrimonio, come potrei risposarmi?», dice la Lecciso. Unica conferma l'accordo di tre mesi con Costanzo per la partecipazione alla prossima edizione di «Buona domenica».

Dalla direzione di «Gente» arriva però la conferma del contenuto dell'intervista.

CINEMA In anteprima a Pordenone una pellicola restaurata da Cineteca di Bologna e del Friuli
Film «non identificato» alla Giornate del muto
S'intitola «The missing inventor» e propone riprese del castello di Miramare

BOLOGNA Si è appena conclusa la XIX edizione del festival «Il cinema ritrovato» di Bologna, una manifestazione organizzata dalla Cineteca comunale della città che fa vivere agli spettatori un viaggio nel tempo e nella storia del cinema. Il festival bolognese, infatti, in otto giorni di proiezioni, ha proposto 15 percorsi per 230 pellicole: dai capolavori del muto al cinema contemporaneo; dai documentari d'epoca ai film contemporanei. Lo spettatore ha così la possibilità di costruirsi un proprio percorso personale.

La rassegna portante dell'intera manifestazione è stata quella della messa in scena della guerra. Filo rosso del festival gli eccezionali ritrovamenti e i numerosi restauri. E parlando di restauri il nostro filo rouge è stato quello che ci ha riportato al Friuli Venezia Giulia. Sono stati numerosi i rimandi alla regione e per molteplici motivi. Nel 2004, ad esempio, la Cineteca del Comune di Bologna e la Cineteca del Friuli hanno avviato un progetto pluriennale di restauro di una ventina di film muti italiani, la maggior parte dei quali considerati perduti e fortunatamente ritrovati all'Archive Film Agency. Tre di questi sono passati su di uno dei cinque schermi bolognesi: «Sogno di gloria» di Tontolini (1911), «Vezzo di perle perdute» (10) e «La caduta di Troia» (11) di Pastrone e Borghese.

Questo ambizioso progetto di restauro comprende anche un film non ancora identificato che sarà presentato in anteprima alla prossima edizione delle Giornate del Cinema Muto di Pordenone.



«Broken Blossoms» di Griffith sarà a Pordenone.

denone. Intitolato «The missing inventor» è arricchito da alcune riprese del castello di Miramare di Trieste.

Sempre in tema di «Giornate» in ottobre sarà possibile rivedere a Pordenone un film di David W. Griffith intitolato «Broken Blossoms» (Giglio infranto, 1919). Passato l'altra sera a Bologna sul maxi schermo di piazza Maggiore, il film è altamente drammatico, capace di alternare momenti di estrema dolcezza e violenza. Il profondo dolore provato dai personaggi è stato sapientemente sottolineato dalla nuova partitura musicale eseguita dal vivo.

Come del resto straordinaria è stata la serata di chiusura che ha visto in anteprima mondiale l'orchestra del teatro comunale accompagnare nell'ambito del progetto Chaplin «A Woman of Paris».

Pellicola del 1923 dove per la prima volta Charlie Chaplin non compare (se non in un piccolo cameo nei panni di un facchino), ma firma la regia di un'opera drammatica dai forti risvolti psicologici che all'epoca ebbe scarso successo di pubblico e che, forse per questo, è ancora oggi poco conosciuta pur essendo un capolavoro.

Interessante, tra i tanti percorsi proposti, quello relativo a una selezione di film propagandistici prodotti alla fine degli anni Quaranta. Tra i testimonial figuravano attori del calibro di Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Aldo Fabrizi, o cantanti come Domenico Modugno. Spot, film di satira o documentari dalle firme prestigiose (Lizzani, Taviani, Risi...) prodotti dalla Democrazia Cristiana e dal Partito Comunista. La censura di allora, in mano democristiana, non era molto tenera con le produzioni cinematografiche dell'opposizione che aggirò l'ostacolo producendo documentari di vita vissuta. Arrivarono allora sugli schermi «I campionissimi», diecimini di riprese di veri sportivi (tra cui il pugile triestino Duilio Loi) alternati «a pose di arrivismo politico» della controparte. Le ire censorie della legge italiana venivano imposte da un giovane sottosegretario con delega allo spettacolo: Giulio Andreotti.

Sara Moranduzzo

TEATRO Debutta venerdì in piazza Hortis lo spettacolo «Gli Ulissidi»
Joyce e Svevo, dialogo itinerante

TRIESTE La manifestazione «Trieste in scena/Serate sveviane» prosegue con «Gli Ulissidi», in scena venerdì, sabato e domenica in piazza Hortis. Per onorare la memoria della compianta Elena Vitas, che ha ideato le «Serate sveviane» e ne ha organizzato e diretto le prime cinque edizioni, l'ottavo anno della manifestazione ripropone uno degli allestimenti più interessanti: «Gli Ulissidi», che mantiene l'adattamento e l'impronta registica della Vitas.

Secondo spettacolo della rassegna, «Gli Ulissidi» debutta venerdì alle 21 in piazza Hortis. Anche questo, come «Gli Itinerari Sveviani», nasce come spettacolo itinerante, strutturato su un ideale incontro atemporale fra Svevo e Joyce che si interrogano sulla Trieste di oggi e di ieri. Partendo dall'interno della Biblioteca

Civica, «Gli Ulissidi» procede in più tappe, percorrendo il tratto che separa piazza Hortis da piazza Unità. Lo spettacolo, durante il tragitto che attori e spettatori percorreranno lungo la via di Cavana e attraverso l'omonima piazza, si avvarrà della scenografia architettonica naturale offerta dai palazzi cittadini e di un originale «museo portatile» ispirato a Duchamp - appositamente creato per lo spettacolo dal designer Roberto Bilucaglia - che si propone di ricreare nel pubblico la magia delle opere di Svevo e Joyce.

Protagonisti di questo originale allestimento saranno, Adriano Giraldi nel ruolo di Joyce e Maurizio Zaccagna nei panni di Svevo. Terzo interprete in scena è Carlo Moser, che cura gli interventi musicali dello spettacolo accompagnandolo con la fisarmonica. I costumi sono di Fabio Bergamo.

Pro Loco
"CASTRUM CARMONIS"

Comune
di Cormons

**INCONTRO CON
MONI OVADIA
CHE PARLERÀ SUL TEMA
DIO E LO STRANIERO**

**CORMONS - MERCOLEDÌ 13 LUGLIO
PIAZZA XXIV MAGGIO ore 20**

Durante la serata verrà anche presentato il libro di
Hassan Dalafi: «Pensieri di un filosofo persiano».

In caso di pioggia la serata si terrà in sala del Consiglio Comunale

RASSEGNA Al Teatro Romano un altro tassello della coreografia contemporanea con «Stati comunicativi»

Spellbound, danza incantata di rettili

E stasera Elisabetta Pozzi dà voce alla Fedra del poeta Ghiannis Ritsos

TRIESTE Ammalati. E' la traduzione di Spellbound, il nome della compagnia di danza che Mauro Astolfi ha fondato dieci anni fa. Dal 1994 Astolfi lavora con giovani artisti del movimento, incantati oltre che dalle sue capacità pedagogiche, anche dall'idea forte di danza che egli ha in testa. Il pubblico del Teatro Romano Festival ha visto all'opera nove dei suoi danzatori lunedì sera, quando «Stati comunicativi» ha aggiunto qualche nuovo elemento a quel percorso di visioni in movimento che corre attraverso il programma del festival urbano di luglio.

Semplificando si può dire che Astolfi sta sul versante opposto rispetto a chi cerca nella danza motivi di racconto o di più facile intrattenimento (tendenza da cui sono nati, ad esempio, i filoni del teatro danza, o certi spettacoli di «nuovo circo»). Astolfi e il suo gruppo aspirano invece a una danza che sia solo se stessa. Danza e basta. L'inverso di ciò che si vede ancora stasera, a Venezia, nel nuovo spettacolo di Pina Bausch.

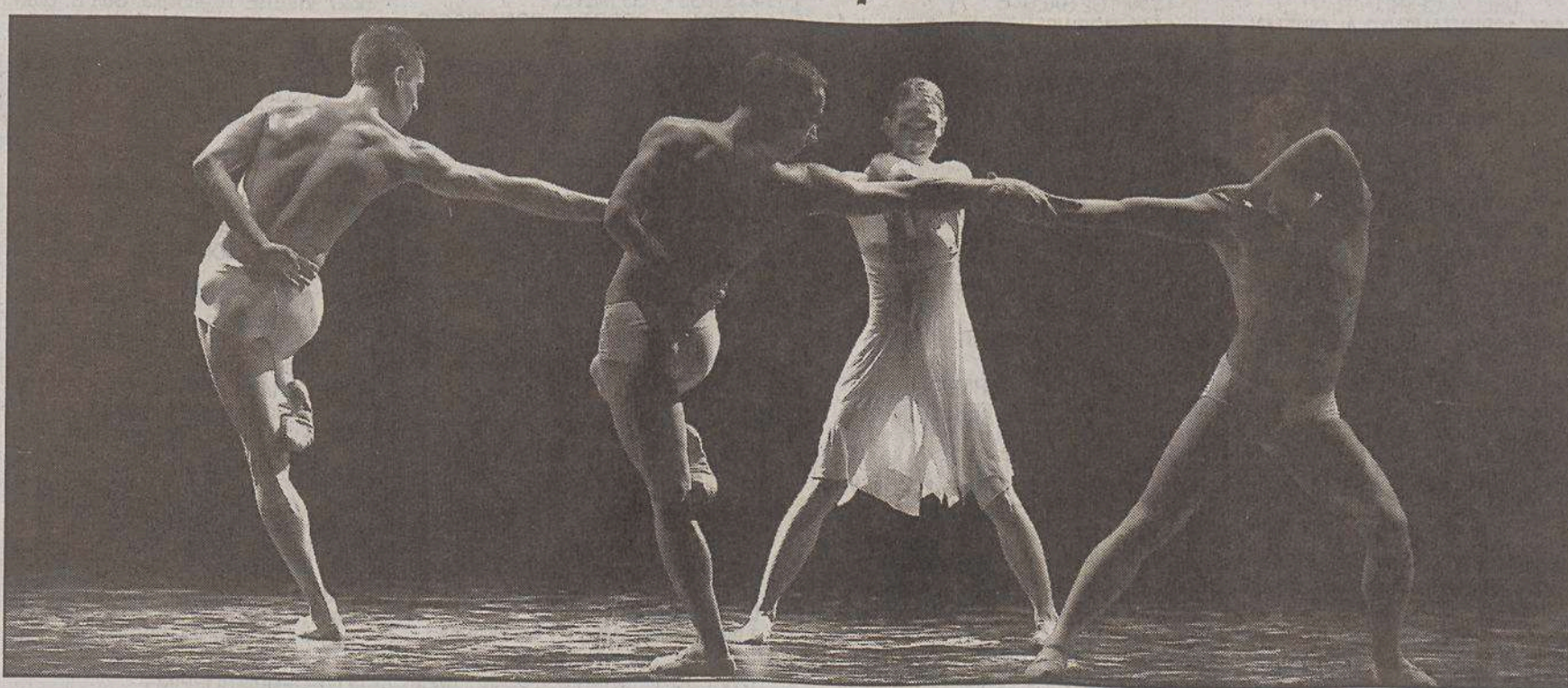
Nei lavori degli Spellbound (che tornavano a Trieste dopo il primo e sorprendente incontro dello scorso anno) il palcoscenico è occupato soltanto dalla dinamica dei corpi. Anche gli effetti di luce, e quel poco di videografia che apre e chiude le tre sequenze, sono al servizio di un principio che Astolfi eredita dalla sua formazione alla scuola dell'americano Paul Taylor, un principio atletico che si combina con un'idea di purezza neoclassica. Non a caso le musiche di Mauro Schiavoni, utiliz-

zate per «Stati comunicativi», tra molto minimalismo e molta longue, recuperano le partiture di Vivaldi, così come Paul Taylor giocava con Bach o Beethoven.

Mobilità, scatti, velocità appariscenti e il piacere di disarticolare il corpo caratterizzano il lavoro di Spellbound. Una danza dalle pose di rettile, a volte strisciante, a volte immobile, e fulminea poi, solo dopo qualche secondo, come se insetti o uccelli in caccia fossero gli ispiratori di queste figure e del loro cronometro interno. E se non è d'altra parte giusto ricorrere al mondo animale per spiegare ciò che la fantasia coreografica affida soltanto a una geometria di corpi e alle linee del loro intreccio, rimane il rischio che una danza così pura, e che così poco concede, costituisca un ostacolo per chi è abituato magari alle sorprese e alle trovate da serata estiva dei Momix e di Moses Pendleton.

Ma il pubblico del Teatro Romano ha saputo ugualmente applaudire a lungo i nove interpreti di Spellbound e il loro guru Astolfi, rassicurandoli sul fatto che il rigore è ancora un valore. Il programma del Teatro Romano Festival prosegue oggi con un cambio di rotta. Torna in quello spazio antico la parola di un poeta moderno ammalato dai miti d'un tempo. Rielaborata in un poemetto dal greco Ghiannis Ritsos, la storia di Fedra (l'eroina di Euripide, Seneca e perfino di D'Annunzio) avrà per tramite stasera (ore 21.30) la voce e il microfono di Elisabetta Pozzi: sempre una tragedia, ma intima.

Roberto Canziani



Una suggestiva azione coreografica della Spellbound Dance Company in «Stati comunicativi» al Teatro Romano Festival.

«Puppet» a Grado Ecco la storia di Baccellino

GRADO Domani, alle 18, al Giardino del Gazebo, secondo appuntamento per «Puppet in spiaggia». Lo spettacolo proposto da «Storia di Baccellino» con il gruppo toscano «I Pupi di Stac», lavoro ispirato alle favole e alle leggende della tradizione toscana. Un'allegria storia di avventure che ha per protagonista Baccellino, spuntato da un cesto di fave fresche e destinato a cercare il rimedio per il Re ammalato di una buffa malattia, che nessuno sa curare.

MUSICA Domani al santuario di San Vito, venerdì ad Aquileia La Sinfonica in tour con Haydn

UDINE Dopo gli auguri musicali al Mittel-fest dove ha riscosso un grande successo, proseguono gli appuntamenti estivi dell'Orchestra Sinfonica del Friuli Venezia Giulia, che si esibirà domani, alle 20.30, nel Santuario di San Vito al Tagliamento, venerdì nella Basilica Patriarcale di Aquileia e sabato nella Chiesa di San Lorenzo Isontino diretta da Oliver von Dohnányi e con la partecipazione di Antonio Petris, che darà voce al testo che Filippo Zigante ha liberamente tratto dai Vangeli.

Tutti e tre i concerti saranno ad ingresso libero con inizio alle 20.30, grazie al sostegno della Regione Friuli Venezia Giulia, delle Province di Udine, Pordenone, Gorizia e Trieste ed il Comune di Udine. In programma «Le ultime sette parole del nostro Redentore in Croce» di Haydn,

opera che fu commissionata al compositore da un canonico di Cadice e che fu eseguita per la prima volta il Venerdì Santo del 1787. La minuziosa liturgia quaresimale spagnola richiedeva un accompagnamento solo strumentale per le meditazioni quotidiane della Settimana Santa, durante le quali il vescovo della città alternava riflessioni sulle ultime sette frasi di Gesù, così come riportate nei Vangeli a lunghe e silenziose adorazioni dell'altare. E proprio per questi momenti di raccoglimento servivano sette composizioni di durata costante (circa 10 minuti l'una), che illuminassero e approfondissero il significato religioso della frase di ogni giorno. Salirà sul palco a guidare l'Orchestra il maestro Oliver von Dohnányi. Ritroveremo l'Orchestra poi, sabato 23 luglio a Muggia, martedì 26 luglio a Cordenons e mercoledì 27 a Udine.

RASSEGNA Recital in piazza Verdi

Colonne sonore fuori dal Ghetto

TRIESTE Per una sera, le voci escono dal Ghetto e la rassegna curata da Gianni Gori ne guadagna in visibilità, accoglienza e piacevolezza. Piazza Verdi, già sfruttata come pista di pattinaggio, è un salotto acusticamente pregevole che abbraccia il pubblico e gli interpreti in una gradevole cornice neoclassica, complice la clemenza di una serata meteorologicamente poco affidabile.

Ne ha beneficiato il trombettista romano Ciccio Santucci, protagonista della serata di «Voci dal Ghetto» insieme con la pianista Luca Jacovella, al contrabbassista Bruno Zoia e al batterista Giulio Caneponi.

Musica dalla fabbrica dei sogni: ancora colonne sonore, sulla scia del concerto precedente, tratte da un ormai vastissimo repertorio, ricco di contributi di altissimo livello.

Autori come Kurt Weill, Nino Rota ed Ennio Morricone offrono i loro temi più celebri all'estro dei musicisti, pronti a rielaborarli nel più classico lessico jazzistico.

Il titolo «Speak low» non viene preso alla lettera e offre il destro alle prime improvvisazioni di un Ciccio Santucci, al quale i capelli bianchi non hanno tolto lo smalto di un tempo, ma entra subito in gioco Luca Jacovella, il cui pianismo speso omaggia la grande lezione di Art Tatum.

L'ensemble viene ingentilito dall'ingresso della cantante Yasemin Sannino, voce che si inserisce con gra-

zia naturale e charme esotico: dalle musiche del film di Ozpetek «Le fate ignoranti», scivola leggera nella celeberrima «Moon River», ammiccando quasi alle quinte teatrali con una inaspettata versione bossanova di «Tu che m'hai preso il cor».

Dedicatario e primo interprete delle musiche di Morricone, il trombettista raccoglie applausi con una calda interpretazione del tema tratto dalla «Leggenda del pianista sull'oceano»; il gruppo si riunisce in una trascinante «Night and day», ricorda Marcello Mastroianni con il tema tratto dai «Girasoli» di De Sica, ripropone l'evergreen «The shadow of your smile».

Sfilano fotogrammi musicali del grande cinema del Novecento, Tornatore ritorna col «Nuovo cinema Paradiso» e la serata si conclude col grande jazz: pur maltrattata dalla critica specializzata, la collaborazione fra Joni Mitchell e Charlie Mingus ci ha lasciato perle deliziose: la voce di Yasemin diventa una dolce evocazione della stupenda cantautrice canadese, mentre emergono finalmente anche il contrabbassista Bruno Zoia e l'abile batterista Giulio Caneponi, riservando puntualmente la chiosa finale alla tomba di Santucci.

Il concerto, attentamente seguito dal folto pubblico e dalle telecamere della Rai, si chiude fra calorosi applausi: appuntamento lunedì prossimo in Piazza Piccola. Katja Kralj



Yasemin Sannino

APPUNTAMENTI

Il pianoforte di Luca Trabucco al Tartini, canzoni triestine in piazza Hortis, flauto e chitarra al museo ebraico

Il musical «Nunsense» alla Tripovich, jazz al Revoltella

TRIESTE Oggi, alle 20.30, al Tartini, concerto del pianista Luca Trabucco.

Oggi, alle 21, ai giardini della Comunità ebraica di via del Monte, duo Bertok-Venier, flauto e chitarra.

Oggi, alle 21.30, al Revoltella, recital jazz con Luisa Longo-Marc Abrams Trio (domani, alle 21, Fast Blood-Live Poetry con Lello Voce e Michael Gross).

Oggi e domani, alle 21, alla sala Tripovich, va in scena il musical Nunsense con la Compagnia della Rancia (il 15, 16 e 17 luglio «Grease»).

Oggi, alle 22, al Pinguino di molo Pescheria, selezioni del 15.º concorso provinciale.

le Miss Trieste 2005.

Domani, alle 24, al Punto G/Spetic 2 in via Economica, serata musicale «Thank you party» con i Wet Tones, i dj Aleksij, Marco Bellini, Sputnik, Kashmere, Gill, Perez e Milkiwi.

GRADO Oggi, alle 18.30, al piano bar dell'hotel Astoria, Valentina Colombo presenterà il suo libro «Parola di donna, corpo di donna», intervistata da Paolo Scandaletti.

MONFALCONE Oggi, all'Area Verde di via Valentini, alle 21.30, per Onde Mediterranee concerto dei Zimbari.

UDINE Oggi, alle 18, a Palazzo Morpurgo, «Suingando»,



Una scena del musical «Nunsense» oggi alla Tripovich.

swing con Rocco Burtone, Arno Barzan e la voce di Barbara Errico.

Oggi, alle 21.15, al Castello, concerto di Big Brother & The Holding Co. per Folkfest; a Villa Toppani di Rudia i Pipedown. Alle 18.30 incontro con Big

Brother e Country Joe McDonald; alle 17.30, incontro con Jefferson Starship, Tom Constanten e David Freiberg. Oggi, alle 21, all'arena Broilo Perosa di Remanzacco, spettacolo di burattini «Fantasia a quattro mani».

CIVIDALE Oggi, alle 21, al teatro Ristori, in scena «Sguardo sul Ventennio. Operetta italiana».

pensieri» con il Teatro Laboratorio Mangiafuoco.

PORDENONE Oggi, alle 21, a Cinema, incontro con Rodolfo Bisatti, autore del lungometraggio «Il giorno del falco».

Oggi, alle 21.15, al parco Ai Molini di Pasiano, concerto di Zuf de Zur per Folkfest. Oggi, alle 21, al chiostro di San Francesco, recital del soprano Silvia Da Ros, del tenore Ja Hune Koo e del baritone Hyun Gil Kim, al pianoforte Maurizio Baldin.

Oggi alle 21, al parco di San Valentino, «Un chilo di mele basterà», spettacolo di danza con Luca Zampar e Marta Bevilacqua.

Oggi, alle 21, nel duomo di Valvasone, concerto degli allievi del corso internazionale di musica antica.

SLOVENIA Domani, alle 21, al Krizanke di Lubiana, concerto dei Manhattan Transfer.

CONCERTO



A Medea musica e parole parlano di pace

MEDEA Il violoncellista Alain Meunier e l'attrice Lina Sastri sono stati gli «ospiti speciali» del «Concerto per la pace nel mondo» che si è tenuto ieri all'Ara Pacis di Medea, seguito da un pubblico numerosissimo. A dirigere l'Orchestra Karmelos, che ha iniziato a suonare un po' in ritardo per la fiaccolata della pace, è stato il maestro Giampaolo Maria Bisanti. L'attrice Lina Sastri ha interpretato con intensità alcuni brani di Garcia Lorca, mentre la Karmelos ha eseguito pagine di Ciaikovskij e il concerto per violoncello e orchestra di Lalo. (Foto Bumbaca)

PROVINCIA DI TRIESTE

TEATRO ROMANO festival 2005

Mercoledì 13 luglio ore 21.30

Elisabetta Pozzi in FEDRA

Una grande figura tragica rivisitata dal poeta greco candidato al Nobel



ingresso: 10 € TicketPoint 040 3498276 Contrada 040 948471 In caso di maltempo TEATRO CRISTALLO

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». XXXVI Festival internazionale dell'opera - Estate 2005. Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli in cartellone presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12.15; info www.teatroverdi.com, numero verde 800-054525.

FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Sala Tripovich. XXXVI Festival internazionale dell'opera - Estate 2005. «Nunsense» di Dan Goggin, spettacolo della Compagnia della Rancia. Oggi ore 20.30, Sala Tripovich. Replica: giovedì 14 luglio ore 20.30. Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi 9-21, alla Sala Tripovich 18-21 biglietti last minute dalle ore 19.30. Info www.teatroverdi.com, numero verde 800-054525.

FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Sala Tripovich. XXXVI Festival internazionale dell'opera - Estate 2005. «Grease» di J. Jacobs e W. Casey, spettacolo della Compagnia della Rancia. Prima rappresentazione venerdì 15 luglio ore 20.30, Sala Tripovich. Replica: sabato 16 luglio ore 20.30, domenica 17 luglio ore 20.30. Vendita dei bi-

glietti presso la biglietteria del Teatro Verdi 9-12, della Sala Tripovich 19-21. Info www.teatroverdi.com, numero verde 800-054525.

LA CONTRADA / MUSEO SVEVIANO. Venerdì 15 ore 21 Trieste in scena / Serate svediane presenta «Gli Ulissidi». Con Maurizio Zaccagna, Adriano Giraldo e Carlo Moser. Biblioteca Civica piazza Hortis. Ingresso libero. 040-390613; 040-6758182.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. Il biglietto ridotto costa solo 4 €. 16, 18, 20.05, 22.15: «La guerra dei mondi».

ARISTON. Viale Gessi 14, tel. 040-304222. Ore 21.30: vedi Arena Estiva.

CINECTY - MULTIPLEX 7 SALE. Centro commerciale «Torri d'Europa», via d'Alviano 23. Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. Ogni martedì non festivo ingresso 5 €.

«La guerra dei mondi»: 16.30, 17, 17.45, 18.10, 19.20, 19.50, 20.30, 20.10, 21.40, 22.20. 5 €.

«Boogeyman - L'uomo nero»: 16.20, 18.15, 20.10, 22.05. 5 €.

«Batman begins»: 16.30,

18.35, 19.50, 21.15, 22.20. 5 €.

«Sin City»: 16.15. 5 €.

Giovedì 14 anteprima nazionale: «Blueberry»: 22.20. Gli spettatori che acquisteranno il biglietto per l'anteprima riceveranno in omaggio una maglietta originale del film (fino a esaurimento scorte).

EXCELSIOR - SALA AZZURRA. Via Muratti 2, tel. 040-767300. 18.30, 20.15, 22: «Le ricamatrici» di Eleonore Faucher. Dal Festival di Cannes 2004. Ultimo giorno. Ingresso 5 €.

GIOTTO MULTISALA. Il biglietto ridotto costa solo 4 €. 16, 17.45, 20, 22.15: «Batman begins».

16, 18.15, 20.15, 22.15: «Le pagine della nostra vita» dal best seller di Nicholas Sparks una storia su ciò che l'amore ci fa desiderare e su ciò che ci riserva il destino. Con James Garner e Gena Rowlands.

16.30: «Il mio amico a 4 zampe». Meglio di un Disney. A solo 5/4 €.

18.30, 20.20, 22.15: «Un tocco di zenzero». Grecia e Turchia, spezie e amori,

un nonno filosofo e tanti ricordi, un film delicato, colorato, aromatico... da vederlo!! A solo 5/4 €.

NAZIONALE ANTEPRIMA. Domani alle 22.15: «Blueberry».

NAZIONALE MULTISALA. Il biglietto ridotto costa solo 4 €.

16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Boogeyman, l'uomo nero» di Sam Raimi.

16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Terra promessa» di Amos Gitai con Anne Parillaud e Hanna Schygulla. Domani oggi a solo 3 €. Domani 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Last days».

16, 17.45, 20, 22.15: «Batman begins».

16, 18.15, 20.15: «La storia del cammello che pianse». Candidato all'Oscar.

22.15: «Sin City».

SUPER. 16 ult. 22: «Giri friends una voglia calda e perversa». V. 18.

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. Via Madonna 4, tel. 040-304832. Chiusura estiva.

CAPITOL. Viale D'Annunzio 11, tel. 040-660434. Chiuso per ferie.

ESTIVI

ARENA ESTIVA ARISTON. Ore 21.30: «Shall we dance» con Richard Gere e Jennifer Lopez. Domani: «Millions».

CINEMA ESTIVO GIARDINO PUBBLICO. Ore 21.15: «Sideways - In viaggio con Jack». Un film che è già diventato un culto. Un viaggio alla scoperta di posti nuovi e di buon vino. Interi € 4,50, ridotti € 3.

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX MONFALCONE (GO). www.kinemax.it. Informazioni e prenotazioni: tel. 0481-712020.

Oggi ingresso unico a € 4,80. «La guerra dei mondi - War of the worlds». 17.30, 20, 22.20. «L'uomo nero - Boogeyman»: 18, 20.15, 22.15.

«Batman begins»: 17.20, 20, 22.30.

«Le pagine della nostra vita»: 17.40, 20, 22.15.

«Se mi lasci ti cancello»: 17.50, 20.10, 22.20.

GRADO

CRISTALLO. Ore 20.30, 22.45: «I colori dell'anima - Modigliani».

GORIZIA

CORSO. Chiusura estiva.

VITTORIA. Sala 1. 17.40, 20, 22.20: «La guerra dei mondi - War of the worlds». Ingresso unico 4,80 euro.

Sala 3. 17.40, 20, 22.20: «Le pagine della nostra vita». Ingresso unico 4,80 euro.

Sala 2. 17.50, 20.10, 22.15: «L'uomo nero - Boogeyman». Ingresso unico 4,80 euro.

Sala 3. 17.40, 20, 22.20: «Le pagine della nostra vita». Ingresso unico 4,80 euro.

Sala 3. 17.40, 20, 22.20: «Le pagine della nostra vita». Ingresso unico 4,80 euro.

Sala 3. 17.40, 20, 22.20: «Le pagine della nostra vita». Ingresso unico 4,80 euro.

Sala 3. 17.40, 20, 22.20: «Le pagine della nostra vita». Ingresso unico 4,80 euro.

Sala 3. 17.40, 20, 22.20: «Le pagine della nostra vita». Ingresso unico 4,80 euro.

Sala 3. 17.40, 20, 22.20: «Le pagine della nostra vita». Ingresso unico 4,80 euro.

Sala 3. 17.40, 20, 22.20: «Le pagine della nostra vita». Ingresso unico 4,80 euro.

Sala 3. 17.40, 20, 22.20: «Le pagine della nostra vita». Ingresso unico 4,80 euro.

Sala 3. 17.40, 20, 22.20: «Le pagine della nostra vita». Ingresso unico 4,80 euro.

Sala 3. 17.40, 20, 22.20: «Le pagine della nostra vita». Ingresso unico 4,80 euro.

Sala 3. 17.40, 20, 22.20: «Le pagine della nostra vita». Ingresso unico 4,80 euro.

Sala 3. 17.40, 20, 22.20: «Le pagine della nostra vita». Ingresso unico 4,80 euro.

Sala 3. 17.40, 20, 22.20: «Le pagine della nostra vita». Ingresso unico 4,80 euro.

Sala 3. 17.40, 20, 22.20: «Le pagine della nostra vita». Ingresso unico 4,80 euro.

Sala 3. 17.40, 20, 22.20: «Le pagine della nostra vita». Ingresso unico 4,80 euro.

Sala 3. 17.40, 20, 22.20: «Le pagine della nostra vita». Ingresso unico 4,80 euro.

Sala 3. 17.40, 20, 22.20: «Le pagine della nostra vita». Ingresso unico 4,80 euro.

Sala 3. 17.40, 20, 22.20: «Le pagine della nostra vita». Ingresso unico 4,80 euro.

Sala 3. 17.40, 20, 22.20: «Le pagine della nostra vita». Ingresso unico 4,80 euro.

Sala 3. 17.40, 20, 22.20: «Le pagine della nostra vita». Ingresso unico 4,80 euro.

Sala 3. 17.40, 20, 22.20: «Le pagine della nostra vita». Ingresso unico 4,80 euro.

TELECOMANDO

Addio frettoloso ai Friends-amici

di Valentina Cordelli

Lunedì scorso si è conclusa in Italia (negli Stati Uniti è finita un anno fa) una delle serie televisive più popolari di tutti i tempi, "Friends". In realtà il clamore non è stato poi molto - e la nostalgia non durerà a lungo grazie alle repliche che furoreggeranno impetose sui canali terrestri che su quelli satellitari - poiché la serie da un paio di stagioni non riscuoteva più lo stesso consenso degli inizi. Una certa stanchezza degli sceneggiatori ha fatto sì che le storie si avvitassero sempre più sugli stereotipi dei protagonisti, invecchiati e lontani da ciò che all'inizio caratterizzava la serie: una graduale crescita di un gruppo di amici divisi tra la ricerca dell'anima gemella e la realizzazione personale, temi "facili" e vicini ai telespettatori che però negli anni non sono riusciti a rinnovarsi e a maturare con questi stessi telespettatori. Contemporaneamente (negli USA ma noi ci adegueremo), si sono aggiunti premi e ascolti titolati dai sapori e dagli scenari un po' più forti: da "Desperate Housewives" a "Six Feet Under", da "CSI" a "Lost" ai "Soprano".

Gli interpreti di "Friends".

Due ha bruciato in poche settimane l'ultima stagione della serie trasmettendo 4 episodi (immaginiamo che il palinsesto della rete abbia tantissime stupefacenti novità da proporre nel cuore dell'estate) arrivando così in velocità alla conclusione: Monica e Chandler adottano due gemelli e si trasferiscono, Ross e Rachel tornano insieme, Phoebe si sposa e Joey rimane irrisolto, ancora in cerca della grande occasione come attore. Ed è proprio il personaggio di Joey che continua le sue avventure in uno spin off omonimo nato da "Friends". Peccato che anche "Joey", in onda da settembre scorso sulla Nbc, non sembra funzionare: gli "amici" sono proprio finiti.

RAIUNO

- 6.05 LE BUONE NOTIZIE PER ANIMA
6.10 DADDIO, MAMMI SI DIVENTA Telegli
6.30 TG1 - CCIS VIAGGIARE INFORMATI
6.45 UNO MATTINO ESTATE
7.00 TG1
7.30 TG1 L.I.S. - CHE TEMPO FA
8.00 TG1 - CHE TEMPO FA
9.00 TG1
9.30 TG1 FLASH
9.35 LINEA VERDE - METEO VERDE
9.40 TG PARLAMENTO
9.45 DIECI MINUTI DI... PROGRAMMI DELL'ACCESSO
9.55 APPUNTAMENTO AL CINEMA
10.00 UNA RAGAZZA, UN MAGGIORDOMO E UNA LADY. Film (commedia '77). Di Norman Tokar. Con David Niven e Jodie Foster.
11.35 TG1
11.40 CHE TEMPO FA
11.45 LA SIGNORA DEL WEST
12.35 LA SIGNORA IN GIALLO
13.30 TG1
14.00 TG1 ECONOMIA
14.10 L'ISPIETTORE DERRICK
15.10 A CHANCE OF SNOW - UNA GRANDE OCCASIONE. Film TV (commedia '98). Di Tony Con Joseph Williams e Michael Onkian.
16.50 TG PARLAMENTO
17.00 TG1
17.20 LE SORELLE MC LEOD Telegli
18.10 DON MATTIO 3 Telegli. Il passato ritorna. Con Tereza Hill.
19.10 IL COMMISSARIO REX Telegli. "Giulietta o Romeo?". Con G. Zermann e K. Markovic.
20.00 TG1
20.30 SUPERVARIETÀ
21.00 UNA VOCE PER PADRE PIO. Con Massimo Giletti.
23.15 TG1
23.20 XX SECOLO
0.20 TG1 NOTTE
0.50 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.55 SOTTOVOCE. Con Gigi Marzullo.
1.25 RAI EDUCATIONAL
1.55 ALL'INSEGUIMENTO DELLA MORTE ROSSA. Film (spionaggio '95). Di George Mihalka. Con Jason Connery e Michael Caine.
3.40 IL SANTO Telegli

RAIDUE

- 6.00 GATTODAGUARDIA
6.05 TG2 S. VIAGGIARE
6.20 50 ANNI DI SUCCESSI
6.40 TG2 MEDICINA 33
6.55 2 MINUTI CON VOI
7.00 GO CART - MATTINA
10.15 RAI EDUCATIONAL
10.30 TG2 NOTIZIE
11.15 IL TOCCO DI UN ANGELO Telegli. "L'agente Sunny"
12.00 INCANTISSIMO Telegli
13.00 TG2 GIORNO
13.30 TG2 COSTUME E SOCIETÀ
13.50 TG2 SALUTE
14.00 ROSWELL Telegli. "Il raccolto"
14.50 POPULAR
15.40 FELICITY Telegli. "Nostalgia"
16.25 I RAGAZZI DELLA PRATERIA Telegli. "Cattive compagnie"
17.10 TG2 FLASH L.I.S.
17.15 WINX CLUB
17.35 LE SUPERCHICCHE
18.50 8 SEMPLICI REGOLE Telegli. "Per un sacco di farina; a seguire Meteo 2". Con J. Ritter.
18.15 RAI SPORT SPORTSERA
19.30 TG2
19.40 ART ATTACK
20.10 CLASSICI WARNER
20.20 BRACCIO DI FERRO
20.30 TG2 - 20.30
21.00 STREGHE Telegli. "Come eravamo - Il calice della vita". Con Alyssa Milano e Holly Marie Combs.
22.40 TG2
22.50 WATER SHOW - PREMIO CIVITAS
0.15 FANTASTICAMENTE... LA NOTTE
1.05 TG PARLAMENTO
1.15 METEO 2
1.20 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.25 SEVEN DAYS Telegli
2.10 LA PIOVRA
3.10 RICOMINCIARE Telegli. Con Kasper Capparoni e Ray Lovelock.
3.40 LA RAI DI IERI
4.10 QUEL VIZIACCO DELLA POLITICA

RAITRE

- 6.00 RAI NEWS 24 - MORNING NEWS
8.05 RAI EDUCATIONAL
8.15 RAI EDUCATIONAL
9.05 SENSO. Film (drammatico '54). Di Luchino Visconti. Con Alida Valli e F. Granger.
11.05 COMINCIAMO BENE ESTATE
12.00 TG3 - RAISPORT NOTIZIE - TG3 METEO
12.15 COMINCIAMO BENE ESTATE
13.10 CUORE E BATTICORE Telegli
14.00 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
14.15 TG3 - TG3 METEO
14.40 RAI SPORT POMERIGGIO SPORTIVO. Ciclismo: 92mo Tour de France 11a tappa: Courchevel-Goncon
17.30 MOONLIGHTING Telegli. Con Bruce Willis e Cybill Shepherd.
18.10 TG3 METEO
18.15 GEO MAGAZINE
19.00 TG3
19.30 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
20.00 RAI SPORT
20.05 SPECIALE TOUR DE FRANCE
21.00 BLOB
20.30 UN POSTO AL SOLE Telegli. Con M. Honorato e Valentina Paccanella
21.00 CIRCO MASSIMO 2005. Con Filippo Lagerberg
23.05 TG3
23.10 TG REGIONE
23.20 TG3 PRIMO PIANO
23.40 INCANTISSIMO NAPOLETANO. Film (commedia '02). Di Luca Miloro e Paolo Genovese. Con Chiara Papa e Marina Confalone.
0.50 TG3 - TG3 METEO
1.00 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.10 RAI EDUCATIONAL
1.40 FUORI ORARIO. COSE (MAI)
2.00 RAI NEWS 24
◆ Trasmissioni in lingua slovena
18.45 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 L'ANGOLINO
2.00 TGR
23.00 TV TRANSFRONTALIERA

CANALE 5

- 6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.55 TRAFFICO - METEO 5
7.58 BORSA E MONETE
8.00 TG5 MATTINA
7.45 ROBINSON Telegli
8.05 CIAK SPECIALE
9.10 SPECIALE DOPPIO AGGUATO
9.20 L'ULTIMO SPAZIO VERDE. Film TV (commedia '99). Di Danny DePrez. Con Ernst Low e Marjke Ceulemans.
11.25 UN DETECTIVE IN CORSA Telegli. "Il testamento". Con Dike Van Dyke e Scott Baio.
12.27 VIVERE Telegli. Con B. Giorgio e E. Costa e M. Felli.
13.00 TG5
13.40 BEAUTIFUL Telegli. Con K. K. Lang e R. Moss.
14.10 TUTTO QUESTO È SOAP Telegli.
14.15 CENOTIVIERE Telegli. Con A. Mario e E. Barolo e M. Maccari.
14.45 SQUADRA MED - IL CORAGGIO DELLE DONNE Telegli. "Cuore d'eroe"
15.45 IL DOPPIO AGGUATO. Film (drammatico '98). Di Susan Rohrer. Con Diane Baker e Mary Steenburgen.
18.00 CARABINIERI Telegli. Con Manuela Arcuri e Pino Caruso.
19.00 EVERWOOD Telegli. Con Treat Williams.
20.00 TG5
20.35 PAPERISSIMA SPRINT. Con Eva Henger e Gabbibo.
21.00 DOPPIO AGGUATO. Con Isabella Ferrari e Luca Zingaretti.
0.45 CORTI DI CRONACA
1.00 TG5
1.30 PAPERISSIMA SPRINT (R). Con Eva Henger e Gabbibo.
2.00 MEDIASHOPPING
2.05 NONNO FELICE
2.35 SHOPPING BY NIGHT
3.35 TG5
3.35 THE NIPOTI E UN MAGGIORDOMO
4.05 TG5 (R)
4.35 CHIPS Telegli
5.30 TG5 (R)

ITALIA 1

- 6.15 STUDIO APERTO - LA GIORNATA (R)
6.25 LASSIE Telegli
6.50 TARZAN Telegli
7.45 PREZZEMOLO
8.10 LA SUI MONTI CON ANNETTE
8.40 L'ISOLA DELLA PICCOLA FLO
9.05 IACCHI DU - DU
9.15 SCOOBY DOO
9.45 EDOIE. IL CANE PARLANTE
10.20 ROBIN HOOD Telegli
11.15 MEDIASHOPPING
11.20 FLIPPER Telegli
12.15 SECONDO VOI
12.25 STUDIO APERTO
13.00 STUDIO SPORT
13.40 YU - GI - HOI
14.05 TUTTI ALL'ARREMBAGGIO!
14.30 I GRIFFIN
15.00 DAWSON'S CREEK Telegli
15.55 15/LOVE Telegli. "Il record"
16.25 SPONGEBOB
16.40 LET'S GO - SULLE ALI DI UN TURBO
17.10 POKEMON ADVANCE CHALLENGE
17.25 HARTARO PICCOLI CRICETI, GRANDI AVVENTURE
17.50 WILLY, IL PRINCIPE DI BEL AIR
18.25 MEDIASHOPPING
18.30 STUDIO APERTO
19.00 TUTTO IN FAMIGLIA
19.55 LOVE BUGS Telegli
20.10 SETTIMO CIELO Telegli
21.05 APPUNTAMENTO A TRE. Film (commedia '99). Di Damon Santostefano. Con Matthew Perry e Neve Campbell.
23.20 SOUL SURVIVORS - ALTRE VITE. Film (thriller '02). Di John Carpenter. Con C. Affleck e Melissa Sagemiller.
1.00 MEDIASHOPPING
1.05 STUDIO APERTO - LA GIORNATA
1.15 SECONDO VOI (R). Con Paolo Del Dabbio.
1.30 DARK ANGEL Telegli
2.25 WITCHBLADE Telegli.
3.15 MEDIASHOPPING
3.40 LA HEAT Telegli

RETE 4

- 6.00 IL BUONGIORNO DI MEDIA SHOPPING
6.10 LA MADRE Telegli. Con Margherita Rosa De Francisco e Vicky Hernandez.
6.50 TG4 - RASSEGNA STAMPA
7.15 SECONDO VOI. Con Paolo Del Dabbio.
7.25 MI SERVE UN'IDEA
7.55 MAGNUM P.I. Telegli. "Profumo d'oriente". Con Tom Selleck.
8.45 TERRA NOSTRA 2 - LA SPERANZA Telegli. Con Ana Paula Arolos e Maria Fernanda Candido.
9.50 SAINT TROPEZ Telegli. Con B. Delmas e Frederic Deban.
10.50 FEBBRE D'AMORE Telegli. Con Eric Braeden e Peter Bergman.
11.30 TG4
11.40 FORUM. Con Rita Dalla Chiesa.
13.30 TG4
14.00 POIROT Telegli
15.00 SOLARIS - IL MONDO A 360 GRADI. Con Tessa Gelisio.
16.00 SENTIERI Telegli. Con Kim Zimmer e Ron Raines.
16.40 NON DISTURBATE. Film (commedia '65). Di R. Lavy. Con Doris Day e R. Taylor.
18.55 TG4
19.29 METEO 4
19.35 CALDO MERCATO
20.10 RENEZGA Telegli. Con Lorenzo Lamas.
21.00 SAI XCHÉ? Con Barbara Gubellini e Umberto Pellizzari.
23.05 L'ONOREVOLI CON L'AMANTE SOTTO IL LETTO. Film (commedia '81). Di Mariano Laurenti. Con Lino Banfi e Lory Del Santo.
0.55 TG4 - RASSEGNA STAMPA
1.20 OCCHI DI LAURA MARS. Film (giallo '78). Di Irvin Kershner. Con Faye Dunaway e Tommy Lee Jones.
3.05 LA BAMBOLA DI CERA. Film (thriller '66). Di F. Francis. Con Margaret Johnston e Patrick Wyrm.
4.25 TG4 - RASSEGNA STAMPA
4.45 DUE SUEDE EQUE POLIZIOTTI A CHICAGO Telegli
5.35 IERI E OGGI IN TV

LA7

- 6.00 TG LA7
7.00 OMNIBUS ESTATE. Con A. Panzani e A. Piroso e P. Cambiagli.
9.15 PUNTO TG
9.20 DUE MINUTI, UN LIBRO. Con Alain Elkann.
9.30 POLIZIA SQUADRA SOCCORSO - POLICE RESCUE Telegli. "Un'impresa disperata". Con G. Sweet e S. Todd.
10.30 ISOLE
11.30 COMMISSARIO SCALI Telegli. "Il processo"
12.30 TG LA7
13.05 UN GIUSTIZIERE A NEW YORK Telegli. "Vivere in pace"
14.05 PRESS. Film (spionaggio '65). Di Sidney J. Furie. Con Michael Caine e Michael Greene.
16.00 LE ISOLE DI ATLANTIDE - CULTURA E APPROPRIAMENTO
17.05 LA LEGGE DI BURKE Telegli. "Scandalo alla Casa Bianca"
20.00 TG LA7
20.35 CROCODILE
21.30 SFERA (R). Con Andrea Monti.
23.30 SEX AND THE CITY Telegli
0.35 TG LA7
0.55 THE STRIP Telegli. "Coppia in crisi"
1.55 POLIZIA SQUADRA SOCCORSO - POLICE RESCUE (R) Telegli.

MTV

- 6.00 NEWS
7.00 WAKE UP
7.00 PURE MORNING
10.00 INTO MUSIC
13.00 RAIMA 1/2
13.30 VIVA LAS VEGAS. Con Alessandro Cattelan e Giorgia Surina.
14.30 TRL - TOTAL REQUEST LIVE. Con Carolina Di Domenico e Federico Russo.
15.30 PMP MY FESTIVAL RIDE
15.55 FLASH NEWS
16.00 MTV PLAYGROUND SUMMERHITS
16.55 FLASH NEWS
17.00 MTV PLAYGROUND SUMMERHITS
18.00 EUROPEAN TOP 20
18.55 FLASH NEWS
19.00 TRL - TOTAL REQUEST LIVE. Con Carolina Di Domenico e Federico Russo.
20.00 FLASH NEWS
20.05 VIVA LAS VEGAS. Con Alessandro Cattelan e Giorgia Surina.
21.00 LIVE AD SPECIAL
22.00 TRIPPI
22.30 FLASH NEWS
22.35 DARIA
23.00 TRUE LINE. Con Camilla Raznovici
23.55 FLASH NEWS
24.00 BRAND NEW

SKY TV

- 6.20 LOADING EXTRA
6.30 FILM. MONSIEUR IBRAHIM E I FIORI DEL CORANO (03) di Francesco Dupeyron con Omar Sharif e P. Boulanger
8.10 DUETS
8.40 FILM. IL RICORDO DI BELLE COSE (01) di Zabou Breitman con Anne Le Ny e Bernard Lécocq
10.30 SKY CINE NEWS
11.00 FILM. TOMB RAIDER - LA CUL-DE-LA VITA (03) di Jan De Bont con Angelina Jolie e Noah Taylor
13.00 DUETS
13.30 FILM. DOPO MEZZANOTTE (03) di Davide Ferrario con Francesca Inaudi e Giorgio Pasotti
15.05 FILM. LE AVVENTURE DI POLLICINO E POLLICINA (02) di Glenn Chaika
16.20 DUETS
16.50 FILM. MA CHE COLPA ABBIAMO NOI (02) di Carlo Verdone con Margherita Buy e Stefano Pesce
18.50 CINE LOUNGE
19.10 FILM. IL RISOLUTORE - A MAN APART (03) di F. Gary Gray con Timothy Olyphant e Vin Diesel
21.00 FILM. IL SIERO DELLA VANITÀ (04) di Alex Infascelli con Francesca Neri e Margherita Buy
22.35 FILM. LA RAGAZZA CON L'OCCHIO
RECCHINO DI PERLA (03) di Peter Webber con Colin Firth e Scarlett Johansson
0.15 LOADING EXTRA
0.25 FILM. SWIMMING POOL (03) di François Ozon con Charlotte Rampling e Ludvine Sagnier
2.10 FILM. IL FANTASMA (03) di Dennis Gansel con Jürgen Vogel e Nadeshda Brennicke
3.45 FILM. LA BOTTEGA DEL BARBIE-RIE (02) di Tim Story con Ice Cube e Keith David
5.30 FILM. ADAM SANDLER - OTTO NOTTI DI FOLLIE (02) di Seth Kearsley

SKY SPORT

- 6.00 Liga 2004/2005: Real Madrid-Espanyol
7.45 Confederations Cup: Australia-Tunisia
9.30 Fifa World Youth Championship: USA-Italia
11.15 Liga 2004/2005: Real Madrid-Betis
13.00 Beach Soccer: Coppa Europa: Italia-Francia
14.00 Sport Time
14.30 Liga 2004/2005: Real Madrid-Barcelona
16.15 Liga 2004/2005: Siviglia-Real Madrid
18.00 Beach Soccer: Coppa Europa: Italia-Francia
19.00 Sport Time
19.30 La compagnia dell'Eurogol: Campionato Europeo
20.30 Sky Calcio Preparata
20.40 Uefa Champions League: Qualificazioni: Liverpool-DNS
22.45 Sky Calcio Postpartita
23.00 Beach Soccer: Coppa Europa: Italia-Francia
24.00 Sport Time
1.00 Uefa Champions League (R): Qualificazioni: Liverpool-DNS
2.40 Premier League: Liverpool-Chelsea 97/98
4.20 Premier League: Arsenal-Manchester United 97/98

SKY SPORT

- 6.00 Liga 2004/2005: Real Madrid-Espanyol
7.45 Confederations Cup: Australia-Tunisia
9.30 Fifa World Youth Championship: USA-Italia
11.15 Liga 2004/2005: Real Madrid-Betis
13.00 Beach Soccer: Coppa Europa: Italia-Francia
14.00 Sport Time
14.30 Liga 2004/2005: Real Madrid-Barcelona
16.15 Liga 2004/2005: Siviglia-Real Madrid
18.00 Beach Soccer: Coppa Europa: Italia-Francia
19.00 Sport Time
19.30 La compagnia dell'Eurogol: Campionato Europeo
20.30 Sky Calcio Preparata
20.40 Uefa Champions League: Qualificazioni: Liverpool-DNS
22.45 Sky Calcio Postpartita
23.00 Beach Soccer: Coppa Europa: Italia-Francia
24.00 Sport Time
1.00 Uefa Champions League (R): Qualificazioni: Liverpool-DNS
2.40 Premier League: Liverpool-Chelsea 97/98
4.20 Premier League: Arsenal-Manchester United 97/98

RETE AZZURRA

- 7.00 SENORA Telegli. Con Carlos Mata e Mary Carmen Regueiro.
7.30 BIMBOONE
8.30 TV7 UP NEWS
9.20 LA CORSARA. Film (avventura '49)
12.00 CUCINAONE
13.00 VILLAGE
13.10 IL LOTTO È SERVITO
14.00 CAVALLI MANIA
15.30 HAPPY END Telegli
17.30 BIMBOONE
18.20 HAPPY END Telegli
19.00 CAVALLI MANIA
20.00 NOTIZIARIO
20.30 SENORA Telegli. Con Carlos Mata e Mary Carmen Regueiro.
21.30 LA CORSARA. Film (avventura '49)
23.00 VOGLIA DI VOLARE
23.30 SPORT WINNER

RETE AZZURRA

- 7.00 SENORA Telegli. Con Carlos Mata e Mary Carmen Regueiro.
7.30 BIMBOONE
8.30 TV7 UP NEWS
9.20 LA CORSARA. Film (avventura '49)
12.00 CUCINAONE
13.00 VILLAGE
13.10 IL LOTTO È SERVITO
14.00 CAVALLI MANIA
15.30 HAPPY END Telegli
17.30 BIMBOONE
18.20 HAPPY END Telegli
19.00 CAVALLI MANIA
20.00 NOTIZIARIO
20.30 SENORA Telegli. Con Carlos Mata e Mary Carmen Regueiro.
21.30 LA CORSARA. Film (avventura '49)
23.00 VOGLIA DI VOLARE
23.30 SPORT WINNER

TELECHIARA

- 7.00 SETTE GIORNI
7.30 S. ROSARIO
12.00 REGINA COELI
12.15 VERDE A NORDEST
13.30 S. ROSARIO
14.00 NOVASTADIO
18.15 91MO MINUTO
19.30 NOVASTADIO SERA
20. Only The Best; 20.05: Company Eyes; 21: Free Company.
Radioattività Sport: 97.5 e 97.9 MHz 97.5 e 97.9 MHz
7: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotraficabilità; 8.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 10.05: Telekomando, con Sara e Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotraficabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13.05: Rewind grandi successi '70/80 con di Emanuele; 14.02: The Factory House, a cura di Paolo Agostinelli e Sandro Orlando; 15.02: The Black Vice, con Lillo Costa; 15.05: Disco news, la proposta della settimana; 15.06: Pomeriggio radiotivo, con Paolo Agostinelli, Cesare e Paul; 17.05: Disco news, la proposta della settimana; 17.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 18.05: Mind The Day, con Veronica Brani; 19.05: Music Box - "Lookin'around", con Barbara de Paoli; 19.20: Radiotraficabilità; 19.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 20.05: Dal Tramonto all'alba, house story; 21: Rewind grandi successi '70/80 con di Emanuele; 22: Dal tramonto all'alba, dai dancefloor di tutto il mondo. Solo mercoledì. 16: In orbita. Solo martedì e giovedì. 20.05: In orbita cable. Solo venerdì. 13: Disco Italia (1.a parte) con Barbara de Paoli. Solo domenica. 10: Disco Italia (completa). Sabato pomeriggio e domenica pomeriggio. 13.30: Disco Italia (2.a parte), classifica italiana con Barbara de Paoli; 14: Hit international, classifica di preferenze con Diego; 16: The Dance Chart, classifica dance con Lillo Costa; 17: Euro Chart, la più trasmessa in Europa con Paolo Agostinelli; 20: House story, dai dancefloor di tutto il mondo; 22: The Dance Chart (replica); 24: No Control, house&deep.

TELETRIULI

- 6.00 TELEGIORNALE F.V.G.
7.45 SPORT SERA
8.15 BUONGIORNO FRIULI
9.45 CUCINAONE: LA CUCINA DEI SINGOLI
12.00 MUSICAFÉ
13.00 CUCINAONE: LA CUCINA DEI SINGOLI
13.15 TELEGIORNALE F.V.G.
13.30 HOTEL CALIFORNIA
14.00 TELEGIORNALE F.V.G. (R)
18.30 CUCINAONE: LA CUCINA DEI SINGOLI
19.00 TELEGIORNALE F.V.G.
19.30 TAVOLA ROTONDA
19.40 SPORT SERA
20.00 PROVINCIA APERTA
21.00 CONOSCIAMOCI - STORIE DI VITA DI CASA NOSTRA
22.00 BASKET WEEK
22.30 TELEGIORNALE F.V.G.
23.00 PASSWORD
23.30 BUONGIORNO FRIULI
1.10 TELEGIORNALE F.V.G.

TELETRIULI

- 6.45 BUON SEGNO
7.00 BONANZA. Telegli
8.00 TG7
12.30 TG7
13.30 BUON SEGNO
14.00 TG7 SPORT
14.05 I MOSTRI. Telegli.
14.35 LIBERA D'AMARE. Telegli.
14.50 LA GRANDE VALLATA. Telegli.
19.00 TG7
19.30 TG7 SPORT
20.00 CARTONI ANIMATI
20.55 RITORNO A LONESOME DOVE
22.50 TG7
23.00 MIND LAND: PROFESSIONE DETECTIVE Telegli
24.00 RED SHOE DIARIES Telegli.
1.05 BUON SEGNO
1.15 TG7

ITALIA 7

- 6.45 BUON SEGNO
7.00 BONANZA. Telegli
8.00 TG7
12.30 TG7
13.30 BUON SEGNO
14.00 TG7 SPORT
14.05 I MOSTRI. Telegli.
14.35 LIBERA D'AMARE. Telegli.
14.50 LA GRANDE VALLATA. Telegli.
19.00 TG7
19.30 TG7 SPORT
20.00 CARTONI ANIMATI
20.55 RITORNO A LONESOME DOVE
22.50 TG7
23.00 MIND LAND: PROFESSIONE DETECTIVE Telegli
24.00 RED SHOE DIARIES Telegli.
1.05 BUON SEGNO
1.15 TG7

TELETRIULI

- 6.45 BUON SEGNO
7.00 BONANZA. Telegli
8.00 TG7
12.30 TG7
13.30 BUON SEGNO
14.00 TG7 SPORT
14.05 I MOSTRI. Telegli.
14.35 LIBERA D'AMARE. Telegli.
14.50 LA GRANDE VALLATA. Telegli.
19.00 TG7
19.30 TG7 SPORT
20.00 CARTONI ANIMATI
20.55 RITORNO A LONESOME DOVE
22.50 TG7
23.00 MIND LAND: PROFESSIONE DETECTIVE Telegli
24.00 RED SHOE DIARIES Telegli.
1.05 BUON SEGNO
1.15 TG7

TELETRIULI

- 6.45 BUON SEGNO
7.00 BONANZA. Telegli
8.00 TG7
12.30 TG7
13.30 BUON SEGNO
14.00 TG7 SPORT
14.05 I MOSTRI. Telegli.
14.35 LIBERA D'AMARE. Telegli.
14.50 LA GRANDE VALLATA. Telegli.
19.00 TG7
19.30 TG7 SPORT
20.00 CARTONI ANIMATI
20.55 RITORNO A LONESOME DOVE
22.50 TG7
23.00 MIND LAND: PROFESSIONE DETECTIVE Telegli
24.00 RED SHOE DIARIES Telegli.
1.05 BUON SEGNO
1.15 TG7

ITALIA 7

- 6.45 BUON SEGNO
7.00 BONANZA. Telegli
8.00 TG7
12.30 TG7
13.30 BUON SEGNO
14.00 TG7 SPORT
14.05 I MOSTRI. Telegli.
14.35 LIBERA D'AMARE. Telegli.
14.50 LA GRANDE VALLATA. Telegli.
19.00 TG7
19.30 TG7 SPORT
20.00 CARTONI ANIMATI
20.55 RITORNO A LONESOME DOVE
22.50 TG7
23.00 MIND LAND: PROFESSIONE DETECTIVE Telegli
24.00 RED SHOE DIARIES Telegli.
1.05 BUON SEGNO
1.15 TG7

I FILM DI OGGI



«GLI OCCHI DI LAURA MARS» (1978) di Irvin Kershner, con Faye Dunaway, nella foto (Retequattro, ore 1.20). Laura è una fotografa di moda con poteri da veggente: vede in anticipo alcuni delitti. Il soggetto è dello specialista John Carpenter. All'epoca l'idea era originale e fece sensazione.



«SOUL SURVIVORS» di Steve Carpenter con Melissa Sagemiller (nella foto) e Eliza Dushku (Italia 1, ore 23.20). Cos'è successo a Cassandra dopo quell'incidente in cui è morto il ragazzo che amava? Nessuno lo sa, neppure la sua amica Annabel. Ma la giovane ha strane visioni e confonde allucinazioni e realtà...



«APPUNTAMENTO A TRE» (1999) di Damon Santostefano, con Matthew Perry, Neve Campbell, nella foto (Italia 1, ore 21.05). Credendolo gay, il ricco datore di lavoro affida a un suo giovane impiegato valente architetto, la sorveglianza della propria figlia. Inno a "divertissement" amoroso venato di umorismo.

Raidue, ore 22.50 / La Loren ospite al «Watershow»

Nasce sotto il segno di Sophia Loren e del suo ritorno a Pozzuoli il «Watershow Premio Civitas 2005», in onda oggi su Raidue. Un evento che propone insieme due appuntamenti: il tradizionale Premio Civitas, assegnato quest'anno proprio alla Loren da Antonio Bassolino e il Watershow, spettacolo televisivo giunto alla seconda edizione targata Raidue. A presentare la serata Mara Venier mentre a dedicare a Sophia un omaggio canoro ci penserà Nino D'Angelo. Direttamente da Broadway Lana Gordon e alcuni campioni del nuoto nazionale, oltre a Nina Moric e Giorgio Pasotti.

Raitre, ore 8.05 / La comicità di Nichetti

Si parlerà di Maurizio Nichetti a «Sotto i cieli del mondo», il programma presentato da Rai Educational. Le esperienze artistiche di Maurizio Nichetti, raccontate a Stefania Casini in un programma per Raitre cinema (1999), affiancate a un'intervista a Jerry Lewis realizzata da «Apriti sabato» (1980) saranno una finestra sul mondo della comicità.

Raiuno, ore 20.30 / Omaggio a Fabrizi e Ranieri

Oggi «Supervarietà» dedica la puntata agli sketch più famosi di Aldo Fabrizi e alle canzoni più romantiche di Massimo Ranieri.

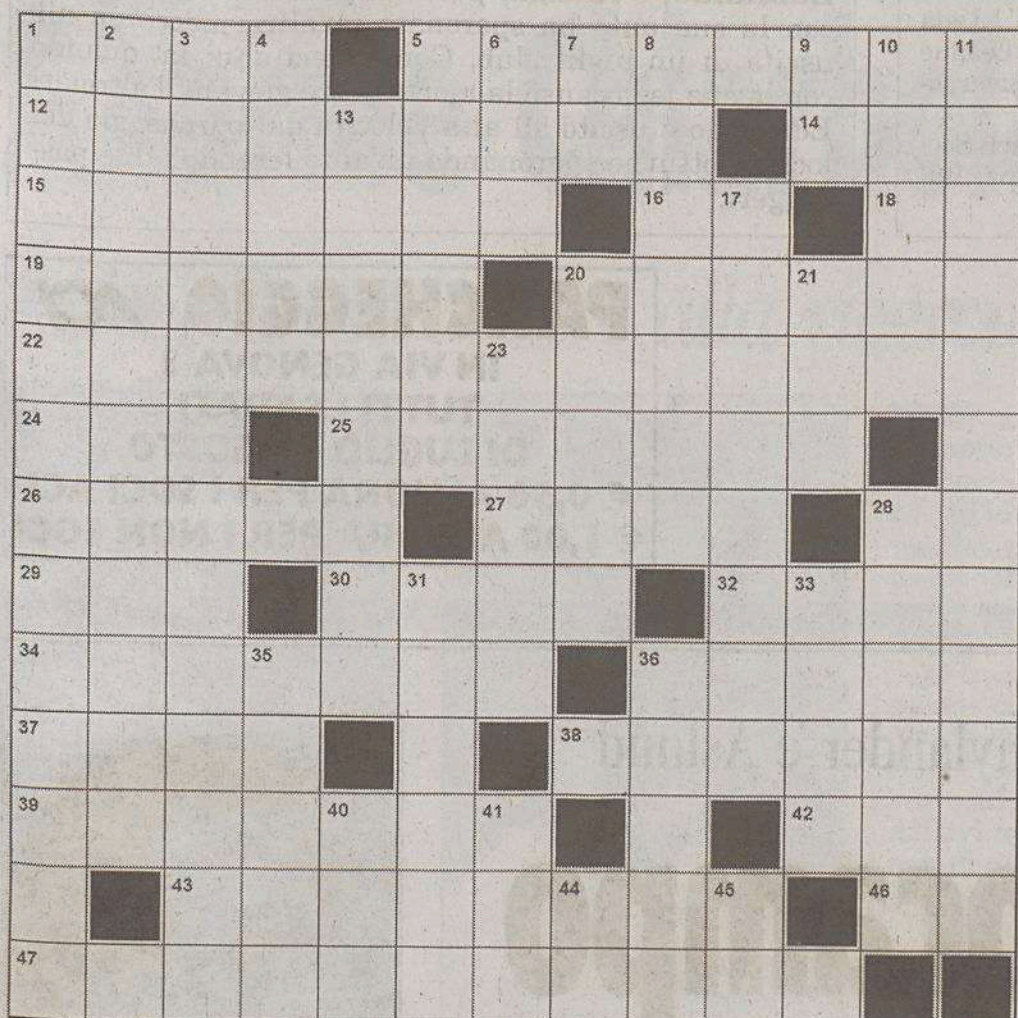
TELEQUATTRO

- 6.05 TG ITALIA9
6.20 BUONGIORNO CON TELEQUATTRO
6.25 IL NOTIZIARIO MATTUTINO
6.45 FOX KIDS - MATTINA
8.00 BUONGIORNO CON TELEQUATTRO
8.05 IL NOTIZIARIO MATTUTINO
8.30 WANDIN VALLEY
10.30 BUONGIORNO CON TELEQUATTRO
11.40 ITALIA MAGICA
12.05 WANDIN VALLEY
13.05 LUNCH TIME ESTATE
13.45 IL NOTIZIARIO MERIDIANO
14.10 INCONTRO DE LA VERSILLIANA
17.10 IL NOTIZIARIO MERIDIANO (R)
17.30 FOX KIDS
19.00 PRONTO DOTTORE
19.30 IL NOTIZIARIO SERALE
19.55 IL NOTIZIARIO SPORT
20.05 A CASA DELL'ARTISTA
20.30 IL NOTIZIARIO REGIONE
20.50 LA MAGIA DELLA CINA
21.35 LE SINFONIE DI MOZART
22.45 TG ITALIA9
23.00 IL NOTIZIARIO NOTTURNO
23.30 SINDACO FUORI DAL COMUNE
23.40 INCONTRO AL CAFFÈ DE LA VERSILLIANA
1.30 IL NOTIZIARIO NOTTURNO
2.05 LA GRANDE CONQUISTA. Film (drammatico '47)
3.35 ROTOCALCO ANDKRONOS
4.20 IL NOTIZIARIO NOTTURNO
4.50 WANDIN VALLEY
5.40 ROTOCALCO ANDKRONOS

TELEQUATTRO

- 6.05 TG ITALIA9
6.20 BUONGIORNO CON TELEQUATTRO
6.25 IL NOTIZIARIO MATTUTINO
6.45 FOX KIDS - MATTINA
8.00 BUONGIORNO CON TELEQUATTRO
8.05 IL NOTIZIARIO MATTUTINO
8.30 WANDIN VALLEY
10.30 BUONGIORNO CON TELEQUATTRO
11.40 ITALIA MAGICA
12.05 WANDIN VALLEY
13.05 LUNCH TIME ESTATE
13.45 IL NOTIZIARIO MERIDIANO
14.10 INCONTRO DE LA VERSILLIANA
17.10 IL NOTIZIARIO MERIDIANO (R)
17.30 FOX KIDS
19.00 PRONTO DOTTORE
19.30 IL NOTIZIARIO SERALE
19.55 IL NOTIZIARIO SPORT
20.05 A CASA DELL'ARTISTA
20.30 IL NOTIZIARIO REGIONE
20.50 LA MAGIA DELLA CINA
21.35 LE SINFONIE DI MOZART
22.45 TG ITALIA9
23.00 IL NOTIZIARIO NOTTURNO
23.30 SINDACO FUORI DAL COMUNE
23.40 INCONTRO AL CAFFÈ DE LA VERSILLIANA
1.30 IL NOTIZIARIO NOTTURNO
2.05 LA GRANDE CONQUISTA. Film (drammatico '47)
3.35 ROTOCALCO ANDKRON

• cruciverba



Orizzontali: 1. La città con la più nota torre pendente - 5. Il Clint regista del premio Oscar *Million Dollar Baby* - 12. Causa il rifiuto del cibo - 14. Il Cristoforo manzoniano - 15. Quelli perfetti non lasciano tracce - 16. Il simbolo del niobio - 18. La Ruggiero cantante (iniz.) - 19. Il poeta latino dell'*Ars Amatoria* - 20. Non differenti - 22. Vi si affittano film in cassetta - 24. Il figlio muto di Creso - 25. Quantità insufficiente, scarsità - 26. Si leccano per soddisfazione - 27. Uno dei dodici profeti minori - 28. Nel bel mezzo del giro - 29. Fascia di seta per il kimono - 30. I saluti che concludono una lettera - 32. Quadrato per pugili - 34. Uno studente delle superiori - 36. Fu amato nello stesso tempo da Afrodite e da Persefone - 37. Nome di diversi re norvegesi - 38. L'A. J. che scrisse *E le stelle stanno a guardare* - 39. Ha la gestione di un'attività altrui - 42. Distingue gli appartamenti di un palazzo (abbr.) - 43. Sfogo incontenibile - 46. Un gioco di strategia - 47. Partecipazione all'acquisto di quote societarie.

Verticali: 1. L'autostrada A13 in direzione sud - 2. Necessario, ineluttabile - 3. Assodarsi, indurirsi - 4. Secche come le piantagioni che hanno sofferto la mancanza d'acqua - 5. Nativo di Tallinn - 6. Divinità nordiche - 7. Affermazione... faticosa - 8. Toccare... all'antica - 9. La porta... dell'officina - 10. Gli esami che seguono le prove scritte - 11. Il regista di *Profondo rosso* e *L'uccello dalle piume di cristallo* - 13. Relativa allo stato africano la cui capitale è Addis Abeba - 17. Per abitudine non è solito dire la verità - 20. Evitati con accortezza - 21. Titolo di funzionari turchi - 23. Si riconosce al merito - 28. Un tempo di una partita di baseball - 31. Il congegno meccanico per colpire la pallina del flipper - 33. Atomi dotati di carica elettrica - 35. Giovinetto... non troppo virile - 36. Preparata per la semina - 40. La prima parola di molti dei dieci comandamenti - 41. Sigla per treni veloci - 44. Preposizione articolata - 45. Alberto, lo sciatore bolognese che veniva chiamato "la bomba" (iniz.).

• rebus



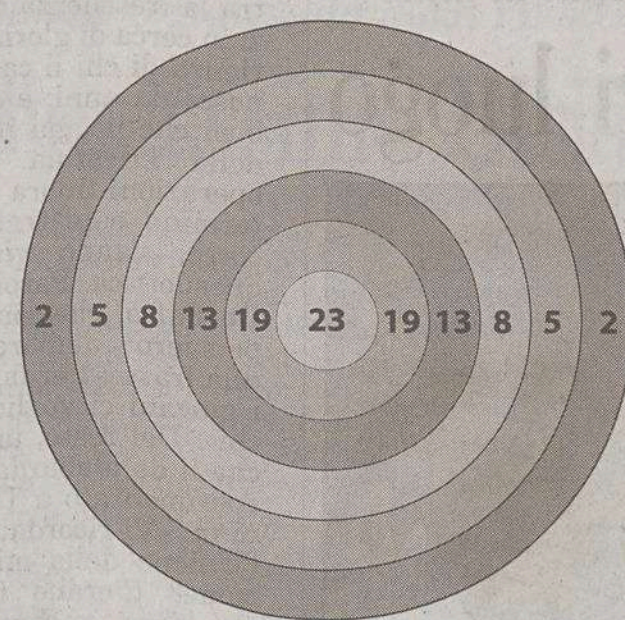
• paroliere

Trovare il maggior numero di nazioni del continente americano partendo da una casella e attraversando caselle vicine (in orizzontale, verticale e diagonale); in una parola ogni lettera può essere usata una sola volta. Noi abbiamo trovato 6 nazioni, per esempio Cile partendo da b2.

	a	b	c	d
1	U	E	I	T
2	B	C	L	I
3	A	H	A	M
4	P	N	A	D

• freccette

Come totalizzare esattamente 38 punti lanciando 3 freccette valide?



• pappadrillo

10 animali si sono scambiate le teste e le code, originando una serie di cugini dell'ippogrifo. Sapete trovare quali erano i 10 animali originari?

TARANDA
COGOSTA
TERTOLA
ARAFALLA
PANGURO
SALMITE
CANFINO
ANTIBRA
DELLOPE
FARMONE

• paroliamo

Con ogni serie di 9 lettere comporre la parola più lunga possibile. Ogni lettera può essere usata una sola volta.

N I T R A F U D E
T O L A T T E C O
I F U C O T O R B

• mimetismo musicale

Quale famosa canzone italiana è celata in questo testo?

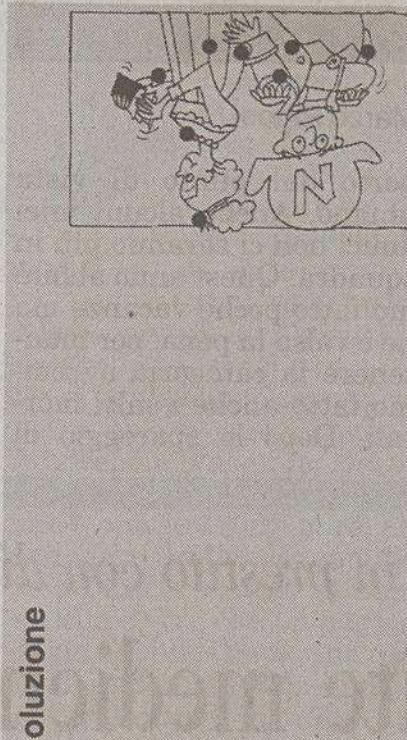
Quando è sera, da solo, nel mio letto, mi viene in mente e non mi interessa sapere con chi sei o cosa fai. Bastano pochi minuti e penso che, probabilmente, adesso sei con un altro. E le mie dita, che prima abbracciavano il cuscino, si serrano.

• soluzioni

Rebus: F. amo. S. osti. lista 1. E. d.asco = FAMOSO STILISTA TEDESCO - Pappadrillo: Taranda, Cibra, Temite, Aragosia, Panda, Salomone, Canquino, Antiope, Delfino, Farfalla - Mimetismo musicale: Una carezza in un pugno

• differenze

I due disegni a fianco si differenziano per 8 piccoli particolari: prova ad individuarli!



LE FAMOSE VETTURE AZIENDALI OPEL PANAUTO

PERCHÉ È VANTAGGIOSISSIMO ACQUISTARE UNA VETTURA AZIENDALE OPEL PANAUTO?

- Sono vetture di uso direzionale e/o dimostrativo, con bassa percorrenza, (spesso anche a km zero), sempre tagliandate e trattate con estrema cura.
- Avendo pochi mesi di vita sono sempre coperte da garanzia ufficiale della Casa (che dura minimo 24 mesi) e quindi protette ancora per molto tempo da qualsiasi evento.
- Sono commercializzate ad un prezzo nettamente inferiore a quello del modello nuovo corrispondente pur scontato.

PERCHÉ È VANTAGGIOSISSIMO ACQUISTARLA DAL 1 AL 31 LUGLIO ALLA PANAUTO?

- Perché abbiamo deciso di rendere disponibile per la vendita TUTTO il nostro parco aziendale (e sono diverse decine).

È UNA GRANDE OFFERTA, RISERVATA A CHI HA FIUTO PER GLI AFFARI, MA FATE IN FRETTA...

-- Prezzi (Corsa/Agila accessoriate) a partire da 7.100 euro, completamente finanziabili direttamente in sede da 12 a 84 mesi. --

Le vetture cui è riservata questa operazione sono:

Agila - Corsa - Astra nuovo modello - Astra cabrio - Meriva - Zafira Vectra - Signum - Combo - Corsa van.

L'elenco delle vetture è disponibile in ognuno dei nostri punti vendita, mentre l'esposizione più completa è visibile nel nuovo salone Panauto a Mariano del Friuli (Go).

Panauto

www.panauto.com e-mail: info@panauto.com

Sede in Trieste
Strada della Rosandra, 2 Tel. 040.2610026
Filiale Mariano del Friuli (GO)
Zona Artigianale - Tel. 0481.699800
Filiale Torviscosa (UD)
Via del Commercio, 12 - Tel. 0431.929441

BOATO CAR

MONFALCONE (GO)
Largo dell'Anconetta, 1
Tel. 0481.411176

la casa del latte

GRANDI OFFERTE

incredibile

VALIDE FINO AL 16 LUGLIO

Yogurt Bergamin

125 gr GUSTI ASSORTITI

€ 0,19 pezzo

Mozzarella

Montanari 100 gr

€ 0,49 pezzo

Formaggi vari
porzionati S.V.

€ 0,59 etto

Stracchino

Torvis gr 100

€ 0,59 pezzo

Panna fresca

Torvis ml 250

€ 0,69 pezzo

Yogurt Torvis

gr 500 GUSTI ASSORTITI

€ 0,79 pezzo

Grana Padano

1ª scelta EXTRA A MANO

€ 0,89 etto

Salame ungherese
Sorrentino

€ 0,99 etto

Prosciutto crudo
"Leoncini"

NAZIONALE DI 1ª SCELTA EXTRA

€ 1,49 etto

Mozzarella per
pizza Ala gr 400

€ 1,89 pezzo

Olio Maya

di SEMI DI MAIS lt. 1

€ 1,89 pezzo

Gruppo Commerciale MAXILAT s.r.l.
TRIESTE - via G. Carducci, 34/b - Piazza del Perugino, 7/f
via Stock, 1/a (Roiano) - Campo S. Giacomo 3

* Offerte valide per i prodotti reclamizzati e fino ad esaurimento scorte

COPPA LIBERTADORES

La partita di ritorno della finale di Coppa Libertadores tra il San Paolo e l'Atletico Paranaense si giocherà nello stadio Morumbi senza tifosi della squadra di Curitiba: il fatto di avere tutto il pubblico dalla sua parte, non fa che aumentare i pronostici a favore del club paulista. La dirigenza dell'Atletico ha rifiutato i 2800 posti messi a disposizione dei suoi tifosi.

OGGI IN TV

9.30 Sky Sport 1: Fifa World Youth Championship USA-Italia
11.00 Sky Sport 2: World Grand Prix Italia-Giappone
13.00 Sky Sport 1: Beach Soccer Coppa Europa: Italia-Francia

14.40 Rai Tre: Rai Sport Pomeriggio sportivo Cicismo: 92mo Tour de France 11a tappa: Courchevel-Briançon
14.45 Sky Sport 2: Beach volley King Of The Beach: Italia-Francia

tappa finale maschile e femminile
18.15 Rai Due: Rai Sport Sportsera
19.30 Sky Sport 1: La compagnia dell'Eurogol Campionato Europeo
20.05 Rai Tre: Speciale Tour

de France
20.40 Sky Sport 1: Uefa Champions League Qualificazioni: Liverpool-DNS
23.00 Sky Sport 1: Beach Soccer Coppa Europa: Italia-Francia

EDMUNDO PERICOLOSO

Edmundo, o Animal, perde il pelo, ma non il vizio: con la sua auto ha speronato un'altra macchina all'uscita di un night club. Come dieci anni fa, quando con la sua jeep causò la morte di tre giovani, l'altroieri Edmundo è uscito ad alta velocità dal parcheggio del locale notturno speronando un'auto ferendo i due passeggeri.

ACI Club - Tel. 040/363856

PRATICHE AUTO **RINNOVO PATENTI**
Medico in sede
BOLLI AUTO MA-GIO-VE dalle 17 alle 18
TESSERE ACI **MERCOLEDÌ**
dalle 14 alle 15

SPORT

PARCHEGGIO
IN VIA GENOVA 3
TUTTI I SABATI
DI LUGLIO E AGOSTO
€ 0,50 ALL'ORA PER I SOCI ACI
€ 1,00 ALL'ORA PER I NON SOCI



Due giocatori quasi trentenni con esperienze importanti anche nelle coppe europee: Thylander e Aslund

Un po' di Svezia per il centrocampo

Il ds De Falco spiega la politica degli ingaggi: «Ci vuole esperienza e giovinezza»

IL CASO

Il presidente alabardato voleva dare una rinfrescata ai muri
Allo stadio pittori fuori luogo

TRIESTE Il garage dello stadio Rocco finisce di nuovo sotto i riflettori. Ieri mattina una squadra di pittori, mandata dal presidente alabardato Tonello, ha iniziato a dipingere le pareti. Ma i lavori sono stati immediatamente bloccati. Il responsabile dello stadio Furio Germani, infatti, ha avvertito l'assessorato allo Sport del Comune, proprietario della struttura, chiedendo stupefatto indicazioni sul da farsi. Ai dipendenti comunali non era pervenuta alcuna comunicazione ufficiale. Il motivo? Semplicemente il lavoro non era stato autorizzato dal Comune che, nei giorni scorsi, aveva ricevuto una richiesta dalla Triestina.

Una «rinfrescata» al garage starebbe anche bene, solo che bisogna seguire le procedure di rito: tempi, modi, copertura assicurativa, fino al colore da scegliere per i muri. L'incidente diplomatico è subito rientrato. Questa volta, rispetto al caso Landri dell'altro ieri, non è stato chiesto l'intervento delle forze dell'ordine. I pittori di Tonello hanno rimesso i pennelli nei secchi e ripiegato le loro scale.



Il presidente Tonello

TRIESTE Un calibrato mix tra giovani e vecchi marpioni del pallone, un equilibrio tra la freschezza dei ragazzi in cerca di gloria e l'esperienza di chi lo calcio lo conosce da anni: è su queste basi che poggia il progetto della Triestina. Tutte le operazioni finora portate a termine e le trattative in corso, vanno viste sotto quest'ottica. Parola di Totò De Falco, che sintetizza il pensiero alabardato con una frase: «Per far crescere i giovani ci vogliono i vecchi». Del resto, una ricetta che il ds alabardato ha già sperimentato a Trieste anni fa: «Vi ricordate com'era l'Unione della mia promozione? C'erano i giovani, ma c'era anche gente di grande esperienza. Credo sia la giusta miscela per fare un buon campionato di serie B. E poi è lo spirito che conta, non la carta d'identità».

In ogni caso, assicura De

Falco, il mercato della Triestina non è certo finito qui: «Sappiamo bene che c'è ancora molto da fare, ma le idee sono chiare. Credo che la trattativa con Dino Baggio abbia fugato tutti i dubbi sui progetti di Tonello. Il giocatore ha visto la serietà delle persone e del programma e ha deciso subito. Penso sia un bel colpo. Difensore o centrocampista? Non faccio l'allenatore. E comunque Baggio li può fare entrambi».

SVEDESI - La caccia agli uomini giusti si spinge intanto anche nel profondo Nord: sono due infatti gli svedesi in prova all'Unione. Uno è addirittura già al lavoro nel prefitto di Malborghetto: si chiama Mattias Thylander, è un difensore centrale di 30 anni che vanta un passato nella massima serie di Danimarca e Svezia e qualche presenza in Champions League. Tra le squadre in cui ha militato

anche Silkeborg, Malmoe, Halmstad e Aik Stoccolma. L'altro arriverà in questi giorni: si tratta di Martin Aslund, centrocampista di 29 anni che nell'ultima stagione ha giocato nella B italiana con la maglia della Salernitana (12 presenze e un gol). In precedenza aveva giocato in Svezia con Djurgårdens, Norrköping e Aik Solna.

BASE GIOVANE - Il discorso del giusto mix tra esperienza e gioventù parte da un presupposto: la Triestina i giovani buoni ce li ha già. «Quella alabardata era già una squadra giovane - ribadisce De Falco - con un ottimo potenziale. Vanno solo messi i giusti tasselli, l'esperienza necessaria per far crescere bene quello che già c'è. E a proposito di giovani, oltre a Perricone, nazionale dilettante già messo sotto contratto dall'Alabarda, resterà certamente anche qual-

cuno dei ragazzi che stanno già lavorando in ritiro a Malborghetto.

ATTACCANTE - Tra gli obiettivi dichiarati dell'Unione c'è sicuramente un attaccante. Si fanno vari nomi, ma quello di Massimiliano Varricchio sembra in pole position. Assolutamente da scartare l'ipotesi Calaiò. «Per noi è irraggiungibile» - dice De Falco. Ma il ds alabardato fa tramontare anche l'ipotesi Bruno: «Lo facciamo venire a Trieste a fare la terza punta? Non è il caso. Noi stiamo cercando un buon rincalzo, perché abbiamo già in casa la migliore coppia della serie B con Moscardelli e Godeas. Davide ha la fiducia di tutto lo staff, ve lo ricordate cosa ha fatto due anni fa? Può tornare a farlo».

Un altro attaccante è comunque necessario perché Ciullo ne avrà per qualche mese. La società voleva cercare di recuperarlo senza



Il ds De Falco

metterlo sotto i ferri, il giocatore invece insiste per l'operazione, che potrebbe effettuarsi la prossima settimana.

GODEAS - Il discorso di De Falco presuppone che Godeas non si muoverà da Trieste. Su questo Totò non ha dubbi: «Denis è un ragazzo intelligente, una bandiera per Trieste. Qui è osannato e stimato, e noi tutti non abbiamo nessun dubbio sull'uomo e sul giocatore. Io credo che tutti i problemi si risolveranno. Il discorso economico è comprensibile, qualsiasi giocatore guarda anche a questo».

Antonello Rodio

Il trequartista soddisfatto per la fiducia che la società ripone in lui: «Ho rifiutato altre proposte interessanti perché qua sto bene»

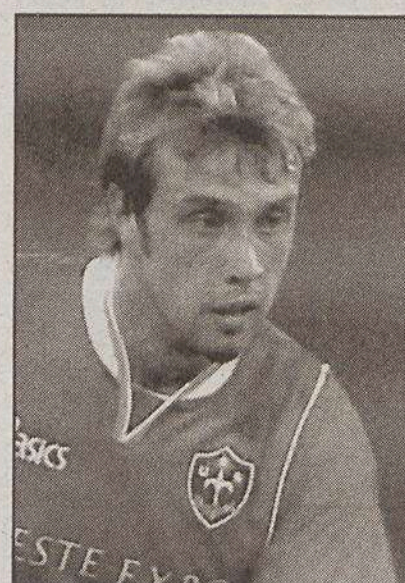
Rigoni resta alabardato per altri quattro anni

TRIESTE Vestirà ancora la maglia alabardata Marco Rigoni, che con gran soddisfazione ha allungato il contratto per altri quattro anni. «Sono contento di aver raggiunto l'accordo con la società. Hanno dimostrato di stimarmi e credere nelle mie capacità, la cosa può solo rendermi felice. Avere in tasca un contratto e sapere che ci sono esaltanti progetti è sicuramente fonte di grandi stimoli. Io ero già intenzionato a restare a Trieste ma gli obiettivi proposti mi hanno fatto capire che la Triestina è proprio la squadra giusta per me».

Periodo di calcio mercato l'estate e per un giocatore considerato uno dei simboli dell'Unione altre offerte erano arrivate: «In effetti ho rifiutato parecchie buone occasioni ma volevo rimanere ancora a Trieste. Il mio procuratore mi ha riferito che a cercarmi erano

stati il Piacenza, il Vicenza e il Treviso. Ho detto di no a tutti. Nella Triestina non mi sento di certo un simbolo, indosso una maglia, la numero 10, difficile da portare, è sempre un onere ma credo di avere le caratteristiche per quel ruolo. Nelle ultime partite di campionato, per esempio, mi sono ritrovato al posto giusto e sono riuscito a giocare al meglio. Con il 4-4-2 sono passato da tornante di fascia a esterno con maggior libertà di movimento. In precedenza mi sentivo snaturato, giocando così mi sono invece divertito e credo di aver dato tanto alla squadra».

Mancano solo pochi giorni al ritiro a Malborghetto e poi prenderà il via questa nuova stagione che da subito si preannuncia ricca di novità sotto vari aspetti. «Mi dispiace sia andato via Tesser, con lui avevo instaurato un bellissimo rap-



Marco Rigoni

porto dal punto di vista umano. Anche alcuni miei amici non ci saranno più in squadra. Quest'anno abbiamo fatto poche vacanze ma ne è valsa la pena: per mantenere la categoria avremo fatto anche i salti mortali. Dopo lo spareggio di

Vicenza sono subito partito per le vacanze con alcuni giocatori e là ci siamo veramente rilassati. Ora si ricomincia seriamente. Non mi impensierisce la dieta proposta da Tonello, anzi, a mio avviso, porterà benefici. Per il mondo del calcio credo si tratti di una novità, mi pare nessuno l'abbia ancora sperimentata e noi inizieremo dalla prossima settimana. Già nelle ultime giornate della passata stagione l'avevamo provata e l'impressione che avevo avuto era che aiutasse a digerire e facesse sentirsi bene. Nelle ultime partite abbiamo giocato a buoni livelli forse anche per merito dell'alimentazione macrobiotica. Assumendola lentamente i vantaggi saranno ancora più grandi. Quello che è certo è che prepareremo la prossima stagione al 100% per poter essere una squadra più che mai competitiva e non deludere. La

Triestina è un bene soprattutto dei tifosi che a fine stagione, quando eravamo nel momento di maggiore difficoltà, ci sono stati vicini in maniera incredibile, sono stati grandi».

Inedita la coppia di allenatori Buffoni-Calori, qualche nuovo acquisto e un signore del calcio italiano, Dino Baggio. «Ho seguito poco le vicende del mercato ma il presidente mi ha assicurato che ci saranno giocatori tutti validi per disputare un ottimo campionato. E io sono ottimista. Dino Baggio l'ho conosciuto perché abbiamo lo stesso procuratore e Oscar Brevi lo considero un vero leader. Buffoni l'ho visto qualche volta mentre Calori l'ho incontrato come giocatore. Anzi ho un brutto ricordo: nell'ultima giornata del campionato, quando io ero nella Juventus, era stato proprio Calori a segnare la rete della vittoria del Perugia».

Silvia Domanini

La Coavisoc esamina i bilanci dei club non in regola per l'iscrizione ai tornei

Il Perugia ha poche speranze

ROMA Promossi e bocciati, la palla passa alla Coavisoc. Ieri alle 13 è scaduto il termine per presentare i ricorsi sulle bocciature della Coavisoc e i responsi partoriti dalla Commissione d'appello per la vigilanza sulle società di calcio costituiranno il pezzo forte del consiglio federale convocato per il 10 di venerdì.

Dei 29 club i cui bilanci non sono stati giudicati in regola in primo grado, solo quattro hanno rinunciato alla ciambella di salvataggio: Venezia, Andria, Reggina e Sora. Per non scomparire rimane loro la possibilità di ricorrere al lodo Petrucci, ripartendo dalla categoria inferiore, ma con una nuova proprietà. La domanda dovrà giungere entro due giorni dal consiglio del 15 luglio.

La Coavisoc, da parte sua, si pronuncerà entro giovedì, stilando l'elenco delle società che sono riusci-

te a convincere gli esperti che la loro posizione va letta in maniera più benevola. Impresa non facile, considerato che in appello possono essere riesaminate solo le contestazioni sulle operazioni di ricapitalizzazione (fidejussioni o aumenti di capitale) ma non si può presentare ulteriore documentazione.

Tra i club di spicco, resta con il fiato sospeso il Torino. Entro un paio di giorni il padrone Cimminelli saprà se il suo estremo tentativo sarà servito a qualcosa, cioè se l'accordo con l'Agenzia delle entrate per la rateizzazione in cinque anni del debito Irpef da 36 milioni di euro e l'approvazione del bilancio, con una manovra da 14 milioni per l'azzeramento dei debiti, bastano a far sì che il club partecipi alla serie A che si era conquistata sul campo. Ancora più disastrosa la posizione del Perugia.

L'Agenzia delle entrate avrebbe infatti risposto negativamente alla richiesta della società umbra di rateizzare il debito con l'erario. Si tratta di circa 35 milioni di euro, 24 dei quali per imposte non pagate e 11 di mora. Il club avrebbe dovuto inoltre saldare gli stipendi ai giocatori, ma non lo ha fatto.

Non è tranquillo nemmeno il Messina, che attende di sapere se la Coavisoc riterrà sufficiente la sospensione del debito di 15 milioni ottenuta dalla Regione Sicilia.

Per coloro che non passeranno l'esame della Coavisoc restano comunque ancora delle carte da giocare: nell'ordine camera di conciliazione del Coni, Tar del Lazio e Consiglio di stato.

Tenendo presente che prima o poi bisognerà pur trovare il tempo di compilare i calendari. Si potrebbe doverli attendere ancora un mese.

SERIE A

L'Udinese cede ai nerazzurri il regista in prestito con diritto di riscatto
Pizarro ha fatto le visite mediche a Milano ma deve attendere per firmare con l'Inter

MILANO «Bisogna aspettare fino a giovedì mattina per dire che Pizarro è un giocatore dell'Inter, perché solo allora le due società si incontreranno»: è quanto ha detto Fernando Hidalgo, agente del giocatore, uscendo dall'ufficio del vicepresidente nerazzurro Rinaldo Ghelfi.

«L'accordo di massima c'è, manca ancora qualche dettaglio. I dirigenti dell'Udinese sono stati qui ieri, ma oggi non potevano esserci e torneranno giovedì» - ha aggiunto Hidalgo che ha spiegato che «il giocatore è tranquillo e sereno e aspetta solo la firma».

Dopo aver effettuato ieri mattina le visite mediche, il centrocampista cileno assieme al suo procuratore è arrivato ieri pomeriggio nell'ufficio del vicepresidente dell'Inter Rinaldo Ghelfi dove è rimasto circa mezz'ora. «Pizarro ringrazia l'Udinese e l'Inter per il sacrificio che sta facendo» - ha concluso Hidalgo. Quasi una presa in giro, visto che la società bianconera ha deferito il giocatore alla commissione disciplinare

della lega per l'ingiustificata assenza al raduno dell'Udinese ad Arta Terme.

L'Udinese adesso insegue il regista della Lazio, ma era esploso nel Perugia allenato da Cosmi, Liverani. Liverani sarebbe ben felice di arrivare in bianconero e lasciare così una società guidata da un presidente del tutto antipatico ai giocatori.

Voci provenienti da Milano affermano che l'accordo tra Inter e David Pizarro è stato raggiunto. Il cileno giungerà a Milano in prestito per un anno con diritto di riscatto per la prossima stagione. L'Inter darà all'Udinese più o meno dieci milioni di euro in varie riprese: Pozzo avrà un ottimo guadagno. Pizarro guadagnerà per lui 1,5 milioni annui netti per quattro anni, il triplo di quanto percepiva in maglia bianconera.

L'Inter vorrebbe ancora il nazionale under 20 argentino Lionel Messi per mettersi al sicuro per il futuro. Forse ce la farà, per la gioia di mancini se l'allenatore avrà la fortuna di far vincere qualcosa all'Inter.



David Pizarro

L'attaccante del Parma ha scelto il Milan e la società rifinisce i dettagli del contratto

Gilardino, ultime ore di trattativa

Moratti fa cassa con Emre e Lamouchi. Toni non va a Firenze

MILANO Gilardino, Vieira, Pizarro, Figo, Cassano, Mancini: a muovere il mercato saranno sempre le tre grandi, ma non è ancora giunta l'ultima parola. Tutte le trattative sono sull'orlo della chiusura, ma non ancora perfezionate e lasciano i tifosi con il fiato sospeso. Qualche giorno bisognerà attendere per l'ufficializzazione di Gilardino al Milan. Il vicepresidente rossonero Galliani ha dato appuntamento a lunedì per il grande annuncio, lasciando però ancora qualche dubbio sulla felice conclusione della trattativa.

Sul pressing della Juventus per il centrocampista francese dell'Arsenal Patrick Vieira giungono confer-

me anche da Londra. Moggi e Bettiga si trovano nella capitale inglese per parlare con i dirigenti dei Gunners e con il procuratore del giocatore.

Tra le notizie certe della giornata c'è che l'Inter in attesa di annunciare altri colpi clamorosi (Samuel e Figo) fa cassa. Emre è volato a Newcastle per sottoporsi alle visite mediche: l'annuncio del suo addio a Milano è questione di ore. L'Olympique Marsiglia ha ufficializzato l'arrivo in prestito sempre dall'Inter del centrocampista Sabri Lamouchi, che lo scorso anno era a Genova, sponda rossoblu.

Per Luca Toni è stato lo stesso da viola Corvino ad annunciare la fine della

trattativa: «Abbiamo offerto 10 milioni, Zamparini ne vuole 12». Ora i viola andranno su laquila. Per rinforzare l'attacco l'Empoli sta pensando al giovane giallorosso Corvia, prima alternativa per il Siena se non dovesse arrivare l'albanese Tare che sembra più vicino alla Lazio. Il Cagliari blinda Suazo allungando il suo contratto fino al 2008, mentre a difendere la porta rossoblu probabilmente sarà chiamato l'ex brecciano Castellazzi in sostituzione di Iezzo passato al Napoli.

Il Livorno aspetta Colucci e intanto sfolgora la rosa: sul piede di partenza Fanucci, Evangelisti, Cordova, Gambadori e Osei che non rientrano più nei

piani della società, e anche Melara e Danilevicius se per quest'ultimi dovessero arrivare richieste interessanti.

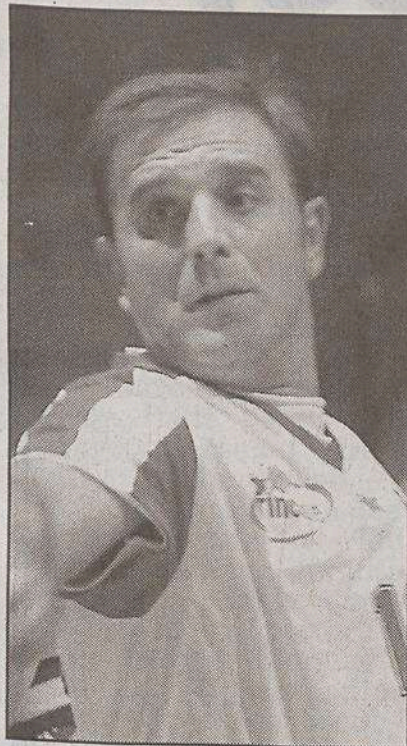
Risolto intanto l'ultima panchina della serie A: Mario Beretta, l'anno scorso sulla panchina del Chievo fino all'esonero nel finale di stagione è il nuovo allenatore del Parma. Beretta si ripromette di valorizzare i tanti giovani usciti dal vivaio emiliano per poter permettere alla società di fare cassa anche il prossimo anno. La società è sempre in vendita e aspetta l'amatore.

Piccola contestazione nella città emiliana di un gruppo di tifosi, forse a causa delle voci sulla cessione di Gilardino al Milan.

PALLAMANO SERIE A1 Nella palestra imminente avvio di lavori che richiederanno la chiusura per due mesi dell'impianto

Allarme Chiarbola. Lo Duca: dove allenarsi?

Il presidente inoltre alla ricerca dei finanziamenti per partecipare al campionato



Dusan Novokmet



Damir Opalic

TRIESTE Allarme Chiarbola per la Pallamano Trieste. A poco meno di un mese dall'inizio della preparazione, la formazione del presidente Lo Duca guarda con preoccupazione all'imminente avvio dei lavori che interesseranno il vecchio palazzo dello sport. In programma la costruzione di un campo da hockey a fianco del parquet e il rifacimento del vecchio terreno di gioco, lavori che richiederanno la chiusura dell'impianto per i prossimi mesi. «Siamo preoccupati - conferma il presidente Lo Duca - per una situazione che ci vedrà costretti ad affrontare l'emergenza. Per la prima squadra troveremo una soluzione trasferendoci al PalaTrieste, ma resta in piedi tutta l'attività del settore giovanile, oltre 120 ragazzi divisi tra Juniores, Cadetti, Allievi e Ragazzi. Per loro, che cominceranno i rispettivi campionati nella prima settimana di settembre, resta il problema di trovare una sistemazione adeguata».

Sul fronte tecnico il primo nodo da sciogliere riguarda la scelta dell'allenatore in grado di prendere il posto di Piero Sivini. Accettate, non senza rammarico, le dimissioni dell'ex centrale biancorosso, il presidente Lo Duca e il direttore sportivo Oveglia si sono mossi sulle piste di due tecnici dell'Est. I nomi rimbalzati in questi giorni sono quelli del croato Franko Mileta, già in Italia sulle panchine di Modena e Rubiera, e dello sloveno Bojan Cotar, lo scorso anno alla guida del Prevent Slovenj Gradec. Due

tecnici interessanti, perché conoscono il nostro campionato e perché non avrebbero problemi di inserimento conoscendo già l'italiano, ma i quali, però, hanno preso tempo in attesa di ricevere dalla società le necessarie assicurazioni economiche e tecniche. Assicurazioni che, in questo momento, la società triestina non è in grado di garantire.

«Dopo aver chiuso a fatica i conti dell'ultima stagione - continua Lo Duca - stiamo cercando di far saltare fuori la somma indispensabile per affrontare il prossimo campionato. Senza la necessaria copertura, programmare diventa difficile. Prima di chiudere con il nuovo tecnico o parlare con i procuratori per allestire la squadra, dobbiamo essere certi di poter contare su un budget che al momento non abbiamo». Incertezza che pesa sulla scelta del tecnico ma anche sulla possibile conferma dei giocatori reduci dalla passata stagione. In attesa notizie sono, infatti, sia Dusan Novokmet, sia Damir Opalic, due degli elementi che nello scorso campionato hanno reso di più contribuendo a portare Trieste fino alla finale scudetto persa contro Merano. Novokmet e Opalic hanno confermato nei giorni scorsi a Lo Duca la volontà di continuare a vestire il biancorosso anche nella prossima stagione ma attendono a breve una risposta. Per valutare meglio la situazione e per vagliare le offerte arrivate rispettivamente dal Pelister Bitola e da Prato.

l. g.

CHEERLEADING Società nata nel 1999

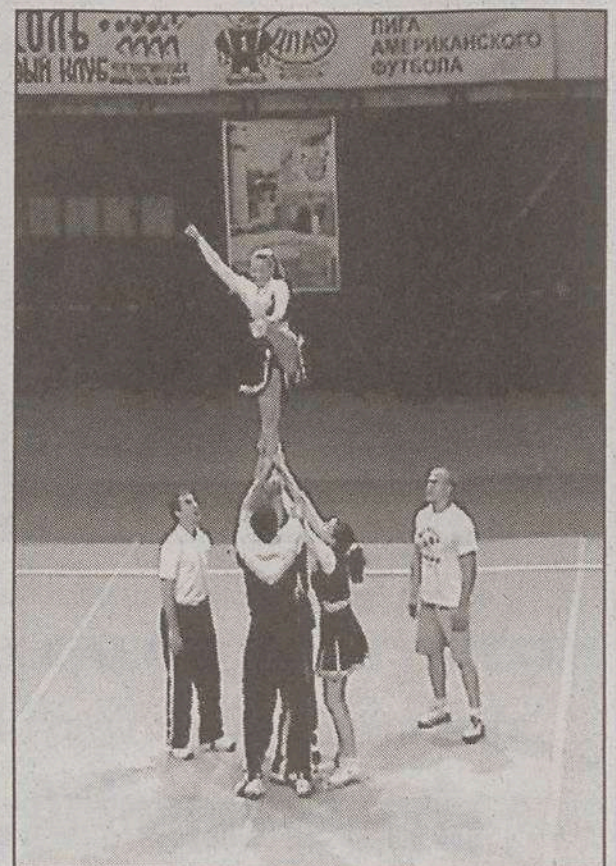
Gli Stunts di Gropada due volte d'argento agli europei giovanili

TRIESTE Forse per qualcuno è ancora solo quell'esibizione che si svolge nei time-out delle partite di basket o come corollario a qualche altra manifestazione. E invece il cheerleading è un vero e proprio sport, una combinazione originale di ginnastica, danza e acrobatica. Una disciplina nella quale Trieste primeggia grazie al Cheerdance Millennium, associazione sportiva di Gropada, che proprio ai recenti europei giovanili di cheerleading e pom pon dance è tornata da Mosca con due prestigiose medaglie d'argento nei bagagli.

In Russia a inizio luglio, infatti, il gruppo Senior Stunts formato da Jasna Kneipp, Jerica Sirk, Mitja Kemperle, Martin Kovac e Stefano Bernetti (del gruppo facevano parte anche Mija Kalc e Nikol Krizmancic), ha concluso al secondo posto piazzandosi a un passo dai norvegesi. Lo stesso Stefano Bernetti ha poi conquistato l'argento nel Senior individuale, preceduto solamente dallo sloveno Miha Gerbec.

Un bilancio prestigioso per una società giovane che è stata costituita nel febbraio 2003, anche se l'attività ha avuto inizio ancora nel 1999, nell'ambito del circolo culturale Skala.

La disciplina è talmente ancora poco nota in Italia che il Cheerdance Millennium è affiliato alla federazione slovena e a quella europea, oltre che allo Uisp e allo Uaisi. E infatti la squadra giovanile, nelle prime stagioni sportive, ha partecipato al campionato sloveno, sia con il gruppo giovanile Folletti nella disciplina del cheerism, sia con le esordienti nel Pom pon dance. Un risultato che ha portato poi i Folletti agli europei del luglio 2003 in Inghilterra. In seguito esordienti, juniores e seniors hanno preso parte con ottimi risultati alle Diamond cup e ad altri stage internazionali. L'associazione conta 60 atleti dai 5 ai 18 anni, tutti agli ordini del responsabile tecnico Petra Krizmancic e degli allenatori Marko Sabol e Issa Osojnik Cernivec. Al suo ritorno la compagine di Gropada è stata ricevuta dall'assessore regionale allo Sport, Roberto Antonaz.



Bene a Mosca gli Stunts di Gropada.

an. ro.

VELA

Nuova vittoria di tappa di Venezia Marco Polo col monfalconese

Giro, Pelaschier in alto

TRIESTE Venezia Marco Polo Challenge alla riscossa al Giro d'Italia a vela. Lo scafo dello skipper Mauro Pelaschier, che in questi giorni vede al timone Enrico Passoni, ha vinto ieri, con decisione dopo essere stato in testa per quasi tutte le 90 miglia di percorso, la regata costiera Rocella Jonica-Messina. Una vittoria che permette di consolidare il terzo posto in classifica generale, concretatosi nella tappa precedente, il bastone di Rocella Jonica.

Il nuovo assetto del Giro sembra insomma consolidarsi all'avvio delle difficili tappe tirreniche: la testa della graduatoria generale, infatti, è sempre per Castel San Pietro Terme; il team bolognese deve le proprie fortune sia all'impeccabile organizzazione sia alla presenza, a bordo, di alcuni

velisti bieloruschi, che hanno già partecipato a precedenti edizioni del Giro e stanno dimostrando tutte le proprie capacità. Il team, ieri al secondo posto nella prova lunga, figura in maglia rosa con nove punti di vantaggio su Riva del Garda, che continua a inseguire senza mollare il colpo, e che ieri ha chiuso in terza posizione.

Sul fronte degli equipaggi locali, Friuli Venezia Giulia mantiene la sesta posizione, ma ieri ha finito la regata all'ultimo posto: si trovava in ottima posizione fino a Capo Spartivento, poi una improvvisa bonaccia ha arrestato la sua corsa, lasciandola in panne. Grazie a un ottavo posto, resta invece stabile in decima posizione Carnia, mentre l'Istituto tecnico Nautico, ieri undicesimo, è sempre 13.º assoluto.

fr. c.

PUGILATO

La serata sotto le stelle sul ring di viale Sanzio organizzata dalla Pino Culot

Brilla a Trieste il mediomassimo Ciriani

TRIESTE Il peso mediomassimo Nicola Ciriani, dell'Ap Udinese, è stato insignito del premio quale miglior pugile dell'ottava edizione di Boxe sotto le stelle, riunione promossa dalla società Pino Culot sul ring di viale Sanzio. Ciriani ha superato ai punti il triestino Leone (Ente Porto) nel match più intenso e tecnico dell'intera riunione, interpretando i dettami della scuola pugilistica udinese con combinazioni lineari e secche, quasi sempre a bersaglio, soprattutto nell'arco della seconda ripresa. Leone non è rimasto a guardare, ha reagito e bene (gancio destro e conteggio del friulano), ma ha dovuto fare

i conti con la maggiore tecnica del cadetto, allievo del maestro Venzo.

Cinque gli altri match in programma coniugati a un'esibizione di Marianna Procentese contro Diana Orfei e a un saggio di Tae Kwon Do, l'arte marziale che a Trieste ha il suo feudo con la società curata dal maestro Daniele Macchia. Gli altri incontri della serata hanno visto il successo ai punti di Brian Sadriaj (peso medio) contro Giulio Schiavon. Una sorta di rivincita, quella del pugile monfalconese, ma che ha ribadito la buona impostazione anche del giovane Schiavon. Pareggio tra i medi Maisto (Società pugilistica trie-

stina) e il goriziano Cristian Sale. Nulla di fatto, ma con indicazioni tecniche superiori, al termine del match tra Til Kossir (Società pugilistica triestina) e Miglioranza (San Donà). Nulla da fare invece per Marco Micali (Club Sportivo) fermato per intervento medico alla seconda ripresa contro Giovanni Seitandis, pugile udinese apparso comunque superiore per efficacia e motivazioni. Secca e indiscutibile vittoria di Michele Bestiaco ai danni di Panighel (Mareno ring); un successo ai punti, impreziosito da un conteggio imposto alla seconda ripresa per un potente destro d'incontro.

f. c.



Nuovamente in maglia gialla il texano che vuole la settima vittoria finale nella Grande Boucle

Armstrong in salita mette tutti in riga

Nessuno resiste all'offensiva e Basso si accontenta del terzo posto in classifica

COURCHEVEL Lo volevano far abbicare, dicevano che stava invecchiando, che la squadra era stanca. Stavolta chi non era americano, o tifo viscerale di Armstrong, ha vissuto l'ennesima giornata da funerale al Tour. Sui 14 km della salita

di Courchevel la Grande Boucle ha vissuto un altro episodio da incubo per tutti gli avversari di Armstrong: come da tradizione il texano ha atteso la prima vera salita della corsa per spianare gli avversari, trascinare in ogni direzione, debordare

sulla classifica e sul morale dei colleghi in corsa come lui per arrivare a Parigi in giallo.

Poco importa che abbia probabilmente lasciato il traguardo del primo arrivo in salita allo spagnolo Valverde. La verità è che Lance

Armstrong ha messo i cingoli e calpestato tutti. Senza una smorfia di fatica, senza una ruga, a mulinare un rapporto agile, con gli occhi piantati davanti alla strada e a chiedere persino il cambio ai fuggitivi come lui dopo aver martellato sulla te-

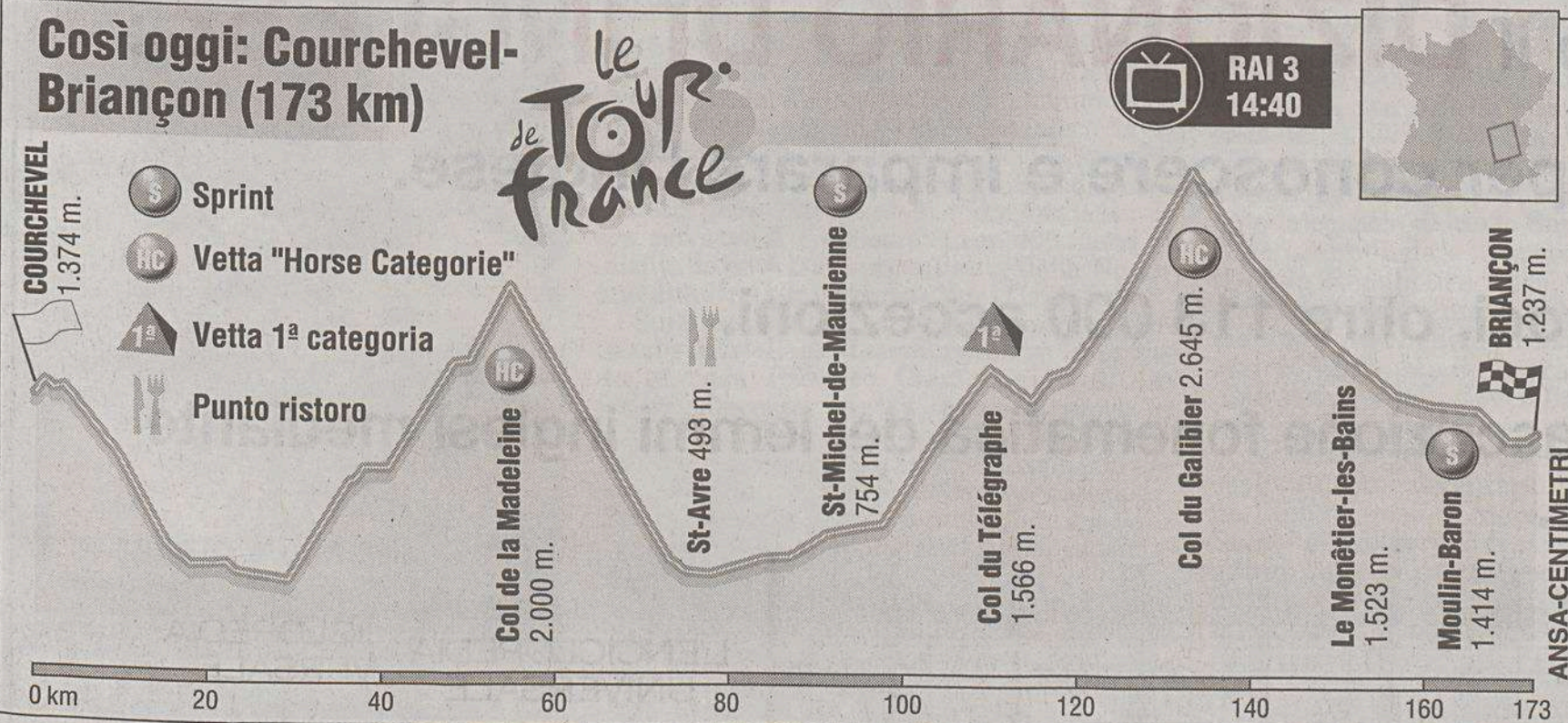
sta il Tour. Ai piedi dell'erta ha messo davanti tutta la Discovery Channel, un trenino piazzato a togliere il fiato a tutto il gruppo, frustato a dovere dopo le critiche dei giorni prima. E così gli avversari hanno cominciato a saltare come birilli, persino quei galletti della T-Mobile che avevano mi-



Lance Armstrong

Texas: ha leggermente mollato a meno 8 km dalla vetta, ha preferito salire con un passo meno assatanato e alla fine ha pagato un ritardo di 1'12" (abbuono per Armstrong compreso), che in classifica generale lo ha messo a 2'40" dall'americano.

Basso è un tipo intelligente e si è fatto i suoi conti, o si è fatto aiutare da Bjarne Riis: quello sparpagliato in salita, al quale hanno saputo reagire solo i due spagnoli Mancebo e Valverde, più il danese a pois Rasmussen che è uno scalatore puro, ha fatto fare il salto del gambero a tanti avversari di Basso, che è vero che ha pagato dazio ad Armstrong, ma ora in classifica generale è addirittura terzo. E visto che il podio con questo Armstrong



Le classifiche

ORDINE D'ARRIVO

- 1 Alejandro VALVERDE (Spa) in 4h50'35"
- 2 Lance ARMSTRONG (Usa) s.t.
- 3 Michael Rasmussen (Dan) a 00'09"
- 4 Francisco Mancebo (Spa) 00'09"
- 5 Ivan Basso (Ita) 01'02"
- 6 Levi Leipheimer (Usa) 01'15"
- 7 Eddy Mazzoleni (Ita) 02'14"
- 8 Cadel Evans (Aus) 02'14"
- 9 Andreas Klöden (Ger) 02'14"
- 10 Andrey Kashechkin (Kaz) 02'14"

CLASSIFICA GENERALE

- 1 Lance ARMSTRONG (Usa) in 37h11'04"
- 2 Michael Rasmussen (Dan) a 00'38"
- 3 Ivan Basso (Ita) 02'40"
- 4 Christophe Moreau (Fra) 02'42"
- 5 Alejandro Valverde (Spa) 03'16"
- 6 Levi Leipheimer (Usa) 03'58"
- 7 Francisco Mancebo (Spa) 04'00"
- 8 Jan Ullrich (Ger) 04'02"
- 9 Andreas Klöden (Ger) 04'16"
- 10 Floyd Landis (Usa) 04'16"



vale una quasi vittoria, il calcolo di Ivan è stato sempre: meglio non dannarsi l'anima.

Visto che l'anno prossimo Armstrong se ne va in pensione, chi fermerà il varesino? Meglio accontentarsi di queste analisi e della versione

data dallo stesso Basso in tv alla Rai: «Prova non super, ma ho capito che era meglio salire con il mio passo. Sapevo che Armstrong era forte, ma stavolta m'accontento. Insomma, c'è ancora tanta salita da fare, non è finita qui».

TUFFI

Al Foro Italico dai tre metri alle spalle di Cagnotto, Dallapè e Marconi

Bremi quarta ai tricolori

TRIESTE Un quarto posto dai tre metri femminili nella categoria senior è il miglior piazzamento fatto registrare dagli atleti triestini ai campionati italiani di categoria di tuffi, di scena alla piscina del Foro Italico di Roma. Lo ottiene Alessia Bremi della Trieste Tuffi, che si piazza alle spalle di Tania Cagnotto, Francesca Dallapè e Maria Marconi. La stessa Bremi si classifica quindi quinta dalla piattaforma dei cinque metri in un lotto di sei concorrenti (molte hanno preferito i dieci metri) con 326,70

punti e ottava su dodici da un metro con 156 punti.

Restando nella Trieste Tuffi, Michelle Turco, impegnata nella categoria ragazze, è ottava da un metro e sesta sia dalla piattaforma sia dai tre metri. Tra i ragazzi Davide Banco arriva 7° sia da uno sia da tre metri, nonché 6° dalla piattaforma.

Sul versante dei C1, Nicola Belsasso va in crescendo: undicesimo su sedici da un metro (114,80), nona da tre metri (137) e settima dalla piattaforma (111,70).

In campo maschile, invece, tra i dieci concorrenti

c'è Alexander Cossutta, che è 8° dalla piattaforma (125,30), 7° da un metro (122,90) e 8° da tre metri (126).

Presente ai campionati tricolori pure l'Unione sportiva Triestina Nuoto, che, priva di Nicholas Brezzi, schiera le C1 Martina Vescovo ed Enrica Michelazzi. Vescovo è ottava da tre metri (143,25), decima da uno (122,80) e ottava dalla piattaforma (107,40), mentre Michelazzi è dodicesima da tre metri (107,15), nona da uno (123,15) e decima dalla piattaforma (96,20).

m. la.

EYOF

Pescante: «Suggestiva cerimonia di apertura». Antonaz: «Evento riuscitissimo in cui tutto ha funzionato»

Complimenti dall'Europa per i Giochi di Lignano

TRIESTE «Non ce lo diciamo addosso da soli, ma i complimenti ci arrivano concordi da tutta Europa, da sportivi e partecipanti», così ha esordito l'assessore regionale allo Sport e presidente del Comitato organizzatore Roberto Antonaz, nell'ambito della conferenza stampa indetta per fare il punto di chiusura delle Giornate olimpiche della Gioventù europea e fornire dati, numeri e bilanci della manifestazione sportiva di Lignano. A sottolineare il successo, è giunto fra gli altri un complimento «pesante», quello del sottosegretario di Stato e presidente del

Comitato olimpico europeo, Mario Pescante.

«A nome dei Comitati olimpici europei, i nostri complimenti per la suggestiva cerimonia d'apertura dei Giochi e per la perfetta organizzazione, resa tale anche dal valido supporto dei giovani volontari. Gli impianti moderni ed efficienti hanno permesso ai giovani atleti europei di competere ad alto livello e ottenere splendidi risultati. La tua bellissima regione - scrive Pescante nella nota inviata ad Antonaz - e l'atmosfera vacanziera di Lignano hanno fatto da cornice a questa grande festa dell'amicizia e dello sport che, sono

certo, tutti ricorderanno con particolare emozione».

Oltre ai complimenti di autorità e dirigenti sportivi, sono i numeri a decretare quello che Antonaz ha definito un «evento riuscitissimo, in cui tutto ha funzionato. Cosa - ha aggiunto - non usuale in manifestazioni di così ampie dimensioni».

«L'Eyof 2005 ci lascia innanzitutto l'immagine di grande efficienza della nostra regione e dei comuni che hanno ospitato le gare - ha commentato Enrico Bertoni - Sono stati realizzati impianti che restano a servizio dei cittadini, sportivi e turisti. Un patrimonio

creato in meno di due anni grazie alla perfetta sinergia di tutti. A livello organizzativo abbiamo dato immagine di grande professionalità e anche il sito ufficiale dove sono apparse tutte le notizie in tempo reale e oltre un migliaio di fotografie non aveva nulla da invidiare a manifestazioni che occupano intere pagine sui giornali».

Un ringraziamento particolare è quello che Emilio Felluga ha voluto rivolgere all'Amministrazione regionale, che si è avvicinata con competenza e attenzione dopo la prima assegnazione, ottenuta nel '99.

Enzo de Denaro



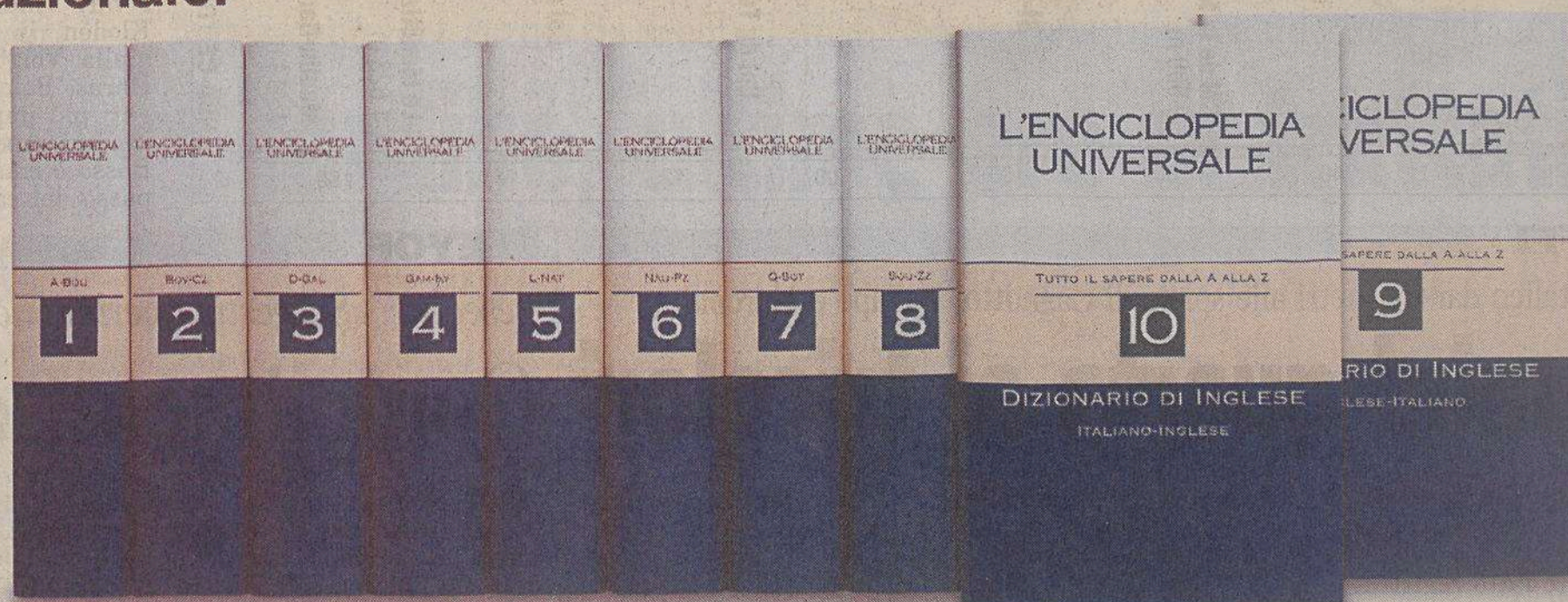
Roberto Antonaz

L'Enciclopedia Universale continua con il grande Dizionario di Inglese.



In collaborazione con Zanichelli editore, è nato il **DIZIONARIO DI INGLESE:**
in **2 VOLUMI** tutto il necessario per conoscere e imparare l'inglese.

- 2 volumi di 864 pagine ciascuno, più di 68 000 voci, oltre 113 000 accezioni.
- Un dizionario di inglese agile e completo con la trascrizione fonematica dei lemmi inglesi mediante i simboli dell'Associazione Fonetica Internazionale.
- Principali verbi irregolari inglesi, frasi esplicative, indicazione dei "falsi amici".
- Sigle, abbreviazioni, simboli, pesi e misure inglesi.



**E' IN EDICOLA IL 10° VOLUME
DIZIONARIO ITALIANO-INGLESE.**

a richiesta con Il Piccolo a soli 9,90 euro in più.

IL PICCOLO



SERIE B1 Il campionato dell'Acegas Trieste partirà il 3 ottobre, oggi dovrebbe essere comunicato il calendario di Coppa Italia

Tre viaggi in Sicilia, oltre al derby con Gorizia

Il ds Tosolini cerca un'intesa per Laezza. Si raffredda intanto l'eventuale ritorno di Cusin

TRIESTE Sono stati stilati, anche se manca ancora l'ufficialità, i groni della serie B1 di basket che vede in lizza, oltre alla Nuova Gorizia, la neopromossa Acegas di Trieste. Il campionato partirà il 3 ottobre, mentre oggi verrà reso noto il calendario di Coppa Italia. Le due regionali avranno un calendario tre trasferte in Sicilia, quattro in Toscana, sette in Nord Italia. Ecco la composizione del girone: Acegas Trieste, Nuova Gorizia, Riva del Garda, Lumezzane, Treviglio, Ragusa, Patti, Agrigento, Cremona, Vigevano, Bergamo, Firenze, Cecina, Pistoia, Casalpusterleno, Siena.

Frattanto procede su due strade parallele il mercato della Pallacanestro Trieste. Da un lato si continua a trattare per allargare la compagine societaria cercando di portare nella nuova Acegas l'imprenditore Alfredo Caputo, dall'altro si guarda al mercato per consegnare a Furio Steffè la squadra per affrontare il prossimo campionato di B1. La pista più calda, al momento, resta quella legata al nome di Nello Laezza. Il ds dell'Acegas, Maurizio Tosolini, e il procuratore del giocatore, Gaetano Cusmano, stanno lavorando per trovare un'intesa. La Pallacanestro Trieste spera di chiudere a breve ma non vuole stravolgere i parametri economici che hanno caratterizzato la gestione della passata stagione e ispirato le trattative per i rinnovi nel prossimo campionato; Laezza, pur confermando la sua volontà di venire incontro alle esigenze della società, per ritrovare una maglia che considera da sempre sua, non vuole scendere sotto la cifra stabilita all'inizio della trattativa. Parti non ancora vicine, dunque, anche se la differenza da limare non è eccessiva. E se la volontà comune è quella di raggiungere l'accordo nei prossimi giorni, la fumata dovrebbe arrivare. Nella consapevolezza che Laezza, nello scacchiere biancorosso, potrebbe rappresentare l'uomo in grado di far fare all'Acegas l'atteso salto di qualità. Perché porterebbe in dote l'esperienza accumulata nelle ultime stagioni disputate da vincente nella categoria e perché rappresenta l'alter ego ideale per guidare con Muzio una squadra nella quale, oltre al ruolo di play, potrebbe ricoprire anche lo spot di guardia.

Il primo tassello da sistemare condiziona poi la scelta dell'altro ruolo da coprire. Trieste cerca un pivot per completare il reparto lunghi, ma dovrà fare i conti con il portafoglio calcolando la cifra da spendere dopo la firma della guardia. Si raffredda, intanto, la pista che portava al possibile ritorno di Marco Cusin. Il centro portoghese, la scorsa stagione nella massima serie a Biella, poteva rappresentare l'elemento ideale per formare assieme a Mariani e Iannilli un terzetto di lunghi giovane e futuribile. L'Acegas ha valutato l'ipotesi di riprendere

il giocatore in prestito ma ha trovato sulla sua strada la resistenza di una società, quella piemontese, che sta spingendo per altre soluzioni. Lo staff tecnico biellese vorrebbe infatti mandare Cusin a fare esperienza in LegaDue, trovargli una squadra in grado di garantirgli un minutaggio maggiore e consentirgli così di recuperare il terreno perso in una stagione nella quale ha giocato davvero poco. E in ogni caso non considera la B1 e Trieste una sistemazione adeguata per il giocatore.

L'Acegas, dunque, continua a battere ogni pista possibile senza scartare a priori l'ipotesi di riportare a Trieste Max Losavio. Se la firma dell'accordo con Laezza o con la guardia scelta dalla coppia Tosolini-Steffè in alternativa dovesse bruciare buona parte del budget a disposizione, la società potrebbe confermare un giocatore che lo scorso anno ha garantito comunque un buon rendimento pur con l'incognita che la categoria può comportare.

Ancora da valutare, infine, la posizione del giovane Diviac che l'Acegas vorrebbe trattenere e confermare per la prossima stagione ma che sta guardandosi intorno per valutare la possibilità di trovare una nuova sistemazione. Sul giovane gioiello triestino ci sono Fortitudo e Virtus Bologna, Benetton Treviso oltre alla Snai-dero.

Lorenzo Gatto

MINIBASKET

La squadra guidata da Birnberg e Ponga non riesce a ripetere il successo del 2004

Azzurra seconda al torneo di Fossombrone

TRIESTE Grande impresa nel settore giovanile di minibasket dell'Azzurra Rdr di Trieste al torneo internazionale di Fossombrone, nella Marche. Dopo essersi aggiudicata lo scorso anno il trofeo la formazione triestina allenata da Luca Birnberg e Marco Ponga, si è classificata al secondo posto, sconfitta in finale dalla Scavolini Pesaro, altra finalista del 2004, allora sconfitta dal team triestino. Non è bastato il «rumoroso» tifo triestino a portare l'Azzurra al successo, sconfitta per 52-73 dai marchigiani.

La formazione triestina: Pecchi, Batic, Pobega, Ghersevich, Coretti, Bossi, Pellegrino, Lican, Manueli, Romich, Albanese e Longo. Allenatore Birnberg, vice Ponga, assistente Antonini.



L'Azzurra Rdr Trieste giunta seconda al torneo internazionale svoltosi a Fossombrone.

SKIROLL

Tre protagonisti di Santa Croce

Gli atleti del Mladina in Coppa del Mondo

TRIESTE Sono i triestini Ana Kosuta e Mateja e David Bogatec, tutti della Ss Mladina di Santa Croce, i grandi protagonisti della Coppa del Mondo 2005. L'hanno dimostrato la scorsa settimana, in Lituania, e l'hanno ribadito anche in questo weekend, con la gara sprint di Villars del Lans, in Francia. Nella gara delle seniores Mateja ha sbaragliato il campo, battendo prima la Grigori, poi la compagna di club Mateja Paulina, che negli ottavi aveva avuto la meglio sulla Gunes, poi la russa Rodina e infine l'altra russa Firsova.

Mateja si è imposta nettamente, con un vantaggio di due metri, e ha difeso la sua posizione

nella classifica parziale in Coppa del Mondo. Ora la Bogatec è seconda con 286 punti, superata solo dalla russa Vedenneva, con 320 punti. Tra i seniores ha stupito, in positivo, David Bogatec, battuto d'un soffio dal russo Glushkov dopo avere superato, nei turni precedenti, Rainer, Yuksep, Sebado. Una prova che vale ancor di più per il triestino, infortunatosi all'inguine la scorsa settimana e non ancora in perfetta forma.

Ora in Coppa del Mondo, alle spalle di grandi atleti, professionisti, come Glushkov e Di Gregorio, c'è proprio David, un'atleta che prima di tutto è studente universitario. Tra le juniors gloria, e un meritato podio, per



David Bogatec perde in volata col russo Glushkov.

Ana Kosuta, seconda, battuta solo dalla turca Gunes. La leader della classifica della Coppa del Mondo, proprio davanti alla Gunes e all'olandese Rissema, però, è Ana, con 320 punti e 20 punti di vantaggio sulla più diretta avversaria.

Dopo la prova sprint è stata la volta della gara sui 18 chilometri, su percorso misto, con una difficile salita e una discesa molto tecnica. Ana Kosuta è salita di nuovo sul podio, questa volta per vincere. E stata la mi-

gliore, con un totale di 32'51", davanti alle solite Rissema (32'51") e Gunes (37'35"). Splendida prova anche per Mateja Bogatec, quarta in 30'28" alle spalle delle irraggiungibili Vedenneva (28'53"), Rodina (28'56") e Druidi (29'13"). In ottima evidenza anche Mateja Paulina, settima in 32'13". In campo maschile affermazione netta del forestale Alfio di Gregorio (36'31") con il triestino Bogatec al trentesimo posto in 42'28".

Anna Pugliese

SCI D'ERBA

A Forni di Sopra sulla pista Cimacuta

Camp per ragazzi dai 7 ai 16 anni

TRIESTE Il tecnico della Fisi nazionale, Yuri Donini, e il suo omologo per il Friuli Venezia Giulia, Alessandro Messi, hanno presentato il primo Centro federale mobile dedicato allo sci d'erba, in programma a Forni di Sopra, sulla pista Cimacuta, dal 2 all'8 agosto. È un'occasione per avvicinarsi allo sci su prato, destinata ai ragazzi dai 7 ai 16 anni, un campo di altissimo livello, seguito da tecnici federali, utile soprattutto per i ragazzi che già praticano lo sci alpino. «Negli ultimi anni gli sci per l'erba si sono evoluti in sicurezza e agilità - spiega il coordinatore del setto-

re sci d'erba dello Sci Club 70, Fulvio Colombin - e i movimenti di base sono diventati davvero molto simili a quelli dello sci alpino. Suggestivo quindi a tutti gli atleti dello sci da discesa di dedicare qualche giornata all'allenamento sull'erba, sulla splendida pista Cimacuta di Forni di Sopra».

Le lezioni, le risalite e il noleggio degli sci saranno gratuiti. Per eventuali informazioni e per le iscrizioni al campo del Centro federale mobile Fisi si può contattare la Federsci di Udine (tel. 0432/525426, email: crfvg@fisi.org).

an. pug.

CALCIO DILETTANTI

Il Poggio vuole ringiovanire

L'Anthares Esperia si sta rinforzando per tornare in Seconda

TRIESTE Le squadre retrocesse in Terza Categoria, a un mese dal termine del campionato, hanno ormai metabolizzato l'amaro boccone e si sono già rimboccate le maniche per prepararsi a disputare la prossima stagione. Il Poggio del presidente Franco Davide ha perso per strada molti giocatori in questa stagione e la preoccupazione del ds Fulvio Moratto è quella di ringiovanire le file e di trovare, oltre ad un nuovo allenatore, i necessari rinforzi. Il Fossalon ha ritrovato presto morale e determinazione tanto che la società già punta alla promozione diretta; per raggiungere l'obiettivo il presidente Antonio Diminuto sarà affiancato dal ds Iovine Gennaro, che sarà coadiuvato da un aiuto, mentre sulla panchina di allenatore siederà Pasquale Doariano, Lino per gli amici. Si dovrebbero essere i nuovi giocatori in arrivo per rendere più competitiva difesa, centro e attacco.

Pure la triestina Anthares Esperia si sta attrezzando per risalire in Seconda, presidente sempre Franco Puzzo, con vicepresidenti Adriano Machnich e Lucio Tonich. Riconfermato il mister Vincenzo Esposito che, quasi sicuramente, sarà aiutato dal promettente, e neo-abilitato, Silvano Pellegrini, mentre rimane ancora vacante l'incarico di ds. Dovranno essere trovati i due portieri dato che Francesco La Pia va in Spagna per studio e Stefano D'Orso di è svincolato per andare al Roiano Grotta Barcola. Con loro dovrebbero arrivare anche un difensore e un centrante e la difesa dovrebbe ruotare su Daniel Simonut e Daniel Zotti più i rientranti Gabriele Colavecchia e Francesco Bragagnoli. La punta Alessandro German ha già avuto numerose richieste e la società spera che il suo miglior «pezzo» decida di restare. Libero Culazzo, che lavora a Padova al Comando truppe, non sempre potrà garantire la presenza e «capitan» Tullio Tullach si è già svincolato.

Sempre l'Anthares Esperia, poi, ha patrocinato con il Campione Prisco la prima coppa «Amici di Fabio» voluta per ricordare il giovane Fabio Tullach scomparso in un incidente. Ha vinto la Coppa, consegnata da mamma Mirella, la formazione allenata dall'allenatore Alessandro Samez che ha battuto la favorita di mister Marco Cicchese 5-1 e pareggiato 3-3 contro il Sette del giocatore/allenatore Gianni Maranzina. Da segnalare le triplette di Maranzina, Cristofaro e Zerjal e le doppiette di Tullio Tullach, Biondi, German, Marusi, Cergol e di «Jajo» Coronica.

d.m.

MOUNTAIN BIKE

A Collina di Forni Avoltri il campionato Friuli Venezia Giulia di cronoscalata

Titoli regionali agli «sposini»



Maurizio Deponte e Valentina Tauceri.

TRIESTE Gli sposini del duathlon ci sanno fare anche quando c'è da pedalare in mountain bike. Valentina Tauceri e Maurizio Deponte (entrambi del Federclub Trieste) hanno vinto infatti il titolo regionale di cronoscalata, la signora tra le donne, il marito tra i Master 3. La gara che ha richiamato a Collina di Forni Avoltri oltre 100 bikers, si è disputata su di un percorso di 8 chilometri con 800 metri di dislivello ed è stata organizzata dalla No Limit Bike in collaborazione con l'Us Collina.

Sugli sterrati che portano sino ai rifugi Tolazzi e Martellani, il migliore tempo lo ha fatto segnare Federico Ciani (Caprivesi) in 44'36". Deponte, che ha chiuso la prova in 46'29" malgrado la catena della sua mountain bike facesse le bizzie, si è classificato settimo assoluto ma primo della sua categoria.

Per lui si tratta del sesto titolo della specialità, dopo quello italiano conquistato qualche anno orsono.

Valentina Tauceri sulle strade di Collina ha invece fatto tris, chiudendo la prova in 1h01'00" e inserendo così nella sua florida bacheca il terzo oro regionale di cronoscalata.

a. r.

TRIATHLON

Manifestazione internazionale organizzata dall'Asd Alpe Adria Multisport

Nuoto, bici e corsa sabato a Muggia

TRIESTE Muggia si apre anche al multisport. Dopo l'esperienza accumulata lo scorso anno con il passaggio del Giro ciclistico del Friuli Venezia Giulia dilettanti, stavolta la cittadina rivierasca sarà la sede del «1° Triathlon Sprint Città di Muggia», manifestazione a carattere internazionale organizzata dall'Asd Alpe Adria Multisport che animerà sabato la cornice di Porto San Rocco.

Sono annunciate la presenza di atleti provenienti dalla Repubblica Ceca, dall'Ungheria, dall'Austria, dalla Slovenia e dalla Croazia. Quasi certamente al via anche la triestina Daniela Chmet, ormai definitivamente entrata nel giro della nazionale azzurra della specialità olimpica.

Il «1° Triathlon Sprint Città di Muggia» è stato presentato nella sala conferenze di Porto San Rocco, località che diventerà il fulcro della competizione. Nello spazio di mare antistante il bagno «San Rocco» si svolgerà la frazione di 750 metri a nuoto, quindi tutti nella zona cambio del parcheggio per inforcicare la bici per 20 chilometri, seguita dall'ultima frazione di corsa di 5 chilometri con lo striscione d'arrivo tirato nella piazzetta di Porto San Rocco.

Le iscrizioni si potranno sottoscrivere sino dalle

9 del mattino, mentre le gare proseguiranno sino alle 15.

«Stiamo cercando di puntare tutte le nostre energie sulla sicurezza e la spettacolarizzazione di un evento - ha spiegato Giandomenico Monti, portavoce della società organizzatrice - che speriamo sia solamente il primo di una lunga serie. Il nostro intento è quello di continuare anche nei prossimi anni con progetti di respiro internazionale, confidando che il «1° Triathlon Sprint Città di Muggia» rappresenti il viatico ideale».

Porto San Rocco sta divenendo il punto di riferimento ideale degli eventi sportivi rivieraschi. «Si tratterà di una festa - ha sostenuto il «padrone di casa» Sponza - che permetterà di far conoscere meglio la nostra realtà. Porto San Rocco, infatti, dà occasioni di svago, vacanza ma anche di sport, e non è un caso che quest'anno abbiano avuto spazio eventi come la Mujalonga, il tennis ed il basket. Ora tocca al triathlon». Una delle discipline più spettacolari del variegato mondo dello sport.

Al termine delle competizioni si terrà il classico «pasta party», a seguire le premiazioni.

Alessandro Ravalico

TRIS

Dauphin cavallo da battere

MONTECATINI Su due nastri i diciotto trottratori interpreti dell'odierno Tris in Val di Nievole. Sembra ghiotta l'occasione per i penalizzati, anche se spesso sulla pista «rossa» della cittadina termale gli avvantaggiati l'hanno fatta franca. Piacere Dauphin, con Enrico Bellei.

Premio H. Cosmetics - Alfram, euro 22.660, metri 2040 - 2060.

A metri 2040: 1) Duisburg (A. Giorgetti); 2) Blu Code (M. Di Meo); 3) Crak Sem (Gab. Baldi); 4) Cordoba As (F. Bellucci); 5) Villeneuve Mz (A. Pollini); 6) Barabba (D. Caterino); 7) Bayron (M. Bertuzzi); 8) Billo Bi (M. Sibilla); 9) Arancio Amaro (M. Capanna); 10) Cinico di Alex (E. Dall'Olio).

A metri 2060: 1) Diecimare (G. Contri); 12) Caterpillar Sco (V. Sibilla); 13) Civer di Jesolo (P. Baldi); 14) Verace Tab (R. Benedetti); 15) Dimichele (G. Lombardo); 16) Bizzoso Ral (Pa. Bezzecchi); 17) Burla Lavec (A. Bavaresi); 18) Dauphin (E. Bellei).

I nostri favoriti. Pronostico base: 18) Dauphin. 15) Dimichele. 16) Bizzoso Ral. Aggiunte sistematiche: 17) Burla Lavec. 4) Cordoba As. 6) Barabba.

Lunedì ad Albenga. Doxa Om ha respinto in 1.16.4 i favoriti Cirio Caf e Attila di Mar. La combinazione 5-14-20 ha elargito 177,74 euro ai 5573 scommettitori che l'hanno indicata.

vecchione mattatore della serata, ma poco può fare contro Artù di Casei nella maratonina

TRIESTE Ormai girovago sulle altre piste della penisola da quando cura il materiale della scuderia Terra Reggiana, Roberto Vecchione è ritornato sul terreno di casa e, tanto per non smentirsi, ha messo a segno l'abituale sventagliata di vittorie. Nella maratonina di centro, però, Vecchione non è riuscito a fare centro in sedili al favorito Zeffiro Egri, questo battuto dal vigoroso Artù di Casei, improvvisato al meglio da Marco Andrian e autore di una gagliarda condotta di gara con ben due giri di pista all'esterno. Zeffiro Egri, anticipato in partenza da Chelsea Bi e Bepi Di Sgrei, è andato subito all'attacco e in meno di mezzo giro ha preso l'iniziativa davanti ai compagni di nastro, mentre dei penalizzati, Cricket Men precedeva Artù di Casei e Darling Jet. Dopo un giro, scattava Artù di Casei, subito seguito da Cricket Men e Darling Jet, e il cavallo diretto da Andrian raggiungeva Zeffiro Egri a metà corsa per mantenerlo sotto pressione sino in retta d'arrivo. Con grande coraggio, Artù di Casei piegava poi nel finale il favorito, mentre Cricket Men regolava Chelsea Bi per il terzo posto, e Darling Jet finiva quinta.

Vecchione ha presentato al meglio Fulgine Rex che sul doppio chilometro si è resa interprete di un calibrato percorso di testa. Friulia Jet ha seguito come

un'ombra la favorita, abbozzando un tentativo nei confronti della battistrada che però ha sventato l'insidia. Terzo Fango (di fuori per oltre un giro) che ha vanificato la puntata finale di Ferdinando.

Il cliché di corsa di è ripetuto nella prova successiva e stavolta Vecchione ha impiegato al comando Escudo Duke con nella scia Eterno Jet, mentre Erbert Hbd, dopo un paio di escursioni al largo, si toglieva di mezzo con una rottura nella penultima retta. Facile l'assunto per Escudo Duke in nuovo 1.17, buon secondo Eterno Jet. E la terza consecutiva di Vecchione si concretizzava con Emy De Gleris.

Mario Germani

RISULTATI

Premio Tordivale m 2060: 1) Fulgine Rex (R. Vecchione); 2) Friulia Jet; 3) Fango. 6 part. Tempo al km 1.20.1. Tot.: 1,31; 1,19 1,43 (1,84). Trio: 6,95 euro.

Premio Agnano m 1660: 1) Escudo Duke (R. Vecchione); 2) Eterno Jet; 3) Extreme Car. 5 part. Tempo al km 1.17. Tot.: 2,27; 1,84; 1,89 (3,36). Trio: 13,08 euro.

Premio San Siro m 1660: 1) Emy De Gleris (R. Vecchione); 2) Ety; 3) Estonia Jet. 6 part. Tempo al km 1.18. Tot.: 1,81; 1,21 1,49 (2,86). Trio: 12,41 euro.

Premio Arcoveggio m 1660: 1) Frago Cielie (V.P. Toivanen); 2) Faurus Np; 3) Frida Lod. 8 part. Tempo al km 1.18.9. Tot.: 2,23; 1,39 1,56 1,75 (7,78). Trio: 41,12 euro.

Premio Savio m 1660: 1) Bradbury Lg (A. Raspante); 2) Ciclon Jet; 3) Casramba Luis. 6 part. Tempo al km 1.18.1. Tot.: 1,36; 1,11 1,57, 1,52 (7,08). Trio: 34,29 euro.

Premio Ippodromi d'Italia m 2480: 1) Artù di Casei (M. Andrian); 2) Zeffiro Egri; 3) Cricket Men. 7 part. Tempo al km 1.18.7. Tot.: 5,69; 2,02 1,70 (4,57). Trio: 135,22 euro.

Premio Le Mulina m 1660: 1) Century Chip Rl (R. Vecchione); 2) Dascip Mo; 3) Brinaz. 7 part. Tempo al km 1.17.3. Tot.: 1,44; 1,13 1,35 1,58 (2,77). Trio: 15,24 euro.

Premio La Favorita m 1660: 1) Concerto Gec (N. Esposito); 2) Cariani; 3) Carlito's Way. 8 part. Tempo al km 1.19.3. Tot.: 5,22; 1,67 2,23 1,51 (22,57). Trio: 212,86 euro.

Continuaz. dalla 12.a pagina

SOCIETÀ ITALIANA seleziona 30 operatori telefonici inquadramento di legge, inizio immediato, per colloquio tel. 040/308398. (A00)

UTOMEZZI
Feriali 1,25
Festivi 2,00

ALFAROMEO 156 1.9 Jtd Sportwagon Anno 2001 Argento Euro 12.800,00 Garanzia 24 Mesi. Dino Conti Tel. 0402610000

ALFA 147 1.6 105cv 3p Progression, Rosso Alfa 2003 Km37.000, Klima, Abs, A.Bag, Garanzia Euro 11.600,00 Aerre Car Tel. 040637484

ALFA 147 1.6 120cv 3p Progression, Rosso Alfa 2003 Km37.000, Klima, Abs, A.Bag, Garanzia Euro 11.600,00 Aerre Car Tel. 040637484

ALFA 147 1.9 Jtd 115cv 5p, Blu Met. 2004 Km34.000, Klima, Abs, A.Bag, Garanzia Euro 15.800,00 Aerre Car Tel. 040637484

ALFA 156 1.6 T.Spark 16v, Nero 1998, Klima, Abs, A.Bag, Garanzia 12 Mesi Euro 7.000,00 Aerre Car Tel. 040637484

ALFA 156 1.8 T.Spark 16v, Nero 1998, Klima, Abs, A.Bag, Garanzia 12 Mesi Euro 7.000,00 Aerre Car Tel. 040637484

ALFA 156 S.W. 2.4 Jtd TI 2003 Argento Pelle nera CD cerchi 17 Concinnitas tel. 040307710

ALFA Romeo 156 1.8 Distintive - 2001 - 28.000 Km. - Garanzia 12 Mesi - Certificata Euro 9.900,00 Padovan & Figli tel. 040827782

AUDI A4 1.9 Tdi Avant 130cv 6 Marce Anno Dicembre 2003 Argento Euro 23.900,00 Fatturabile. Dino Conti Tel. 0402610000

AUDI A4 1.9 Tdi 130 cv, aziendale, imm. dic. 2004, km. 5.000, garanzia AUDI fino a 12/2006, euro 27.700,00. Concess. AUDI Eurocar, Via F. Severo 50 - TRIESTE, telef. 040568332

AUDI A6 2.5 Tdi Avant 163cv 6 Marce Anno Settembre 2003 Argento Euro 23.900,00 Fatturabile. Dino Conti Tel. 0402610000

AUDI a 4 1.9 Tdi Avant 2002 km 64.000 17.890 compreso passaggio di proprietà. Progetto 3000 Automeccato tel. 040825182

AUDI S4 AVANT 4.2 V8 quattro Tiptronic, argento, anno 2004, km. 30.000, full optional, euro 40.000,00. Concess. AUDI Eurocar, Via F. Severo 50 - TRIESTE, telef. 040568332

AUDI TT 225cv Quattro 1999 Argento CD Xenon Gomme neve con c. lega Concinnitas tel. 040307710

AUDI TT Coupé 1.8 T 180 cv quattro, imm. 11/2002, km. 59.142, col. nero, pelle nera, navigatore satell., tagliandata, euro 22.500,00. Concess. AUDI Eurocar, Via F. Severo 50 - TRIESTE, telef. 040568332

AUDI TT ROADSTER 1.8 T 150 cv, imm. 2002, km. 50.000, col. argento, garanzia AUDI, euro 18.900,00. Concess. AUDI Eurocar, Via F. Severo 50 - TRIESTE, telef. 040568332

BMW 318 i Touring 2000 Argento F. opt. n. pelle Concinnitas tel. 040307710

BMW 318 Touring Anno 2000 Argento Euro 13.500,00 Fatturabile. Dino Conti Tel. 0402610000

BMW 320 D Touring 2001 km 108.000 16.990 compreso passaggio di proprietà. Progetto 3000 Automeccato tel. 040825182

BMW 525 D Touring attiva 2001 km 73.000 17.890 compreso passaggio di proprietà. Progetto 3000 Automeccato tel. 040825182

BMW 530 D Touring Eletta Anno 1999 Argento Euro 13.900,00 Fatturabile. Dino Conti Tel. 0402610000

CHEVROLET Blazer 4.3 V6 Lt Autom. - 2000 - 79.000 Km. - Interni Pelle - Garanzia 12 Mesi Certificata Euro 13.900,00 Padovan & Figli tel. 040827782

CITROEN C5 2.2 16v Hdi Break Anno 2002 Argento Euro 12.800,00 Garanzia 24 Mesi. Dino Conti Tel. 0402610000

CITROEN Xsara Picasso 1.8 16v Anno 2000 Grigio Met Euro 7.200,00. Dino Conti Tel. 0402610000

DAEWOO Matiz 800 SE STAR, verde met., imm. 2001, km. 42.000, ABS, clima, garanzia 12 mesi, euro 5.500,00. Concess. AUDI Eurocar, Via F. Severo 50 - TRIESTE, telef. 040568332

FIAT Multipla 1.9 Jtd ELX 2002 Gr.sc.met CD Sensori parcheggio viva voce Concinnitas tel. 040307710

FIAT Panda 1.1 4x4 Trekking, Verde Met, 1996 Tetto Apribile Garanzia 12 Mesi, Euro 3.500,00 Aerre Car Tel. 040637484

FIAT Panda 1.1 Young, Bianco 2001, Km 35.000, Garanzia 12 Mesi, Ottimo Condizione Euro 3.500,00 Aerre Car Tel. 040637484

FIAT PUNTO SPORTING 1.2 16V 86 cv, imm. 30/12/99, col. rosso, tagliandata, ABS, CLIMA, LEGA, SERVOSTERZO, AIRBAG ECC, garanzia 12 mesi, euro 3700,00. Concess. AUDI Eurocar, Via F. Severo 50 - TRIESTE, telef. 040568332

FIAT Seicento 1100 Hobby - 2000 - 30.000km - Garanzia 12 Mesi - Certificata Euro 3.700,00 Padovan & Figli tel. 040827782

FORD Focus 1.6 16v Trend 5p Anno 2001 Verde Met Euro 6.500,00. Dino Conti Tel. 0402610000

FORD Mondeo 2.0 16v Sw Anno 07/1997 Argento Euro 3.800,00. Dino Conti Tel. 0402610000

HONDA Civic Aerodeck 1,5 Ls Vtec - 1999 - 77.000 Km - Garanzia 12 Mesi Certificata Euro 4.900,00 Padovan & Figli tel. 040827782

HYUNDAI H-1 Svx 2.5 Td 1998 Grigio met. Clima SS 7 posti Concinnitas tel. 040307710

JEEP Wrangler 2.5 1999 Blu met Hard top CD SS Concinnitas tel. 040307710

LANCIA Lybra 1.9 Jtd Sw Anno 2001 Argento Euro 9.800,00 Garanzia 24 Mesi. Dino Conti Tel. 0402610000

LANCIA Phedra 2.2 TD Executive 2003 Gr.sc.met Alcantara blu Concinnitas tel. 040307710

LANCIA Y 1.2 Elefantino blu, anno 2000, colore rosso, servosterzo, airbag, garanzia 12 mesi 4.600,00 Aerre Car tel. 040637484

MERCEDES Classe A 160 Classic 2000 Nero met. Concinnitas tel. 040307710

MERCEDES C 220 Cdi Sw 2001 km 120.000 21.690 compreso passaggio di proprietà. Progetto 3000 Automeccato tel. 040825182

MERCEDES E 230 Komp Cabrio A.Garde Aut 2000 Nero petrolio Sedili risc. Pelle Parksystem Concinnitas tel. 040307710

MITSUBISHI Pajero 3.2 GLS SW 2002 Km 44.000 28.590 compreso passaggio di proprietà. Progetto 3000 Automeccato tel. 040825182

MITSUBISHI Space Runner 2.0 16v GLX, imm. 2001, km. 55.000, col. blu, full opz., garanzia 12 mesi, euro 8.500,00. Concess. AUDI Eurocar, Via F. Severo 50 - TRIESTE, telef. 040568332

NISSAN Micra 1.0 S 16v 3p, Viola, 1996 Clima, Servosterzo, Ottimo Condizione Con Garanzia, Euro 3.200,00 Aerre Car Tel. 040637484

NISSAN Micra 1.3 16v 5p Automatica Anno Settembre 2000 Verde Met. Euro 5.800,00. Dino Conti Tel. 0402610000

NISSAN Terrano II S.W. Anniversary, 2.7 TD 125 cv 7 posti, col. nero, anno 2000, km. 89.000, pelle, T.A. euro 16.500,00. Concess. AUDI Eurocar, Via F. Severo 50 - TRIESTE, telef. 040568332

NISSAN Tino 1.8 LX, imm. 2001, km. 72.000, col. argento, rateazione a tasso AURO, euro 9.900,00. Concess. AUDI Eurocar, Via F. Severo 50 - TRIESTE, telef. 040568332

OPEL Astra 1.7 Cdti 5 Porte Cosmo - 2004 - 7.500 Km - Garanzia Originale Euro 14.950,00 Padovan & Figli tel. 040827782

OPEL Astra 1.6 16v Sport 3p Anno 2002 Argento Euro 7.800,00. Dino Conti Tel. 0402610000

OPEL Astra 1.7 Dti S. Wagon Club, Blu 2001 Clima, Abs, A.Bag, Con Garanzia Euro 8.000,00 Aerre Car Tel. 040637484

OPEL Vectra SW 2.0 Dti CDX 2000 Argento F. opt Concinnitas tel. 040307710

PEUGEOT 206 1.4 Hdi 3p Xt Anno Agosto 2002 Grigio Met Euro 9.900,00. Dino Conti Tel. 0402610000

PEUGEOT 206 S.W. 1.6/16v Aut.Seq. Aziendale - 2005 - 3.000 Km - Garanzia Orig. Estensibile Euro 12.950,00 Padovan & Figli tel. 040827782

PEUGEOT 206 Xr 1.4 5p - 2002 - Garanzia 12 Mesi - Euro 6.000,00 Padovan & Figli tel. 040827782

PEUGEOT 206 Xt 1360 3 P - Nov.2001 - Certificata - Garanzia 12 Mesi Euro 6.700,00 Padovan & Figli tel. 040827782

PEUGEOT 306 S.V. 2.0 Hdi - 2000 - 120.000 Km - Certificata 12 Mesi Garanzia Euro 5.600,00 Padovan & Figli tel. 040827782

PEUGEOT 307 C.C. 2.0 - Aziendale - 2005 - 5.000 Km - Garanzia Orig. Estensibile Euro 21.200,00 Padovan & Figli tel. 040827782

PEUGEOT 307 Station 1.4 Hdi - Aziendale - 2005 - 5.000 Km - Garanzia Orig. Estensibile Euro 14.500,00 Padovan & Figli tel. 040827782

PEUGEOT 307 Station Hdi 90 - Telaio 83518234 - 2004 - Garanzia Orig. Estensibile Euro 14.350,00 Padovan & Figli tel. 040827782

PEUGEOT 307 Xs Hdi 110 5p - Telaio 83338855 - 2004 - 6.300 Km - Garanzia Orig. Estensibile Euro 14.250,00 Padovan & Figli tel. 040827782

RENAULT Espace 2.2 Dci Expression 2003 km 45.000 21.690 compreso passaggio di proprietà. Progetto 3000 Automeccato tel. 040825182

RENAULT Laguna 1.8 Authentique 5p 2002 km 80.000 9.390 compreso passaggio di proprietà. Progetto 3000 Automeccato tel. 040825182

RENAULT Megane 1.9 dCi S.W. Air 2002 Bordeaux met Clima SS Concinnitas tel. 040307710

ROVER 45 2.0 TD Club 2002 km 59.000 10.990 compreso passaggio di proprietà. Progetto 3000 Automeccato tel. 040825182

SMART Passion 2002 Nero T.A. CD Concinnitas tel. 040307710

SSANGYONG Korando 2.0 i 16v E 2002 Argento F.opt Concinnitas tel. 040307710

SUZUKI 413 Samurai Hard Top 1987 Grigio/bianco Concinnitas tel. 040307710

VOLKSWAGEN Golf 1.6 Highline 2000 Argento Climatronic CD Concinnitas tel. 040307710

VOLKSWAGEN Golf 2.8 4 motion, H.L. 3p., colore blu met., km. 53.000, tagliandata, full optional, euro 8.900,00. Concess. AUDI Eurocar, Via F. Severo 50 - TRIESTE, telef. 040568332

VOLKSWAGEN Passat 1.9 TDI VARIANT 2002 km 111.000 15.290 compreso Passaggio di proprietà. Progetto 3000 Automeccato tel. 040825182

VOLKSWAGEN Sharan 1.9 TDI Trendline 2002 km 99.000 15.890 compreso passaggio di proprietà. Progetto 3000 Automeccato tel. 040825182

VOLVO V 40 1.8 16v Optima Anno 2001 Blu Met Euro 10.500,00 Garanzia 24 Mesi. Dino Conti Tel. 0402610000

VW Golf Tdi 110cv Variant Anno 2002 Blu Euro 10.000,00. Dino Conti Tel. 0402610000

VACANZE E TEMPO LIBERO
Feriali 1,55
Festivi 2,00

LAST minute Hotel Eritrea*** Cesenatico sul mare settimana tutto compreso luglio da 315 agosto da 350 bambini scontatissimi + piano famiglia 4=3 p. completa + bevande + spiaggia + atlantica + animazione + feste speciale Mirabilandia. www.costadelsolhotels.com. Tel. 054780470. (Fil44)

FINANZIAMENTI
Feriali 2,50
Festivi 3,70

A. FINANZIAMENTI in 24 ore restituibili con bollettini postali o addebito in conto corrente. Euro Fin Med. Cred. 665. Telefono 040636677. (A00)

SENZA spese anticipate potrai avere 5000 euro restituendo 105,95 euro mensili (60 mesi Tan 9,88% Taeg 10,34%). Bollettini postali. Mediatori Creditizi Uic 6970. Giotto Srl, 040772633. (Fil46)

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 2,70
Festivi 4,00

A.A.A.A.A.A.A. MAS-SAGGI cinesi tel. 3474469271. (A4754)

A.A.A.A.A.A.A. PRIMIZIA esotica per buon gustai 3297084675. (A4739)

A.A.A.A.A. BELLISSIMA, mora, alta vuole conoscerti. Tel. 3343028606. (A4725)

A.A.A.A.A. CALDISSIMA brasiliana 20enne insaziabile disponibilissima fantasiosa. 3204608950. (A4702)

A.A.A.A.A. GORIZIA arrivata bellissima caraibica V misura 3333976299. (B00)

A.A.A.A.A. NUOVISSIMA italiana biondissima 5.a m. anche padrona. 3407694859. (A4697)

A.A.A.A.A. GORIZIA prima volta bella indiana travolgente completissima. 3289782219. (A00)

A.A.A.A.A. NOVITA massaggiatrice mora senza limiti ti aspetta 3203340248. (A4692)

A.A.A.A.A. STELLA, insaziabile caraibica notevolissima grossa sorpresa, femminile 3297636040. (A4695)

A.A.A.A.A. TRIESTE sexy sensualissima mulatta labbra carnose completissima 3409116222. (A4724)

A.A.A. MONFALCONE vera novità, una perla, bellissima caraibica disponibilissima. 3487152389. (A4723)

A.A.A. NUOVA apertura subito dopo confine disponibile non-stop. 003867095818 003863147677. (A143)

A.A.A. SPETTACOLARE dotatissima bellissima insaziabile. Grossa sorpresa. Ti sorprenderai. 3400843910. (A4703)

A.A.A. TRIESTE simpatica sexy compiacente 6.a misura tutti giorni. 3404063070.

A.A. ALT Monfalcone prima volta sensualissima biondissima thailandese 18enne disponibilissima a tutto. 3386077784.

A.A. NOVITA' Trieste Marilyn sensualissima bionda esaudisce tutte le fantasie. 3341761667.

A.A. NOVITÀ vicino Grado Gioia, completissima, 20enne, 7.a misura, disponibile. 3479839480.

A.A. NUOVO arrivo Diana sudamericana 7 naturale s/m fino tarda 3288610883. (A4740)

A.A. VICINO Grado novità biondissima bambola polacca 19.enne esegue massaggi. 3290989608.

A. GORIZIA nuovo modo di massaggi cinesi. Tel. 3337869114. (A4675)

A. RAGAZZA dell'Equador alta sensuale padrona s/m ti aspetta 3393549702. (A4677)

ACCOMPAGNATA dal fresco ambiente, dolce donna 24.enne, 5.a misura, ti aspetta per intrigarti. 3397615903. (Fil52)

ALT! MONFALCONE supernovità appena arrivata sensualissima venezuelana 19.enne caldissima focosa completissima. 333888135.

ANCARANO RAGAZZA 180 h - 6m cerca uomo, anche padrona, tacchi a spillo. 0038631564731. (A4313)

APPENA arrivata Trieste Angelina, 27enne, alta snella dolcissima e sensuale 3396515414. (A4730)

BELLA e dolcissima ragazza ti aspetta a Trieste. Cell. 3287851391. (A4750)

BELLISSIMA signora, 35 incontenibile solo uomini distinti. Trieste 3381703779. (C00)

CLUB REX a Capodistria divertimento e rilassamento assicurato 0038631516020.

GIOVANE BOMBA sexy dotatissima affascinante completissima ti farà impazzire di emozione, dominatrice, grossa sorpresa 3463033126.

MASSAGGI! Salone di massaggi privati! 0038651258658.

MONFALCONE DISPONIBILE 6.a misura naturale simpatica affascinante calda focosa 22 anni riservata 3388117823.

NOVITÀ GIUSI bellissima bionda brasiliana 22 anni, 6 m. disponibile ti aspetta 3460874886. (A4747)

NOVITÀ Trieste bellissima spagnola 28enne caldissima 8.a misura ti aspetta. 3206240105. (A4734)

NUOVO nuovo! Salon Haby tutti i tipi di massaggi. Tel. 00386-31-831785, 00386-51-26381, 00386-31-578148.

RAGAZZA caldissima ti aspetta per piacevoli momenti di relax e discrezione 3284763224.

TRIESTE SPENDIDA ragazza 20 esegue massaggi thailandesi rilassanti amboes ambiente climatizzato 3484116187.

TUTTI i tipi di massaggio, 10-22 ogni giorno anche domenica. 0038651422802. (A4652)

VICINANZE MONFALCONE dolcissima bomba sexy disponibilissima tutta da scoprire 6 m. 3391952445. (C00)

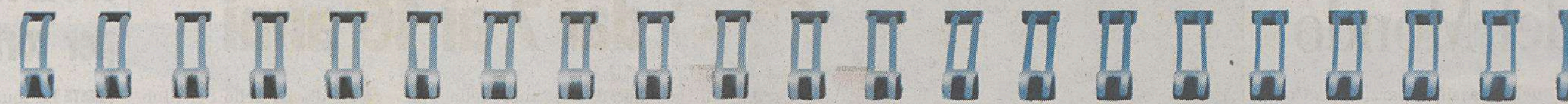
VICINO GRADO Daniela bellissima nuovissima polacca bionda 18enne massaggiatrice. 3290989608.

VICINO Grado bellissima affascinante bionda 21.enne corpo da favola molto disponibile. 320851926.

XENIA NUOVA Gorica famosa, giovane, sensibile massaggiatrice grande pulito ambiente. 0038641527377. (B00)

ATTIVITÀ CESSIONI/AQUISIZIONI Feriali 1,35 Festivi 2,00

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014. (Fil. 1)



DAL 5 AL 16 LUGLIO 2005

DOPPIO VANTAGGIO

OFFERTE e in più

BUONO SPESA SPAR

ECCO ALCUNI ESEMPI

CERCA I PRODOTTI CON IL BOLLINO BUONO SPAR

Conserva gli scontrini "Buono SPAR" che hai ricevuto dal 5 al 16 Luglio, per utilizzarli e risparmiare ancora dal 19 al 30 Luglio

1° vantaggio con le nostre Offerte Super Risparmio Subito

PEPSI COLA lt 1,5x4

2° vantaggio riceverai alla Cassa un Buono SPAR di € 0,40 da utilizzare sui prodotti che vuoi dal 19 al 30 LUGLIO

3° vantaggio e in più...

Più prodotti con "Buono SPAR" acquisti, più accumuli valore! Più ne hai accumulati, più spesa gratis fai!

EUROSPAR

NON FISCALE

BUONO SPAR SPENDIBILE DAL 19 AL 30 LUGLIO IN QUESTO PUNTO DI VENDITA

6 412090 201511

CODICE BUONO

Prodotto	Q.T.A.	Prezzo	Sc.	Tot. Sc.
FRATELLI IN SACCO				